



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

LC RENDE "DA FIORE"

CSPC190001

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola LC RENDE "DA FIORE" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **20/11/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **10736** del **28/08/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **03/12/2025** con delibera n. 5*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 6** Caratteristiche principali della scuola
- 8** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 11** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 12** Aspetti generali
- 14** Priorità desunte dal RAV
- 16** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 18** Piano di miglioramento
- 40** Principali elementi di innovazione
- 78** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 94** Aspetti generali
- 96** Traguardi attesi in uscita
- 104** Insegnamenti e quadri orario
- 119** Curricolo di Istituto
- 126** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 135** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 143** Moduli di orientamento formativo
- 166** Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)
- 184** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 238** Attività previste in relazione al PNSD
- 271** Valutazione degli apprendimenti

278 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

291 Aspetti generali

294 Modello organizzativo

299 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

305 Reti e Convenzioni attivate

319 Piano di formazione del personale docente

337 Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

PREMESSA

La sede principale del Liceo Classico "Gioacchino da Fiore" è situata in via Verdi, nel Comune di Rende. Un ulteriore plesso è ubicato in via Repaci, dove un'ala dell'IIS "V. Cosentino" è stata destinata ad accogliere la sezione del Liceo Musicale-Coreutico, attivata nell'anno scolastico 2020/2021. Tale sede dispone di aule didattiche, due laboratori coreutici (sale danza), spogliatoi per studenti e docenti e servizi adeguati.

È inoltre presente una sezione associata di Liceo Classico e Istituto Tecnico del Turismo nel Comune di Torano Castello, in via Cupini. Questa sede, recentemente rimodernata, risponde oggi alle più aggiornate normative in materia di sicurezza, decoro e funzionalità, risultando pienamente adeguata al ruolo di unica scuola secondaria di secondo grado presente sul territorio.

La sede centrale, collocata in un'area urbana compresa tra i Comuni di Cosenza e Montalto Uffugo, è attualmente interessata da un importante intervento di ampliamento e ristrutturazione finanziato con fondi PNRR, con conclusione prevista nei primi mesi del 2026. Tali interventi consentiranno una migliore organizzazione degli spazi e un più efficace svolgimento delle attività didattiche, in coerenza con la progettualità del PTOF e con le esigenze culturali e sociali dell'utenza.

Nel corso degli anni, il Liceo ha assunto un ruolo attivo e riconosciuto all'interno del territorio, promuovendo un dialogo costante e proficuo con le istituzioni culturali e formative. In particolare, il rapporto consolidato con l'Università della Calabria rappresenta un punto di forza strategico: l'Ateneo costituisce un riferimento fondamentale per i giovani, un contesto multiculturale e una risorsa di grande valore per la crescita dell'intera comunità. Attraverso convenzioni, attività di ricerca-azione, progetti condivisi e iniziative di orientamento, la collaborazione contribuisce al miglioramento della qualità culturale e allo sviluppo socioeconomico del territorio.

La scuola si propone inoltre come centro di formazione e aggregazione culturale, sociale e civile, promuovendo iniziative in sinergia con associazioni culturali e artistiche, enti locali (Comune, Provincia, Regione Calabria) e altre realtà del territorio. La finalità è avvicinare gli studenti alla conoscenza e alla valorizzazione del contesto territoriale, favorendo lo sviluppo di competenze di cittadinanza attiva, intese come cultura dell'impegno, della partecipazione e della responsabilità civica.

La popolazione scolastica proviene da un ampio bacino territoriale e presenta una composizione



socioeconomica eterogenea. Ciò consente di valorizzare una pluralità di esperienze formative attraverso attività culturali, di volontariato e numerose iniziative di ampliamento dell'offerta formativa, quali borse di studio, conferenze, orientamento universitario, ORSI, mobilità Erasmus e Intercultura, nonché percorsi per le "Formazione Scuola-Lavoro" (ex PCTO).

La presenza di studenti di origine straniera è limitata e riguarda prevalentemente alunni che, pur nati all'estero, hanno svolto il proprio percorso scolastico quasi interamente in Italia.

La formazione delle classi è strutturata in modo da favorire il confronto tra esperienze e contesti differenti, promuovendo l'inclusione e lo sviluppo di competenze trasversali e disciplinari comuni. Il rapporto studenti/docenti, in linea con le medie regionali e nazionali, consente una relazione educativa attenta e una cura costante delle dinamiche di gruppo. Particolare attenzione è riservata alla prevenzione dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo, come previsto dal Piano di prevenzione d'Istituto.

Considerato il forte pendolarismo che caratterizza l'utenza, le attività di recupero, approfondimento e potenziamento (italiano, matematica, inglese, competenze digitali, STEAM, certificazioni linguistiche) sono organizzate in prossimità dell'orario curricolare o nella giornata di sabato, anche in ragione dell'adozione della settimana corta.

Considerato il forte pendolarismo che caratterizza l'utenza, le attività di recupero, approfondimento e potenziamento (italiano, matematica, inglese, competenze digitali, STEAM, certificazioni linguistiche) sono organizzate in prossimità dell'orario curricolare o nella giornata di sabato, anche in ragione dell'adozione della settimana corta.

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

La sede principale del Liceo Classico "G. da Fiore" è ubicata in via Verdi, nel Comune di Rende. L'Istituto dispone inoltre di un plesso in via Repaci, dove un'ala dell'IIS "V. Cosentino" è stata destinata ad accogliere la sezione del Liceo Musicale-Coreutico, attivata nell'anno scolastico 2020/2021. Tale sede è dotata di aule didattiche, due laboratori coreutici (sale danza), spogliatoi per studenti e docenti e servizi adeguati. È presente, inoltre, una sezione associata di Liceo Classico e Istituto Tecnico del Turismo nel Comune di Torano Castello (via Cupini), recentemente ristrutturata e conforme alle più aggiornate normative in materia di sicurezza, funzionalità e decoro, in quanto unica istituzione scolastica di istruzione secondaria di secondo grado del territorio.



La sede centrale, collocata nell'area urbana tra i Comuni di Cosenza e Montalto Uffugo, è attualmente interessata da un intervento di ampliamento e ristrutturazione finanziato con fondi PNRR, con conclusione prevista nei primi mesi del 2026. Gli interventi sono finalizzati all'adeguamento degli spazi e al miglioramento dell'organizzazione delle attività didattiche, in coerenza con la progettualità del PTOF e con i bisogni culturali e sociali dell'utenza.

Nel corso degli anni, l'Istituto ha consolidato un ruolo attivo nel territorio, promuovendo un costante dialogo con la comunità locale e con le principali istituzioni formative e culturali. In particolare, risulta strutturata e continuativa la collaborazione con l'Università della Calabria, che rappresenta un significativo punto di riferimento per la formazione dei giovani. Attraverso convenzioni, attività di ricerca-azione, progetti condivisi e iniziative di orientamento, la scuola contribuisce al miglioramento della qualità culturale del territorio e allo sviluppo socio-culturale della comunità.

La scuola promuove inoltre iniziative volte a rafforzare il proprio ruolo di centro di formazione e aggregazione culturale, sociale e civile, in collaborazione con associazioni culturali e artistiche, enti locali e istituzioni territoriali. Tali attività favoriscono la conoscenza e la valorizzazione del territorio e lo sviluppo di competenze di cittadinanza attiva, intese come partecipazione, impegno civico e responsabilità sociale.

La popolazione scolastica proviene da un ampio bacino territoriale ed è caratterizzata da una composizione socioeconomica eterogenea. Ciò consente la realizzazione di una pluralità di iniziative formative, tra cui attività culturali e di volontariato, borse di studio, conferenze, orientamento universitario, ORSI, esperienze di mobilità Erasmus e Intercultura, nonché percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO). La presenza di studenti di cittadinanza non italiana risulta limitata e riguarda prevalentemente alunni con un percorso scolastico quasi interamente svolto in Italia.

La formazione delle classi è organizzata in modo da favorire il confronto tra esperienze formative differenti, promuovendo l'inclusione e lo sviluppo di competenze trasversali e disciplinari comuni. Il rapporto studenti/docenti, in linea con le medie regionali e nazionali, consente un'adeguata attenzione ai bisogni educativi degli studenti e una gestione efficace delle dinamiche di gruppo. L'Istituto è impegnato nella prevenzione dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo, come previsto dal Piano di prevenzione d'Istituto.

La popolazione scolastica è caratterizzata da un significativo pendolarismo. Pertanto, le attività di recupero, approfondimento e potenziamento delle competenze di base (italiano, matematica, inglese), nonché i percorsi di potenziamento delle competenze digitali, logico-matematiche, scientifiche e STEM e le certificazioni linguistiche, sono organizzati in prossimità dell'orario



curricolare o nella giornata di sabato, anche in relazione all'adozione della settimana corta.

Dal punto di vista infrastrutturale, la sede centrale gode di una posizione strategica, prossima alla stazione ferroviaria e allo svincolo autostradale, ed è servita da un adeguato numero di mezzi pubblici. Tutte le sedi sono dotate di LIM o Smart TV in ogni aula, che possono essere utilizzate come ambienti laboratoriali. La sede di Rende (via Verdi) dispone di laboratori scientifici, linguistici, informatici, musicali, STEM, aula immersiva, aula magna, sala radio/web TV e spazi per l'attività sportiva all'aperto. Il plesso di via Repaci è dotato di laboratori coreutici attrezzati e utilizza, in turnazione, palestra e spazi sportivi esterni. Le sedi di Rende e Torano Castello dispongono di biblioteche per il prestito di libri e vocabolari.

La sede di Torano Castello è dotata di laboratorio informatico e sala studio; l'attività motoria si svolge in spazi esterni in convenzione con il Comune. Tutte le sedi presentano aule ampie, luminose e adeguatamente riscaldate. La sede di via Verdi è inoltre dotata di percorsi tattilo-plantari e mappe in Braille per studenti non vedenti e ipovedenti.

Le risorse economiche dell'Istituto comprendono finanziamenti ministeriali, contributi volontari delle famiglie e fondi europei PON. L'Istituto ha partecipato a diversi bandi PON FSE e FESR e a finanziamenti MIUR per il potenziamento delle infrastrutture e delle dotazioni tecnologiche, con particolare attenzione alla didattica digitale integrata, ed in particolare:

- realizzazione di smart class per la scuola del secondo ciclo (10.8.6A – FESRPON-CL-2020-341)
- "Kit scolastici" (FSE PON-PU-2020-4)
- Digital board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione (13.1.2A-FESRPON-CL-2021-25)
- "Realizzazione di reti locali, cablate e wireless, nelle scuole" (13.1.1A – FESRPON-CL-2021-223)

L'adesione ai progetti finanziati è finalizzata al potenziamento della rete wi-fi, al miglioramento dell'efficienza dell'offerta formativa e alla promozione della didattica digitale e inclusiva, con l'obiettivo di ridurre il divario digitale. In tale prospettiva, l'atrio della sede di Rende è stato riconvertito in uno spazio di co-working e laboratorio didattico flessibile, concepito come centro operativo di un sistema integrato, capace di supportare metodologie didattiche innovative, ambienti di apprendimento diversificati e processi di inclusione.

TERRITORIO E CAPITALE SOCIALE

Opportunità



La scuola è inserita in un contesto territoriale che offre significative opportunità di collaborazione con istituzioni culturali e formative. In particolare, la presenza dell'Università della Calabria rappresenta una risorsa strategica per il territorio e per l'Istituto, in quanto polo universitario in crescita e riconosciuto a livello nazionale per la qualità dei servizi e dell'offerta formativa. La scuola intrattiene con l'Ateneo rapporti strutturati e continuativi, finalizzati alla formazione e all'aggiornamento del personale docente, nonché alla realizzazione di progetti rivolti agli studenti, quali attività di approfondimento disciplinare, percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento e iniziative di orientamento universitario.

Positivi risultano anche i rapporti con gli Istituti Comprensivi del Comune di Rende e dei Comuni limitrofi, con i quali sono attivati progetti di continuità educativa, utili a favorire il passaggio degli studenti tra i diversi ordini di scuola. La collocazione geografica dell'Istituto, in prossimità del centro storico di Cosenza e di un territorio caratterizzato da un rilevante patrimonio storico-culturale, consente la progettazione di percorsi didattici di valorizzazione delle discipline classiche (ad esempio percorsi di ambito magno-greco). La posizione della scuola, centrale e ben collegata alla rete ferroviaria e ai principali mezzi di trasporto pubblico, facilita l'accessibilità dell'utenza proveniente da un ampio bacino territoriale.

Vincoli

Il contesto territoriale di riferimento è caratterizzato da un tasso di disoccupazione della popolazione con età pari o superiore ai 15 anni pari al 16,2%, superiore alla media nazionale (8,1%), e da un tessuto imprenditoriale e associativo poco sviluppato. Tali condizioni limitano le opportunità di raccordo con il mondo del lavoro e incidono sulle possibilità di orientamento professionale degli studenti.

Nonostante l'utenza scolastica provenga prevalentemente da famiglie con un buon livello socio-culturale, la scuola opera in un contesto economico complessivamente fragile, che rende più complessa la preparazione degli studenti a un mercato del lavoro caratterizzato da scarse opportunità occupazionali e da una ridotta capacità di assorbimento professionale.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

LC RENDE "DA FIORE" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO CLASSICO
Codice	CSPC190001
Indirizzo	VIA G. VERDI RENDE 87036 RENDE
Telefono	0984402249
Email	CSPC190001@istruzione.it
Pec	cspc190001@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.liceoclassicorendecs.edu.it
Indirizzi di Studio	• CLASSICO • MUSICALE E COREUTICO - SEZIONE COREUTICA
Totale Alunni	620

Plessi

LC TORANO C. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO CLASSICO
Codice	CSPC190012
Indirizzo	- 87010 TORANO CASTELLO



Indirizzi di Studio

- TURISMO
- CLASSICO

Totale Alunni

15

Approfondimento

La popolazione scolastica del "Gioacchino" è composta da 638 studenti, di cui 15 frequentano l'indirizzo Tecnico Economico, 11 l'indirizzo Musicale e Coreutico e i restanti l'indirizzo Classico. Gli studenti con disabilità certificata rappresentano poco meno del 2% della popolazione scolastica; è ancora più contenuta la percentuale di studenti con Disturbo Specifico dell'Apprendimento certificato. Lo 0,5% degli studenti possiede cittadinanza non italiana.

L'indice ESCS, che descrive il contesto socio-economico e culturale di riferimento degli studenti, si colloca prevalentemente su livelli medio-alti, con una limitata variabilità tra le classi e al loro interno. Ciò delinea un contesto complessivo relativamente omogeneo sotto il profilo socio-economico e culturale.

Il quadro descritto offre diverse opportunità per l'azione educativa e didattica della scuola. L'omogeneità del contesto consente di progettare percorsi formativi coerenti e strutturati, favorendo l'approfondimento dei curricula e lo sviluppo delle potenzialità individuali degli studenti. La contenuta presenza di bisogni educativi speciali permette di attuare interventi inclusivi mirati e personalizzati. Inoltre, la presenza, seppur minoritaria, di indirizzi non classici (Tecnico Economico e Musicale-Coreutico) rappresenta un elemento di apertura e arricchimento metodologico e culturale per l'intera comunità scolastica.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	10
	Chimica	1
	Fisica	1
	Informatica	3
	Lingue	1
	Multimediale	1
	Musica	1
	STEM	1
	Immersivo	1
Biblioteche	Classica	2
	Informatizzata	1
Aule	Magna	1
	aule danza	2
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	2
	Palestra	1
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	61
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	3
	PC e Tablet presenti in altre aule	56
	LIM E SMART TV NELLE AULE	33



Approfondimento

OPPORTUNITÀ

La scuola dispone di risorse strutturali e infrastrutturali di particolare rilievo, che costituiscono un significativo punto di forza per la realizzazione del Piano triennale dell'Offerta Formativa. Presso la sede principale di via Verdi sono presenti percorsi tattilo-plantari e mappe in rilievo per studenti ciechi e ipovedenti, a garanzia di un'elevata accessibilità e di un ambiente di apprendimento inclusivo.

L'istituto è dotato complessivamente di 10 laboratori, un numero ampiamente superiore alla media nazionale (5,7), che consente un'articolazione didattica ricca e diversificata. Sono presenti laboratori specializzati di Danza, Scienze, Informatica, Lingue, un laboratorio per la web radio e i podcast, nonché il Laboratorio per le professioni digitali del futuro (Scuola 4.0). Tali spazi favoriscono metodologie didattiche innovative, laboratoriali e interdisciplinari, in linea con i processi di innovazione digitale e con l'aggiornamento delle competenze richieste dal contesto contemporaneo.

La scuola dispone inoltre di spazi dedicati allo svolgimento di attività curricolari ed extracurricolari e all'interazione con il territorio, contribuendo al miglioramento della qualità della vita scolastica e all'ampliamento dell'offerta culturale e formativa.

Dal punto di vista della sicurezza e dell'accessibilità, il 100% degli edifici è dotato di porte antipanico, dato superiore alla media nazionale (93,2%), e il 66,7% degli edifici con più piani è provvisto di scale di sicurezza esterne, valore anch'esso superiore alle medie di riferimento. Tutti gli edifici (100%) presentano elementi per il superamento delle barriere senso-percettive, un dato particolarmente significativo se confrontato con la media nazionale (7,5%) e provinciale (11,4%), che garantisce piena accessibilità e adeguato supporto didattico agli studenti con disabilità sensoriali.

VINCOLI E FABBISOGNI

Nonostante la presenza di infrastrutture avanzate e laboratori specializzati, la dotazione tecnologica per l'uso quotidiano in classe risulta parzialmente insufficiente rispetto al numero complessivo degli studenti. Il rapporto tra PC e tablet disponibili per la didattica in aula è infatti leggermente inferiore a 10 dispositivi ogni 100 studenti, mentre i dispositivi multimediali fissi (LIM e Digital Board) sono quasi 5 ogni 100 studenti.



Tale situazione rappresenta un vincolo per la piena integrazione delle tecnologie digitali nella didattica ordinaria e per l'adozione sistematica di metodologie innovative, inclusive e personalizzate. Si evidenzia pertanto la necessità di un ulteriore investimento nel potenziamento della dotazione digitale di base nelle aule, in coerenza con gli obiettivi del PTOF e con le azioni previste dal Piano Scuola Digitale e da Scuola 4.0.



Risorse professionali

Docenti	61
Personale ATA	22

Approfondimento

Con l'89,2% dei docenti a tempo indeterminato (dato superiore alla media nazionale del 74,4%), la scuola beneficia di una forte stabilità e di una riduzione del precariato, elementi fondamentali per la continuità nella progettualità e per la qualità dell'insegnamento. L'elevata percentuale dei docenti a T.I. in servizio da più di 5 anni in questa scuola garantisce una profonda conoscenza del contesto, delle procedure e del PTOF, favorendo la continuità didattica e la coesione del corpo docente. Il Dirigente Scolastico è effettivo, con una lunga esperienza e una buona permanenza in sede. Questo assicura una visione strategica duratura e coerenza nella gestione. Il 65,5% dei docenti ha svolto attività di formazione specifica sui Bisogni Educativi Speciali. Questa competenza diffusa è essenziale per rispondere efficacemente alle esigenze di personalizzazione e inclusione. Congruo il numero di docenti specializzati sul Sostegno.



Aspetti generali

Le priorità strategiche individuate, coerentemente all'autovalutazione condotta attraverso il RAV, mirano a consolidare e ottimizzare i risultati delle attività precedenti, promuovendo il miglioramento dell'efficacia ed efficienza dell'azione educativa, in coerenza con la normativa vigente, la programmazione economico-finanziaria, il PNRR e i principi di trasparenza e legalità.

Gli aspetti prioritari riguardano:

- Innovazione didattica e digitale , con sviluppo di metodologie attive, laboratoriali e personalizzate, investimenti in ambienti di apprendimento innovativi ("Scuola 4.0"), uso consapevole delle tecnologie digitali e dell'Intelligenza Artificiale, nel rispetto del divieto di utilizzo dello smartphone.
- Personalizzazione dell'offerta formativa , valorizzando talenti, competenze e bisogni degli studenti, con particolare attenzione allo sviluppo delle competenze STEM, digitali e all'orientamento verso il mondo del lavoro.
- Ricerca, sperimentazione e flessibilità dei percorsi , promuovendo cittadinanza attiva, educazione civica, partecipazione e interdisciplinarietà.
- Valorizzazione del personale scolastico , attraverso formazione continua obbligatoria e incentivata, sviluppo professionale, diffusione di metodologie innovative e rafforzamento dell'autorevolezza educativa del docente.
- Educazione al rispetto, alle relazioni e alla legalità , contrasto a bullismo, cyberbullismo, discriminazioni e violenza di genere, promuovendo una scuola come luogo sicuro, inclusivo e responsabile.
- Sviluppo delle competenze digitali e dell'IA , con percorsi di alfabetizzazione rivolti a docenti e studenti, iniziative di divulgazione e uso consapevole delle tecnologie.
- Internazionalizzazione , mobilità per l'apprendimento, CLIL, cooperazione europea e scambi transnazionali.
- Rafforzamento del dialogo con il territorio , università, enti di ricerca, famiglie e stakeholder, anche attraverso progetti condivisi (laboratori, Web Radio, PON, reti di scuole).
- Monitoraggio e Rendicontazione : Si introduce un sistematico monitoraggio basato sulla metodologia SMART e sul ciclo PDCA (Plan-Do-Check-Act). Ogni obiettivo deve avere indicatori chiave



di performance (KPI) misurabili, con una rendicontazione trasparente rivolta a tutti gli stakeholder.

-Sicurezza e Formazione Scuola-Lavoro : Sono state integrate nuove disposizioni urgenti (D.L. 159/2025) riguardanti la tutela della salute e della sicurezza nei percorsi di Formazione Scuola-Lavoro (ex PCTO).

-Cittadinanza e Contrasto al Disagio : Il Piano include attività di cittadinanza attiva e solidale. Viene rafforzato l'impegno nel Patto educativo di corresponsabilità per l'emersione di fenomeni di bullismo, cyberbullismo e dipendenze.

L'obiettivo complessivo è costruire una scuola innovativa, inclusiva, aperta al territorio e orientata allo sviluppo integrale della persona, capace di garantire qualità dell'istruzione, successo formativo e apprendimento permanente per tutti, in linea con l'Agenda 2030 (Goal 4).

[ATTO D' INDIRIZZO 2025 AGGIORNAMENTO PTOF 25-28](#)

<https://drive.google.com/file/d/1qcndWrTnxH9uDQql3AJJ6ji0JyZwpub3/view?usp=sharing>



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Riduzione della variabilità fra le classi

Traguardo

Contenere entro il 1,5% la variabilità tra le classi nelle prove di italiano e matematica nelle II e nelle V. Contenere entro il 3% la variabilità tra le classi nella prova di inglese reading nelle II e nelle V, entro l'1,5% nella prova di inglese listening nelle II e nelle V

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento delle competenze di italiano

Traguardo

Ridurre al 10% nel livello 3. Raggiungere il 90% nei livelli 4 e 5 (50%). Ridurre a 0,50 la differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile. Portare l'effetto scuola Italiano da "pari alla media regionale" a "positivo" e da "pari alla media nazionale" a effetto scuola "positivo"

Priorità

Migliorare le competenze linguistiche di Inglese



Traguardo

Contenere entro il 1% la percentuale di studenti che non raggiungono il livello B1.
Raggiungere il 60% della percentuale di studenti a livello B2

Priorità

Miglioramento delle competenze matematiche

Traguardo

Ridurre al 10% nel livello 3. Raggiungere il 90% nei livelli 4 e 5 (50%). Portare l'effetto scuola matematica da "pari alla media regionale" a "positivo" e da "pari alla media nazionale a effetto scuola" a "positivo"



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2025 - 2028

associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: 1 - PERCORSO SPERIMENTAZIONE RICERCA – AZIONE PER L'ITALIANO E LE LINGUE CLASSICHE

PIANO DI MIGLIORAMENTO

Ripensare l'insegnamento delle letterature (italiana e classiche) come spazio di formazione del pensiero critico e della cittadinanza consapevole, attraverso una riflessione critica sul curriculum e una ricerca-azione sulle metodologie didattiche.

Il progetto integra la riflessione teorica sul curriculum di letteratura italiana nel liceo classico con una ricerca-azione sulla didattica delle lingue e letterature classiche, mirando a rendere lo studio dei testi letterari e del mondo antico culturalmente significativo per gli studenti di oggi. Letteratura italiana e classica sono concepite come strumenti orientativi e formativi, capaci di attivare il dialogo tra passato e presente, di sviluppare consapevolezza storica e culturale e di promuovere una cittadinanza critica, "olim et nunc".

Attraverso il ripensamento dei contenuti, delle metodologie e delle finalità educative, il progetto intende rafforzare il valore della letteratura come esperienza viva, capace di interrogare il presente, formare il pensiero critico e contribuire alla costruzione dell'identità culturale degli studenti nella società contemporanea.

Ricadute formative e didattiche

- rinnovamento del curriculum di letteratura italiana e classica in chiave problematica e interdisciplinare, con maggiore attenzione alla relazione tra testi, contesti storici e questioni del presente;
- adozione di metodologie didattiche attive e riflessive (lettura critica, confronto tra fonti



antiche e moderne, discussione argomentata), capaci di coinvolgere gli studenti come soggetti attivi del processo di apprendimento;

- sviluppo del pensiero critico, della consapevolezza storica e della capacità di interpretare la complessità culturale, attraverso il dialogo tra passato e presente;
- potenziamento della funzione orientativa della letteratura, intesa come strumento di comprensione di sé, della società e dei valori della cittadinanza democratica;
- rafforzamento delle competenze di cittadinanza (argomentazione, responsabilità interpretativa, partecipazione consapevole), in una prospettiva di formazione integrale dello studente.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Miglioramento delle competenze di italiano

Traguardo

Ridurre al 10% nel livello 3. Raggiungere il 90% nei livelli 4 e 5 (50%). Ridurre a 0,50 la differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Portare l'effetto scuola Italiano da "pari alla media regionale" a "positivo" e da "pari alla media nazionale" a effetto scuola "positivo"

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**



Elaborare un curriculum di scuola con ibridazioni e convergenze tra le discipline
Utilizzare il curriculum di istituto come strumento di lavoro per la progettazione delle attività didattiche
Dissolvere i confini tra le scienze naturali e le scienze umane
Rielaborare, reinterpretare e riconfigurare i saperi attraverso l'ottica della interconnessione secondo i valori e la visione del documento Unesco 2050
Raccordare tutti gli insegnamenti disciplinari alle competenze chiave europee trasversali
Effettuare sistematicamente una progettazione didattica condivisa, utilizzando modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento
Potenziamento delle metodologie didattiche attive e cooperative
Sviluppare nella pratica didattica delle discipline la progettazione e la valutazione di compiti autentici

○ Ambiente di apprendimento

Innovare gli ambienti di apprendimento per lo sviluppo di pratiche didattiche attive e cooperative
Trasformare le classi tradizionali in ambienti innovativi di apprendimento
Creare laboratori per le professioni digitali del futuro
ovvero creare Spazi di apprendimento flessibili e tecnologici per favorire la collaborazione e l'inclusione attraverso la strutturazione di ambienti di apprendimento per tutti (Universal Design for Learning) in cui non si guarda solo al particolare di uno o più percorsi, ma agli stili di apprendimento di ciascuno

○ Inclusione e differenziazione

Istituire un Referente per supportare i docenti nella valutazione periodica e finale e per monitorare in itinere i risultati conseguiti dagli allievi
Istituire figure Referenti per le strategie di area (umanistica, scientifica, digitale) per il supporto di disagio/eccellenze e per il monitoraggio/verifica del livello di inclusività definito ed attivato dalla scuola
Favorire in seno ad ogni CdC programmi e iniziative specifiche di iniziative di tutoring/mentoring personalizzati e orientamento attivo (sostegno disciplinare, coaching individuali e percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e ri-motivazione e di accompagnamento ad una maggiore



capacità di attenzione e impegno, erogati a piccoli gruppi) per il monitoraggio costante delle azioni intraprese e per il contatto con la famiglia Attivare percorsi di orientamento per le famiglie erogati a piccoli gruppi di genitori

○ **Continuità' e orientamento**

Favorire il passaggio dall'ordine di scuola inferiore con percorsi di confronto su: valutazione e certificazione competenze; nuclei fondanti delle discipline italiano, matematica e inglese

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Integrazione sostenibile delle tecnologie educative in tutte le attività dell'organizzazione Adottare e adattare pratiche pedagogiche innovative ed efficaci in diversi contesti di apprendimento Incoraggiare e supportare i docenti e gli studenti affinché diventino non solo consumatori ,ma anche creatori di contenuti disciplinari e interdisciplinari

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Realizzare attività di formazione di personale scolastico con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**



Stabilire e sviluppare rapporti con i soggetti del territorio per promuovere e realizzare le attività della scuola Favorire la partecipazione della scuola alle diverse reti di scuole Favorire la partecipazione dei genitori alla vita della scuola

Attività prevista nel percorso: AREA DI LINGUA E LETTERATURA GRECA E LATINA - a) Retorica e stile nella prosa e nella poesia greca b) Retorica e stile nella prosa e nella poesia latina

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti Genitori Associazioni UNIVERSITA' DELLA CALABRIA ,ALTRI ATENEI, ENTI, ISTITUZIONI SCOLASTICHE
Responsabile	I responsabili scientifici, individuati dalle due istituzioni per le diverse aree disciplinari, sono: AREA DI LINGUA E LETTERATURA GRECA E LATINA Referenti del Dipartimento di Studi Umanistici: prof. Raffaele Perrelli, prof.ssa Adelaide Fongoni, dott. Piergiuseppe Pandolfo. Referenti del Liceo classico "G. da Fiore": prof.ssa Maria Gabriella Crispini, prof.ssa Diana De Bartolo PERCORSI DI RICERCA E SPERIMENTAZIONE - AZIONE ASSISTITA IN AUTOFORMAZIONE IN CONVENZIONE CON UNIVERSITA', ENTI /ISTITUZIONI TERRITORIALI LOCALI E SCOLASTICHE



Risultati attesi

Le attività proposte mirano a rafforzare le competenze linguistiche e le capacità traduttive attraverso un percorso di approfondimento che, esplorando i principali luoghi della letteratura greca e della letteratura latina, offra agli studenti la possibilità di soffermarsi sugli aspetti retorici, metrici e stilistici.

In collaborazione con l'Area di Lingua e letteratura italiana, il percorso si propone inoltre di elaborare attività di ricerca relative alla persistenza del classico nei repertori letterari italiani moderni e contemporanei

Attività prevista nel percorso: AREA DI LINGUA E LETTERATURA ITALIANA - Il Novecento italiano tra tradizione e sperimentalismo

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2025

Destinatari

Docenti
Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

UNIVERSITA' DELLA CALABRIA

Responsabile

I responsabili scientifici, individuati dalle due istituzioni per le diverse aree disciplinari, sono: AREA DI LINGUA E LETTERATURA ITALIANA Referente del Dipartimento di Studi Umanistici: prof. Marco Gatto. Referenti del Liceo classico "G. da



Fiore”: prof.ssa Maria Gabriella Crispini, prof.ssa Diana De Bartolo.

Potenziamento delle competenze di Italiano

Risultati attesi

Si propongono incontri di approfondimento sugli autori italiani del Novecento – con particolare riguardo alla produzione meridionale –, sia sul versante della prosa che su quello della poesia, con l'intento di ragionare criticamente sul costituirsi di un canone letterario di riferimento. Alla presentazione delle singole esperienze autoriali si affianca l'esplorazione degli aspetti retorici, metrici e stilistici dei testi analizzati.

Si propone inoltre l'allestimento di un gruppo di lettura, i cui partecipanti sono da individuare tra gli studenti delle due istituzioni. La discussione pubblica sui testi può essere realizzata attraverso la formula dell'incontro con l'autore

Attività prevista nel percorso: AREA DI LINGUA E LETTERATURA INGLESE La Calabria dal Grand Tour all'Erasmus: Itinerari culturali e letterari in lingua inglese

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2025

Destinatari

Docenti
Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

UNIVERSITA' DELLA CALABRIA

Responsabile

I responsabili scientifici, individuati dalle due istituzioni per le



diverse aree disciplinari, sono: AREA DI LINGUA E LETTERATURA INGLESE Referente del Dipartimento di Studi Umanistici: prof. Mirko Casagrande. Referente del Liceo classico "G. da Fiore": prof.ssa Fabiola Salerno

Risultati attesi

Sviluppo di competenze linguistiche avanzate e di capacità di analisi testuale e di individuazione di legami interculturali che stimolino la motivazione e la creatività degli studenti coinvolti

Il percorso si articola come una sorta di "traduzione intergenerazionale" dell'esperienza di viaggio in Calabria a partire dal Grand Tour degli intellettuali inglesi del Settecento fino all'Erasmus dei giovani europei di oggi per i quali l'inglese è la lingua franca della comunicazione internazionale. Gli itinerari proposti offrono una ridefinizione del canone letterario britannico così da renderlo uno strumento flessibile e innovativo al servizio dello sviluppo di competenze linguistiche avanzate e di capacità di analisi testuale e di individuazione di legami interculturali che stimolino la motivazione e la creatività degli studenti coinvolti

● Percorso n° 2: 2 - PERCORSO SPERIMENTAZIONE INNOVAZIONE DIDATTICA

[PIANO DI MIGLIORAMENTO](#)

Il progetto intende rinnovare le pratiche didattiche alla luce dei principi dell'Universal Design for Learning (UDL), promuovendo una progettualità inclusiva capace di rispondere alla diversità degli stili cognitivi, delle competenze e dei bisogni formativi degli studenti. Partendo dalla riflessione critica sulle modalità di intervento tradizionali, l'iniziativa mira a sviluppare percorsi didattici che garantiscano pari opportunità di apprendimento, favorendo l'accessibilità dei contenuti e la piena partecipazione di tutti gli studenti.



In questa prospettiva, particolare attenzione viene data all'adozione di metodologie attive e collaborative, come l'apprendimento cooperativo (cooperative learning), il lavoro di gruppo e/o a coppie, la flipped classroom, il peer tutoring e il debate. Tali strategie sono finalizzate a stimolare la partecipazione attiva, promuovere l'interazione tra pari, sviluppare competenze metacognitive e il pensiero critico, e rafforzare l'autonomia nello studio e nella gestione dei contenuti.

L'approccio proposto non solo incrementa l'efficacia dell'insegnamento e dell'apprendimento, ma contribuisce anche alla formazione integrale dello studente, favorendo la consapevolezza di sé, la responsabilità nei confronti del gruppo e lo sviluppo di competenze trasversali essenziali per la cittadinanza attiva. In tal modo, il progetto intende creare un modello replicabile di didattica inclusiva e partecipativa, capace di coniugare innovazione metodologica e attenzione alla centralità dello studente nel processo educativo.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Miglioramento delle competenze di italiano

Traguardo

Ridurre al 10% nel livello 3. Raggiungere il 90% nei livelli 4 e 5 (50%). Ridurre a 0,50 la differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Portare l'effetto scuola Italiano da "pari alla media regionale" a "positivo" e da "pari alla media nazionale" a effetto scuola "positivo"



Priorità

Migliorare le competenze linguistiche di Inglese

Traguardo

Contenere entro il 1% la percentuale di studenti che non raggiungono il livello B1.
Raggiungere il 60% della percentuale di studenti a livello B2

Priorità

Miglioramento delle competenze matematiche

Traguardo

Ridurre al 10% nel livello 3. Raggiungere il 90% nei livelli 4 e 5 (50%). Portare l'effetto scuola matematica da "pari alla media regionale" a "positivo" e da "pari alla media nazionale a effetto scuola "positivo"

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Elaborare un curriculum di scuola con ibridazioni e convergenze tra le discipline
Utilizzare il curriculum di istituto come strumento di lavoro per la progettazione delle attività didattiche
Dissolvere i confini tra le scienze naturali e le scienze umane
Rielaborare, reinterpretare e riconfigurare i saperi attraverso l'ottica della interconnessione

Elaborare un curriculum di scuola con ibridazioni e convergenze tra le discipline
Utilizzare il curriculum di istituto come strumento di lavoro per la progettazione delle attività didattiche
Dissolvere i confini tra le scienze naturali e le scienze umane



Rielaborare, reinterpretare e riconfigurare i saperi attraverso l'ottica della interconnessione secondo i valori e la visione del documento Unesco 2050
Raccordare tutti gli insegnamenti disciplinari alle competenze chiave europee trasversali Effettuare sistematicamente una progettazione didattica condivisa, utilizzando modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento
Potenziamento delle metodologie didattiche attive e cooperative Sviluppare nella pratica didattica delle discipline la progettazione e la valutazione di compiti autentici

○ Ambiente di apprendimento

innovare gli ambienti di apprendimento per lo sviluppo di pratiche didattiche attive e cooperative; creare laboratori per le professioni digitali del futuro ovvero creare spazi di apprendimento flessibili e tecnologici per favorire la collaborazione e l'inclusione attraverso la strutturazione di ambienti di apprendimento per tutti UDL

Innovare gli ambienti di apprendimento per lo sviluppo di pratiche didattiche attive e cooperative Trasformare le classi tradizionali in ambienti innovativi di apprendimento Creare laboratori per le professioni digitali del futuro ovvero creare Spazi di apprendimento flessibili e tecnologici per favorire la collaborazione e l'inclusione attraverso la strutturazione di ambienti di apprendimento per tutti (Universal Design for Learning) in cui non si guarda solo al particolare di uno o più percorsi, ma agli stili di apprendimento di ciascuno

○ Inclusione e differenziazione

Istituire figure Referenti per le strategie di area (umanistica, scientifica, digitale) per il supporto di disagio/eccellenze e per il monitoraggio/verifica del livello di inclusività. Favorire iniziative di tutoring/mentoring personalizzati e di orientamento attivo. Attivare percorsi di orientamento per le famiglie.



Istituire un Referente per supportare i docenti nella valutazione periodica e finale e per monitorare in itinere i risultati conseguiti dagli allievi Istituire figure Referenti per le strategie di area (umanistica, scientifica, digitale) per il supporto di disagio/eccellenze e per il monitoraggio/verifica del livello di inclusività definito ed attivato dalla scuola Favorire in seno ad ogni CdC programmi e iniziative specifiche di iniziative di tutoring/mentoring personalizzati e orientamento attivo (sostegno disciplinare, coaching individuali e percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e ri-motivazione e di accompagnamento ad una maggiore capacità di attenzione e impegno, erogati a piccoli gruppi) per il monitoraggio costante delle azioni intraprese e per il contatto con la famiglia Attivare percorsi di orientamento per le famiglie erogati a piccoli gruppi di genitori

○ **Continuità e orientamento**

Favorire il passaggio dall'ordine di scuola inferiore con percorsi di confronto su: valutazione e certificazione competenze; nuclei fondanti delle discipline italiano, matematica e inglese

Favorire il passaggio dall'ordine di scuola inferiore con percorsi di confronto su: valutazione e certificazione competenze; nuclei fondanti delle discipline italiano, matematica e inglese

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Integrazione sostenibile delle tecnologie educative in tutte le attività dell'organizzazione Adottare e adattare pratiche pedagogiche innovative ed efficaci in diversi contesti di apprendimento Incoraggiare e supportare i docenti e gli studenti affinché diventino non solo consumatori, ma anche creatori di contenuti



disciplinari e interdisciplinari

Integrazione sostenibile delle tecnologie educative in tutte le attività dell'organizzazione Adottare e adattare pratiche pedagogiche innovative ed efficaci in diversi contesti di apprendimento Incoraggiare e supportare i docenti e gli studenti affinché diventino non solo consumatori ,ma anche creatori di contenuti disciplinari e interdisciplinari

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Realizzare attività di formazione di personale scolastico con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi

Realizzare attività di formazione di personale scolastico con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Stabilire e sviluppare rapporti con i soggetti del territorio per promuovere e realizzare le attività della scuola Favorire la partecipazione della scuola alle diverse reti di scuole Favorire la partecipazione dei genitori alla vita della scuola

Stabilire e sviluppare rapporti con i soggetti del territorio per promuovere e



realizzare le attività della scuola Favorire la partecipazione della scuola alle diverse reti di scuole Favorire la partecipazione dei genitori alla vita della scuola

Attività prevista nel percorso: Supporto di disagio/eccellenze e monitoraggio/verifica del livello di inclusività

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti Studenti Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Genitori
	Associazioni
	UNIVERSITA' DELLA CALABRIA
Responsabile	Docente Referente valutazione periodica e finale e per monitorare in itinere i risultati conseguiti dagli allievi Docenti Referenti per le strategie di area (umanistica, scientifica,digitale) Team inclusività
Risultati attesi	Migliorare il livello di inclusività definito ed attivato dalla scuola Sistematizzazione dei processi di autovalutazione e valutazione delle competenze Realizzare in ogni CdC programmi e iniziative specifiche di iniziative di tutoring/mentoring personalizzati e di orientamento attivo (sostegno disciplinare, coaching individuali



Realizzare percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e ri-motivazione e di accompagnamento ad una maggiore capacità di attenzione e impegno, erogati a piccoli gruppi) per il monitoraggio costante delle azioni intraprese e per il contatto con la famiglia

Attivare percorsi di orientamento per le famiglie erogati a piccoli gruppi di genitori

Attività prevista nel percorso: PERCORSI DI RICERCA E SPERIMENTAZIONE - AZIONE ASSISTITA IN AUTOFORMAZIONE IN CONVENZIONE CON UNIVERSITA', ENTI /ISTITUZIONI TERRITORIALI LOCALI E SCOLASTICHE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2025

Destinatari

Docenti
ATA
Studenti
Genitori

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti
ATA
Studenti
Genitori
Consulenti esterni
Associazioni
UNIVERSITA' DELLA CALABRIA ,ALTRI ATENEI, ENTI, ISTITUZIONI



	SCOLASTICHE
Responsabile	Responsabili Percorsi / Referenti Team / Coord. Dipartimenti/ Commissioni come da Organigramma Funzionigramma inserito
Risultati attesi	Raggiungimento traguardi e priorità

● Percorso n° 3: 3 - PERCORSO SPERIMENTAZIONE RICERCA – AZIONE ASSISTITA IN FORMAZIONE/AUTOFORMAZIONE - INTEGRAZIONE DEL DIGITALE NEL CURRICOLO

PIANO DI MIGLIORAMENTO

Nell'ambito della Convenzione-Quadro stipulata con l'Università della Calabria per lo svolgimento di attività di studio, ricerca educativa e innovazione didattica, l'Istituto promuove la realizzazione di interventi in cui si valorizza il potenziale delle tecnologie educative come strumento per la modernizzazione delle pratiche didattiche e organizzative. L'integrazione delle tecnologie educative è prevista in modo sostenibile e sistematico in tutte le attività dell'istituzione, riconoscendo il ruolo chiave che esse svolgono nel potenziamento dell'apprendimento nell'era digitale, in coerenza con le priorità etico-sociali della pari opportunità e dell'allargamento della partecipazione.

Il percorso di ricerca-azione promuove una riflessione critica sull'uso delle tecnologie, attraverso co-progettazione, formazione assistita, azione sul campo, osservazione qualitativa, documentazione e valutazione riflessiva, rafforzando il legame tra università, scuola e territorio.

Il piano d'azione promuove la diffusione dell'innovazione sia all'interno della scuola sia verso l'esterno, supportata da un monitoraggio e una valutazione costante delle pratiche implementate. Particolare attenzione è dedicata allo sviluppo professionale dei docenti, volto a facilitare l'integrazione delle tecnologie e di nuove modalità didattiche nella pratica quotidiana, con un focus specifico sul rafforzamento delle competenze digitali e sull'adozione di metodologie innovative di insegnamento. L'organizzazione riconosce il contributo strategico



dello sviluppo professionale come parte integrante della propria vision, mission e offerta formativa complessiva.

Il percorso progettuale si propone di:

1. Individuare strategie innovative per migliorare gli esiti scolastici degli studenti, con particolare attenzione alle esperienze laboratoriali e all'innalzamento complessivo delle competenze in linea con gli standard europei;
2. Trasformare gli spazi fisici della scuola in ambienti di apprendimento ibridi, capaci di integrare le potenzialità educative degli spazi fisici innovativi con quelle degli ambienti digitali;
3. Accrescere la motivazione allo studio, ponendola come priorità della scuola in prospettiva europea;
4. Realizzare iniziative didattiche innovative rivolte agli studenti nei diversi ambiti disciplinari: scientifico, tecnico-economico, umanistico, turistico e ambientale;
5. Organizzare attività di formazione digitale e laboratori sperimentali, coinvolgendo attivamente gli studenti in esperimenti guidati presso i laboratori dell'Istituto e delle università partner;
6. Promuovere incontri di aggiornamento teorico-pratici e workshop per i docenti, a cura di ricercatori e docenti universitari;
7. Contribuire alla transizione digitale attraverso attività di formazione digitale del personale scolastico e il coinvolgimento attivo della comunità educante nel potenziamento dell'innovazione didattica e digitale.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Riduzione della variabilità fra le classi



Traguardo

Contenere entro il 1,5% la variabilità tra le classi nelle prove di italiano e matematica nelle II e nelle V. Contenere entro il 3% la variabilità tra le classi nella prova di inglese reading nelle II e nelle V, entro l'1,5% nella prova di inglese listening nelle II e nelle V

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Elaborare un curricolo di scuola con ibridazioni e convergenze tra le discipline
Utilizzare il curricolo di istituto come strumento di lavoro per la progettazione delle attività didattiche
Dissolvere i confini tra le scienze naturali e le scienze umane
Rielaborare, reinterpretare e riconfigurare i saperi attraverso l'ottica della interconnessione

○ **Ambiente di apprendimento**

innovare gli ambienti di apprendimento per lo sviluppo di pratiche didattiche attive e cooperative; creare laboratori per le professioni digitali del futuro ovvero creare spazi di apprendimento flessibili e tecnologici per favorire la collaborazione e l'inclusione attraverso la strutturazione di ambienti di apprendimento per tutti UDL

○ **Inclusione e differenziazione**

Istituire figure Referenti per le strategie di area (umanistica, scientifica, digitale) per il supporto di disagio/eccellenze e per il monitoraggio/verifica del livello di inclusività. Favorire iniziative di tutoring/mentoring personalizzati e di orientamento



attivo. Attivare percorsi di orientamento per le famiglie.

○ **Continuità' e orientamento**

Favorire il passaggio dall'ordine di scuola inferiore con percorsi di confronto su: valutazione e certificazione competenze; nuclei fondanti delle discipline italiano, matematica e inglese

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Integrazione sostenibile delle tecnologie educative in tutte le attività dell'organizzazione Adottare e adattare pratiche pedagogiche innovative ed efficaci in diversi contesti di apprendimento Incoraggiare e supportare i docenti e gli studenti affinché diventino non solo consumatori, ma anche creatori di contenuti disciplinari e interdisciplinari

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Realizzare attività di formazione di personale scolastico con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Stabilire e sviluppare rapporti con i soggetti del territorio per promuovere e realizzare le attività della scuola Favorire la partecipazione della scuola alle diverse



reti di scuole Favorire la partecipazione dei genitori alla vita della scuola

Attività prevista nel percorso: Incontri di formazione/aggiornamento teorico-pratici e workshop per docenti della scuola a cura di ricercatori e docenti universitari.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	UNIVERSITA' DELLA CALABRIA
Responsabile	Docente Responsabile Funzione Strumentale al PTOF AREA 2 coordinamento delle iniziative di sostegno al lavoro docente in merito al miglioramento degli esiti degli alunni (risultati scolastici, risultati nelle prove standardizzate nazionali, competenze chiave e di cittadinanza, risultati a distanza), alla promozione dell'innovazione didattica, alla formazione in servizio ed alla tenuta della documentazione
Risultati attesi	Sviluppo delle competenze digitali dei docenti e allo sviluppo di pratiche di insegnamento che promuovano il loro utilizzo

Attività prevista nel percorso: Collaborazione produzione digitale

Tempistica prevista per la	6/2025
----------------------------	--------



conclusione dell'attività

Destinatari

Docenti

Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

Studenti

Genitori

UNIVERSITA' DELLA CALABRIA

Responsabile

Animatore Digitale dell'Istituto

Risultati attesi

Realizzazione di contenuti digitali disciplinari e interdisciplinari da parte di studenti e docenti;

Realizzazione di materiali informativi digitali (pagine web e materiali multimediali) utilizzabili dai docenti e dagli studenti (nonché dalle famiglie) e a divulgare i materiali prodotti sui siti web dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Calabria, delle scuole superiori e dell'Università della Calabria.

Attività prevista nel percorso: Analisi e sperimentazione nuove strategie

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

6/2025

Destinatari

Docenti

Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti



	Studenti
	Genitori
	UNIVERSITA' DELLA CALABRIA

Responsabile

Docente Responsabile Funzione Strumentale al PTOF AREA 2 coordinamento delle iniziative di sostegno al lavoro docente in merito al miglioramento degli esiti degli alunni (risultati scolastici, risultati nelle prove standardizzate nazionali, competenze chiave e di cittadinanza, risultati a distanza), alla promozione dell'innovazione didattica, alla formazione in servizio ed alla tenuta della documentazione Animatore Digitale dell'Istituto Team Sperimentazione e Ricerca

Risultati attesi

Analizzare e sperimentare nuove strategie idonee a risolvere le problematiche legate a:

- criticità del modello di formazione /aggiornamento professionale dei docenti;
- scarso interesse e motivazione allo studio degli studenti;
- inadeguata capacità nell'individuare ed applicare un efficace metodo di studio;
- insufficiente abilità nell'autovalutazione delle conoscenze acquisite;
- limitata attitudine al lavoro di gruppo.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

La promozione dell'innovazione all'interno della scuola è sostenuta da una visione strategica e da una progettazione delle attività in cui viene riconosciuto il potenziale contributo delle tecnologie educative a favore della modernizzazione delle pratiche didattiche e organizzative. E' prevista l'integrazione sostenibile delle tecnologie educative in tutte le attività dell'organizzazione. Il piano di azione valorizza il ruolo chiave che le tecnologie svolgono verso il potenziamento dell'apprendimento nell'era digitale in linea con le priorità etico-sociali della pari opportunità e dell'allargamento della partecipazione. La leadership in questa ottica promuove la diffusione dell'innovazione internamente ed esternamente alla scuola e la sua implementazione, grazie a un monitoraggio e una valutazione costante.

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

L'organizzazione promuove e richiede al personale e agli studenti di adottare e adattare pratiche pedagogiche innovative ed efficaci, rese possibili dall'uso delle tecnologie educative e di utilizzare tali pratiche in diversi contesti di apprendimento (dentro e fuori l'organizzazione educativa) e per vari scopi (formali e informali). Il processo di innovazione richiede nuovi ruoli per il personale che agirà come mentore e facilitatore promuovendo la realizzazione di nuovi ruoli per gli studenti. Gli studenti sono incoraggiati e tenuti ad agire come individui che apprendono in maniera autoregolata e possono essere interpellati e coinvolti come co-progettisti del processo di apprendimento.

I ruoli e gli approcci vengono ridefiniti e ampliati con sperimentazioni sull'uso creativo e innovativo delle tecnologie educative per apportare miglioramenti ai processi di apprendimento e di insegnamento, sull'uso di strumenti e di piattaforme che favoriscano approcci centrati sullo studente e che siano ottimizzati per particolari contesti di apprendimento.

L'organizzazione prevede e promuove l'uso delle tecnologie per dare maggior spazio all'apprendimento personalizzato, tenendo conto dei punti di forza, delle potenzialità e delle aspettative dei singoli studenti.

E' prevista la collaborazione e il lavoro di gruppo: considerando l'apprendimento come un processo



sociale, l'organizzazione crea le condizioni affinché le attività vengano eseguite in gruppo e in maniera collaborativa possibilmente con l'appoggio di strumenti e piattaforme digitali. Il personale e gli studenti vengono incoraggiati a pensare e agire sia in modo indipendente che in gruppo valorizzando la collaborazione, la cooperazione e la creatività. Promuovere le competenze, e la competenza digitale nello specifico, significa oltre che fornire strumenti per la ricerca e per la valutazione delle informazioni, anche formare gli studenti alla sicurezza e alla consapevolezza dei rischi della rete.

SVILUPPO PROFESSIONALE

La scuola investe nella crescita e nello sviluppo professionale dei docenti, in modo da facilitare le attività con gli studenti e integrare nuove modalità di insegnamento all'interno delle pratiche didattiche quotidiane. Questa attenzione è rivolta in modo particolare alla formazione delle competenza digitale dei docenti e allo sviluppo di pratiche di insegnamento che promuova il loro utilizzo. L'organizzazione si impegna a valorizzare il contributo che lo sviluppo professionale, con l'adozione di un ampio spettro di approcci, può dare come parte integrante della visione, missione e offerta formativa globale.

PRATICHE DI VALUTAZIONE

Assumono un ruolo centrale anche la valutazione tra pari e le forme di valutazione che utilizzano strumenti tecnologici nella loro pratica.

CONTENUTO E CURRICULA

L'organizzazione incoraggia e supporta i docenti e gli studenti affinché diventino non solo passivi fruitori ma anche creatori di contenuti disciplinari e interdisciplinari, da utilizzare sia in contesti di apprendimento formale, che in ambiti più informali. I curricoli vengono modificati o riformulati rispetto ai contenuti, agli approcci pedagogici e alle modalità previste per coinvolgere gli studenti. Gli studenti stessi possono giocare un ruolo attivo in tale processo, collaborando attivamente alla progettazione del curricolo; agiscono come attori autonomi assumendosi la responsabilità del proprio apprendimento. La didattica disciplinare viene rivista a favore di approcci più integrati (inter e trans disciplinari). Si incentiva il superamento delle condizioni che vincolano i tempi e gli spazi per l'apprendimento (apprendimento ubiquo e gestione avanzata dell'orario). Le competenze digitali degli studenti vengono favorite, sviluppate e valutate in diversi contesti di apprendimento e in tutte le materie.

Sono promossi all'interno dei percorsi didattici contenuti digitali modellati o reinterpretati in modo da sfruttare al meglio le possibilità pedagogiche offerte dalle tecnologie digitali all'interno dei



curricoli. Le modalità di progettazione di questi contenuti e la condivisione attraverso repository virtuali, rendono i contenuti accessibili e trasferibili anche in contesti diversi.

RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

La condivisione e le collaborazioni, anche in rete, sono fortemente incoraggiate. La collaborazione interna e lo scambio di conoscenze sono comportamenti attesi. La comunità interna è riunita e coinvolta al fine di costruire sinergie, valorizzare le conoscenze e le risorse interne, e condividere iniziative di ricerca-azione e pratiche tramite strutture e gruppi di lavoro trasversali e polifunzionali.

Nella comunicazione si segue una linea strategica che identifica una serie di canali e di sistemi diversi (sito web, repository in area riservata, piattaforme digitali per l'apprendimento), e che prevede il loro utilizzo in funzione di specifici scopi e gruppi di utenti.

Vengono attivate collaborazioni con l'esterno: l'organizzazione si impegna a consolidare le collaborazioni e gli scambi di conoscenze tramite partenariati con diverse realtà esterne come ad esempio altre organizzazioni educative, enti pubblici e privati, soggetti operanti nei settori delle tecnologie e dei media, la comunità in generale.

SPAZI E INFRASTRUTTURE

Gli spazi sia fisici, sia virtuali sono un aspetto peculiare da curare e da gestire, perché finalizzati a favorire processi di insegnamento e di apprendimento innovativi.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

SPERIMENTAZIONE CL@SSICO DIGITALE

La nostra società sta affrontando profonde trasformazioni digitali ed il nostro Istituto in quanto comunità educante ha il dovere di promuovere un nuovo processo di insegnamento-apprendimento, utilizzando in modo calibrato le nuove tecnologie come strumenti didattici permanenti, promuovendo percorsi all'uso dei media, formando gli studenti e le studentesse all'acquisizione di conoscenze e competenze digitali. È necessario quindi supportare gli studenti



e le studentesse ad un uso maturo, autonomo, responsabile e consapevole dei mezzi e degli strumenti digitali a disposizione attraverso un'educazione digitale. Il Liceo "Giacchino da Fiore" riconosce pertanto la competenza digitale come un elemento fondamentale nella progettazione di una didattica integrata ed innovativa, che permetta agli studenti e alle studentesse, ma anche ai docenti di riconoscersi nel loro ruolo di "Cittadino/a digitale", di padroneggiare gli strumenti digitali, le buone prassi educative, di diventare in questo modo attore/attrice di una società inclusiva.

Tale considerazione è la risposta anche a quanto indicato nel Piano Nazionale Scuola Digitale, che si pone come obiettivo di modificare gli ambienti di apprendimento per rendere l'offerta formativa coerente con i cambiamenti della società della conoscenza e con le esigenze e gli stili cognitivi delle nuove generazioni, ed a cui la scuola italiana si ispira nel progettare la propria azione educativa. Per tale motivo per l'anno scolastico 2022/23 una parte della quota del 20% del curriculum è stata destinata pari al per realizzare percorsi formativi in orario curricolare finalizzati allo sviluppo delle competenze digitali. Il successo dell'iniziativa e l'interesse, nonché le richieste, degli studenti di una maggiore attenzione al mondo digitale e alle nuove metodologie didattiche che sfruttano le ICT ha spronato il nostro Istituto a dare una risposta a queste esigenze e a proporre, a partire dall'anno scolastico 2023-2024, per il percorso del liceo classico, un innovativo e sperimentale indirizzo con curvatura digitale - "Cl@ssico Digitale", che prevede di sviluppare in modo integrato le competenze digitali con i curricula disciplinari e favorire il dialogo tra le materie scientifiche, tecniche e umanistiche, fondamentali per garantire un futuro sostenibile.

Collaborazioni/Partenariati

La classe del Liceo Cl@ssico con curvatura Digitale si avvale della sinergia e dell'apporto sostanziale del Dipartimento di Ingegneria Informatica, Modellistica, Elettronica e Sistemistica - DIMES e del Dipartimento di Fisica dell'UNICAL, nonché di tutti gli altri Dipartimenti nell'approccio trans-disciplinare e nell'esplorazione di collegamenti con il sapere filosofico e letterario, così come previsto anche dalla convenzione stipulata tra il nostro Istituto e l'Ateneo calabrese per la promozione, la collaborazione ed il supporto alle attività di studio e ricerca educativa e didattica, alla sperimentazione di nuovi modelli organizzativi finalizzati e realizzare l'innovazione metodologico-didattica. Le nuove discipline, indicate come Comunicazione digitale e Scienza e tecnologie digitali prevederanno anche attività di ricerca-azione, supportate da docenti del Dipartimento di Ingegneria Informatica, Modellistica, Elettronica e Sistemistica - DIMES e del Dipartimento di Fisica dell'UNICAL, nei seguenti ambiti: Realtà aumentata e virtuale, Metaverso e Intelligenza Artificiale.



SPERIMENTAZIONE TEATRALE

La sede del Liceo "Gioacchino da Fiore" di Via Repaci ospita la sezione del Liceo musicale e coreutico sezione Coreutico, avviata con la prima classe nell'anno scolastico 2020/21. Lo spirito della proposta progettuale è quello di soddisfare i bisogni formativi esplicitamente espressi dagli alunni iscritti alla classe I GK utilizzando nei termini consentiti dalla normativa vigente le risorse orarie e professionali afferenti all'autonomia e alla flessibilità consentita alle istituzioni scolastiche.

Obiettivo del percorso teatrale è conciliare una formazione culturale di carattere umanistico, che consenta una profonda e consapevole capacità di comunicare, con una formazione artistica che pone al centro del processo di apprendimento l'allievo, il suo talento, il suo pensiero, le sue emozioni. La comunicazione scenica si connota anche come tipica esperienza sociale e si definisce come espressione e interazione di persone, gruppi e comunità per lo stretto rapporto tra individuo e gruppo. L'indirizzo teatrale integra dunque una preparazione liceale di carattere umanistico, con le competenze proprie dell'esperienza teatrale, arricchendo così le possibilità di espressione e di conoscenza di sé e aumentando le possibilità di inserimento nel mondo lavorativo. Per la realizzazione del progetto preziosa sarà la collaborazione con il Conservatorio di Cosenza e con l'UNICAL per disegnare un nuovo percorso formativo più coerente e coeso che fornisca le competenze necessarie al confronto con il mercato del lavoro e che sia capace di far conoscere ai giovani allievi le arti della scena in modo più completo, attivo e coinvolgente.

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

In coerenza con il piano di formazione del personale docente e il piano per la didattica digitale integrata esposti nel PTOF dell'istituzione scolastica, la scuola ha progettato azioni di innovazione in merito al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- la promozione di un cambiamento progressivo del processo di insegnamento all'insegna delle nuove tecnologie;
- la promozione di metodologie didattiche innovative (apprendimento ibrido, pensiero computazionale, apprendimento esperienziale, insegnamento delle multiliteracies e debate, gamification, RV/RA, metaverso, ecc.);
- la promozione di un cambiamento dei metodi e delle tecniche di valutazione degli apprendimenti in chiave motivazionale;



- utilizzo delle tecnologie per il miglioramento dei risultati di apprendimento;
- la personalizzazione dei percorsi di apprendimento;
- lo sviluppo di competenze trasversali e personali;
- l'aggiornamento professionale dei docenti.

Si sottolinea che la sperimentazione e ricerca-azione didattica nel Liceo "Gioacchino da Fiore" è costante, continua, permanente e trasversale a tutte le discipline.

○ CONTENUTI E CURRICOLI

Le sperimentazioni metodologico-didattiche del Liceo Classico e Coreutico "Gioacchino da Fiore" di Rende, inserite nel PTOF 2025–2028, costituiscono una scelta strategica volta a promuovere l'innovazione educativa e metodologico-didattica, l'inclusione, l'orientamento e la formazione integrale della persona. Gli interventi di ricerca rispondono alla necessità di ripensare i processi di insegnamento-apprendimento in relazione alle trasformazioni culturali, sociali e tecnologiche contemporanee, superando modelli trasmissivi a favore di pratiche didattiche cooperative, partecipative e riflessive. La scuola è concepita come comunità educante aperta al territorio, fondata sulla centralità dello studente, sulla valorizzazione delle differenze e sul successo formativo di tutti. Le azioni sperimentali condividono un impianto metodologico comune basato su ricerca-azione, didattica laboratoriale, personalizzazione dei percorsi, uso critico delle tecnologie e integrazione dei saperi umanistici, scientifici e digitali. In questa prospettiva, la sperimentazione rappresenta una leva strutturale di sviluppo del PTOF, orientata alla costruzione di ambienti di apprendimento significativi, inclusivi e orientativi.

[PIANO SPERIMENTAZIONI DIDATTICHE](#)

Allegato:

PIANO SPERIMENTAZIONI DIDATTICHE - 2025-2026 Da Fiore.pdf



Percorsi curriculari caratterizzati da innovazioni metodologico-didattiche

Percorso per orientare al lavoro e alle scelte di studio

PERCORSO CURRICOLARE CARATTERIZZATO DA INNOVAZIONI METODOLOGICO-DIDATTICHE

Percorso per orientare al lavoro e alle scelte di studio

Il percorso di orientamento, articolato e progressivo nel triennio, non si limita a guidare lo studente nella scelta professionale, ma mira a costruire un metodo critico per “abitare il futuro”, accompagnando la maturazione personale e l’ingresso consapevole nella dimensione accademica o lavorativa. Gli obiettivi principali sono: sviluppare autoconsapevolezza sui talenti, interessi e valori personali; fornire conoscenza dell’offerta post-diploma per orientarsi tra opportunità accademiche e professionali; e potenziare le soft skills, tra cui pensiero critico, problem solving e comunicazione efficace.

Il percorso inizia nel terzo anno con una fase di analisi introspettiva e autovalutazione, finalizzata a creare consapevolezza di sé attraverso strumenti come griglie di autovalutazione e mappature delle attitudini. Nel quarto anno si passa alla verifica empirica, attraverso incontri con esperti e accademici e l’analisi dei trend occupazionali, affinché gli studenti distinguano tra passioni temporanee e interessi professionali sostenibili. L’ultimo anno rappresenta il vertice del percorso, in cui riflessione teorica ed esplorazione pratica convergono in scelte operative e consapevoli, supportate dal Portfolio Digitale, dalla conoscenza delle opportunità post-diploma e da strumenti pratici per la transizione, come la redazione del curriculum vitae e la preparazione ai test di ammissione.

L’intero percorso è strutturato in un’architettura corale, in cui collaborano la Funzione Strumentale (pianificazione), i docenti tutor e il docente orientatore (supporto diretto agli studenti), e i docenti dei Consigli di Classe, affinché l’orientamento sia integrato quotidianamente nelle attività didattiche. In particolare, i docenti tutor di istituto svolgono un ruolo centrale nelle 15 ore di orientamento curriculare (didattica orientativa), supportando tutti i docenti nell’adozione di metodologie didattiche



innovative e orientative.

Infine, il percorso prevede strumenti di valutazione e monitoraggio in itinere e a conclusione, tramite questionari di output che misurano l'efficacia delle attività e il raggiungimento degli obiettivi di orientamento.

Per realizzare un percorso curricolare innovativo per l'orientamento è necessario integrare la Didattica Orientativa attraverso metodologie attive come Inquiry-Based Learning e metacognizione, focalizzandoti sulle competenze trasversali (soft skills) e usando strumenti come il portfolio per lo sviluppo della consapevolezza di sé e del progetto professionale, collegando teoria e pratica con esperienze concrete come i PCTO (ex Alternanza Scuola-Lavoro), il tutto supportato da ambienti di apprendimento tecnologici ("Aula del Futuro") e una progettazione curricolare flessibile e attenta al territorio e ai bisogni degli studenti.

1. Principi Fondamentali:

- Didattica Orientativa : Non solo contenuti, ma sviluppo di consapevolezza di sé e delle opportunità future.
- Competenze Trasversali: Focus su problem-solving, comunicazione, lavoro di gruppo, imparare ad imparare.
- Apprendimento Attivo: Coinvolgere gli studenti in attività significative e pratiche.

2. Metodologie Didattiche Innovative:

- Inquiry-Based Learning (Apprendimento Basato sull'Indagine): Gli studenti pongono domande, esplorano e risolvono problemi, sviluppando pensiero critico.
- Didattiche Metacognitive: Insegnare agli studenti a riflettere sul proprio processo di apprendimento ("imparare ad imparare").
- Didattiche per Competenze: Strutturare i contenuti attorno a nuclei tematici e abilità da dimostrare.
- Apprendimento Cooperativo e Partecipativo: Lavoro di gruppo e discussioni per un apprendimento significativo.

3. Strumenti e Strutture:



- Portfolio Orientativo/Professionale: Raccolta di esperienze, bilancio di competenze, per tracciare il proprio percorso di apprendimento e sviluppo professionale.
- Formazione Scuola-lavoro (ex PCTO): Creare un ponte tra scuola e mondo del lavoro, valorizzando le competenze acquisite.
- Aula del Futuro : Utilizzare tecnologie e ambienti flessibili per migliorare l'esperienza di apprendimento.
- Progettazione Curricolare Flessibile: Adattare il percorso ai bisogni degli studenti e alle risorse del territorio.

4. Integrazione e Progettazione del Percorso:

- Trasversalità: Integrare l'orientamento in tutte le discipline, non solo come materia a sé stante.
- Bilancio delle Competenze: Attività strutturate per aiutare gli studenti a identificare interessi, attitudini e capacità.
- Progettazione di Percorsi: Aiutare gli studenti a creare e realizzare i propri progetti di vita e professionali.
- Monitoraggio Continuo: Utilizzare il portfolio per seguire l'evoluzione dello studente nel tempo, anche in vista dell'apprendimento permanente.

In sintesi, un percorso curricolare efficace per l'orientamento deve essere esperienziale, riflessivo e personalizzato , usando metodologie attive per sviluppare competenze che preparino gli studenti alle sfide future, collegando strettamente la scuola al mondo del lavoro e dell'istruzione superiore.

Per elaborare un percorso curricolare innovativo nel 2026, è necessario integrare le nuove Linee Guida per l'Orientamento che prevedono moduli curricolari specifici e l'uso di metodologie attive focalizzate sullo studente.

[PERCORSO PER ORIENTARE AL LAVORO E ALLE SCELTE DI STUDIO](#)

Destinatari

- Tutti i docenti



Metodologie

- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Didattica laboratoriale
- Lavoro per progetti
- Educazione tra pari (Peer education)
- Problem solving

Percorso per la valorizzazione della comunità scolastica

SINTESI INTEGRATA

Continuità, orientamento e cittadinanza attiva: il Liceo classico come scuola-laboratorio per il territorio e oltre (da Rende a Vienna)

I due progetti delineano un'unica traiettoria educativa che concepisce il Liceo Classico come scuola-laboratorio aperta, capace di accompagnare gli studenti nelle scelte orientative e di formare cittadini consapevoli attraverso esperienze concrete, partecipate e radicate nel territorio.

Da un lato, i percorsi di continuità e orientamento attivo mirano a superare stereotipi e timori legati allo studio del latino e del greco, proponendo un approccio laboratoriale, inclusivo e dialogico. Le Open Class e i laboratori pomeridiani trasformano le lingue classiche in strumenti vivi di pensiero critico, interpretazione del presente e cittadinanza, favorendo una scelta liceale più consapevole e serena. Centrale è la collaborazione strutturata tra docenti della scuola secondaria di I e II grado e il coinvolgimento attivo degli studenti liceali in attività di tutoraggio e service learning.

Dall'altro, il progetto PCTO "Costruire Comunità" estende questa impostazione al rapporto con la città, proponendo un percorso di ricerca, documentazione e progettazione civica sul Quartiere Europa di Rende, esempio di urbanistica pubblica ispirata al modello viennese. Gli studenti sono guidati a leggere lo spazio urbano come testo culturale e giuridico, a raccontarne il valore con linguaggi contemporanei e a immaginarne sviluppi futuri sostenibili, fino alla restituzione pubblica alla comunità.



Metodologie

- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Didattica laboratoriale
- Lavoro per progetti

Percorso di personalizzazione per il riconoscimento degli studenti ad alto potenziale cognitivo

SUCCESSO FUTURO: Percorso di crescita oltre il potenziale

Percorso di personalizzazione per studenti ad alto potenziale cognitivo (APC)

Il percorso di personalizzazione per studenti ad alto potenziale cognitivo (APC) in Italia si basa sulla creazione di Piani Didattici Personalizzati (PDP), che prevedono strategie su misura come l'arricchimento curricolare e l'accelerazione, ma richiede una nuova normativa (DDL approvato al Senato) per definire criteri di riconoscimento e formazione docenti, trasformando l'APC in un diritto garantito, spesso inserendolo tra i Bisogni Educativi Speciali (BES). Questo processo mira a valorizzare i talenti, prevenire la noia e l'isolamento, e richiede l'individuazione precoce tramite procedure specifiche e un supporto mirato a studenti, famiglie e insegnanti.

Elementi chiave del percorso di personalizzazione

- Riconoscimento e diagnosi: Procedure specifiche per l'individuazione precoce, basate su valutazioni psicologiche e strumenti scientifici, per certificare la plusdotazione.
- Piano Didattico Personalizzato (PDP): Un documento collegiale che definisce strategie, obiettivi e criteri di valutazione personalizzati, adattando il percorso scolastico.
- Strategie didattiche:
 - o Arricchimento curricolare : Approfondimento di materie, progetti specialistici.



- o Accelerazione : Percorsi più rapidi o salto di classe, se necessario.
- o Personalizzazione: Al centro lo studente, i suoi stili di apprendimento e talenti, non solo il potenziale intellettuale.
- Formazione Docenti: Percorsi specifici per riconoscere e supportare gli studenti APC, con metodologie e modelli didattici dedicati.
- Quadro Normativo: L'approvazione in Senato del DDL (A.C. 2654) delega al Governo la definizione di decreti attuativi per dare attuazione concreta al diritto allo studio, definendo i criteri e le modalità.

Obiettivi della personalizzazione

- Garantire il diritto allo studio e valorizzare i talenti individuali.
- Evitare problemi legati alla noia (es. demotivazione, isolamento).
- Allineare l'Italia alle migliori pratiche internazionali.

Prossimi passi (secondo la normativa in itinere)

- Istituzione di un Comitato tecnico-scientifico per definire criteri e modalità.
- Sviluppo di un Piano triennale sperimentale per la formazione dei docenti.

Il percorso di personalizzazione per gli studenti ad Alto Potenziale Cognitivo (APC) in Italia ha ricevuto una spinta normativa decisiva con l'approvazione al Senato, nell'ottobre 2025, del disegno di legge sulle Disposizioni in favore degli alunni e degli studenti ad alto potenziale cognitivo.

Il percorso si articola nelle seguenti fasi principali:

1. Riconoscimento e Identificazione

L'identificazione avviene solitamente attraverso una valutazione psicometrica condotta da specialisti (psicologi o neuropsichiatri), che utilizzano test standardizzati come le Scale Wechsler (es. WISC-IV). Un Quoziente Intellettivo (QI) pari o superiore a 130 è il parametro clinico di riferimento per definire l'alto potenziale.

Si parte con il supporto dello Psicologo scolastico .



2. Strumenti Didattici: il PDP

Una volta riconosciuto, lo studente viene inserito nell'ambito dei Bisogni Educativi Speciali (BES) . Lo strumento cardine è il Piano Didattico Personalizzato (PDP), che deve essere redatto collegialmente dal Consiglio di Classe in collaborazione con la famiglia.

3. Strategie di Personalizzazione (Novità 2025- 2026)

Il nuovo quadro normativo e i protocolli scolastici aggiornati prevedono misure specifiche per evitare noia e isolamento:

- Compattazione del curriculum: Possibilità di anticipare moduli di apprendimento o accelerare il percorso di studi.
- Arricchimento: Approfondimento di aree disciplinari specifiche attraverso progetti di ricerca o laboratori.
- Mentoring e Reti: Partecipazione ad attività extrascolastiche e, in alcuni casi, possibilità di seguire corsi universitari in convenzione già durante la scuola superiore.
- Supporto emotivo: Azioni mirate a gestire l'eventuale asincronia tra sviluppo cognitivo ed emotivo.

4. Sperimentazione e Governance

Il provvedimento prevede l'istituzione di un Comitato Tecnico-Scientifico presso il Liceo e l'avvio di un percorso di ricerca - azione di didattica innovativa e formare i docenti.

SUCCESSO FUTURO

Destinatari

- Tutti i docenti

Percorso di personalizzazione per la valorizzazione dei talenti



Percorso di valorizzazione dei talenti personalizzato

“Talent in Scena”

Il presente percorso di valorizzazione dei talenti personalizzato si basa sull' ascolto , l' autovalutazione , il feedback ampio e la progettazione su misura di obiettivi e attività, trasformando i punti di forza in eccellenza attraverso la sperimentazione di strategie mirate (es. coaching , mentoring , job rotation , formazione specifica, esperienza consapevole, critica e riflessiva sull'ascolto e la pratica musicale - ProFiDAM – Propedeutica Filosofica dell'Ascolto Musicale) per sviluppare talenti come la proattività, la resilienza e l'insight emotivo.

[PERCORSO DI VALORIZZAZIONE DEI TALENTI](#)

Destinatari

- Tutti i docenti

Metodologie

- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Didattica laboratoriale
- Narrazione (Storytelling)

Percorso di valorizzazione delle eccellenze

PERCORSI DI VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE

L'Istituto persegue l'obiettivo del successo formativo attraverso una didattica inclusiva flessibile. Le attività di potenziamento e recupero non sono eventi isolati, ma parte integrante del curriculum d'istituto, finalizzate a:

- Ridurre il tasso di dispersione scolastica.
- Valorizzare le eccellenze e i talenti individuali.
- Garantire il riallineamento delle competenze di base in caso di fragilità.

I percorsi di valorizzazione delle eccellenze rappresentano un insieme di strategie e iniziative volte a identificare, sostenere e potenziare il talento degli studenti che



mostrano capacità e interessi superiori alla media in determinati ambiti.

Percorsi di Valorizzazione delle Eccellenze

Obiettivi: Identificare e potenziare talenti attraverso metodologie avanzate.

- Partecipazione a Olimpiadi (Matematica ,lingue).
- World Logic Day- Laboratorio didattico di Logica-Università della Calabria.
- Certificazioni internazionali.
- Collaborazioni con Università e centri di ricerca.
- Partecipazione a concorsi (Asimov e certamine)
- Laboratori di scrittura creativa e debate.
- Laboratori teatrali, musicali e di arte volti a stimolare la creatività e l'intelligenza emotiva
- Orientamento Universitario: Percorsi specifici per la preparazione ai test d'ingresso e collaborazione con gli Atenei.

Strategie didattiche efficaci Per rendere efficaci queste attività, i docenti utilizzano metodologie attive che mettono l'alunno al centro del processo:

- Flipped Classroom: Per ottimizzare il tempo in classe da dedicare al recupero pratico.
- Learning by Doing: Laboratori pratici per consolidare le competenze tecnico-scientifiche.
- Didattica Digitale Integrata: Uso di piattaforme (Google Workspace/MS Teams) per fornire materiali integrativi differenziati. Per gli alunni con BES (Bisogni Educativi Speciali) e DSA, le attività di recupero seguono quanto previsto nei rispettivi PEI e PDP, garantendo l'uso di strumenti compensativi e misure dispensative.
- Classi Aperte: Gruppi formati da studenti di diverse classi parallele con la presenza docenti Tutor .L'assetto a classi aperte si configura come una strategia di differenziazione didattica volta a valorizzare le eccellenze attraverso percorsi di approfondimento verticale.



Le attività si svolgono in orario curricolare o extra-curricolare attraverso la flessibilità del gruppo-classe:

Gruppi di Livello: Gli studenti di classi parallele vengono suddivisi in base alle competenze rilevate. Laboratori di Compito: Gruppi focalizzati sulla risoluzione di problemi specifici o sulla realizzazione di progetti comuni. Rotazione Didattica: I docenti del team o del consiglio di classe ruotano sui diversi gruppi, mettendo a disposizione le proprie specifiche competenze professionali.

Metodologie

- Compiti autentici
- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Dibattito regolamentato (Debate)
- Didattica laboratoriale
- Classe capovolta (Flipped classroom)
- Gamification
- Educazione tra pari (Peer education)
- Problem solving
- Narrazione (Storytelling)
- Tinkering
- Coding
- Design Thinking
- Competenze non cognitive trasversali e Intelligenza emotiva

Percorso di personalizzazione per il recupero e il consolidamento degli apprendimenti

L'Istituto persegue l'obiettivo del successo formativo attraverso una didattica inclusiva flessibile. Le attività di potenziamento e recupero non sono eventi isolati, ma parte integrante del curriculum d'istituto, finalizzate a:

- Ridurre il tasso di dispersione scolastica.



- Valorizzare le eccellenze e i talenti individuali.
- Garantire il riallineamento delle competenze di base in caso di fragilità.

Percorsi di recupero e consolidamento sono strategie didattiche fondamentali per garantire il successo formativo di tutti gli studenti, agendo sulle lacune pregresse o sul rafforzamento di competenze appena acquisite.

Obiettivi: garantire il successo formativo e l'inclusione, riducendo il gap di apprendimento.

- Sportelli Help: Interventi mirati e flessibili su richiesta.
- Recupero in itinere: Svolto durante le ore curricolari. Il docente sospende il programma per tornare su argomenti critici per l'intera classe.
- Corsi Pomeridiani: Percorsi extra-curricolari strutturati per gruppi di livello omogeneo, focalizzati sulle materie d'indirizzo (Italiano, Matematica, Lingue).

Strategie didattiche efficaci

Si utilizzano metodologie attive:

- Peer Tutoring :Insegnamento tra pari

Lo studente che ha padroneggiato il concetto aiuta il compagno in difficoltà. Questo aiuta il "tutee" a ricevere una spiegazione in un linguaggio più vicino al suo e il "tutor" a consolidare ulteriormente la propria conoscenza spiegandola.

- Metacognizione e Metodo di Studio

I percorsi includono:

- Creazione di mappe concettuali e schemi.
- Insegnamento di strategie di lettura selettiva (Skimming e Scanning).
- Personalizzazione (PDP/PEI): Piani didattici mirati per BES e DSA con misure dispensative e strumenti compensativi.
- Didattica Laboratoriale.
- Classi Aperte: Gruppi formati da studenti di diverse classi parallele che presentano le stesse necessità, permettendo una didattica più mirata con la



presenza docenti Tutor che agiscono come facilitatori per i gruppi di lavoro.

Le attività si svolgono in orario curricolare o extra-curricolare attraverso la flessibilità del gruppo-classe:

Gruppi di Livello: Gli studenti di classi parallele vengono suddivisi in base alle competenze rilevate.

Laboratori di Compito: Gruppi focalizzati sulla risoluzione di problemi specifici o sulla realizzazione di progetti comuni.

Rotazione Didattica: I docenti del team o del consiglio di classe ruotano sui diversi gruppi, mettendo a disposizione le proprie specifiche competenze professionali.

Metodologie

- Compiti autentici
- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Dibattito regolamentato (Debate)
- Didattica laboratoriale
- Classe capovolta (Flipped classroom)
- Gamification
- Lavoro per progetti
- Problem solving
- Project Work



- Design Thinking
- Competenze non cognitive trasversali e Intelligenza emotiva

Percorso per lo sviluppo delle competenze non cognitive e trasversali

PIANO EDUCARE ALLE RELAZIONI

Finalità:

- Sviluppare competenze sociali, empatia e senso di responsabilità tra gli studenti
- Esplorare e comprendere le dinamiche relazionali in modo pratico e diretto, attraverso attività che favoriscano la riflessione e la discussione

Percorso 1

“Coltivare relazioni: solidarietà, cura e responsabilità reciproca”

Obiettivi formativi

Gli studenti saranno guidati a:

- Riflettere sul valore delle relazioni interpersonali.
- Comprendere il significato e l'importanza della solidarietà e della cura.
- Sviluppare competenze socio-emotive (ascolto, empatia, cooperazione).
- Imparare a gestire conflitti e comunicare in modo efficace e non violento.

Competenze chiave coinvolte

- Competenze sociali e civiche
- Imparare a imparare
- Consapevolezza ed espressione culturale
- Comunicazione efficace
- Spirito di iniziativa e imprenditorialità (nelle attività collaborative)



Struttura del Percorso (8-10 ore totali) Modulo 1 – Introduzione al tema delle relazioni (1 ora)

Obiettivo: sensibilizzare sul valore delle relazioni e della cura dell'altro.

Attività :

- Brainstorming guidato : "Cosa significa per te relazione?"
- Discussione in piccoli gruppi: le relazioni che fanno crescere / che feriscono.
- Creazione di una mappa concettuale collettiva .

Modulo 2 – Empatia e ascolto attivo (2 ore)

Obiettivo: sviluppare capacità di ascolto e comprensione emotiva.

Attività :

- Gioco di ruolo: "Mi metto nei tuoi panni" (interpretare situazioni quotidiane da punti di vista diversi).
- Laboratorio sull'ascolto attivo: tecniche + simulazioni a coppie.
- Riflessione scritta: "Quando mi sono sentito/a davvero ascoltato/a..."

Modulo 3 – Solidarietà e responsabilità (2 ore)

Obiettivo: comprendere il significato di solidarietà concreta e responsabilità collettiva.

Attività :

- Analisi di testimonianze (video, articoli) su esperienze di solidarietà tra giovani.
- Debriefing : cosa significa essere solidali oggi?
- Ideazione di una campagna di solidarietà (reale o simulata): locandine, social post, slogan.

Modulo 4 – La cura nelle relazioni (1 ora)

Obiettivo: riflettere sulla "cura" come forma di attenzione e rispetto reciproco.



Attività :

- Lettura e commento guidato di testi brevi (es. brani da Gherardo Colombo, pedagogia della cura).
- Scrittura riflessiva: "Come posso prendermi cura delle relazioni nella mia vita quotidiana?"

Modulo 5 – Educazione alla comunicazione non violenta (2 ore)

Obiettivo: imparare a esprimere bisogni, emozioni e opinioni senza conflitto.

Attività :

- Introduzione ai principi della Comunicazione Non Violenta (Marshall Rosenberg).
- Simulazioni di conflitto e "trasformazione" in dialogo.
- Role play: "Come dire ciò che penso senza ferire?"

Modulo 6 – Progetto finale e valutazione (1-2 ore)

Obiettivo: mettere in pratica quanto appreso.

Attività :

- Realizzazione di un prodotto collettivo:
 - o video, diario di bordo, podcast, mostra fotografica, performance teatrale o murale tematico.
- Valutazione partecipata: autovalutazione + valutazione di gruppo.

Materiali di supporto

- Testi brevi (articoli, brani di narrativa, saggi).
- Video/documentari (es. TEDx su empatia e relazioni).
- Schede operative, rubriche di osservazione, diario delle emozioni.

Percorso 2



Obiettivo:

- Sviluppare competenze di comunicazione, empatia, negoziazione e rispetto nelle relazioni interpersonali, con attenzione alle dinamiche tra singoli, gruppi e contesto sociale.

Durata e struttura:

- Durata: 8-12 settimane (2 ore settimanali nel curriculum opzionale o come modulo integrato).
- Moduli principali: conoscenza di sé, relazione e comunicazione, consenso e limiti, gestione dei conflitti, mediazione e inclusione, sessualità e relazione affettiva, etica digitale.

Moduli consigliati:

1. Conoscersi per relazionarsi meglio

- Attività: test di stile di comunicazione, diario di riflessione, condivisione guidata in piccoli gruppi.
- Obiettivi: consapevolezza di sé, riconoscere propri bisogni e limiti.

2. Comunicazione efficace

- Attività: ascolto attivo, feedback costruttivo, role-play di situazioni comuni (amicizia, compagni di classe, gruppo di lavoro).
- Obiettivi: migliorare chiarezza, empatia, gestione delle emozioni.

3. Consenso, limiti e confini

- Attività: scenario-based learning, discussione su consenso in contesti sociali e digitali.
- Obiettivi: comprendere e rispettare i limiti altrui, definire i propri.

4. Gestione dei conflitti e mediazione

- Attività: tecniche di de-escalation, separare fatti da emozioni, pratiche di mediazione tra pari.



- Obiettivi: risoluzione pacifica dei conflitti, responsabilità personale.

5. Relazioni e inclusione

- Attività: esplorazione di identità, stereotipi, prejudice e privilege; lavori di gruppo su progetti inclusivi.
- Obiettivi: sviluppare atteggiamento critico verso i pregiudizi e promuovere l' inclusione.

6. Relazioni digitali e cyberetica

- Attività: analisi di casi su cyberbullismo, gestione della reputazione online, privacy.
- Obiettivi: navigare relazioni online in modo responsabile.

PERCORSO FORMATIVO: EDUCAZIONE RELAZIONALE IN CLASSE

Strumenti immediati per osservare, prevenire e intervenire

a Cura del dr Andrea Guido psicologo Liceo Classico Gioacchino da Fiore

DESTINATARI: Docenti del Liceo Classico Gioacchino da Fiore

FORMATO: 100% Pratico e Operativo - 10 ore totali (5 incontri)

PERCHÉ QUESTO CORSO È DIVERSO E UTILE DA SUBITO?

Perché non è teoria. Perché non richiede ore di preparazione extra.

Perché ogni modulo ti consegna strumenti concreti che potrai usare lunedì mattina nella tua classe.

LA NOSTRA PROMESSA:

"In ogni lezione, porti a casa almeno UNO strumento pronto all'uso e UNA strategia da applicare immediatamente"



STRUTTURA DEL PERCORSO: 5 MODULI OPERATIVI

[PIANO EDUCARE ALLE RELAZIONI](#)

Destinatari

- Tutti i docenti

Metodologie

- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Didattica laboratoriale
- Educazione tra pari (Peer education)
- Narrazione (Storytelling)

Percorsi extracurricolari caratterizzati da innovazioni metodologico-didattiche

"Talenti in Scena"

Il presente percorso di valorizzazione dei talenti personalizzato si basa sull' ascolto , l' autovalutazione , il feedback ampio e la progettazione su misura di obiettivi e attività, trasformando i punti di forza in eccellenza attraverso la sperimentazione di strategie mirate (es. coaching , mentoring , job rotation , formazione specifica, esperienza consapevole, critica e riflessiva sull'ascolto e la pratica musicale - ProFiDAM – Propedeutica Filosofica dell'Ascolto Musicale) per sviluppare talenti come la proattività, la resilienza e l'insight emotivo.

Ecco le fasi del percorso:

1. Fase di Scoperta e Autoconsapevolezza:

- Assessment di Competenze: Utilizza valutazioni delle prestazioni, test specifici e autovalutazioni guidate per identificare punti di forza, debolezza e aree di interesse.



- Feedback a 360°: Raccogli input da manager, colleghi e subordinati per una visione olistica.
- Ascolto Profondo : Comprendi le passioni, le aspirazioni e le motivazioni intrinseche della persona.
- 2. Fase di Definizione e Progettazione:
 - Sviluppo Obiettivi : Definisci obiettivi di crescita personali e realistici , non solo aziendali.
 - Mappatura Percorsi : Identifica le strategie specifiche: mentoring (guidato da un esperto), coaching (sviluppo di potenziale), job rotation (nuove esperienze), formazione mirata.
- 3. Fase di Sviluppo e Allenamento:
 - Esercitazione Talenti Chiave : Allenare talenti come la resilienza, la proattività, la visione e l'adattabilità.
 - Sperimentazione Attiva: Incoraggia l'assunzione di nuovi ruoli, progetti o responsabilità che mettano alla prova e sviluppino le capacità emergenti.
- 4. Fase di Monitoraggio e Adattamento:
 - Revisioni Periodiche : Valuta regolarmente i progressi e l'efficacia delle strategie.
 - Flessibilità : Sii pronto a modificare il percorso in base all'evoluzione della persona e del contesto.

Strumenti Utili:

- Piani di Sviluppo Individuale (PDI): Documenti che tracciano il percorso.
- Sessioni di Coaching/Mentoring: Supporto personalizzato.
- Piattaforme di E-learning : Per competenze specifiche.

Ricorda, la personalizzazione è la chiave: non si tratta di uniformare, ma di far fiorire il potenziale unico di ciascuno, creando percorsi su misura.



Per il 2026, la valorizzazione dei talenti si è evoluta verso una personalizzazione estrema dell'esperienza dello studente integrando l'intelligenza artificiale con un forte focus umanistico.

[PERCORSO DI VALORIZZAZIONE DEI TALENTI](#)

Destinatari

- Tutti i docenti

Metodologie

- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Educazione tra pari e tutoraggio tra pari (Peer education e peer tutoring)
- Scrittura creativa collettiva (Brainwriting)
- Apprendimento situato
- Storytelling

Sperimentazioni

- Scelte di flessibilità per la definizione dei curricula (art. 8 comma 1, lettera e) del d.P.R. 275/1999)
- Iniziative innovative (art. 11 dPR 275/1999)

Denominazione iniziativa innovativa

modello digitalizzato del Piano Educativo Individualizzato (PEI)

Decreto ministeriale di autorizzazione dell'iniziativa

Decreto Interministeriale 29 dicembre 2020, n. 182 (DI 182/2020), successivamente corretto e integrato dal Decreto Interministeriale 1° agosto 2023, n. 153

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Realizzare ambienti fisici e digitali di apprendimento, caratterizzati da innovazione degli spazi, degli arredi e delle attrezzature e da un nucleo portante di pedagogie innovative per il loro più efficace utilizzo.



Tale azione di trasformazione fisica/virtuale, affinché abbia un'effettiva ricaduta sugli apprendimenti degli studenti e delle studentesse, sarà accompagnata da un ampio piano di formazione finalizzato al miglioramento/aggiornamento delle metodologie e delle tecniche di apprendimento e insegnamento.

In coerenza con il piano di formazione del personale docente e il piano per la didattica digitale integrata esposti nel PTOF dell'istituzione scolastica, il presente progetto si propone il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- la promozione di un cambiamento progressivo del processo di insegnamento all'insegna delle nuove tecnologie;
- la promozione di metodologie didattiche innovative (apprendimento ibrido, pensiero computazionale, apprendimento esperienziale, insegnamento delle multiliteracies e debate, gamification, RV/RA, metaverso, ecc.);
- la promozione di un cambiamento dei metodi e delle tecniche di valutazione degli apprendimenti in chiave motivazionale;
- la trasformazione della classe in un ecosistema di interazione, condivisione, cooperazione, capace di integrare l'utilizzo delle tecnologie per il miglioramento dei risultati di apprendimento;
- la personalizzazione dei percorsi di apprendimento;
- il recupero degli approfondimenti disciplinari e interdisciplinari;
- lo sviluppo di competenze trasversali e personali;
- l'aggiornamento professionale dei docenti.

Per la realizzazione di nuovi e innovativi spazi di apprendimento e implementazione delle attrezzature multimediali e digitali esistenti si utilizzeranno le risorse del PNRR.



○ SPERIMENTAZIONI DI FLESSIBILITA' ORGANIZZATIVA E DIDATTICA

Attività di ricerca/ progettazione didattica formalizzata e realizzata ex art.6 e 8 o autorizzata ex art.11 DPR 275/99

QUADRO ORARIO DI SINTESI FLESSIBILITA' ORGANIZZATIVA E DIDATTICA

Le sperimentazioni didattiche, percorsi curricolari ed extracurricolari caratterizzati da innovazioni metodologico - didattiche, ai sensi dell'art. 6 comma 1, lettera b) c) d) , dell'art. 8, comma 1 lettera e) del D. Lgs 275/1999, autorizzate dal Collegio Docenti e dal Consiglio di Istituto del Liceo Classico e Coreutico "Gioacchino da Fiore" di Rende, e che non esorbitano gli ordinamenti, rappresentano una scelta strategica e strutturale del PTOF 2025–2028, finalizzata a promuovere l'innovazione educativa e metodologico - didattica, l'inclusione, l'orientamento e la formazione integrale della persona.

La ricerca - azione attivata dall'Istituto risponde all'esigenza di ripensare i processi di insegnamento-apprendimento alla luce delle trasformazioni culturali, sociali e tecnologiche della contemporaneità, superando modelli trasmissivi e competitivi a favore di pratiche didattiche cooperative, partecipative e riflessive.

La scuola viene concepita come comunità educante, luogo di corresponsabilità tra docenti, studenti, famiglie, università e territorio, in cui la progettazione educativa si fonda sulla centralità dello studente, sulla valorizzazione delle differenze e sul successo formativo di tutti. Gli interventi di ricerca condividono un comune impianto metodologico basato su:

- Ricerca pedagogico-didattica ;
- ricerca-azione e monitoraggio continuo ;
- didattica laboratoriale e cooperativa ;
- inclusione e personalizzazione dei percorsi ;
- uso critico e consapevole delle tecnologie ;
- integrazione tra saperi umanistici, scientifici e digitali ;
- apertura della scuola al territorio, agli enti e alle università .

In tale prospettiva, la sperimentazione non è intesa come iniziativa episodica, ma come leva di sviluppo del PTOF, orientata alla costruzione di ambienti di apprendimento significativi, inclusivi e orientativi, capaci di incidere positivamente sulla crescita culturale, civile e sociale degli



studenti.

ELENCO DELLE SPERIMENTAZIONI METODOLOGICO-DIDATTICHE

AZIONE N.1. - SPERIMENTAZIONE DIDATTICA INTEGRAZIONE CURRICOLARE "Competenze Digitali "

Il Liceo "Gioacchino Da Fiore" riconosce la Competenza Digitale come elemento fondamentale nella progettazione di una didattica integrata ed innovativa, che permetta agli studenti e alle studentesse, ma anche ai docenti, di riconoscersi nel loro ruolo di "Cittadino/a Digitale", di padroneggiare gli strumenti digitali, le buone prassi educative, di diventare in questo modo attore/attrice di una società inclusiva.

Per adattare il curriculum alle esigenze locali e degli studenti una parte della quota di autonomia del 20% del curriculum, pari a n. 1 ora settimanale in tutte le classi, è stata destinata all'integrazione del curriculum con l'insegnamento di "competenze digitali", per realizzare percorsi formativi finalizzati allo sviluppo delle competenze digitali.

art. 8, comma 1, lettera e) D. Lgs 275/99

"e) i limiti di flessibilità temporale per realizzare compensazioni tra discipline e attività della quota nazionale del curriculum;

Nei limiti di flessibilità temporale, definiti dal DPR 275/99, permette alla scuola di realizzare la compensazione tra discipline nella quota nazionale del curriculum e di modulare l'orario in modo flessibile (anche plurisettimanale), pur rispettando il monte ore annuale, pluriennale delle discipline obbligatorie e la quota nazionale stabilita dal Ministero, integrandola con la quota di autonomia (20%) per adattare il curriculum alle esigenze locali e degli studenti, tramite potenziamento/ recupero/integrazione curricolare, senza però stravolgere i nuclei fondanti.

AZIONE N. 2 – SPERIMENTAZIONE COSMI ICF

Scuola capofila: I.C. "Bonvesin de La Riva" – Legnano

Durata: 20 ore

Il Progetto COSMI (Condivisione Online Strumenti Modelli Inclusivi), basato sul modello ICF



dell'OMS, è una sperimentazione metodologico-operativa finalizzata alla progettazione inclusiva del Piano Educativo Individualizzato (PEI) attraverso una piattaforma informatizzata condivisa.

La sperimentazione promuove la coprogettazione tra docenti curricolari, docenti di sostegno, famiglie, educatori e specialisti, garantendo coerenza tra osservazione del funzionamento dell'alunno, progettazione didattico-educativa, attuazione degli interventi e monitoraggio continuo. L'obiettivo è superare una visione meramente diagnostica, ponendo al centro il funzionamento globale dell'alunno nel contesto classe e scolastico, favorendo partecipazione, continuità educativa e responsabilità collegiale.

art. 6, comma 1, lettera b) c) d) - D. Lgs 275/99

b) la formazione e l'aggiornamento culturale e professionale del personale scolastico;

c) l'innovazione metodologica e disciplinare;

d) la ricerca didattica sulle diverse valenze delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione e sulla loro integrazione nei processi formativi;

AZIONE N. 3 – PERCORSO DI RICERCA-AZIONE "RELAZIONI E COOPERAZIONE " in collaborazione con l'Università della Calabria

A cura del prof. Giorgio Marcello – UNICAL

In protocollo di intesa con il Dipartimento di Scienze Politiche e sociali.

Il percorso di ricerca-azione mira ad indagare le dinamiche relazionali e cooperative nel contesto scolastico e di classe. Attraverso laboratori, focus group, interviste collettive e restituzione dei dati, il progetto promuove l'ascolto attivo della comunità docente e la riflessione condivisa sulle pratiche educative.

La finalità è il miglioramento delle relazioni interpersonali, della cooperazione professionale e del clima educativo, in una prospettiva di crescita organizzativa e culturale dell'Istituto.

art. 6, comma 1, lettera b) c) d) - D. Lgs 275/99

b) la formazione e l'aggiornamento culturale e professionale del personale scolastico;

c) l'innovazione metodologica e disciplinare;



d) la ricerca didattica sulle diverse valenze delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione e sulla loro integrazione nei processi formativi;

AZIONE N. 4 – SPERIMENTAZIONE “SCUOLA-CHE-CAMBIA-IL-MONDO ” – classi prime – in collaborazione con l’Università della Calabria

A cura del prof. Perrotta

In Convenzione con il Dipartimento di Culture, Educazione e Società
Ambito: metodologico-didattico, relazionale, orientativo

La sperimentazione “Scuola-che-cambia-il-mondo” propone un modello educativo innovativo che ridefinisce il ruolo della scuola come comunità educante fondata sulla corresponsabilità, sulla cooperazione e sulla centralità della persona.

Il progetto supera le gerarchie tradizionali nei processi educativi, promuovendo una relazione paritaria e responsabile tra docenti, dirigente scolastico e studenti. Lo studente è protagonista attivo del proprio percorso di crescita, orientato allo sviluppo umano integrale. Le famiglie sono coinvolte come partner educativi essenziali in un processo trasparente e condiviso.

L’approccio metodologico privilegia la cooperazione rispetto alla competizione e mira al successo formativo di tutti, valorizzando le dimensioni cognitive, sociali, emotive e civiche dell’apprendimento. Particolare rilievo assume la valutazione come pratica formativa e riflessiva, che coinvolge studenti, docenti e famiglie e include l’autovalutazione professionale dei docenti.

La sperimentazione costituisce una cornice pedagogica trasversale alle altre azioni del PTOF, orientata a una scuola inclusiva, solidale e capace di produrre cambiamento sociale.

art. 6, comma 1, lettera b) c) d) - D. Lgs 275/99

b) la formazione e l'aggiornamento culturale e professionale del personale scolastico;

c) l'innovazione metodologica e disciplinare;

d) la ricerca didattica sulle diverse valenze delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione e sulla loro integrazione nei processi formativi;



AZIONE N. 5 – PERCORSO DI ORIENTAMENTO PER LE CLASSI DEL SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO in collaborazione con l'Università della Calabria

A cura del prof. Perrotta Dipartimento di Culture, Educazione e Società

Il percorso di orientamento si inserisce nella visione della "Scuola-che-cambia-il-mondo" e concepisce l'orientamento come processo formativo continuo. Il progetto mira a sviluppare negli studenti una consapevolezza critica del lavoro nelle sue dimensioni antropologica, costituzionale e formativa.

Attraverso 25 sessioni tematiche, incontri con esperti, testimonianze e possibili esperienze di apprendistato e stage, gli studenti sono accompagnati nella conoscenza di sé, delle proprie attitudini e vocazioni, e nella progettazione del proprio futuro formativo e professionale.

art. 6, comma 1, lettera b) c) d) - D. Lgs 275/99

b) la formazione e l'aggiornamento culturale e professionale del personale scolastico;

c) l'innovazione metodologica e disciplinare;

d) la ricerca didattica sulle diverse valenze delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione e sulla loro integrazione nei processi formativi;

AZIONE N. 6 - "PERCORSO SPERIMENTAZIONE IN RICERCA - AZIONE ARCHEOLOGICO – MUSEALE in collaborazione con la Scuola di Specializzazione in Beni Archeologici dell'Università degli Studi della Basilicata – Referente scientifica Prof.ssa Chiara Monaco

L'azione rappresenta un percorso sperimentale d'eccellenza che fonde il rigore filologico del Liceo Classico con l'approccio pratico e scientifico della ricerca archeologica. L'obiettivo è trasformare lo studio delle Lingue Antiche, del Latino e del Greco, in un'esperienza viva, dove il reperto diventa il ponte tra il testo letterario e la realtà materiale. Questo percorso, attraverso l'applicazione pratica sul campo e in laboratorio, fornisce competenze trasferibili in vari settori legati alla valorizzazione e alla tutela del patrimonio culturale e mira a trasformare la classe in un atelier di ricerca. Trasforma, quindi, lo studente da semplice lettore di testi a vero e proprio investigatore del passato, capace di ricomporre il mosaico della storia umana attraverso l'incrocio tra fonti letterarie, dati stratigrafici e analisi scientifiche. Gli alunni approfondiscono, inoltre, la storia dell'arte antica e l'analisi dei manufatti. Si impara a "leggere" un oggetto o un sito monumentale per ricostruire la vita quotidiana, le rotte commerciali e le strutture sociali del mondo antico.



Obiettivi Formativi

- Valorizzazione del Patrimonio artistico - archeologico : Sviluppare una coscienza critica verso la tutela e la gestione dei beni culturali.
- Didattica Esperienziale : Progetti FSL presso musei, parchi archeologici o laboratori di restauro.
- Competenze Trasversali : Capacità di sintesi tra discipline umanistiche e rigore scientifico.

art. 6, comma 1, lettera b) c) d) - D. Lgs 275/99

b) la formazione e l'aggiornamento culturale e professionale del personale scolastico;

c) l'innovazione metodologica e disciplinare;

d) la ricerca didattica sulle diverse valenze delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione e sulla loro integrazione nei processi formativi

AZIONE N. 7 – PERCORSO DI RICERCA-AZIONE SULL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE in collaborazione con l'Università della Calabria

A cura dei proff. Scarcello e Beneduci – UNICAL

Il percorso di ricerca-azione, ispirato all'impostazione teorica del prof. Beneduci, integra sociologia critica, pedagogia partecipativa e analisi delle tecnologie, con particolare attenzione all'Intelligenza Artificiale come pratica sociale non neutra.

La sperimentazione promuove una riflessione critica sull'uso delle tecnologie, attraverso co-progettazione, formazione assistita, azione sul campo, osservazione qualitativa, documentazione e valutazione riflessiva, rafforzando il legame tra università, scuola e territorio.

art. 6, comma 1, lettera b) c) d) - D. Lgs 275/99

b) la formazione e l'aggiornamento culturale e professionale del personale scolastico;

c) l'innovazione metodologica e disciplinare;

d) la ricerca didattica sulle diverse valenze delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione e sulla loro integrazione nei processi formativi.



AZIONE N. 8 – PROGETTO DI RIFLESSIONE CRITICA SULL'INSEGNAMENTO DELLA LETTERATURA ITALIANA - Università "La Sapienza" di Roma

In collaborazione con il prof. Massimiliano Tortora – Dipartimento di Lettere e Culture Moderne

Il progetto avvia una riflessione critica sul curriculum di letteratura italiana nel liceo classico, finalizzata a un ripensamento dei contenuti e delle metodologie per accrescerne la significatività culturale e il valore formativo. La didattica della letteratura è intesa anche in chiave orientativa, come strumento di sviluppo del pensiero critico e della consapevolezza culturale degli studenti.

art. 6, comma 1, lettera b) c) d) - D. Lgs 275/99

b) la formazione e l'aggiornamento culturale e professionale del personale scolastico;

c) l'innovazione metodologica e disciplinare;

d) la ricerca didattica sulle diverse valenze delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione e sulla loro integrazione nei processi formativi;

AZIONE N. 9 – RICERCA-AZIONE "ESSERE CITTADINI OLIM ET NUNC "

Centro Studi Liviani – Università di Padova, Ca' Foscari Venezia, Università di Genova

Durata: 10 ore di formazione

Il progetto di ricerca-azione sulla didattica delle lingue e letterature classiche mira a individuare modalità innovative per rendere attuale e significativo lo studio del mondo antico nella società contemporanea, promuovendo cittadinanza critica, consapevolezza storica e dialogo tra passato e presente.

art. 6, comma 1, lettera b) c) d) - D. Lgs 275/99

b) la formazione e l'aggiornamento culturale e professionale del personale scolastico;

c) l'innovazione metodologica e disciplinare;

d) la ricerca didattica sulle diverse valenze delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione e sulla loro integrazione nei processi formativi;



AZIONE N. 10 – PROGETTO LETTURA AD ALTA VOCE CONDIVISA in Rete di scopo Calabria in collaborazione con Università di Perugia

Rete Calabria /Rete nazionale – prof. Federico Batini

Durata: 60 ore

Il progetto finalizzato alla realizzazione di una ricerca-formazione, attraverso la sperimentazione in classe, promuove la lettura ad alta voce come pratica curricolare sistematica, con ricadute positive sullo sviluppo cognitivo, emotivo, relazionale e linguistico degli studenti. Il progetto contribuisce alla prevenzione della dispersione scolastica e alla promozione della democrazia cognitiva.

art. 6, comma 1, lettera b) c) d) - D. Lgs 275/99

b) la formazione e l'aggiornamento culturale e professionale del personale scolastico;

c) l'innovazione metodologica e disciplinare;

d) la ricerca didattica sulle diverse valenze delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione e sulla loro integrazione nei processi formativi;

-

AZIONE N. 11 – SPERIMENTAZIONE CURVATURA INNOVATIVA “CL@SSICO DIGITALE ” Ricerca intervento curvatura innovativa in collaborazione con l'Università della Calabria

Progetto di ricerca-intervento con UNICAL

Il Liceo Classico con curvatura innovativa digitale integra tradizione umanistica e innovazione tecnologica, promuovendo un Umanesimo Digitale attraverso didattica laboratoriale, ricerca-azione, interdisciplinarietà e uso critico delle tecnologie. Il percorso prevede di sviluppare in modo integrato le competenze digitali con i curricula disciplinari utilizzando una parte della quota di autonomia del curriculum (entro 20 % n. 1 ora settimanale) valorizzando competenze digitali, scientifiche e umanistiche, preparando gli studenti ad affrontare con consapevolezza le sfide della contemporaneità.

Il percorso di ricerca integra altresì il curriculum, per le classi interessate, con attività di ampliamento dell'offerta formativa in orario aggiuntivo extracurricolare per le classi interessate, con l'insegnamento di Logica e Filosofia dell'IA e Scienza e Tecnologie Digitali.



art. 6, comma 1, lettera b) c) d) - D. Lgs 275/99

- b) la formazione e l'aggiornamento culturale e professionale del personale scolastico;
- c) l'innovazione metodologica e disciplinare;
- d) la ricerca didattica sulle diverse valenze delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione e sulla loro integrazione nei processi formativi;

art. 8, comma 1, lettera e) D. Lgs 275/99

“e) i limiti di flessibilità temporale per realizzare compensazioni tra discipline e attività della quota nazionale del curriculum;

Nei limiti di flessibilità temporale, definiti dal DPR 275/99, permette alla scuola di realizzare la compensazione tra discipline nella quota nazionale del curriculum e di modulare l'orario in modo flessibile (anche plurisettimanale), pur rispettando il monte ore annuale, pluriennale delle discipline obbligatorie e la quota nazionale stabilita dal Ministero, integrandola con la quota di autonomia (20%) per adattare il curriculum alle esigenze locali e degli studenti, tramite potenziamento/ recupero/integrazione curricolare, senza però stravolgere i nuclei fondanti.

Flessibilità organizzativa

FLESSIBILITA' NELL'ORGANIZZAZIONE DEL TEMPO SCUOLA (art. 4, comma 2, lettera b) del d.P.R. 275/1999)

- Ore non coincidenti con 60 minuti
- 50'
- Solo nei giorni di lunedì e venerdì la IV ora di 60', tutte le altre ridotte a 50'
- Flessibilità necessaria per favorire gli spostamenti scuola-casa



- Flessibilità per l'ampliamento dell'offerta formativa
- Flessibilità per l'attuazione di innovazioni metodologico-didattiche

ARTICOLAZIONE DELLE LEZIONI IN CINQUE GIORNI SETTIMANALI

- Secondaria di II grado
- Aumento di 1 ora per giorno

ANTICIPO GIORNI DI SCUOLA

- Per adattamento del calendario scolastico a specifiche esigenze didattiche
- Per recuperare giorni settimana corta

RIORGANIZZAZIONE TEMATICA DEL TEMPO

- Learning week
- Settimana cultura scientifica incontri 7-9

Flessibilità didattica

Utilizzo della flessibilità nell'organizzazione del tempo scuola per l'innovazione metodologica

- e disciplinare e realizzare le forme di autonomia di ricerca, sperimentazione e sviluppo (art. 6, comma 1, lettera c) del d.P.R. 275/1999)
- Organizzazione modulare
- Organizzazione laboratoriale
- Per tutta la scuola
- Di Approfondimento disciplinare
- Di Potenziamento/recupero
- Di Personalizzazione dei talenti
- Di orientamento

Flessibilità nell'organizzazione del gruppo classe (art. 4, comma 2, lettera d) del d.P.R. 275/1999)



- CLASSI APERTE
- PER ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO
- PER ATTIVITA' DI RECUPERO
- PER ATTIVITA' DI POTENZIAMENTO
- PER ATTIVITA' DI RECUPERO
- PER ATTIVITA' DI POTENZIAMENTO

Flessibilità nell'organizzazione degli spazi

- CLASSI TEMATICHE PER DISCIPLINA
- AULE LABORATORI PER PIU' DOCENTI E CLASSI
- AULE IMMERSIVE
- LABORATORI 4.0
- BIBLIOTECHE INNOVATIVE
- SPAZI FUNZIONALI ALLA CONTEMPORANEITÀ DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE
- UTILIZZO PLURIFUNZIONALE DEGLI SPAZI DI "PASSAGGIO" (CORRIDOI, ATRI, AREA MENSA ECC)



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: CL@SSICO DIGITALE

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Grazie ai fondi PNRR si intende sviluppare una soluzione ibrida che prevede l'intervento su n. 6 aule fisse e n. 12 ambienti di apprendimento che verranno configurati e riconfigurati in modo che siano flessibili e rimodulabili secondo le metodologie di insegnamento innovative ed attive che si intendono adottare. Verrà rinnovato il setting con l'acquisto di arredi flessibili e rimodulabili e la dotazione di base delle aule verrà completata da alcune Digital board che andranno ad integrare quelle già presenti nell'istituto da posizionare in quegli ambienti attualmente sprovvisti di una superficie digitale di fruizione collettiva, supportate da accessori per videoconferenza, software e piattaforme per la videocomunicazione e per la creazione di contenuti digitali originali (stazione video, stazione podcast). Agli arredi esistenti e ai setting di aula rinnovati, andremo ad unire una dotazione tecnologica diffusa: le aule, indipendentemente da ogni setting disciplinare, saranno servite da una dotazione di laboratori audio mobili e di notebook a disposizione di studenti e docenti, posti su carrelli mobili per la ricarica, la salvaguardia e la protezione degli stessi, dotati di sistemi di ricarica intelligente per il risparmio energetico. In tutte le aule saranno previste dotazioni STEM di base, per potenziare creatività,



capacità di problem-solving e anche competenze disciplinari più strettamente legate alle STEM. Si intendono inoltre destinare agli studenti degli ambienti dedicati: aule immersive, a disposizione di tutte le classi dell'istituto, dotate delle necessarie tecnologie, con una piattaforma dedicata e sicura; 2) aule artistico-umanistiche: acquisto di set per la creatività e la creazione di contenuti digitali originali 3) aule tecnico-scientifiche: set di robotica educativa, elettronica e kit per le STEM, che riteniamo indispensabili per sviluppare creatività, problem-solving e un approccio pratico ed esperienziale alla conoscenza; 4) aule linguistiche con un ambiente innovativo che favorisca l'apprendimento integrato ed interattivo di contenuti disciplinari in lingua straniera e attraverso l'esplorazione, la creazione e la collaborazione sviluppi competenze linguistico-comunicative. Nella realizzazione di questi ambienti gli spazi verranno specializzati sia dal punto di vista del setting che delle dotazioni tecnologiche in modo che possano essere di supporto alla didattica delle diverse discipline. Grazie alla loro realizzazione tutti gli studenti dell'istituto potranno sfruttare in modo diverso spazi già esistenti: avranno a disposizione ambienti di apprendimento innovativi in cui poter svolgere didattica attiva e collaborativa supportata da strumenti adeguati. Si prevede l'acquisto di armadietti per i corridoi, in modo da garantire a tutti gli studenti un luogo sicuro in cui riporre le proprie risorse personali. Con questa riconfigurazione si realizzeranno ambienti di apprendimento a disposizione di tutte le classi dell'istituto affinché le buone pratiche e le competenze digitali si diffondano in tutto l'istituto.

Importo del finanziamento

€ 133.848,68

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	17.0	0



● Progetto: Digi-laboriamo

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro

Descrizione del progetto

Il progetto si propone di realizzare almeno 3 laboratori multifunzionali, uno per sede, per sviluppare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione digitale in spazi flessibili e trasversali ai vari ambiti disciplinari, in una prospettiva di sviluppo di competenze digitali specialistiche da sperimentare nel gruppo dei pari, apprendendo uno stile di lavoro di squadra, orientato alle professioni digitali del futuro. Il progetto prevede inoltre un aggiornamento e un'implementazione degli spazi laboratoriali esistenti dotandoli di tecnologie specifiche più avanzate, consentendo una gestione di curricula più flessibili, integrati con i PCTO, e adeguati a nuovi profili professionali in uscita. In linea con quanto delineato nel PTOF si intendono sviluppare le competenze digitali di base e competenze specialistiche nel campo delle TIC affinché l'alunno svolga attività in maniera consapevole finalizzate al suo inserimento nel mondo del lavoro, sempre in costante evoluzione. L'utilizzo delle tecnologie informatiche con dimestichezza e spirito critico è ormai considerato elemento indispensabile di supporto alle attività di studio allo scopo di individuare nuovi I laboratori saranno orientanti allo svolgimento di attività autentiche e di effettiva simulazione dei contesti, degli strumenti e dei processi legati alle professioni digitali, di azioni secondo l'approccio work based learning e potranno consistere in un unico grande spazio aperto, articolato in zone e strutturato per fasi di lavoro, oppure in spazi comunicanti e integrati, che valorizzano il lavoro in gruppo all'interno del ciclo di vita del progetto (project based learning), dall'ideazione alla pianificazione, alla realizzazione dei prodotti e dei servizi. Essi si caratterizzano per essere coperti da una connettività diffusa in banda ultra larga, e sono aperti alla sperimentazione della tecnologia 5G, laddove disponibile. I Labs saranno concepiti in chiave multidimensionale in grado di abbracciare più ambiti del processo di digitalizzazione del lavoro e più settori economici, in coerenza con gli indirizzi della scuola, con spazi e arredi mobili e riconfigurabili, con disponibilità di programmi software, con attrezzature digitali sia di tipo educativo che professionale. Tali spazi costituiranno un continuum fra la



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

scuola e il mondo del lavoro, coinvolgendo, già nella fase di progettazione, studenti, famiglie, docenti, aziende, università, e integrandosi con i PCTO Per quanto riguarda l'indirizzo turistico lo sviluppo delle competenze TIC e digitali consentirà di realizzare percorsi turistici alternativi e non sostitutivi da utilizzare sia nella promozione del prodotto/meta del viaggio sia come "macchina del tempo" con la quale viaggiare anche nei periodi nei quali siamo impossibilitati a farlo.

Importo del finanziamento

€ 164.644,23

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	0



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: Orientare al successo formativo

Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

Descrizione del progetto



L'esigenza di contrastare la dispersione scolastica e il divario territoriale anima questo progetto che si prefigge di fornire agli alunni un supporto concreto volto a consolidare le competenze di base indispensabili per promuovere il successo formativo di tutti gli studenti in ottica inclusiva. Parallelamente a ciò ci si prefigge di intercettare potenziali situazioni di disagio e fragilità spesso non evidenti e progettare e attivare laboratori che mirino ad aumentare le occasioni educative, culturali e di socializzazione, purtroppo limitate all'interno del contesto di appartenenza. Al fine di garantire continuità tra i gradi di istruzione verranno predisposti degli accordi di rete con gli Istituti comprensivi del territorio e con gli Enti locali, per rendere l'azione di intervento più capillare.

Importo del finanziamento

€ 93.177,02

Data inizio prevista

13/04/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	113.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	113.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno



Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	45

● Progetto: Il Gioacchino per la transizione digitale

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Nel processo di innovazione della scuola un ruolo strategico riveste la formazione del personale scolastico finalizzata alla transizione digitale. I fondi messi in campo dal PNRR hanno consentito l'ampliamento delle dotazioni tecnologiche della scuola, ma è sempre più necessario che il personale docente approfondisca l'uso degli strumenti digitali nella didattica allo scopo di personalizzare e migliorare l'apprendimento dei discenti. È necessario inoltre un aggiornamento disciplinare che consenta di innovare le metodologie didattiche in un'ottica di maggiore coinvolgimento degli studenti, utilizzando le nuove tecnologie in modo consapevole, riconoscendone potenzialità e rischi e integrandole ai metodi tradizionali. Il progetto prevede la formazione del personale docente nell'uso di metodologie attive e collaborative, attraverso attività di formazione realizzate con modalità innovative, approcci laboratoriali e di tipo "learning by doing", tenendo conto anche del quadro di riferimento europeo DigCompEdu. È anche necessario rivolgere attenzione alla digitalizzazione del personale ATA promuovendo l'impiego di soluzioni online e cloud nella pratica amministrativa e organizzativa quotidiana e nel rapporto con gli utenti interni ed esterni

Importo del finanziamento

€ 38.287,50



Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	48.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: Generazione Gioacchino 4.0

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Il potenziamento delle competenze STEM (Science, Technology, Engineering, and Mathematics) e il multilinguismo in una società digitale e multi-etnica come quella attuale sono due settori che rivestono un'importanza sempre più rilevante. Pertanto promuovere delle competenze in queste aree è indispensabile per preparare le generazioni future a un mercato del lavoro in costante sviluppo, contraddistinto da tecnologie sempre più avanzate. Il multilinguismo, inoltre, è una risorsa inestimabile perché facilita la comunicazione e la comprensione tra persone di culture e lingue diverse, favorendo una visione aperta e globale. Fondamentale è pertanto incoraggiare lo sviluppo di nuove competenze come quelle STEM, linguistiche, digitali e di innovazione. Il progetto da una parte vuole perciò promuovere l'insegnamento delle discipline



secondo l'approccio STEM utilizzando metodologie attive e collaborative, dall'altra punta a implementare le competenze multilinguistiche di discenti e docenti. Tali percorsi verranno realizzati in specifici ambienti all'interno dell'Istituto e in ambiente outdoor con matrici naturali e coinvolgeranno docenti, professionisti di discipline STEM, esperti madrelingua. Gli interventi, rivolti agli studenti e agli insegnanti, saranno contraddistinti da un approccio laboratoriale e di tipo "learning by doing", verranno utilizzate metodologie innovative e di problem solving tenendo conto anche del quadro di riferimento europeo sulle competenze chiave digitali dei cittadini

Importo del finanziamento

€ 71.624,69

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

Approfondimento



Il nostro Istituto aderisce al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza che si articola in una serie di interventi volti a disegnare e ridefinire la scuola del futuro, una scuola innovativa, sostenibile, inclusiva. Nello specifico le azioni connesse alla linea di interventi PNRR Scuola 4.0 costituiscono l'occasione per tutta la comunità scolastica di ripensarsi come ecosistema capace di rinnovare il proprio approccio didattico e la propria organizzazione curricolare ed extracurricolare sino a costruire una innovativa comunità educante che ha a cura il ben-essere degli studenti con azioni di supporto e sostegno alla persona, di ampliamento dell'offerta formativa e del tempo scuola nel quadro di una generale trasformazione fisica e virtuale degli ambienti di apprendimento. Fondamentale in questo processo di costruzione il coinvolgimento di tutta la comunità scolastica: dirigente, staff, animatori digitali, team digitali, docenti, dsga, personale amministrativo e tecnico, studenti, famiglie, enti locali e associazioni culturali e del terzo settore.

Tre le azioni messe in atto dal nostro Istituto:

M1 C1 - INVESTIMENTO 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE" - "Misura 1.4.1 - ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI - SCUOLE

Il finanziamento ammonta a € 7.301,00. Tale somma è prioritariamente destinata a migliorare la qualità dell'esperienza che genitori, alunni e stakeholders della scuola possono fare dei Ns servizi pubblici digitali erogati attraverso il sito web della scuola, adottando un modello collaudato di sito internet con un'architettura più razionale e funzionale alla ricerca delle informazioni, che lo renda facilmente consultabile anche dalle persone con disabilità che necessitano di tecnologie assistive o di configurazioni particolari; In poche parole, si vuole migliorare la comunicazione istituzionale esterna della scuola con soluzioni che ne garantiscono il costante aggiornamento, una maggiore accessibilità in chiave inclusiva, rispettando i criteri dettati dall'AgID, ed incrementare i livelli di sicurezza rispetto agli attacchi informatici (Cybersicurity) e di protezione dei dati personali acquisiti tramite i template dei servizi digitali, ancor più se di natura particolare (GDPR).

M1C1- INVESTIMENTO 1.2 "ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI" SCUOLE

Il finanziamento ammonta a € 2.212,00. Tale somma, è destinata a garantire l'acquisizione di ulteriori servizi dell'area amministrativa-contabile sulla stessa piattaforma Argo già in uso nella scuola, ovvero:

Personale Web : flessibile, affidabile, semplicissimo da utilizzare per elaborare in modo efficiente tutte le informazioni legate alla gestione giuridica del personale della scuola di ogni ordine e grado. L'applicativo consente l'inserimento dei dati anagrafici, di residenza e recapito del personale della Scuola e la completa dematerializzazione del flusso connesso alla richiesta delle ferie e permessi giornalieri ed orari: richiesta del Dipendente, verifica della segreteria, visti intermedi dei Referenti,



autorizzazione del Dirigente, registrazione dell'assenza.

MOF: per supportare la segreteria nello svolgimento degli adempimenti collegati al MOF dal momento in cui si conoscono le risorse finanziarie disponibili fino alla liquidazione dei compensi al personale

Pagonline; effettuare un pagamento immediato per le famiglie, tramite le funzioni messe a disposizione da PagoPA, o di verificare la propria posizione debitoria; inoltre per la segreteria sarà possibile verificare la situazione dei pagamenti in qualsiasi momento con la possibilità di predisporre gli Avvisi di pagamento per i genitori che, ad esempio, non dispongono non dispongono di un dispositivo di accesso al portale.

Libri di Testo: si è scelto di acquisire un servizio per gestire l'iter delle adozioni dei testi scolastici, dalla stampa delle proposte di adozione da consegnare ai docenti fino alla trasmissione dei dati all'AIE con i prezzi in vigore al momento dell'adozione

M4C1I2.1 - DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA E FORMAZIONE SULLA TRANSIZIONE DIGITALE DEL PERSONALE

L'articolo 2 del decreto del Ministro dell'istruzione 11 agosto 2022, n. 222, prevede il finanziamento di azioni di coinvolgimento degli animatori digitali nell'ambito della linea di investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del PNRR. A ciascuna istituzione scolastica sono assegnati 2.000,00 euro per l'attuazione di azioni finalizzate alla formazione del personale scolastico alla transizione digitale e al coinvolgimento della comunità scolastica. I fondi coprono le azioni di formazione e affiancamento del personale scolastico, svolte con la collaborazione degli animatori digitali, per gli anni scolastici 2022-2023 e 2023-2024.

Descrizione sintetica del progetto

Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Obiettivi

In coerenza con il piano di formazione del personale docente e il piano per la didattica digitale



integrata esposti nel PTOF dell'istituzione scolastica, il presente progetto dell'animatore digitale si propone il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

1. la personalizzazione dei percorsi di apprendimento
2. il recupero degli apprendimenti disciplinari e interdisciplinari
3. lo sviluppo di competenze trasversali e personali;
4. l'aggiornamento professionale dei docenti;
5. il miglioramento dell'efficacia della didattica in rapporto ai diversi stili di apprendimento (sensoriale, visuale, uditivo, verbale o cinestesico, globale-analitico, sistematico-intuitivo, esperienziale, etc.);
6. una risposta adeguata alle esigenze dettate da bisogni educativi speciali (disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento, svantaggio linguistico, etc.)

Finalità

In coerenza con il PTOF elaborato dall'istituzione scolastica, il presente progetto dell'animatore digitale si propone il raggiungimento delle seguenti finalità:

1. miglioramento della didattica digitale innovativa
2. raccolta e diffusione delle buone pratiche per la produzione di concrete attività di ricerca-azione;
3. sperimentazione di metodologie innovative legate al digitale e alla didattica laboratoriale (flipped classroom, Cooperative learning, Service learning, peer tutoring, ecc.);
4. miglioramento del livello generale di inclusione.

Destinatari

20 unità del personale docente.

M4C1I3.2 - SCUOLA 4.0: SCUOLE INNOVATIVE, NUOVE AULE DIDATTICHE E LABORATORI

La linea di investimento 3.2 "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori" del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, ha inteso investire 2,1 miliardi di euro per la trasformazione delle classi tradizionali in ambienti innovativi di apprendimento e nella creazione di laboratori per le professioni digitali del futuro e, al tempo stesso, con un'altra specifica linea di investimento, promuovere un ampio programma di formazione alla transizione digitale di tutto il personale scolastico. Finalità della misura è quella di realizzare ambienti di apprendimento ibridi, che possano fondere le potenzialità educative e didattiche degli spazi fisici concepiti in modo innovativo e degli ambienti digitali.



Descrizione sintetica del progetto 1 - NEXT FGENERATION CLASSROOMS

La scuola aderisce al Framework 1 – Next Generation Classrooms, che prevede la trasformazione delle aule in ambienti innovativi di apprendimento. Il progetto avrà lo scopo di ridisegnare gli ambienti di apprendimento e di realizzare ambienti fisici e digitali di apprendimento, caratterizzati da innovazione degli spazi, degli arredi e delle attrezzature e da un nucleo portante di pedagogie innovative per il loro più efficace utilizzo.

Per l'azione "Next Generation Classrooms" al nostro Istituto sono stati assegnati € 133.848,68.

Tale azione di trasformazione fisica/virtuale, affinché abbia un'effettiva ricaduta sugli apprendimenti degli studenti e delle studentesse, sarà accompagnata da un ampio piano di formazione finalizzato al miglioramento/aggiornamento delle metodologie e delle tecniche di apprendimento e insegnamento. Secondo il Piano Scuola 4.0 «Accanto alla progettazione fisica, occorre, quindi, innovare il nucleo pedagogico dell'ambiente di apprendimento sia in riferimento agli elementi basilari (studenti, educatori, contenuti e risorse educative) sia in relazione alle dinamiche che li mettono in collegamento (pedagogia e valutazione formativa, tempistiche e organizzazione di docenti e discenti). Questo processo trasformativo implica che le scuole diventino "organizzazioni formative" con una leadership formativa sostenuta da strategie e innovazioni molteplici, con l'apertura al partenariato con famiglie e comunità, istruzione superiore, istituzioni culturali, media, imprese, altre istituzioni scolastiche» (p. 14).

Obiettivi

In coerenza con il piano di formazione del personale docente e il piano per la didattica digitale integrata esposti nel PTOF dell'istituzione scolastica, il presente progetto si propone il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- la promozione di un cambiamento progressivo del processo di insegnamento all'insegna delle nuove tecnologie;
- la promozione di metodologie didattiche innovative (apprendimento ibrido, pensiero computazionale, apprendimento esperienziale, insegnamento delle multiliteracies e debate, gamification, RV/RA, metaverso, ecc.);
- la promozione di un «cambiamento dei metodi e delle tecniche di valutazione degli apprendimenti in chiave formativa e motivazionale» (p. 18);
- la trasformazione della classe «in un ecosistema di interazione, condivisione, cooperazione, capace di integrare l'utilizzo proattivo delle tecnologie per il miglioramento dell'efficacia didattica e dei risultati di apprendimento» (p. 17);
- la personalizzazione dei percorsi di apprendimento;



- il recupero degli apprendimenti/approfondimenti disciplinari e interdisciplinari;
- lo sviluppo di competenze trasversali e personali;
- l'aggiornamento professionale dei docenti.

Finalità

In coerenza con il PTOF elaborato dall'istituzione scolastica, il presente progetto dell'animatore digitale si propone il raggiungimento delle seguenti finalità:

- miglioramento della didattica digitale innovativa
- raccolta e diffusione delle buone pratiche per la produzione di concrete attività di ricerca-azione;
- sperimentazione di metodologie innovative legate al digitale e alla didattica laboratoriale.

Destinatari

Tutta la popolazione scolastica

DESCRIZIONE SINTETICA DEL PROGETTO 2 - NEX GENERATION LABS

La scuola aderisce all'azione "Next Generation Labs" che ha la finalità di realizzare laboratori per le professioni digitali del futuro nelle scuole secondarie di secondo grado, dotandole di spazi e di attrezzature digitali avanzate per l'apprendimento di competenze sulla base degli indirizzi di studio presenti nella scuola.

Per quest'altra azione al nostro Istituto sono stati assegnati € 164.644,23.

Con tale misura sarà possibile realizzare nuovi spazi laboratoriali sulle professioni digitali del futuro, trasformare, aggiornare e adeguare i laboratori già esistenti dotandoli delle tecnologie più avanzate, consentendo anche la gestione di curricula flessibili orientati alle nuove professionalità che necessitano di competenze digitali più avanzate.

I laboratori si caratterizzeranno per essere orientati allo svolgimento di attività autentiche e di effettiva simulazione dei contesti, degli strumenti e dei processi legati alle professioni digitali, di esperienze di job shadowing, tramite l'osservazione diretta e la riflessione dell'esercizio professionale, di azioni secondo l'approccio work based learning, che valorizzano il lavoro in gruppo all'interno del ciclo di vita del progetto (project based learning), dall'ideazione alla pianificazione, alla realizzazione dei prodotti e dei servizi.

I Labs saranno concepiti in chiave multidimensionale in grado di abbracciare più ambiti del processo



di digitalizzazione de lavoro e più settori economici, in coerenza con gli indirizzi della scuola, con spazi e arredi mobili e riconfigurabili, con attrezzature digitali sia di tipo educativo che professionale, in linea con gli ambiti tecnologici individuati, e con disponibilità di programmi software. Tali spazi rappresenteranno un continuum fra scuola e mondo del lavoro integrandosi con i percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO)

Obiettivi

In coerenza con il piano di formazione del personale docente e il piano per la didattica digitale integrata esposti nel PTOF dell'istituzione scolastica, il presente progetto si propone il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- la promozione di un cambiamento progressivo del processo di insegnamento all'insegna delle nuove tecnologie;
- la promozione di metodologie didattiche innovative (apprendimento ibrido, pensiero computazionale, apprendimento esperienziale, insegnamento delle multiliteracies e debate, gamification, RV/RA, metaverso, ecc.);
- creazione di laboratori virtuali sia facendo ricorso alla realtà virtuale/aumentata per simulare i contesti di lavoro sia prevedendo l'acquisizione di software e piattaforme integrate con l'utilizzo dei dispositivi.
- creazione di prodotti e servizi digitali: making e modellazione e stampa 3D/4D;
- la personalizzazione dei percorsi di apprendimento;
- il recupero degli apprendiemnti/approfondimenti disciplinari e interdisciplinari;
- lo sviluppo di competenze trasversali e personali;
- l'aggiornamento professionale dei docenti
- sviluppo delle competenze digitali più avanzate nelle discipline caratterizzanti il percorso di studio
- disegnare ambienti di apprendimento fisici e virtuali caratterizzati da mobilità e flessibilità, secondo una prospettiva multidimensionale con spazi e attrezzature digitali avanzate per l'apprendimento di competenze sulla base degli indirizzi di studio presenti nella scuola
- progettare una didattica basata su pedagogie innovative adeguate ai nuovi ambienti di apprendimento;

Finalità

In coerenza con il PTOF elaborato dall'istituzione scolastica, il presente progetto si propone il raggiungimento delle seguenti finalità:



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

- miglioramento della didattica digitale innovativa;
- raccolta e diffusione di buone pratiche e per la produzione di concrete attività di ricerca-azione
- sperimentazione di metodologie innovative legate al digitale e alla didattica laboratoriale.
- promuovere l'inclusione sociale, la cura di socializzazione e motivazione e l'educazione digitale integrata per le persone con disabilità sensoriali e/o intellettive;
- fornire competenze digitali specifiche, con effettiva simulazione di luoghi, strumenti e processi legati alle nuove professioni
- ampliare l'offerta formativa, con attrezzature digitali avanzate,
- formazione dei docenti e innovazione dei profili di uscita
- avvicinare la formazione alle nuove competenze richieste dal mondo del lavoro
- permettere a studentesse e studenti di accedere a percorsi professionali di qualità e gratificanti
- costruire alleanze con le imprese, le startup, le università e il territorio

Destinatari

Tutta la popolazione scolastica

Tutte le iniziative intraprese saranno consultabili in un'apposita sezione del sito web della scuola:

<https://www.liceoclassicorendecs.edu.it/>



Aspetti generali

L'offerta formativa del Liceo Classico 'Gioacchino da Fiore' si configura come un ecosistema educativo integrato. La nostra missione è coniugare la solida tradizione umanistica con le frontiere dell'innovazione scientifica e tecnologica, superando la dicotomia tra 'le due culture' per rispondere con efficacia alle sfide della complessità contemporanea.

La scuola declina la propria identità attraverso tre percorsi tre percorsi distinti, ma accomunati da un approccio interdisciplinare che rende il sapere organico e operativo:

- Liceo Classico: con focus sul pensiero critico e sull'analisi delle radici culturali, potenziato da una forte apertura verso le discipline STEM e il linguaggio scientifico (come testimoniano l'ora di Competenze Digitali affiancata settimanalmente a discipline umanistiche, l'integrazione della curvatura biomedica, i molteplici percorsi di Formazione Scuola -Lavoro in ambito STEM, la partecipazione al Premio Asimov con risultati soddisfacenti, ...)
- Liceo Musicale e Coreutico: un percorso dove la performance artistica si fonde con la teoria liceale, valorizzando la musica e la danza come linguaggi universali capaci di integrare competenze tecniche, storiche e tecnologiche
- Istituto Tecnico Industriale per il Turismo: un percorso orientato alle competenze gestionali e alla valorizzazione del patrimonio territoriale.

La scuola pone al centro del suo agire il successo formativo e il benessere di ogni studente attraverso:

- Inclusione Scolastica: un sistema strutturato per il supporto agli alunni con BES, DSA e disabilità, garantendo la personalizzazione dei percorsi. Il Piano Annuale per l'Inclusività promuove una scuola aperta e accessibile a tutti, dove la diversità è risorsa;
- Criteri di Valutazione: orientati non solo alla misurazione delle conoscenze, ma alla valorizzazione del processo di crescita e delle competenze trasversali, monitorando non solo il sapere ma il saper essere;
- Protocollo di intervento contro il bullismo e cyberbullismo: un impegno costante per la tutela della dignità della persona e la creazione di un ambiente di apprendimento sereno e sicuro.



L'orario curricolare è integrato da iniziative strategiche volte a personalizzare l'apprendimento e ad ampliare l'offerta formativa tramite:

- progetti di potenziamento delle eccellenze (partecipazione a campionati e premi letterari/scientifici, percorsi di curvatura giuridica o biomedica per il consolidamento delle competenze di diritto o scientifiche, certificazioni linguistiche);
- progetti di potenziamento cognitivo e miglioramento della comunicazione e del benessere in classe (progetto 'Lettura condivisa ad alta voce')
- laboratori pomeridiani di danza, di teatro e di altre attività educativo-relazionali
- progetti di accompagnamento degli studenti verso scelte consapevoli (didattica orientativa progettata e attuata in tutte le classi, percorsi di Formazione Scuola-Lavoro mirati a rendere operativo e concreto lo studio delle discipline);
- programmazioni di viaggi e visite guidate finalizzati alla conoscenza del patrimonio storico-artistico e ad una piena acquisizione della dimensione internazionale della cittadinanza.

I progetti proposti favoriscono la realizzazione delle scelte strategiche, si integrano con le iniziative promosse dal territorio; concorrono alla realizzazione dei profili in uscita dei nostri studenti previsti dalle Indicazioni Nazionali per i nostri 3 indirizzi nonché alla realizzazione delle competenze chiave europee.

Alcuni progetti, visto l'apprezzamento degli studenti e la loro valenza formativa, vengono riproposti ogni anno.

In linea con il Piano Nazionale Scuola Digitale, il Liceo implementa metodologie didattiche innovative e promuove la cittadinanza digitale responsabile. Aspetti qualificanti delle proposte didattiche in tal senso sono: l'integrazione dell'Intelligenza Artificiale nelle pratiche di laboratorio come strumento critico per personalizzare l'apprendimento, simulare scenari complessi e potenziare la ricerca-azione; l'uso del Debate, del Cooperative Learning e di altre metodologie attive in cui lo studente è co-costruttore del proprio sapere.

Attraverso la sua Offerta Formativa, il 'Gioacchino' si conferma presidio culturale capace di generare ibridazioni e convergenze tra i saperi, preparando i propri studenti a essere cittadini consapevoli, critici e pronti alle transizioni del futuro.



Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: LICEO CLASSICO

Istituto/Plessi	Codice Scuola
LC RENDE "DA FIORE"	CSPC190001
LC TORANO C.	CSPC190012

Indirizzo di studio

● TURISMO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle



strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare

- le tendenze dei mercati locali, nazionali, globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto

turistico,

- i macrofenomeni socio-economici globali in termini generali e specifici dell'impresa turistica,

- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche

e nella dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali diverse.

- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica, fiscale con particolare riferimento a

quella del settore turistico.

- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi di gestione e flussi informativi.

- riconoscere le peculiarità organizzative delle imprese turistiche e contribuire a cercare soluzioni

funzionali alle diverse tipologie.

- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità



integrata

specifici per le aziende del settore turistico.

- analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale

sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile.

- contribuire a realizzare piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti turistici.

- progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici.

- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione del personale

dell'impresa turistica.

- utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche.

● CLASSICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;

- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);

- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;

- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;

- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa,

italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;

- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri

dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva



nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del Liceo Classico:

- applicare, nei diversi contesti di studio, di ricerca e di lavoro, la conoscenza delle linee di sviluppo della tradizione e della civiltà occidentale e del suo patrimonio culturale, nei diversi aspetti, in particolare per poter agire criticamente nel presente;
- utilizzare la conoscenza delle lingue classiche e delle loro strutture linguistiche per padroneggiare le risorse linguistiche e le possibilità comunicative dell'italiano, in relazione al suo sviluppo storico, e per produrre e interpretare testi complessi;
- applicare le conoscenze e le abilità apprese in ambito linguistico, storico, filosofico e scientifico per condurre attività di ricerca, per affrontare e risolvere problemi nuovi, utilizzando criticamente le diverse forme di sapere e le loro reciproche relazioni;
- utilizzare gli strumenti del Problem Posing e Solving e i procedimenti argomentativi sia della scienza sia dell'indagine di tipo umanistico.

● MUSICALE E COREUTICO - SEZIONE COREUTICA

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;



- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Musicale e Coreutico, sezione Coreutica - Danza Classica:

- padroneggiare lo spazio scenico con capacità di autocontrollo, interpretando in modo autonomo e con maturità tecnica e artistica i diversi linguaggi della danza nell'ambito di esecuzioni collettive e in allestimenti di spettacoli;
- riconoscere i parametri musicali in relazione alle diverse combinazioni dinamico-ritmiche riferite alla danza classica e agli estratti coreografici del repertorio;
- interpretare combinazioni complesse di adagio, giro, sbalzo, punte e batterie, curando l'equilibrio, la resistenza, la plasticità del tronco e l'espressività del gesto, utilizzando a integrazione della tecnica classica una tecnica contemporanea;



- focalizzare gli elementi costitutivi del linguaggio della danza classica approntandone l'analisi strutturale con padronanza terminologica;
 - interpretare brevi estratti coreografici di assoli o di gruppo tratti dal repertorio della danza classica, curandone lo stile e la caratterizzazione del personaggio;
 - individuare e analizzare i caratteri stilistici e i valori estetici delle opere coreutiche più significative della tradizione anche alla luce della loro contestualizzazione storica, culturale e sociale.
- del liceo Musicale e Coreutico, sezione Coreutica e Danza Contemporanea:
- padroneggiare lo spazio scenico con capacità di autocontrollo, interpretando in modo autonomo e con maturità tecnica e artistica i diversi linguaggi della danza nell'ambito di esecuzioni collettive e in allestimenti di spettacoli;
 - individuare i parametri musicali in relazione ai diversi moduli dinamico-ritmici riferiti ad una specifica linea stilistica della danza contemporanea e agli estratti coreografici del repertorio;
 - interpretare in modo personale moduli dinamico-ritmici nei diversi livelli dello spazio con l'utilizzo di cadute in asse e fuori asse, giri, salti, sospensioni e swing nelle diversificate modalità di accento, utilizzando anche la tecnica classica a integrazione di una tecnica contemporanea
 - interpretare con stile e tecnica pertinenti brevi estratti di creazioni contemporanee, utilizzando i principi dell'improvvisazione a tema, anche per uno o più interpreti;
 - analizzare le differenti espressioni in campo coreutico secondo i parametri di spazio, tempo, energia e forma, con padronanza terminologica e l'uso di categorie proprie della disciplina;
 - individuare e analizzare i caratteri stilistici e i valori estetici delle opere coreutiche più significative della contemporaneità anche alla luce della loro contestualizzazione storica, culturale e sociale.



Approfondimento

Traguardi formativi per indirizzo

Liceo classico

Al termine del percorso, gli studenti devono:

1. Conoscere la civiltà occidentale nei suoi aspetti linguistici, letterari, artistici, storici, filosofici e scientifici, usando testi significativi per comprendere criticamente il presente;
2. Acquisire padronanza delle lingue classiche, anche per rafforzare la competenza nella lingua italiana;
3. Sviluppare capacità di argomentazione, interpretazione di testi complessi e problem solving, anche in contesti interdisciplinari;
4. Applicare un metodo scientifico e laboratoriale per riflettere criticamente sulle diverse forme di sapere, integrando dimensione umanistica e scientifica.

Liceo Coreutico

Al termine del percorso, gli studenti devono:

1. Eseguire e interpretare opere di epoche, generi e stili diversi con autonomia e capacità di autovalutazione;
2. Analizzare il movimento e le forme coreutiche, padroneggiando la terminologia specifica;
3. Collaborare efficacemente in esecuzioni collettive;
4. Analizzare strutturalmente linguaggi e stili differenti;
5. Conoscere la storia della danza d'arte e le interazioni con la musica, utilizzando categorie analitiche pertinenti;
6. Contestualizzare opere, autori e movimenti coreutici nei loro sviluppi storici, culturali e sociali.

Istituto Tecnico Turistico



Al termine del percorso, gli studenti devono:

1. Padroneggiare la L1, le L2 studiate e i linguaggi multimediali;
2. Analizzare differenze e analogie in prospettiva locale e globale;
3. Comunicare in maniera chiara e articolata, condividendo conoscenze per scopi immediati e futuri.

Allegati:

Atto di indirizzo 2025 aggiornamento PTOF - 25-28.pdf



Insegnamenti e quadri orario

LC RENDE "DA FIORE"

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Almeno 33 ore

[EDUCAZIONE CIVICA 25_26 CURRICOLO VERTICALE](#)

Allegati:

PTOF_EDUCAZIONE CIVICA - CURRICOLO VERTICALE-MODALITA' DI SVILUPPO 2025-2026.pdf

Approfondimento

[BROCHURE OFFERTA FORMATIVA 2026-2027-LICEO CLASSICO "GIOACCHINO DA FIORE"](#)

Il nostro Istituto, in linea con le profonde trasformazioni digitali che la nostra società sta affrontando, in quanto comunità educante, favorisce un nuovo processo di insegnamento-apprendimento, utilizzando in modo calibrato le nuove tecnologie come strumenti didattici permanenti, promuovendo percorsi all'uso dei media, formando gli studenti e le studentesse all'acquisizione di conoscenze e competenze digitali. Il Liceo "Giacchino da Fiore" riconosce pertanto la competenza digitale come un elemento fondamentale nella progettazione di una didattica integrata ed innovativa, che permetta agli studenti e alle studentesse, ma anche ai docenti di riconoscersi nel loro ruolo di "Cittadino/a digitale", di padroneggiare gli strumenti digitali, le buone prassi educative, di diventare in questo modo attore/attrice di una società inclusiva. Per tale motivo e secondo le Indicazioni Nazionali, tutti i docenti e tutte le materie d'insegnamento sono coinvolti nella costruzione del Curricolo Digitale. In base all'art. 8 del Regolamento dell'autonomia (D.P.R. 275 dell'8



marzo 1999) il nostro Istituto, in coerenza con gli obiettivi di tipo educativo definiti, arricchire l'offerta formativa, destina una quota del monte ore annuale ad attività stabilite dal Collegio dei Docenti allo sviluppo di un percorso formativo, Competenze Digitali, frutto di un'attenta ricognizione e analisi dei bisogni e degli interessi degli alunni, che integra il curriculum verticale predisposto a livello nazionale. A partire dall'anno scolastico 2022/23 quindi parte della quota del 20% di autonomia viene utilizzata per realizzare percorsi formativi in orario curricolare finalizzati allo sviluppo delle competenze digitali trasversali a tutte le discipline di tutti gli indirizzi della scuola.

Inoltre, il nostro Istituto attua curricularmente nella programmazione di Inglese moduli di insegnamento per il conseguimento della certificazione europea di Lingua Inglese:

1. PET Cambridge per il primo biennio
2. Livelli superiori e FCE e CAE, con appositi corsi pomeridiani, nelle successive tre classi.

Dall' a.s. 2018-19, la nostra scuola ha OTTENUTO dalle Amministrazioni competenti l'attivazione di tre nuovi indirizzi.

La proposta ha previsto il potenziamento di alcune discipline al fine di arricchire l'impianto formativo dell'indirizzo Classico - che non viene intaccato nella presenza oraria delle materie caratterizzanti - e qualificare la dimensione orientativa verso gli studi universitari nei settori che più interessano i nostri studenti, stando alle indagini (come quella della FGA) sugli sbocchi possibili di scelta delle facoltà universitarie.

Gli indirizzi attivati, che arricchiscono l'Offerta formativa del nostro Istituto, sono:

1. Liceo Classico con potenziamento bio-medico
2. Liceo Classico con potenziamento nell'area scientifico-matematica
3. Liceo Classico con potenziamento giuridico-economico

Per quanto concerne la sede di Torano, accanto all'indirizzo Classico si è attivata una classe di istruzione tecnica ad indirizzo Tecnico-Turistico, per dare un'ulteriore risposta formativa a chi vuole rimanere in sede. La scelta dell'indirizzo turistico è coerente con la vocazione del territorio che vanta notevoli tradizioni nella valorizzazione dei beni culturali, ambientali e nell'artigianato locale. Inoltre, per il particolare curriculum, ben si presta allo sviluppo di competenze linguistiche, artistiche, giuridiche ed economiche che possono essere spendibili sia per il settore terziario quanto per il



prosieguo negli studi universitari.

Indirizzi attivi su LC RENDE "DA FIORE"
(istituto principale CSPC190001) -Via Verdi - 87036
Rende (CS)

LICEO CLASSICO

TRADIZIONALE

Il percorso di studi del Liceo Classico Tradizionale è di cinque anni.

Ciò che caratterizza il curriculum del nostro Istituto è:

maggiore spazio orario all'insegnamento di Italiano nel biennio con 5 h settimanali;

potenziamento della Matematica (con quattro ore al biennio e tre ore nel terzo e quinto anno).

Finalità del Liceo Classico

- Promuovere la conoscenza significativa della cultura occidentale attraverso lo studio diretto e attivo dei testi della tradizione umanistica, artistica e scientifica, come si è venuta formando nella storia, mantenendo viva l'apertura alle altre culture.
- Favorire la cultura della cittadinanza italiana ed europea in un quadro culturale, storico, sociale ed economico.
- Educare alla cittadinanza democratica, favorendo la condivisione dei valori espressi dalla Costituzione in presenza di una pluralità di culture e di forme di identità individuali e collettive.
- Garantire l'educazione alla cittadinanza in ottica interculturale fondata sull'accettazione e sul dialogo rispettoso delle differenze.



- Porre attenzione all'inserimento degli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES).
- Sviluppare e potenziare le competenze linguistiche promuovendo la certificazione delle lingue straniere.
- Saper utilizzare le nuove tecnologie informatiche.
- Conservare, valorizzare, migliorare e arricchire il patrimonio a disposizione favorendone l'utilizzo anche al territorio (apertura ai laboratori, organizzazioni eventi, etc).
- Fornire agli alunni la consapevolezza delle proprie capacità e delle competenze acquisite per meglio sostenerli ed orientarli nelle scelte di percorsi di studio.
- Esercitare l'uso del pensiero critico e creativo favorendo l'espressione delle più diverse forme di stile cognitivo.
- Stimolare l'interesse per le specificità artistiche e professionali della nostra realtà territoriale.
- Promuovere conoscenze, competenze e capacità nella prospettiva di una aggiornata e consapevole progettualità.
- Porre attenzione al contemporaneo e alla pratica della multidisciplinarietà.
- Interpretare l'autonomia della scuola come consolidamento della propria identità, renderla concorde, coniugando apertura alle istruzioni e alla realtà attraverso proposte innovative.
- Siglare accordi di programma con istituzioni pubbliche e private per migliorare gli aspetti formativi e la qualità dei processi educativi.



Quadro orario Liceo Classico Tradizionale

INSEGNAMENTI	1°BIENNIO		2°BIENNIO		5° ANNO
	1° ANNO	2° ANNO	3° ANNO	4° ANNO	
Lingua e letteratura italiana	5	5	4	4	4
Lingua e cultura latina	4	4	4	4	4
Lingua e cultura greca	4	4	3	3	3
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3	-	-	-
Storia	-	-	3	3	3
Filosofia	-	-	3	3	3
Matematica*	4	4	3	2	3
Fisica	-	-	2	2	2
Scienze naturali**	2	2	2	2	2
Storia dell'arte			2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
TOTALE ORE SETTIMANALI	28	28	32	31	32

*con informatica al primo biennio e potenziamento di un'ora di matematica nel primo, secondo, terzo e quinto anno

**Biologia, chimica, scienze della Terra

POTENZIAMENTO BIOMEDICO

Il potenziamento biomedico, svolto trasversalmente dai dipartimenti di Scienze Naturali, Matematiche e Giuridiche, è condotto in stretta collaborazione con la facoltà di Farmacia, Scienze della Salute e Nutrizione dell'Unical.

Si articola sui cinque anni e prevede l'aggiunta di un'ora nell'orario mattutino delle lezioni al biennio. A partire dal terzo anno le ore diventano due, svolte in orario pomeridiano.

Mira a rafforzare il nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica, attraverso:

- l'acquisizione di solide conoscenze in campo scientifico;



- lo sviluppo delle abilità e delle competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica;
- l'individuazione delle interazioni tra le diverse aree e forme del sapere;
- la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale.

E' consigliato agli studenti che sono orientati ad operare scelte future nell'ambito delle professioni sanitarie.

Quadro orario potenziamento biomedico

INSEGNAMENTI	1°BIENNIO		2°BIENNIO		5° ANNO
	1° ANNO	2° ANNO	3° ANNO	4° ANNO	
Lingua e letteratura italiana	5	5	4	4	4
Lingua e cultura latina	4	4	4	4	4
Lingua e cultura greca	4	4	3	3	3
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3	-	-	-
Storia	-	-	3	3	3
Filosofia	-	-	3	3	3
Matematica	4	4	3	2	3
Fisica	-	-	2	2	2
Scienze naturali**	3*	3*	2+2***	2+2***	2+2***
Storia dell'arte	-	-	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
TOTALE ORE SETTIMANALI	29	29	32	31	32

*un'ora aggiuntiva di scienze nell'orario curricolare

**Biologia, chimica, scienze della Terra

***previste ore aggiuntive di potenziamento con progetto specifico (70h pomeridiane annue)

POTENZIAMENTO MATEMATICO-FISICO



E' previsto un potenziamento dell'area di matematica (già presente nel curricolo del classico tradizionale) e di fisica, con due ore aggiuntive a partire dal primo anno. Questa proposta rientra nel quadro di un interesse sempre più crescente di spiegare, valutare e prevedere in termini matematici vari aspetti della realtà che ci circonda.

Quadro orario potenziamento matematico-fisico

INSEGNAMENTI	1°BIENNIO		2°BIENNIO		5° ANNO
	1° ANNO	2° ANNO	3° ANNO	4° ANNO	
Lingua e letteratura italiana	5	5	4	4	4
Lingua e cultura latina	4	4	4	4	4
Lingua e cultura greca	4	4	3	3	3
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	2	2	-	-	-
Storia	-	-	3	3	3
Filosofia	-	-	3	3	3
Matematica	4*	4*	3*	3	3*
Fisica	2	2	2	2	2
Scienze naturali**	2	2	2	2	2
Storia dell'arte	-	-	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
TOTALE ORE SETTIMANALI	29	29	32	32	32

*un'ora aggiuntiva di matematica nell'orario curricolare

POTENZIAMENTO GIURIDICO-ECONOMICO

Questo percorso prevede tra le discipline di studio anche Diritto, interessante punto di incontro che congiunge utilmente sapere umanistico e realtà del presente e che fornisce strumenti utili per capire e interpretare meglio la società attuale avviando allo studio dei fondamenti del Diritto e dell'Economia in un'ottica interdisciplinare.



Quadro orario potenziamento matematico-fisico

INSEGNAMENTI	1°BIENNIO		2°BIENNIO		5° ANNO
	1° ANNO	2° ANNO	3° ANNO	4° ANNO	
Lingua e letteratura italiana	5	5	4	4	4
Lingua e cultura latina	4	4	4	4	4
Lingua e cultura greca	4	4	3	3	3
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	2	2	-	-	-
Storia	-	-	3	3	3
Filosofia	-	2	2	2	3
Matematica	4	3	2	2	2
Fisica	-	-	2	2	2
Scienze naturali**	2	2	2	2	2
Diritto ed Economia	2	2	2+1*	2+1*	2+1*
Storia dell'arte	-	-	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
TOTALE ORE SETTIMANALI	29	30	32	32	32

*previste ore aggiuntive di potenziamento con progetto specifico (30h pomeridiane)

**Biologia, chimica, scienze della Terra

LICEO CL@SSICO DIGITALE

innovativo e sperimentale
indirizzo con curvatura digitale

risponde agli obiettivi del Piano Nazionale Scuola Digitale:

- sviluppare in modo integrato le competenze digitali con i curricula disciplinari;
- favorisce il dialogo tra le materie scientifiche, tecniche e umanistiche, fondamentali per garantire un futuro sostenibile al nostro Paese;
- coniuga i valori della cultura classica con i saperi della contemporaneità, riservando una particolare attenzione all'utilizzo degli strumenti multimediali per una formazione "a tutto campo";



- fornisce agli studenti conoscenze sui fondamenti della grafica e animazione 3D;
- permette di acquisire competenze pratiche per costruire semplici applicazioni e sistemi basati sulla simulazione in realtà virtuale/mista/aumentata e metaverso;
- consente di lavorare attivamente, individualmente ed in gruppo, in un'ottica collaborativa su tematiche di qualsiasi disciplina attraverso la VR, AR e metaverso.

Dall' a.s. 2025-26, la nostra scuola ha ottenuto dalle Amministrazioni competenti l'attivazione del Liceo delle Scienze Umane con indirizzo Tradizionale ed Economico Sociale.

Gli indirizzi sono attivi sulle sedi:

LC RENDE "DA FIORE" (istituto principale CSPC190001) -Via Verdi - 87036 Rende (CS)

LC TORANO C. (sede associata CSPC190012) -Via Cupini - 87010 Torano Castello (CS)

Dall' a.s. 2025-26, la nostra scuola ha ottenuto dalle Amministrazioni competenti l'attivazione del Liceo delle Scienze Umane con indirizzo Tradizionale ed Economico Sociale:

LICEO DELLE SCIENZE UMANE

Tradizionale

Il percorso del liceo delle scienze umane è indirizzato allo studio delle teorie esplicative dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi. Assicura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle scienze umane.

A conclusione del percorso di studi quinquennale, la preparazione sarà idonea per l'accesso ad ogni



tipo di percorso formativo e facoltà universitaria con particolare riguardo a quelle coerenti con l'indirizzo ma garantisce anche l'acquisizione di competenze trasversali spendibili nell'attuale mondo lavorativo.

Quadro orario settimanale

INSEGNAMENTI	1°BIENNIO		2°BIENNIO		5° ANNO
	1° ANNO	2° ANNO	3° ANNO	4° ANNO	
Lingua e Letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	2	2	2
Storia e Geografia	3	3	-	-	-
Storia	-	-	2	2	2
Filosofia	-	-	3	3	3
Scienze umane*	4	4	5	5	5
Diritto ed Economia	2	2	-	-	-
Lingua e cultura straniera (Inglese)	3	3	3	3	3
Matematica **	3	3	2	2	2
Fisica	-	-	2	2	2
Scienze naturali***	2	2	2	2	2
Storia dell'Arte	-	-	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
TOTALE ORE SETTIMANALI	27	27	30	30	30

* Antropologia, Pedagogia, Psicologia e Sociologia

** con Informatica al primo biennio

*** Biologia, Chimica, Scienze della Terra

Opzione economico-sociale

Il liceo delle scienze umane opzione economico sociale consente di stabilire un rapporto diretto tra gli argomenti studiati e la realtà sociale, economica e culturale. Grazie allo studio delle discipline economiche e giuridiche, linguistiche e sociali, scientifiche e umanistiche, offre una preparazione aggiornata, spendibile in più direzioni e realizzata con il supporto di moderne metodologie didattiche ; lo studio di due lingue straniere, inoltre, caratterizza la vocazione internazionale di



questo liceo, intesa anche come qualificazione culturale e professionale di respiro europeo.

Quadro orario settimanale:

INSEGNAMENTI	1°BIENNIO		2°BIENNIO		5° ANNO
	1° ANNO	2° ANNO	3° ANNO	4° ANNO	
Lingua e Letteratura italiana	4	4	4	4	4
Storia e Geografia	3	3	-	-	-
Storia	-	-	2	2	2
Filosofia	-	-	2	2	2
Scienze umane*	3	3	3	3	3
Diritto ed Economia politica	3	3	3	3	3
Lingua e cultura straniera 1	3	3	3	3	3
Lingua e cultura straniera 2	3	3	3	3	3
Matematica **	3	3	3	3	3
Fisica	-	-	2	2	2
Scienze naturali***	2	2	-	-	-
Storia dell'Arte	-	-	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione Cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
TOTALE ORE SETTIMANALI	27	27	30	30	30

* Antropologia, Metodologia della ricerca, Psicologia e Sociologia **Con Informatica al primo biennio.

***Biologia, Chimica, Scienze della Terra.

Dall' a.s. 2020-21, la nostra scuola ha ottenuto dalle Amministrazioni competenti l'attivazione del Liceo Musicale Coreutico - Sezione Coreutico.

L'indirizzo è attivo nel Plesso:

LC RENDE "DA FIORE" (istituto principale CSPC190001) -Via Repaci - 87036 Rende (CS)

LICEO MUSICALE E COREUTICO – SEZIONE COREUTICA

Il Liceo Coreutico si pone come polo d'eccellenza per la formazione di giovani artisti, offrendo un percorso di studi unico che coniuga una solida preparazione liceale umanistico-scientifica con l' alto



perfezionamento tecnico-pratico della danza. Gli studenti del Liceo Coreutico partecipano a spettacoli, rassegne, stage, concorsi e incontri con professionisti del settore, esperienze che arricchiscono l'offerta formativa e contribuiscono a fornire strumenti critici e operativi necessari per operare nel mercato del lavoro con una solida identità professionale. L'istituto offre, inoltre, un doppio indirizzo, classico e contemporaneo, articolazione che rappresenta un elemento identitario del Liceo "Gioacchino da Fiore" e consente di rispondere in modo mirato alle diverse vocazioni artistiche degli studenti offrendo una preparazione completa e qualificata, capace di coniugare la tradizione della danza accademica con i linguaggi coreografici della contemporaneità. Il Liceo Coreutico si propone, quindi, come un ambiente formativo dinamico e inclusivo, capace di accompagnare gli studenti nella costruzione della propria identità artistica e culturale, offrendo solide basi sia per il proseguimento degli studi in ambito coreutico, universitario e accademico, sia per l'accesso a percorsi professionali legati al mondo dello spettacolo e delle arti performative.



Quadro orario settimanale

INSEGNAMENTI	1°BIENNIO		2°BIENNIO		5° ANNO
	1° ANNO	2° ANNO	3° ANNO	4° ANNO	
Lingua e Letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura straniera (Inglese)	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3	-	-	-
Storia	-	-	2	2	2
Filosofia	-	-	2	2	2
Matematica*	3	3	2	2	2
Fisica	-	-	2	2	2
Scienze naturali**	2	2	-	-	-
Storia dell'Arte	2	2	2	2	2
Religione Cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
TOTALE ORE SETTIMANALI (1)	18	18	18	18	18
SEZIONE COREUTICA CLASSICA					
Storia della Danza	-	-	2	2	2
Storia della Musica	-	-	1	1	1
Tecnica della Danza Classica	6	6	6	6	6
Tecnica della Danza Contemporanea	2	2	2	2	2
Laboratorio coreutico	4	4	-	-	-
Laboratorio coreografico	-	-	3	3	3
Teoria e pratica musicale per la danza	2	2	-	-	-
TOTALE ORE SETTIMANALI (2)	14	14	14	14	14
SEZIONE COREUTICA CONTEMPORANEA					
Storia della Danza	-	-	2	2	2
Storia della Musica	-	-	1	1	1
Tecnica della Danza Classica	6	6	4	4	4
Tecnica della Danza Contemporanea	2	2	4	4	4
Laboratorio coreutico	4	4	-	-	-
Laboratorio coreografico	-	-	3	3	3
Teoria e pratica musicale per la danza	2	2	-	-	-
TOTALE ORE SETTIMANALI (3)	14	14	14	14	14
TOTALE ORE SETTIMANALI (1)+(2) / (1)+(3)	32	32	32	32	32

*con Informatica al primo biennio

** Biologia, Chimica, Scienze della Terra

N.B. È previsto l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato.

Altro indirizzo, oltre al Liceo delle Scienze Umane con indirizzo Tradizionale ed Economico Sociale, è l'indirizzo Turismo dell'Istituto Tecnico Economico, attivo nel Plesso:



LC TORANO C. (sede associata CSPC190012) -Via Cupini - 87010 Torano Castello (CS)

L'ISTITUTO TECNICO ECONOMICO - INDIRIZZO TURISMO

L'Istituto Tecnico Economico - Indirizzo Turismo "Gioacchino da Fiore", sede di Torano è la Scuola giusta per imparare non solo come valorizzare il patrimonio artistico e paesaggistico ma anche come comunicare in tre lingue straniere rendendo fluide le relazioni interpersonali in situazioni interculturali, per acquisire saperi e competenze e una preparazione completa nel settore dei servizi turistici nei diversi ambiti progettuale, organizzativo, commerciale e promozionale.

Accanto allo studio di quelle discipline che forniscono una solida base di cultura generale, questo indirizzo fornisce competenze specifiche nel comparto delle imprese del settore turistico e competenze generali nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi aziendali. Interviene nella valorizzazione integrata e sostenibile del patrimonio culturale, artistico, artigianale, enogastronomico, paesaggistico ed ambientale. Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa turistica inserita nel contesto internazionale.

Al termine del percorso quinquennale, quindi, si potrà scegliere se accedere a qualsiasi facoltà universitaria o specializzazione post-diploma con particolare riguardo a quelle coerenti con l'indirizzo, oppure, grazie alle discipline professionalizzanti, potranno essere utilizzate le competenze acquisite per un immediato inserimento nel mondo del lavoro. Sono diverse, infatti, le figure professionali richieste del settore cui accedere anche con livelli di istruzione post-diploma: guide turistiche, operatori congressuali e turistici, programmatori turistici, direttori tecnici di agenzia e di imprese turistiche, esperti di marketing turistico.



Quadro orario settimanale

INSEGNAMENTI	1°BIENNIO		2°BIENNIO		5°ANNO
	1° ANNO	2° ANNO	1° ANNO	2° ANNO	
Lingua e Letteratura italiana	4	4	4	4	4
Storia	2	2	2	2	2
Lingua Inglese	3	3	3	3	3
Lingua Francese	3	3	3	3	3
Lingua Spagnola	-	-	3	3	3
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed Economia	2	2	-	-	-
Diritto e legislazione turistica	-	-	3	3	3
Scienze integrate (Sc. della Terra e Biol.)	2	2	-	-	-
Scienze integrate (Fisica)	2	-	-	-	-
Scienze integrate (Chimica)	-	2	-	-	-
Geografia	3	3	-	-	-
Geografia turistica	-	-	2	2	2
Informatica	2	2	-	-	-
Economia aziendale	2	2	-	-	-
Discipline turistiche e aziendali	-	-	4	4	4
Arte e territorio	-	-	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	33	33	33	33	33
TOTALE ORE SETTIMANALI	32	32	32	32	32

Allegati:

Atto di indirizzo 2025 aggiornamento PTOF - 25-28.pdf



Curricolo di Istituto

LC RENDE "DA FIORE"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

[PROGRAMMAZIONIA.S.2025-2026](#)

Aspetti qualificanti del curriculum

Curricolo verticale

Per lo svolgimento del curriculum di Ed. Civica si utilizzerà il metodo induttivo e le strategie didattiche ad esso afferenti, valorizzando le attività laboratoriali e l'apprendimento che nasce dall'esperienza, ponendo al centro lo studente con i suoi interessi e vissuti. Pertanto saranno privilegiate metodologie di didattica attiva e partecipata del sapere volte a sviluppare la dialettica, l'abitudine al confronto e al senso critico, quali ad esempio: lezioni partecipate, attività di ricerca laboratoriale, cooperative learning, quale modalità per sviluppare/potenziare la motivazione e l'autostima del singolo e del gruppo di lavoro; flipped-classroom, il debate, problem solving, didattica inclusiva.

Perché l'apprendimento sia significativo, vengono creati ambienti di apprendimento mirati alla valorizzazione del ruolo propositivo, attivo e partecipe degli studenti alle attività proposte ed è favorita la partecipazione a concorsi, convegni, incontri con esperti, seminari di studio/approfondimento, in collaborazioni con enti, istituzioni e associazioni del territorio.

Nella sede di via Repaci sono presenti alcuni classi del Liceo Coreutico: le materie caratterizzanti del Liceo contribuiscono allo svolgimento del curriculum di Ed. civica



[EDUCAZIONE CIVICA 25 26 CURRICOLO VERTICALE](#)

Allegato:

PTOF_EDUCAZIONE CIVICA - CURRICOLO VERTICALE-MODALITA' DI SVILUPPO 2025-2026.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Per favorire lo sviluppo delle competenze trasversali viene proposta lo svolgimento di compiti di realtà individuali o di gruppo

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Le Competenze Chiave Europee nel Liceo Classico

L'adozione di un curriculum strutturato per competenze chiave europee (Raccomandazione UE 2018) in un Liceo Classico non rappresenta una sovrapposizione ai contenuti disciplinari, ma una loro valorizzazione in chiave moderna. Le ricadute metodologiche sono molteplici:

1. Integrazione dei saperi: supera la frammentazione disciplinare, permettendo agli studenti di cogliere il nesso tra il pensiero antico e le sfide contemporanee (es. etica classica applicata all'Intelligenza Artificiale)
2. Sviluppo del pensiero critico: il saper fare richiesto dai compiti di realtà trasforma i contenuti in competenza attiva, fondamentale per l'orientamento universitario e professionale
3. Cittadinanza consapevole: radicare il curriculum nel territorio (Rende/Cosenza/Calabria) permette di declinare i valori della Costituzione e della sostenibilità in contesti reali e vicini allo studente.

[CURRICOLO COMPETENZE CHIAVE 25 26](#)



Allegato:

LC_GIOACCHINO_CurricoloCompetenzeChiave_25_26.pdf

Utilizzo della quota di autonomia

Il Liceo "Gioacchino da Fiore" riconosce la competenza digitale come un elemento fondamentale nella progettazione di una didattica integrata ed innovativa, che permetta agli studenti e alle studentesse, ma anche ai docenti di riconoscersi nel loro ruolo di "Cittadino/a digitale", di padroneggiare gli strumenti digitali, le buone prassi educative, di diventare in questo modo attore/attrice di una società inclusiva. In base all'art. 8 del Regolamento dell'autonomia (D.P.R. 275 dell'8 marzo 1999) le istituzioni scolastiche possono, in coerenza con gli obiettivi di tipo educativo definiti, arricchire l'offerta formativa destinando una quota del monte ore annuale ad attività stabilite dal Collegio dei Docenti. Il percorso formativo "Competenze Digitali", frutto di un'attenta ricognizione e analisi dei bisogni e degli interessi degli alunni, si aggiunge ed integra il curriculum di Ed. Civica di Istituto. Nell'anno scolastico 2023/24 si è destinata una quota pari al 20% del curriculum da utilizzare in modo flessibile, per realizzare percorsi formativi in orario curricolare finalizzati allo sviluppo delle competenze digitali

Il curriculum di Competenze Digitali è stato elaborato sulla base del Quadro di riferimento per le competenze digitali dei cittadini aggiornato alla versione 2.2 ([DigComp 2.2](#)).

[CURRICOLO DIGITALE](#)

Allegato:



CURRICOLODIGITALE25_26.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: LC TORANO C.

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Per lo svolgimento del curricolo di Ed. Civica si utilizzerà il metodo induttivo e le strategie didattiche ad esso afferenti, valorizzando le attività laboratoriali e l'apprendimento che nasce dall'esperienza, ponendo al centro lo studente con i suoi interessi e vissuti. Pertanto saranno privilegiate metodologie di didattica attiva e partecipata del sapere volte a sviluppare la dialettica, l'abitudine al confronto e al senso critico, quali ad esempio: lezioni partecipate, attività di ricerca laboratoriale, cooperative learning, quale modalità per sviluppare/potenziare la motivazione e l'autostima del singolo e del gruppo di lavoro; flipped-classroom, il debate, problem solving, didattica inclusiva.

Perché l'apprendimento sia significativo, vengono creati ambienti di apprendimento mirati alla valorizzazione del ruolo propositivo, attivo e partecipe degli studenti alle attività proposte ed è favorita la partecipazione a concorsi, convegni, incontri con esperti, seminari di studio/approfondimento, in collaborazioni con enti, istituzioni e associazioni del territorio.

Nella sede di Torano Castello è presente anche l'indirizzo Tecnico Turistico e le materie caratterizzanti partecipano allo svolgimento del curricolo di Ed. civica.



Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Per favorire lo sviluppo delle competenze trasversali viene proposta lo svolgimento di compiti di realtà individuali o di gruppo

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Competenza alfabetica funzionale: capacità di individuare, comprendere, esprimere, creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni, in forma sia orale sia scritta, utilizzando materiali visivi, sonori e digitali attingendo a varie discipline e contesti.

competenza multilinguistica: capacità di utilizzare diverse lingue in modo appropriato ed efficace allo scopo di comunicare

Competenza imprenditoriale: si fonda sulla creatività, sul pensiero critico e sulla risoluzione di problemi, sull'iniziativa e sulla perseveranza, nonché sulla capacità di lavorare in modalità collaborativa al fine di programmare e gestire progetti che hanno un valore culturale, sociale o finanziario

Competenza sociale e civica di imparare ad imparare

Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare

Competenza digitale: presuppone l'interesse per le tecnologie digitali e il loro utilizzo con dimestichezza e spirito critico e responsabile per apprendere, lavorare e partecipare alla società.

Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria: capacità di sviluppare e applicare il pensiero e la comprensione matematici per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane. La competenza in scienze, tecnologie e ingegneria implica la comprensione dei cambiamenti determinati dall'attività umana e della responsabilità individuale del Cittadino

Competenza multilinguistica: capacità di utilizzare diverse lingue in modo appropriato ed



efficace allo scopo di comunicare.

Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale

Utilizzo della quota di autonomia

Il Liceo "Gioacchino da Fiore" riconosce la competenza digitale come un elemento fondamentale nella progettazione di una didattica integrata ed innovativa, che permetta agli studenti e alle studentesse, ma anche ai docenti di riconoscersi nel loro ruolo di "Cittadino/a digitale", di padroneggiare gli strumenti digitali, le buone prassi educative, di diventare in questo modo attore/attrice di una società inclusiva. In base all'art. 8 del Regolamento dell'autonomia (D.P.R. 275 dell'8 marzo 1999) le istituzioni scolastiche possono, in coerenza con gli obiettivi di tipo educativo definiti, arricchire l'offerta formativa destinando una quota del monte ore annuale ad attività stabilite dal Collegio dei Docenti. Il percorso formativo "Competenze Digitali", frutto di un'attenta ricognizione e analisi dei bisogni e degli interessi degli alunni, si aggiunge ed integra il curriculum di Ed. Civica di Istituto. Nell'anno scolastico 2023/24 si è destinata una quota pari al 20% del curriculum da utilizzare in modo flessibile, per realizzare percorsi formativi in orario curricolare finalizzati allo sviluppo delle competenze digitali

Il curriculum di Competenze Digitali è stato elaborato sulla base del Quadro di riferimento per le competenze digitali dei cittadini aggiornato alla versione 2.2 ([DigComp 2.2](#)).

Allegato:

GIOACCHINO_DIGITALE.pdf



Approfondimento

I Dipartimenti hanno costruito, con un lavoro che ha avuto come costanti punti di riferimento i Consigli di Classe e come elemento di coordinamento e raccordo la Commissione preposta, un curricolo verticale che identifica le competenze in ingresso, quelle in uscita e quelle minime in uscita.

Punti di riferimento sono stati:

- le Indicazioni Nazionali per i licei
- gli assi culturali
- le competenze di apprendimento permanente
- le competenze-chiave di cittadinanza
- i livelli 10 (per il I biennio) e 13 (per il II biennio e il V anno) delle prove INVALSI, per Italiano e Inglese
- il Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue

L'intero Curricolo Verticale è raggruppato al seguente link [PROGRAMMAZIONIA.S.2025-2026](#)



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: LC RENDE "DA FIORE" (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Attività n° 1: PROGETTO MUNER NEW YORK

Il progetto ha previsto la partecipazione da parte degli studenti alla simulazione al palazzo di vetro dell'ONU a New York nel mese di marzo 2024. Durante la permanenza a New York gli studenti del triennio si sono confrontati con altri coetanei provenienti da altri paesi del mondo. In lingua inglese si sono cimentati su tematiche di politica estera dibattute nell'ambito dei paesi membri dell'ONU dai vari ambasciatori appartenenti agli Stati membri. I lavori di simulazione sono stati coordinati da uno staff internazionale composto da docenti dei più prestigiosi atenei americani.

Gli studenti partecipanti non solo hanno avuto la possibilità di confrontarsi con studenti di altri paesi, ma avranno anche l'opportunità di migliorare le competenze comunicative in lingua inglese e di incontrare diplomatici che lavorano stabilmente a New York presso le Rappresentanze Permanenti (mission briefing). C'è stata anche l'opportunità di conoscere personalmente le varie figure professionali impegnate nell'ambito del Consolato Generale italiano a New York e della Missione Permanente italiana presso le Nazioni Unite.

Gli studenti hanno maturato e matureranno 30 ore di formazione certificate regolarmente.



Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze
multilinguistiche

- Apprendistato all'estero
- REALIZZATO ANCHE COME PERCORSO PCTO

Destinatari

- Studenti

○ Attività n° 2: PROGRAMMA DI INTERCULTURA

Soggiorno dei nostri studenti in paesi ospitanti stranieri: durante l'anno scolastico alcuni alunni hanno partecipato a programmi di mobilità studentesca individuale attraverso l'individuazione di famiglie ospitanti che hanno garantito la sistemazione e soprattutto la frequenza di scuole superiori estere, nell'obiettivo prioritario di un apprendimento in prospettiva multiculturale.

Scambi culturali internazionali

In presenza



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Apprendistato all'estero

Destinatari

- Studenti

○ Attività n° 3: Palketto Stage – Rappresentazioni teatrali in lingua inglese

Visione di opere in lingua inglese , quali ad esempio " the Strange Case of dr. Jekyll and Mr. Hyde" di Stevenson, oppure " the Picture of Dorian Gray " di Wilde e " a Midsummer Night's Dream " di William Shakespeare.

https://drive.google.com/file/d/1_Fpm-Z_C8IH0BAQikjWjGA3hZKBapbkL/view?usp=sharing

<https://www.palchetto.it/presentazione-stagione-2024-2025/>

Scambi culturali internazionali

In presenza



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi di acquisizione delle competenze linguistiche

Destinatari

- Personale
- ATA

○ Attività n° 4: Partecipazione alle Olimpiadi nazionali di lingua inglese

Partecipazione alle Olimpiadi nazionali di lingua inglese organizzate da Columbus Academy

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale



Destinatari

- Studenti

○ Attività n° 5: Certificazioni linguistiche

Le Certificazioni sono riconosciute dal Common European Framework of Reference, segnatamente certificazioni Cambridge Assessment, quali Pet, First and Cae. I corsi sono stati svolti da docenti interni dell'Istituto e anche da un docente esperto esterno madre lingua.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Studenti

○ Attività n° 6: eTwinning European School Education Platform



Scambi virtuali in modalità e- Twinning che hanno permesso ai nostri studenti di confrontarsi in lingua inglese con studenti provenienti da varie parti del mondo. Questa modalità di scambio virtuale attraverso l'individuazione di scuole appartenenti ad un network più articolato ha promosso e promuove l'interesse verso culture e lingue differenti dalla propria, stimolando interesse e curiosità nei nostri studenti, in un processo continuo di apprendimento.

Nell'anno scolastico 2023/2024 le studentesse e gli studenti coordinati hanno conseguito il Quality Label per la partecipazione al progetto eTwinning: The Assemblywomen : Women's voices from ancient to modern times.

https://drive.google.com/file/d/1DIM_GJqW4HKtL5qHEgj57KgbZDMHBQvE/view?usp=sharing

Per l'anno scolastico 2024/2025 sono stati attivati due progetti eTwinning:

DIGITAL HISTORY

In this project our aim is to learn our history, use digital tools and introduce to others. We will both learn and have fun with school trips to historical places. Collaborating with European schools we will develop innovative practices using informatics. We will present outcomes both on Twinspace and at school.

BIODIVERSITY GUARDIANS

1. Raise Awareness: Help students understand the significance of biodiversity and the role it plays in sustaining life on Earth.
2. Identify Local and Global Threats: Explore the main threats to biodiversity, such as habitat loss, pollution, climate change, and invasive species.
3. Encourage Active Participation: Promote hands-on activities and local environmental initiatives to protect biodiversity.
4. Foster International Collaboration: Enable students from different countries to exchange ideas and share best practices for biodiversity conservation.
5. Develop Environmental Literacy: Equip students with the knowledge and skills necessary to understand and address environmental issues.



Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Scambi o gemellaggi virtuali

Destinatari

- Studenti

○ Attività n° 7: PIANO DI INTERNAZIONALIZZAZIONE

Il Liceo "Gioacchino da Fiore" di Rende, sviluppa il processo di internazionalizzazione attraverso scelte strategiche mirate al potenziamento delle competenze linguistiche (Inglese, Francese, Spagnolo), al sostegno della mobilità internazionale degli studenti individuale e di gruppo, alla presentazione di proposte nell'ambito dei progetti europei, all'organizzazione di scambi con istituti stranieri, al potenziamento delle competenze di cittadinanza, tra cui la competenza interculturale e la competenza digitale inserite nel contesto più ampio delle 8 competenze chiave per l'apprendimento permanente. (Raccomandazione Europea del 22/05/2018 quadro di riferimento europeo delle competenze chiave per l'apprendimento permanente).

Scambi culturali internazionali

In presenza



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Promozione della metodologia CLIL
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Creazione di curriculum interculturale
- Certificazioni linguistiche
- Partnership con scuole estere
- Mobilità studentesca internazionale
- Vacanze studio
- Progettualità eTwinning
- Progettualità Erasmus+
- Gemellaggi virtuali
- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA
- Accoglienza docenti e studenti in Italia
- Job shadowing e formazione all'estero
- Scambi culturali in Europa
- Scambi culturali extra Europa
- PON PCTO all'estero
- Soggiorni linguistici estivi
- Quarto anno/semestre/trimestre all'estero

Destinatari

- Docenti
- Personale
- ATA
- Studenti



Collegamento con la Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

- NEXTGEN SIBARI: RACCONTARE IL PASSATO CON LE TECNOLOGIE DEL FUTURO
- Women's Studies "Milly Villa"
- YOUTHPRESS LAB: LA VOCE CREATIVA DELLA GENERAZIONE Z

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Generazione Gioacchino 4.0



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

LC RENDE "DA FIORE" (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: GIOACCHINO STEM

A decorrere dall'anno scolastico 2023/2024 le istituzioni scolastiche aggiornano il piano triennale dell'offerta formativa e il curriculum di istituto prevedendo, sulla base delle Linee guida di cui al comma 1, azioni dedicate a rafforzare lo sviluppo delle competenze matematico, scientifico- tecnologiche, digitali e di innovazione legate agli specifici campi di esperienza e l'apprendimento delle discipline STEM. Per tale motivo è stato elaborato un “[curricolo verticale](#)” relativo alle discipline STEM in linea con il PTOF predisposto dall'istituzione scolastica. Si intendono attivare percorsi e azioni volte a rafforzare le competenze degli studenti e delle studentesse nelle discipline matematico-scientifico-tecnologiche e digitali (Nuove competenze e nuovi linguaggi), e interdisciplinari anche alle altre discipline nel potenziamento del pensiero computazionale.

Tutto questo verrà favorito grazie all'adozione di metodologie di tipo laboratoriale, con attività di gruppo e con modalità cooperative da parte degli studenti in modo da stimolarli ad interventi attivi e collaborativi, a dibattere con i docenti e tra di loro, per migliorare le loro capacità di ascolto reciproco e di pensiero critico. Infine, risulterà più agevole la valorizzazione attenta degli strumenti tecnologici e informatici e l'adozione di un approccio di apprendimento di tipo induttivo, che potranno anche essere applicati per la realizzazione delle attività di PCTO nell'ambito STEM.

Tra le attività proposte in ambito STEM:

Premio Asimov

Settimana della cultura scientifica

Progetti “Donne e Scienza” – Giornata internazionale delle donne e delle ragazze nella



scienza

La giornata del π greco

Attività laboratoriale e progetti inerenti Coding, pensiero computazionale, IA, realtà aumentata e immersiva.

Rete "Emozionamoci"

AZIONI FORMATIVE

Saranno organizzati percorsi per formare i docenti sulle metodologie STEM e le loro applicazioni. Verranno organizzati percorsi per gli studenti e le studentesse inerenti Realtà aumentata, virtuale e Intelligenza artificiale

Nell'a.s. 2023/2024 sono stati realizzati due percorsi PCTO "Scienze e questione di genere" rivolto alle studentesse e in collaborazione con l'UNICAL ed un percorso PCTO rivolto alle classi quinte " Intelligenza Artificiale: risorsa o minaccia? Scopriamolo insieme"

[LINEE GUIDA SETTIMANA SCIENTIFICA 2024_2025_RENDICONTAZIONE](#)

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle



competenze STEM

Obiettivi di apprendimento:

L'approccio STEM presuppone che la complessità moderna possa essere affrontata con una prospettiva interdisciplinare che consente di integrare abilità provenienti da discipline diverse, collegando teoria e pratica. Da qui l'indicazione nelle Linee Guida delle 4C, le competenze che vengono potenziate nell'approccio integrato STEM (Critical Thinking, Communication, Collaboration, Creativity).

- Sviluppare il pensiero critico
- Sviluppare il pensiero computazionale mediante la pratica del Coding
- Conoscere e utilizzare il metodo scientifico nella pratica quotidiana
- Sviluppare la capacità di riflessione e di attenzione
- Vivere l'errore come una risorsa e una opportunità
- Sviluppare la comunicazione efficace

Dettaglio plesso: LC RENDE "DA FIORE"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ **Azione n° 1: GIOACCHINO STEM**



A decorrere dall'anno scolastico 2023/2024 le istituzioni scolastiche aggiornano il piano triennale dell'offerta formativa e il curriculum di istituto prevedendo, sulla base delle Linee guida di cui al comma 1, azioni dedicate a rafforzare lo sviluppo delle competenze matematico, scientifico- tecnologiche, digitali e di innovazione legate agli specifici campi di esperienza e l'apprendimento delle discipline STEM. Per tale motivo è stato elaborato un “[curricolo verticale](#)” relativo alle discipline STEM in linea con il PTOF predisposto dall'istituzione scolastica. Si intendono attivare percorsi e azioni volte a rafforzare le competenze degli studenti e delle studentesse nelle discipline matematico-scientifico- tecnologiche e digitali (Nuove competenze e nuovi linguaggi), e interdisciplinari anche alle altre discipline nel potenziamento del pensiero computazionale.

Tutto questo verrà favorito grazie all'adozione di metodologie di tipo laboratoriale, con attività di gruppo e con modalità cooperative da parte degli studenti in modo da stimolarli ad interventi attivi e collaborativi, a dibattere con i docenti e tra di loro, per migliorare le loro capacità di ascolto reciproco e di pensiero critico. Infine, risulterà più agevole la valorizzazione attenta degli strumenti tecnologici e informatici e l'adozione di un approccio di apprendimento di tipo induttivo, che potranno anche essere applicati per la realizzazione delle attività di PCTO nell'ambito STEM.

Tra le attività proposte in ambito STEM:

Premio Asimov

Settimana della cultura scientifica

Progetti “Donne e Scienza” – Giornata internazionale delle donne e delle ragazze nella scienza

La giornata del π greco

Attività laboratoriale e progetti inerenti Coding, pensiero computazionale, IA, realtà aumentata e immersiva.

Rete “Emozionamoci”

AZIONI FORMATIVE

Saranno organizzati percorsi per formare i docenti sulle metodologie STEM e le loro applicazioni. Verranno organizzati percorsi per gli studenti e le studentesse inerenti Realtà



aumentata, virtuale e Intelligenza artificiale

Nell'a.s. 2023/2024 sono stati realizzati due percorsi PCTO "Scienze e questione di genere" rivolto alle studentesse e in collaborazione con l'UNICAL ed un percorso PCTO rivolto alle classi quinte " Intelligenza Artificiale: risorsa o minaccia? Scopriamolo insieme"

[LINEE GUIDA SETTIMANA SCIENTIFICA 2024 2025 RENDICONTAZIONE](#)

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Obiettivi di apprendimento:

L'approccio STEM presuppone che la complessità moderna possa essere affrontata con una prospettiva interdisciplinare che consente di integrare abilità provenienti da discipline diverse, collegando teoria e pratica. Da qui l'indicazione nelle Linee Guida delle 4C, le competenze che vengono potenziate nell'approccio integrato STEM (Critical Thiking, Communication, Collaboration, Creativity).

- Sviluppare il pensiero critico



- Sviluppare il pensiero computazionale mediante la pratica del Coding
- Conoscere e utilizzare il metodo scientifico nella pratica quotidiana
- Sviluppare la capacità di riflessione e di attenzione
- Vivere l'errore come una risorsa e una opportunità
- Sviluppare la comunicazione efficace

Dettaglio plesso: LC TORANO C.

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ **Azione n° 1: GIOACCHINO STEM**

A decorrere dall'anno scolastico 2023/2024 le istituzioni scolastiche aggiornano il piano triennale dell'offerta formativa e il curriculum di istituto prevedendo, sulla base delle Linee guida di cui al comma 1, azioni dedicate a rafforzare lo sviluppo delle competenze matematico, scientifico- tecnologiche, digitali e di innovazione legate agli specifici campi di esperienza e l'apprendimento delle discipline STEM. Per tale motivo è stato elaborato un "[curricolo verticale](#)" relativo alle discipline STEM in linea con il PTOF predisposto dall'istituzione scolastica. Si intendono attivare percorsi e azioni volte a rafforzare le competenze degli studenti e delle studentesse nelle discipline matematico-scientifico-tecnologiche e digitali (Nuove competenze e nuovi linguaggi), e interdisciplinari anche alle altre discipline nel potenziamento del pensiero computazionale.

Tutto questo verrà favorito grazie all'adozione di metodologie di tipo laboratoriale, con attività di gruppo e con modalità cooperative da parte degli studenti in modo da stimolarli ad interventi attivi e collaborativi, a dibattere con i docenti e tra di loro, per migliorare le



loro capacità di ascolto reciproco e di pensiero critico. Infine, risulterà più agevole la valorizzazione attenta degli strumenti tecnologici e informatici e l'adozione di un approccio di apprendimento di tipo induttivo, che potranno anche essere applicati per la realizzazione delle attività di PCTO nell'ambito STEM.

Tra le attività proposte in ambito STEM:

Premio Asimov

Settimana della cultura scientifica

Progetti "Donne e Scienza" – Giornata internazionale delle donne e delle ragazze nella scienza

La giornata del π greco

Attività laboratoriale e progetti inerenti Coding, pensiero computazionale, IA, realtà aumentata e immersiva.

Rete "Emozionamoci"

AZIONI FORMATIVE

Saranno organizzati percorsi per formare i docenti sulle metodologie STEM e le loro applicazioni. Verranno organizzati percorsi per gli studenti e le studentesse inerenti Realtà aumentata, virtuale e Intelligenza artificiale

Nell'a.s. 2023/2024 sono stati realizzati due percorsi PCTO "Scienze e questione di genere" rivolto alle studentesse e in collaborazione con l'UNICAL ed un percorso PCTO rivolto alle classi quinte " Intelligenza Artificiale: risorsa o minaccia? Scopriamolo insieme"

[LINEE GUIDA SETTIMANA SCIENTIFICA 2024_2025_RENDICONTAZIONE](#)



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Obiettivi di apprendimento:

L'approccio STEM presuppone che la complessità moderna possa essere affrontata con una prospettiva interdisciplinare che consente di integrare abilità provenienti da discipline diverse, collegando teoria e pratica. Da qui l'indicazione nelle Linee Guida delle 4C, le competenze che vengono potenziate nell'approccio integrato STEM (Critical Thinking, Communication, Collaboration, Creativity).

- Sviluppare il pensiero critico
- Sviluppare il pensiero computazionale mediante la pratica del Coding
- Conoscere e utilizzare il metodo scientifico nella pratica quotidiana
- Sviluppare la capacità di riflessione e di attenzione
- Vivere l'errore come una risorsa e una opportunità
- Sviluppare la comunicazione efficace



Moduli di orientamento formativo

LC RENDE "DA FIORE" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria II grado

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I**

Al fine di dare attuazione alla Riforma 1.4 "Riforma del sistema di orientamento", nell'ambito della Missione 4 - Componente 1- del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza del Ministero dell'istruzione e del merito con il D.M. 328/2022, tenendo conto del D.M 231 del 15 novembre 2024, l'istituto assicura l'espletamento delle attività nell'ambito del modulo di orientamento formativo della durata di almeno 30 ore.

Il modulo di orientamento formativo è stato inserito nel curriculum obbligatorio di istituto

Criteri metodologico di definizione delle attività:

- 1 Le attività per ciascun anno di corso, per ragioni di efficacia didattica e organizzativa , sono state organizzate per classi parallele.
- 2 Alle attività già previste potranno essere aggiunte altre esperienze che dovessero presentarsi durante l'anno scolastico e che saranno individuate come azioni efficaci di formazione e orientamento (partecipazioni ad eventi/seminari/convegni sul territorio, partecipazione a progetti legati all'ampliamento dell'offerta formativa).

[DIDATTICA ORIENTATIVA CLASSI PRIME](#)



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	15	15	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

Al fine di dare attuazione alla Riforma 1.4 "Riforma del sistema di orientamento", nell'ambito della Missione 4 - Componente 1- del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza del Ministero dell'istruzione e del merito con il D.M. 328/2022, tenendo conto del D.M 231 del 15 novembre 2024, l'istituto assicura l'espletamento delle attività nell'ambito del modulo di orientamento formativo della durata di almeno 30 ore.

Il modulo di orientamento formativo è stato inserito nel curriculum obbligatorio di istituto

Criteri metodologico di definizione delle attività:

1 Le attività per ciascun anno di corso, per ragioni di efficacia didattica e organizzativa , sono state organizzate per classi parallele.



2 Alle attività già previste potranno essere aggiunte altre esperienze che dovessero presentarsi durante l'anno scolastico e che saranno individuate come azioni efficaci di formazione e orientamento (partecipazioni ad eventi/seminari/convegni sul territorio, partecipazione a progetti legati all'ampliamento dell'offerta formativa).

[DIDATTICA ORIENTATIVA CLASSI SECONDE](#)





Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	15	15	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III



Al fine di dare attuazione alla Riforma 1.4 "Riforma del sistema di orientamento", nell'ambito della Missione 4 - Componente 1- del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza del Ministero dell'istruzione e del merito con il D.M. 328/2022, tenendo conto del D.M 231 del 15 novembre 2024, l'istituto assicura l'espletamento delle attività nell'ambito del modulo di orientamento formativo della durata di almeno 30 ore.

Il modulo di orientamento formativo è stato inserito nel curriculum obbligatorio di istituto

Criteri metodologico di definizione delle attività:

1 Le attività per ciascun anno di corso, per ragioni di efficacia didattica e organizzativa , sono state organizzate per classi parallele.

2 Alle attività già previste potranno essere aggiunte altre esperienze che dovessero presentarsi durante l'anno scolastico e che saranno individuate come azioni efficaci di formazione e orientamento (partecipazioni ad eventi/seminari/convegni sul territorio, partecipazione a progetti legati all'ampliamento dell'offerta formativa).

[DIDATTICA ORIENTATIVA CLASSI TERZE](#)



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 4: Modulo di orientamento formativo per la classe IV

Al fine di dare attuazione alla Riforma 1.4 "Riforma del sistema di orientamento", nell'ambito della Missione 4 - Componente 1- del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza del Ministero dell'istruzione e del merito con il D.M. 328/2022, tenendo conto del D.M 231 del 15 novembre 2024, l'istituto assicura l'espletamento delle attività nell'ambito del modulo di orientamento formativo della durata di almeno 30 ore.



Il modulo di orientamento formativo è stato inserito nel curriculum obbligatorio di istituto

Criteri metodologico di definizione delle attività:

1 Le attività per ciascun anno di corso, per ragioni di efficacia didattica e organizzativa , sono state organizzate per classi parallele.

2 Alle attività già previste potranno essere aggiunte altre esperienze che dovessero presentarsi durante l'anno scolastico e che saranno individuate come azioni efficaci di formazione e orientamento (partecipazioni ad eventi/seminari/convegni sul territorio, partecipazione a progetti legati all'ampliamento dell'offerta formativa).

[DIDATTICA ORIENTATIVA CLASSI QUARTE LICEO CLASSICO](#)



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Scuola Secondaria II grado

○ **Modulo n° 5: Modulo di orientamento formativo per la classe V**

Al fine di dare attuazione alla Riforma 1.4 "Riforma del sistema di orientamento", nell'ambito della Missione 4 - Componente 1- del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza del Ministero dell'istruzione e del merito con il D.M. 328/2022, non essendo intervenuti aggiornamenti e/o cambiamenti normativi da parte del MIM, si presenta il Progetto di orientamento di Istituto per l'anno scolastico 2025-2026, di seguito articolato.



Criteri di definizione del Piano di orientamento

Nella elaborazione del Piano di orientamento, sono stati osservati i seguenti criteri metodologici:

- 1 Il Piano di orientamento previsto per ciascun anno di corso, per ragioni di efficacia didattica e organizzativa prevede, prevalentemente, percorsi di orientamento per classi parallele.
- 2 Ai moduli di orientamento potranno essere aggiunte altre esperienze che dovessero presentarsi durante l'anno scolastico e che saranno individuate come azioni efficaci di formazione e orientamento (partecipazioni ad eventi/seminari/convegni sul territorio, partecipazione a progetti legati all'ampliamento dell'offerta formativa).
- 3 Le ore impiegate per la messa in atto dei moduli di orientamento potranno essere gestite in modo flessibile nel rispetto dell'autonomia scolastica e non dovranno essere necessariamente ripartite in ore settimanali prestabilite. I moduli così intesi costituiranno uno strumento essenziale per aiutare gli studenti a fare una sintesi unitaria, riflessiva e interdisciplinare della loro esperienza scolastica e formativa in vista della costruzione in itinere del personale progetto di vita culturale e professionale che, per sua natura, è sempre in evoluzione.

Progettazione moduli curricolari di orientamento

La progettazione dei moduli è affidata al gruppo Orientamento appositamente formato; la loro realizzazione, per ciascuna classe, coinvolgerà tutti i docenti del singolo CDC o di più Consigli per progetti aperti a più classi in modo da approfondire la valenza orientativa delle diverse discipline e sviluppare competenze trasversali attraverso attività multidisciplinari in linea con le indicazioni ministeriali.

Come già accaduto durante l'anno scolastico precedente, il gruppo dei docenti tutor si occuperà del monitoraggio del progetto stesso e di recuperare, in collaborazione con i Consigli di classe, la rendicontazione di quanto svolto durante le specifiche attività proposte.

I moduli dovranno essere inseriti all'interno del curricolo della scuola ed esplicitati nel Piano triennale dell'offerta formativa e saranno documentati nell'E-Portfolio che integra e completa in un quadro unitario il percorso scolastico.



I docenti con funzioni di tutor avranno il compito, inoltre, di accompagnare le studentesse e gli studenti del triennio già assegnati durante l'anno scolastico precedente (salvo eccezioni e nuove assegnazioni opportunamente discusse) nella predisposizione dell'E-Portfolio e di supportarli nell'effettuare scelte consapevoli, con la valorizzazione dei talenti personali e delle competenze sviluppate attraverso un dialogo costante con ogni singolo studente, la sua famiglia e i colleghi diventando, all'occorrenza, anche consiglieri delle famiglie nei momenti di scelta e nella comprensione delle prospettive di tipo professionale.

Il docente orientatore avrà il compito di gestire, raffinare e integrare i dati territoriali e nazionali con quelli specifici raccolti nei differenti contesti territoriali ed economici e di metterli a disposizione delle famiglie e dei docenti tutor.

[DIDATTICA ORIENTATIVA CLASSI QUINTE](#)

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	30	0	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Dettaglio plesso: LC RENDE "DA FIORE"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I

Al fine di dare attuazione alla Riforma 1.4 "Riforma del sistema di orientamento", nell'ambito della Missione 4 - Componente 1- del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza del Ministero dell'istruzione e del merito con il D.M. 328/2022, tenendo conto del D.M 231 del 15 novembre 2024, l'istituto assicura l'espletamento delle attività nell'ambito del modulo di orientamento formativo della durata di almeno 30 ore.

Il modulo di orientamento formativo è stato inserito nel curriculum obbligatorio di istituto

Criteri metodologico di definizione delle attività:

- 1 Le attività per ciascun anno di corso, per ragioni di efficacia didattica e organizzativa , sono state organizzate per classi parallele.
- 2 Alle attività già previste potranno essere aggiunte altre esperienze che dovessero presentarsi durante l'anno scolastico e che saranno individuate come azioni efficaci di



formazione e orientamento (partecipazioni ad eventi/seminari/convegni sul territorio, partecipazione a progetti legati all'ampliamento dell'offerta formativa).

[DIDATTICA ORIENTATIVA CLASSI PRIME](#)

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	15	15	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

Al fine di dare attuazione alla Riforma 1.4 "Riforma del sistema di orientamento", nell'ambito della Missione 4 - Componente 1- del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza del Ministero dell'istruzione e del merito con il D.M. 328/2022, tenendo conto del D.M 231



del 15 novembre 2024, l'istituto assicura l'espletamento delle attività nell'ambito del modulo di orientamento formativo della durata di almeno 30 ore.

Il modulo di orientamento formativo è stato inserito nel curriculum obbligatorio di istituto
Criteri metodologico di definizione delle attività:

1 Le attività per ciascun anno di corso, per ragioni di efficacia didattica e organizzativa , sono state organizzate per classi parallele.

2 Alle attività già previste potranno essere aggiunte altre esperienze che dovessero presentarsi durante l'anno scolastico e che saranno individuate come azioni efficaci di formazione e orientamento (partecipazioni ad eventi/seminari/convegni sul territorio, partecipazione a progetti legati all'ampliamento dell'offerta formativa).

[DIDATTICA ORIENTATIVA CLASSI SECONDE](#)



Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	15	15	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III

Al fine di dare attuazione alla Riforma 1.4 "Riforma del sistema di orientamento", nell'ambito della Missione 4 - Componente 1- del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza del Ministero dell'istruzione e del merito con il D.M. 328/2022, tenendo conto del D.M 231 del 15 novembre 2024, l'istituto assicura l'espletamento delle attività nell'ambito del modulo di orientamento formativo della durata di almeno 30 ore.

Il modulo di orientamento formativo è stato inserito nel curriculum obbligatorio di istituto

Criteri metodologico di definizione delle attività:

1 Le attività per ciascun anno di corso, per ragioni di efficacia didattica e organizzativa , sono state organizzate per classi parallele.

2 Alle attività già previste potranno essere aggiunte altre esperienze che dovessero presentarsi durante l'anno scolastico e che saranno individuate come azioni efficaci di formazione e orientamento (partecipazioni ad eventi/seminari/convegni sul territorio, partecipazione a progetti legati all'ampliamento dell'offerta formativa).

[DIDATTICA ORIENTATIVA CLASSI TERZE](#)



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

○ **Modulo n° 4: Modulo di orientamento formativo per la classe IV**

Al fine di dare attuazione alla Riforma 1.4 "Riforma del sistema di orientamento", nell'ambito della Missione 4 - Componente 1- del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza del Ministero dell'istruzione e del merito con il D.M. 328/2022, tenendo conto del D.M 231 del 15 novembre 2024, l'istituto assicura l'espletamento delle attività nell'ambito del modulo di orientamento formativo della durata di almeno 30 ore.

Il modulo di orientamento formativo è stato inserito nel curriculum obbligatorio di istituto

Criteri metodologico di definizione delle attività:

1 Le attività per ciascun anno di corso, per ragioni di efficacia didattica e organizzativa , sono state organizzate per classi parallele.

2 Alle attività già previste potranno essere aggiunte altre esperienze che dovessero presentarsi durante l'anno scolastico e che saranno individuate come azioni efficaci di formazione e orientamento (partecipazioni ad eventi/seminari/convegni sul territorio, partecipazione a progetti legati all'ampliamento dell'offerta formativa).

[DIDATTICA ORIENTATIVA CLASSI QUARTE LICEO CLASSICO](#)



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

○ Modulo n° 5: Modulo di orientamento formativo per la classe V

Al fine di dare attuazione alla Riforma 1.4 "Riforma del sistema di orientamento", nell'ambito della Missione 4 - Componente 1- del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza del Ministero dell'istruzione e del merito con il D.M. 328/2022, non essendo intervenuti aggiornamenti e/o cambiamenti normativi da parte del MIM, si presenta il Progetto di orientamento di Istituto per l'anno scolastico 2025-2026, di seguito articolato.

Criteri di definizione del Piano di orientamento

Nella elaborazione del Piano di orientamento, sono stati osservati i seguenti criteri metodologici:

- 1 Il Piano di orientamento previsto per ciascun anno di corso, per ragioni di efficacia didattica e organizzativa prevede, prevalentemente, percorsi di orientamento per classi parallele.



2 Ai moduli di orientamento potranno essere aggiunte altre esperienze che dovessero presentarsi durante l'anno scolastico e che saranno individuate come azioni efficaci di formazione e orientamento (partecipazioni ad eventi/seminari/convegni sul territorio, partecipazione a progetti legati all'ampliamento dell'offerta formativa).

3 Le ore impiegate per la messa in atto dei moduli di orientamento potranno essere gestite in modo flessibile nel rispetto dell'autonomia scolastica e non dovranno essere necessariamente ripartite in ore settimanali prestabilite. I moduli così intesi costituiranno uno strumento essenziale per aiutare gli studenti a fare una sintesi unitaria, riflessiva e interdisciplinare della loro esperienza scolastica e formativa in vista della costruzione in itinere del personale progetto di vita culturale e professionale che, per sua natura, è sempre in evoluzione.

Progettazione moduli curricolari di orientamento

La progettazione dei moduli è affidata al gruppo Orientamento appositamente formato; la loro realizzazione, per ciascuna classe, coinvolgerà tutti i docenti del singolo CDC o di più Consigli per progetti aperti a più classi in modo da approfondire la valenza orientativa delle diverse discipline e sviluppare competenze trasversali attraverso attività multidisciplinari in linea con le indicazioni ministeriali.

Come già accaduto durante l'anno scolastico precedente, il gruppo dei docenti tutor si occuperà del monitoraggio del progetto stesso e di recuperare, in collaborazione con i Consigli di classe, la rendicontazione di quanto svolto durante le specifiche attività proposte.

I moduli dovranno essere inseriti all'interno del curricolo della scuola ed esplicitati nel Piano triennale dell'offerta formativa e saranno documentati nell'E-Portfolio che integra e completa in un quadro unitario il percorso scolastico.

I docenti con funzioni di tutor avranno il compito, inoltre, di accompagnare le studentesse e gli studenti del triennio già assegnati durante l'anno scolastico precedente (salvo eccezioni e nuove assegnazioni opportunamente discusse) nella predisposizione dell'E-Portfolio e di supportarli nell'effettuare scelte consapevoli, con la valorizzazione dei talenti personali e delle competenze sviluppate attraverso un dialogo costante con ogni singolo studente, la sua famiglia e i colleghi diventando, all'occorrenza, anche consiglieri delle famiglie nei momenti di scelta e nella comprensione delle prospettive di tipo professionale.



Il docente orientatore avrà il compito di gestire, raffinare e integrare i dati territoriali e nazionali con quelli specifici raccolti nei differenti contesti territoriali ed economici e di metterli a disposizione delle famiglie e dei docenti tutor.

[DIDATTICA ORIENTATIVA CLASSI QUINTE](#)

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Dettaglio plesso: LC TORANO C.

SCUOLA SECONDARIA II GRADO





Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe IV

Al fine di dare attuazione alla Riforma 1.4 "Riforma del sistema di orientamento", nell'ambito della Missione 4 - Componente 1- del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza del Ministero dell'istruzione e del merito con il D.M. 328/2022, tenendo conto del D.M 231 del 15 novembre 2024, l'istituto assicura l'espletamento delle attività nell'ambito del modulo di orientamento formativo della durata di almeno 30 ore.

Il modulo di orientamento formativo è stato inserito nel curriculum obbligatorio di istituto

Criteri metodologico di definizione delle attività:

1 Le attività per ciascun anno di corso, per ragioni di efficacia didattica e organizzativa , sono state organizzate per classi parallele.

2 Alle attività già previste potranno essere aggiunte altre esperienze che dovessero presentarsi durante l'anno scolastico e che saranno individuate come azioni efficaci di formazione e orientamento (partecipazioni ad eventi/seminari/convegni sul territorio, partecipazione a progetti legati all'ampliamento dell'offerta formativa).

[DIDATTICA ORIENTATIVA CLASSE QUARTA TURISTICO](#)



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole



Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

● “COSTRUIRE COMUNITÀ. Il modello Rende – Quartiere Europa: un’eredità urbanistica tra Vienna e il futuro”

Il progetto “Costruire Comunità” nasce dalla volontà di far scoprire agli studenti un gioiello del patrimonio urbanistico locale: il Quartiere Europa di Rende. Questo quartiere rappresenta un raro esempio italiano di edilizia residenziale pubblica concepita non come periferia segregata, ma come cuore civico integrato e generatore di comunità. La sua realizzazione, avviata negli anni '80 e completata nel 2004, è il frutto di una visione politica lungimirante e colta, che ha saputo ispirarsi al modello socialdemocratico viennese (Gemeindebau) per plasmare uno spazio urbano all'avanguardia. L'obiettivo del PCTO è documentare, analizzare e celebrare questa innovazione, guidando i giovani studenti in un viaggio di scoperta che parte dalla scuola, si immerge nel quartiere, si sposta a Vienna per toccare con mano le radici del modello e ritorna a Rende con proposte creative per il futuro.

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

VALUTAZIONE La valutazione terrà conto: 1. Della partecipazione attiva e costruttiva. 2. Della qualità del contributo nei lavori di gruppo. 3. Della capacità di rielaborazione personale e creativa. 4. Del prodotto finale realizzato (materiali della restituzione).

● NEXTGEN SIBARI: RACCONTARE IL PASSATO CON LE TECNOLOGIE DEL FUTURO

Impresa Formativa Simulata Creazione di una startup virtuale denominata " NextGen Sibari:

Raccontare il Passato con le Tecnologie del Futuro", che simula un'attività di promozione turistica e culturale del sito archeologico attraverso strumenti digitali, social media, realtà aumentata e storytelling interattivo. È una delle modalità di realizzazione della Formazione scuola lavoro, attuata mediante la costituzione di un'azienda virtuale animata dagli studenti, che svolge un'attività di mercato in rete (ecommerce) e fa riferimento ad un'azienda reale (azienda tutor o madrina) che costituisce il modello di riferimento da emulare in ogni fase o ciclo di vita aziendale: Il Progetto di Impresa formativa simulata prevede la progettazione e la creazione di un'impresa simulata del settore di riferimento, e la successiva simulazione delle principali operazioni che un'azienda effettua concretamente. Si avvale di una metodologia didattica che utilizza in modo naturale il problem solving, il learning by doing, il cooperative learning ed il role playing. L'impresa formativa simulata rappresenta uno strumento utile per aiutare i giovani ad acquisire lo spirito di iniziativa e di imprenditorialità con gli strumenti cognitivi di base in campo economico e finanziario e si può rivelare utile in tutti gli indirizzi di studi, se si considera come strumento di orientamento delle scelte degli studenti che, anche dopo un percorso universitario, hanno l'aspirazione di essere inseriti in una realtà aziendale. Essa può costituire parte del percorso complessivo di alternanza scuola lavoro che lo studente sviluppa nel triennio, andando ad affiancare ovvero ad integrare altre tipologie di esperienza di lavoro. Il docente-tutor darà alla classe, al gruppo o al singolo allievo un input, cioè un problema da risolvere, un piccolo progetto da realizzare, un compito da eseguire e poi fungerà da facilitatore, affiancando gli allievi durante il loro lavoro, e poi verificando i risultati conseguiti (in termini di evidenze) e gli obiettivi formativi raggiunti (in termini di competenze, intese come insieme di conoscenze applicate, capacità



dimostrate e atteggiamenti personali mobilitati).

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Il Consiglio di classe valuterà il raggiungimento degli obiettivi prefissati ai fini della valutazione nello scrutinio finale, sulla base dei dati raccolti.

La Commissione Alternanza valuterà l'efficacia e la ricaduta del progetto; gli alunni coinvolti esprimeranno una valutazione personale dell'esperienza intrapresa;

Il dirigente scolastico valuterà la struttura ospitante e l'esperienza nel complesso.



● Progetto Balletto di Calabria

Il progetto nasce dall'esigenza di avvicinare gli studenti al mondo della danza classica, promuovendo la cultura del movimento, della disciplina artistica e dell'espressione corporea. In un contesto in cui le arti performative sono spesso marginalizzate nei percorsi scolastici, il Balletto di Calabria offre agli studenti un ambiente formativo altamente qualificato, in cui sperimentare tecniche professionali, apprendere coreografie e sviluppare competenze artistiche e motorie. Il progetto valorizza la collaborazione con maestri di danza, coreografi e professionisti del Balletto di Calabria, permettendo agli studenti di potenziare le proprie capacità fisiche, espressive e creative, fondamentali per la crescita personale e per un eventuale orientamento verso carriere artistiche.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante
- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

Il Consiglio di classe valuterà il raggiungimento degli obiettivi prefissati ai fini della

valutazione nello scrutinio finale, sulla base dei dati raccolti.

La Commissione Alternanza valuterà l'efficacia e la ricaduta del progetto;

gli alunni coinvolti esprimeranno una valutazione personale dell'esperienza intrapresa;

Il dirigente scolastico valuterà la struttura ospitante e l'esperienza nel complesso.

● Progetto Cataloghiamo il Futuro presso la Biblioteca ISS San Francesco di Sales Rende

Il progetto Cataloghiamo il Futuro nasce dall'esigenza di avvicinare gli studenti al mondo della biblioteconomia, della gestione documentale e della ricerca sulle fonti, promuovendo la cultura del libro, dell'informazione e dell'organizzazione del sapere. In un contesto scolastico in cui le competenze documentarie e bibliografiche sono spesso trascurate, la Biblioteca dell'ISS San Francesco di Sales di Rende offre agli studenti un ambiente formativo qualificato, in cui sperimentare attività di catalogazione, gestione dei materiali librari e ricerca bibliografica. Il percorso valorizza la collaborazione con bibliotecari, docenti e professionisti del settore, permettendo agli studenti di sviluppare competenze tecniche, organizzative e metodologiche fondamentali per la crescita personale e per un eventuale orientamento verso studi universitari



o professioni legate all'informazione, alla cultura e alla ricerca.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante
- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Il Consiglio di classe valuterà il raggiungimento degli obiettivi prefissati ai fini della valutazione nello scrutinio finale, sulla base dei dati raccolti. La Commissione Alternanza valuterà l'efficacia e la ricaduta del progetto; gli alunni coinvolti esprimeranno una valutazione personale dell'esperienza intrapresa; Il dirigente scolastico valuterà la struttura ospitante e l'esperienza nel complesso.

● CIACK: NUOVO PROCESSO SIMULATO



Il progetto nasce dall'esigenza di avvicinare gli studenti al mondo del diritto e della giustizia attraverso un approccio esperienziale, dinamico e coinvolgente. In un contesto scolastico in cui l'educazione civica e la conoscenza del sistema giudiziario risultano spesso teoriche e distanti dalla realtà, il percorso "CIACK: Nuovo Processo Simulato" offre agli studenti l'opportunità di comprendere dall'interno il funzionamento di un processo penale o civile, sperimentando ruoli, procedure e linguaggi propri dell'ambito giuridico. Il progetto valorizza la collaborazione con professionisti del settore – avvocati, magistrati, esperti di legalità – e permette agli studenti di sviluppare competenze trasversali fondamentali: capacità argomentativa, public speaking, analisi critica, lavoro di squadra e gestione delle responsabilità.

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Il Consiglio di classe valuterà il raggiungimento degli obiettivi prefissati ai fini della valutazione nello scrutinio finale, sulla base dei dati raccolti. La Commissione Alternanza valuterà l'efficacia e la ricaduta del progetto; gli alunni coinvolti esprimeranno una valutazione personale dell'esperienza intrapresa; Il dirigente scolastico valuterà la struttura ospitante e l'esperienza nel



complesso.

● "Capitali vecchie e nuove: percorsi di identità tra le istituzioni di Roma e la storia di Napoli"

Questo progetto di FSL (Formazione Scuola-Lavoro) exPCTO (Percorso per le Competenze Trasversali e l'Orientamento) è pensato per coniugare l'analisi delle radici classiche con la comprensione delle istituzioni moderne, sfruttando il legame storico e politico tra Roma, la "Capitale eterna", e Napoli, l'antica capitale del Regno delle Due Sicilie.

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista



Il Consiglio di classe valuterà il raggiungimento degli obiettivi prefissati ai fini della valutazione nello scrutinio finale, sulla base dei dati raccolti. La Commissione Alternanza valuterà l'efficacia e la ricaduta del progetto; gli alunni coinvolti esprimeranno una valutazione personale dell'esperienza intrapresa; Il dirigente scolastico valuterà la struttura ospitante e l'esperienza nel complesso.

● DISU: NUOVI APPROCCI AI TESTI ANTICHI

Il progetto prende avvio dalla crescente necessità di rinnovare l'approccio allo studio dei testi classici, rendendoli accessibili, attuali e stimolanti per le giovani generazioni. In un contesto scolastico in cui lo studio del latino e del greco rischia talvolta di ridursi a esercizio grammaticale, il percorso "DISU: Nuovi approcci ai testi antichi" offre agli studenti l'opportunità di sperimentare metodi innovativi di analisi, traduzione e interpretazione, valorizzando il patrimonio culturale del mondo antico e sviluppando competenze critiche e linguistiche avanzate.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Il Consiglio di classe valuterà il raggiungimento degli obiettivi prefissati ai fini della valutazione nello scrutinio finale, sulla base dei dati raccolti. La Commissione Alternanza valuterà l'efficacia e la ricaduta del progetto; gli alunni coinvolti esprimeranno una valutazione personale dell'esperienza intrapresa; Il dirigente scolastico valuterà la struttura ospitante e l'esperienza nel complesso.

● Progetto La Danza in scena di Giuseppe Ferraro

Il progetto La Danza in Scena nasce dall'esigenza di avvicinare gli studenti al linguaggio della danza contemporanea e moderna, promuovendo la cultura del movimento, dell'espressione artistica e della ricerca coreografica. In un contesto scolastico in cui le arti performative sono spesso marginalizzate, il progetto offre agli studenti un ambiente formativo qualificato, in cui sperimentare tecniche professionali, approfondire la composizione coreografica e sviluppare competenze artistiche, motorie ed espressive. Il percorso valorizza la collaborazione con maestri di danza, coreografi e professionisti del settore, permettendo agli studenti di potenziare le proprie capacità fisiche e creative, fondamentali per la crescita personale e per un eventuale orientamento verso carriere artistiche. L'esperienza culmina nella messa in scena di un balletto contemporaneo originale, ideato e costruito durante il percorso.

Modalità



- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Il Consiglio di classe valuterà il raggiungimento degli obiettivi prefissati ai fini della valutazione nello scrutinio finale, sulla base dei dati raccolti. La Commissione Alternanza valuterà l'efficacia e la ricaduta del progetto; gli alunni coinvolti esprimeranno una valutazione personale dell'esperienza intrapresa; Il dirigente scolastico valuterà la struttura ospitante e l'esperienza nel complesso.

● MISSIONARI OMI

Il progetto nasce dall'esigenza di avvicinare gli studenti alla vita comunitaria, alla cura delle relazioni e alla valorizzazione del patrimonio storico e religioso del territorio. In un contesto in cui i giovani vivono spesso esperienze frammentate e poco orientate alla dimensione comunitaria, il percorso Missionari OMI – Oratorio di San Domenico offre un ambiente educativo in cui sperimentare collaborazione, responsabilità, crescita emotiva e impegno sociale.



Parallelamente, il progetto mira a sviluppare competenze culturali e comunicative attraverso la formazione alla guida turistica del complesso monumentale di San Domenico, uno dei luoghi più significativi della città di Cosenza. Gli studenti saranno accompagnati in un percorso che integra educazione alla relazione, conoscenza del patrimonio artistico e religioso, e attività pratiche di accoglienza e accompagnamento dei visitatori.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Modalità di valutazione prevista

Il Consiglio di classe valuterà il raggiungimento degli obiettivi prefissati ai fini della valutazione nello scrutinio finale, sulla base dei dati raccolti. La Commissione Alternanza valuterà l'efficacia e la ricaduta del progetto; gli alunni coinvolti esprimeranno una valutazione personale dell'esperienza intrapresa; Il dirigente scolastico valuterà la struttura ospitante e l'esperienza nel complesso.

● Women's Studies "Milly Villa"

Il progetto nasce dall'esigenza di promuovere l'accesso delle ragazze e delle giovani donne ai percorsi STEM (Scienza, Tecnologia, Ingegneria e Matematica), ambiti che oggi rappresentano un potente fattore di empowerment femminile e di crescita sociale. In un contesto in cui persistono stereotipi di genere e disparità nell'orientamento verso le discipline scientifiche, il percorso



Women's Studies "Milly Villa" offre alle studentesse un ambiente formativo inclusivo, innovativo e motivante, in sinergia con il progetto universitario STEM4Teach@Cal dell'Università della Calabria. Il progetto valorizza la collaborazione con docenti universitari, ricercatrici, professioniste STEM e scuole del territorio, permettendo alle studentesse di sviluppare competenze scientifiche, digitali, critiche e orientative fondamentali per il loro futuro accademico e professionale.

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione delle competenze concorre alla determinazione del voto di profitto delle eventuali discipline coinvolte nell'esperienza di alternanza, del voto di condotta, e all'attribuzione del credito scolastico. Alla fine del percorso triennale si produrrà una certificazione delle competenze acquisite da inserire nel curriculum dello studente. Tale certificazione dovrà essere acquisita entro la data dello scrutinio di ammissione agli esami di Stato.



● Progetto di Potenziamento Biomedico

In linea con il Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) e la metodologia STEM, il corso promuove un apprendimento attivo in cui le Scienze, la Tecnologia, l'Ingegneria e la Matematica si fondono per risolvere problemi reali. Integrazione Digitale: utilizzo di tecnologie d'avanguardia, come il Tavolo Anatomico presso i dipartimenti UNICAL, per la visualizzazione 3D e l'analisi virtuale del corpo umano.

Apprendimento Esperienziale: lezioni interattive basate su flipped classroom, cooperative learning e apprendimento per scoperta. Analisi di Casi: studio di "casi clinici" specifici per sviluppare il pensiero critico e la capacità di problem solving.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista



Il Consiglio di classe valuterà il raggiungimento degli obiettivi prefissati ai fini della valutazione nello scrutinio finale, sulla base dei dati raccolti. La Commissione Alternanza valuterà l'efficacia e la ricaduta del progetto; gli alunni coinvolti esprimeranno una valutazione personale dell'esperienza intrapresa; Il dirigente scolastico valuterà la struttura ospitante e l'esperienza nel complesso.

● L'arte tra realtà e sogno - (La bellezza della lentezza) in Service Learning

Il progetto "L'arte tra realtà e sogno - La bellezza della lentezza" integra il percorso di Service Learning "Dentro/Fuori la scuola" con un'esperienza di PCTO ad alta valenza culturale, civica e orientativa, in linea con le Avanguardie Educative di INDIRE. L'iniziativa interpreta la scuola come spazio civico aperto al territorio, capace di connettere saperi formali e informali attraverso esperienze di apprendimento significativo orientate al bene comune.

Il progetto adotta metodologie didattiche attive e innovative, superando il modello trasmissivo tradizionale e valorizzando le competenze trasversali e di cittadinanza (soft skills e 21st Century Skills), sviluppate attraverso l'esperienza diretta, il lavoro collaborativo e il contatto con contesti reali.

Attraverso la partecipazione al concorso nazionale "La Scuola Adotta un Monumento®", gli studenti sono coinvolti in attività di studio, ricerca e valorizzazione del patrimonio culturale locale, con particolare attenzione al rapporto tra arte, memoria, identità e paesaggio urbano. Il percorso si configura come impresa formativa simulata, realizzata in collaborazione con il Rotary Club di Rende, e prevede attività di ricerca storica, produzione artistica e multimediale, comunicazione e restituzione pubblica.

Gli studenti, organizzati in gruppi di lavoro e ruoli operativi, sviluppano competenze artistiche, digitali, organizzative, comunicative e imprenditoriali, rafforzando il legame tra scuola e territorio e acquisendo consapevolezza del valore dell'arte e del patrimonio culturale nella società contemporanea.



Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Il Consiglio di classe valuterà il raggiungimento degli obiettivi prefissati ai fini della valutazione nello scrutinio finale, sulla base dei dati raccolti. La Commissione Alternanza valuterà l'efficacia e la ricaduta del progetto; gli alunni coinvolti esprimeranno una valutazione personale dell'esperienza intrapresa; Il dirigente scolastico valuterà la struttura ospitante e l'esperienza nel complesso.

● YOUTHPRESS LAB: LA VOCE CREATIVA DELLA GENERAZIONE Z

Creazione di una redazione virtuale denominata "YouthPress Lab", che simula la gestione di un giornale online dedicato agli interessi giovanili: cultura, scuola, ambiente, musica, sport, tecnologia, attualità. Gli studenti saranno redattori, grafici, social media manager e curatori editoriali. È una delle modalità di realizzazione della Formazione scuola lavoro, attuata mediante



la costituzione di un'azienda virtuale animata dagli studenti, che svolge un'attività di mercato in rete (ecommerce) e fa riferimento ad un'azienda reale (azienda tutor o madrina) che costituisce il modello di riferimento da emulare in ogni fase o ciclo di vita aziendale. Il Progetto di Impresa formativa simulata prevede la progettazione e la creazione di un'impresa simulata del settore di riferimento, e la successiva simulazione delle principali operazioni che un'azienda effettua concretamente. Si avvale di una metodologia didattica che utilizza in modo naturale il problem solving, il learning by doing, il cooperative learning ed il role playing. L'impresa formativa simulata rappresenta uno strumento utile per aiutare i giovani ad acquisire lo spirito di iniziativa e di imprenditorialità con gli strumenti cognitivi di base in campo economico e finanziario e si può rivelare utile in tutti gli indirizzi di studi, se si considera come strumento di orientamento delle scelte degli studenti che, anche dopo un percorso universitario, hanno l'aspirazione di essere inseriti in una realtà aziendale. Essa può costituire parte del percorso complessivo di alternanza scuola lavoro che lo studente sviluppa nel triennio, andando ad affiancare ovvero ad integrare altre tipologie di esperienza di lavoro. Il docente-tutor darà alla classe, al gruppo o al singolo allievo un input, cioè un problema da risolvere, un piccolo progetto da realizzare, un compito da eseguire e poi fungerà da facilitatore, affiancando gli allievi durante il loro lavoro, e poi verificando i risultati conseguiti (in termini di evidenze) e gli obiettivi formativi raggiunti (in termini di competenze, intese come insieme di conoscenze applicate, capacità dimostrate e atteggiamenti personali mobilitati).

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto



- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Il Consiglio di classe valuterà il raggiungimento degli obiettivi prefissati ai fini della valutazione nello scrutinio finale, sulla base dei dati raccolti. La Commissione Alternanza valuterà l'efficacia e la ricaduta del progetto; gli alunni coinvolti esprimeranno una valutazione personale dell'esperienza intrapresa; Il dirigente scolastico valuterà la struttura ospitante e l'esperienza nel complesso.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Progetto Accoglienza

Giorno 1 – “conoscere la scuola” presentazione agli studenti delle discipline, dell’ambiente scolastico, del Regolamento di Istituto, dell’orario e confronto sulle aspettative rispetto al Corso di studi intrapreso. In questa fase potrebbero essere individuati degli allievi scelti fra studenti e studentesse del triennio e assegnati ad ogni classe prima con la finalità di agevolare l’inserimento dei nuovi iscritti nella vita della Scuola (per esempio per la gestione delle prime assemblee di classe etc.) Giorno 2 – per le classi prime si realizzerà una attività introduttiva di conoscenza reciproca proposta attraverso un circle time “conoscere la classe”. Per le classi terze le attività introduttive di conoscenza reciproca saranno proposte attraverso un circle time su “Come valutare le proprie conoscenze e il proprio metodo di studio”. Giorno 3 – si realizzeranno una serie di attività, da destinarsi a tutte le classi dell’Istituto, che avranno come nucleo centrale “l’importanza della lettura e della scrittura”; per l’insegnamento di Italiano il tema sarà proposto attraverso un libro scelto autonomamente da ogni docente che dovrà essere il punto di partenza per successivi momenti di dibattito, confronto ed eventuale condivisione anche di riflessioni su testi già letti dagli studenti che saranno, così, stimolati all’intervento e alla partecipazione attiva. La prof.ssa Nocito propone, a proposito, “L’amico scrittore” di Daniel Pennac e “Il Monologo di Farida” (<http://www.sagarana.it/rivista/numero5/ibridazioni4.html>), con successivi momenti di dibattito a proposito dei risvolti emotivi e tutto quello che gli alunni stessi noteranno e su cui vorranno discutere; la Si sottolinea che i Test d’ingresso per la calibrazione degli interventi didattici saranno realizzati in forma scritta e in maniera comune e omogenea nelle classi prime e terze; nelle classi seconde, quarte e quinte ogni docente realizzerà, invece, una osservazione sistematica della classe da rendicontare nelle modalità preferite, fatta eccezione per i docenti che saranno assegnati ex novo in una delle predette classi: in questo caso saranno realizzate delle prove di ingresso che ricalcheranno quanto detto a proposito delle classi prime e terze.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Si mira alla realizzazione di un clima sereno per l'acquisizione consapevole dei singoli ruoli e per favorire al meglio il processo di insegnamento/apprendimento

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

● Progetto Orientamento

L'orientamento, quale attività istituzionale delle scuole, costituisce parte integrante dei curricula di studio e, più in generale, del processo educativo e formativo. Come per l'apprendimento in



generale, così per l'orientamento non si può tenere distinto il versante informativo da quello formativo. Gli obiettivi di fondo - coscienza di sé e conoscenza del reale - sono, infatti, complementari e non si persegue l'uno senza perseguire anche l'altro. Il Liceo svolge un'attività di orientamento, cosiddetta in entrata, per favorire una scelta più consapevole degli alunni delle scuole secondarie di primo grado che intendono iscriversi al liceo. Per favorire tale orientamento, durante il primo quadrimestre si organizzano: - Incontri nelle scuole superiori di primo grado del territorio, nello specifico con gli studenti delle classi terze, per presentare le proposte didattiche, i progetti, le attività e i piani di studio. - Frequenze, in orario scolastico, degli alunni di scuola superiore di primo grado ai laboratori e alle lezioni. - Giornate di "scuola aperta", in orario pomeridiano, per presentare agli alunni di terza e ai loro genitori il liceo e prendere contatti con i docenti e la dirigenza. Inoltre, gli alunni interessati all'iscrizione vengono invitati a partecipare o assistere alle varie iniziative artistiche, culturali e scientifiche che la scuola organizza nel corso dell'anno scolastico. Per permettere una più approfondita conoscenza dell'istituto anche alle famiglie, con le quali si intende stabilire un forte legame che potenzi l'azione educativa, sono organizzati degli incontri Open day nelle date e sedi pubblicate sul sito istituzionale della scuola (solitamente in numero di tre, mese di novembre, dicembre e gennaio). In tali occasioni tutti i genitori potranno avere chiarimenti sugli indirizzi di studio e visitare personalmente la scuola e le sue strutture, interloquire con i docenti e porre domande. Gli open day sono un'attività di Service Learning, infatti sono finalizzati a favorire un "servizio di apprendimento" per conoscere la scuola e l'azione didattica. Tali incontri sono gestiti interamente dagli studenti con la supervisione dei docenti. • formazione dei docenti e degli alunni sui temi dell'orientamento; • iniziative di preparazione agli studi universitari in collaborazione con l'Unical (lezioni di Campus); • conferenze, incontri con esponenti del mondo del lavoro o dell'Università o di altri settori; • raccordo Scuola-Università attraverso protocolli di Intesa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Formazione e potenziamento delle capacità degli alunni di conoscere sé stessi e l'ambiente in cui vivono, affinché essi possano sentirsi protagonisti di un personale progetto di vita.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Chimica

Fisica



	Informatica
	Lingue
	Multimediale
	Musica
	Scienze
	laboratorio danza
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Aula generica

Approfondimento

[Progetto Orientamento in entrata e uscita](#)

1.1 ORIENTAMENTO COME PROGETTO DI ISTITUTO

L'orientamento nella progettazione educativa dell'istituto ha un posto di rilievo e ha lo scopo prioritario di individuare le cause principali dell'insuccesso formativo a livello di scuola secondaria.

Dette cause vanno ricercate soprattutto nella scarsa consapevolezza che gli studenti hanno delle proprie potenzialità ed attitudini, dell'offerta formativa complessiva del sistema d'istruzione, delle prospettive di sviluppo economiche e delle nuove professionalità richieste dal mercato del lavoro.

Pertanto, tutte le iniziative tenderanno a innalzare il tasso di successo scolastico mediante un'efficace azione di orientamento articolata su 3 aree di intervento:

- Orientamento in entrata: continuità con la scuola media inferiore, accoglienza, sostegno e recupero dello svantaggio, eventuale riorientamento, iniziative per l'espletamento dell'obbligo scolastico;
- Orientamento in itinere : tutorato, integrazione dell'offerta didattica e del curriculum, competenze trasversali e definizione dei saperi minimi, competenze per l'oggi, flessibilità interna



delle discipline, flessibilità del gruppo classe;

- Orientamento in uscita: microcicli di formazione, campus e stages presso le università, iniziative di scuola-lavoro in collaborazione con aziende; formazione post-secondaria; educazione permanente.

1.2 FINALITA' GENERALI

- conseguire un alto tasso di successo formativo
- rendere il Consiglio di classe un vero e proprio laboratorio, di indirizzo e gestione delle attività
- intensificare le azioni di orientamento nell'intero curriculum
- imprimere un'accelerazione al cambiamento in atto nel sistema scolastico e universitario italiano, superare la separazione dei "saperi" e dei programmi nella scuola e tra scuola ed università ponendo al centro della progettazione didattica l'orientamento, con il concorso di una serie diversificata di soggetti: docenti universitari, docenti, soggetti esterni competenti (distretti, Enti locali, mondo dell'impresa).

1.3 ORIENTAMENTO **IN ENTRATA**

L'Istituto promuove l'orientamento personale e scolastico degli studenti, attraverso iniziative e azioni educative che privilegiano la continuità con la scuola secondaria di I grado, al fine di fornire agli studenti strumenti e informazioni che guidino e sostengano scelte consapevoli di un adeguato percorso di studi, che si coniughi con le loro attitudini e ambizioni.

Il progetto di Orientamento in entrata nasce dalla consapevolezza dell'importanza dell'Orientamento quale fattore determinante e necessario per limitare la dispersione scolastica e garantire il successo formativo degli studenti, per sostenerli nella motivazione e guidarli nelle loro scelte formative e di vita nell'immediato e nel futuro, anche e soprattutto a fronte di fragilità educative che possano condizionare il successo scolastico.

Le attività di orientamento in entrata dell'Istituto sono organizzate a partire dal mese di ottobre e proseguono fino a fine gennaio, sono rivolte agli alunni ed alle famiglie delle scuole secondarie di I grado della città e dei comuni limitrofi al proprio bacino di utenza, consistono in incontri, antimeridiani e post meridiani con gli studenti delle classi terze e le loro famiglie, per presentare l'offerta formativa che l'Istituto persegue, e nella promozione di un curriculum verticale, come iter educativo e formativo coerente e progressivo.



Le attività di Orientamento sono così articolate:

Scuola Aperta ogni martedì e giovedì per offrire l'opportunità a studenti e famiglie di visitare il nostro Istituto, prendere visione della struttura e degli ambienti didattici e documentarsi sull'organizzazione della scuola e sui vari percorsi di studio e indirizzi scolastici .

Open Day evento pomeridiano aperto a studenti e famiglie che vede impegnati docenti e alunni dell'Istituto negli allestimenti degli spazi, in cui proporre attività laboratoriali e pubblicizzare progetti portati avanti dall' Istituto. In occasione di questo evento sono possibili visite guidate degli spazi scolastici e dei laboratori, e un confronto con i docenti che presenteranno caratteristiche strutturali e organizzative dell'istituto e illustreranno l' identità della scuola e mission.

Visite guidate su prenotazione del Liceo Coreutico, presso la sede di Rende, e il Turistico , presso la sede di Torano Castello, per le classi terze della scuola secondaria di I grado, o anche per singoli studenti con le famiglie .

Curricolo verticale per favorire un primo approccio degli studenti alle discipline che misurano il loro livello di competenze e definiscono i punti di forza di ogni istituto.

Creazione e promozione , presso le scuole secondarie di I grado, di brochure illustrative dei nuclei cardini dell'offerta formativa ,

Aggiornamento sito web e canali social.

Obiettivi

- Rafforzare il raccordo tra primo e secondo ciclo di istruzione e formazione, per garantire una scelta consapevole e ponderata su un percorso di istruzione che coniughi e valorizzi interessi, abilità e inclinazioni
- Favorire la conoscenza del sé ,delle proprie abilità , interessi e ambizioni
- Promuovere la riflessione sulle opportunità di carriera
- Prevenire e limitare il disagio e l'abbandono scolastico.
- Coinvolgere i genitori nelle scelte educative dei loro figli e nel sostegno alle loro decisioni

Partecipanti

L'azione orientativa della scuola è frutto di un'azione sinergica che vede coinvolti tutti gli attori



del dialogo educativo : docenti , famiglia e genitori.

Le progettazioni del curricolo verticale, riferito alle singole discipline, acquisiscono direttamente dalla Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea del 22 maggio 2018 l'obiettivo comune di "innalzare il livello di padronanza delle competenze di base (alfabetiche, matematiche e digitali) e sostenere lo sviluppo della capacità di imparare a imparare quale presupposto costantemente migliore per apprendere e partecipare alla società in una prospettiva di apprendimento permanente". Il riferimento è alle diverse aree di pertinenza, alle competenze chiave per l'apprendimento permanente espresse dal documento citato.

Il dipartimento di Lettere nel biennio ha curato alcune iniziative volte a favorire il processo di orientamento in ingresso degli studenti delle scuole medie, e ad attenuare i fenomeni di dispersione nel corso del primo anno di liceo, mediante un'adeguata presentazione delle caratteristiche degli indirizzi di studio presenti nella nostra istituzione.

Oltre alle giornate denominate "open day", in cui vengono accolti genitori e alunni delle scuole medie per presentare i percorsi di studio e le modalità metodologiche dell'insegnamento, il dipartimento di lettere ha predisposto attività di accoglienza e di laboratorio per un primo approccio all'italiano, al greco e al latino. Inoltre la scuola si è aperta all'ingresso di alunni di scuola superiore di primo grado, gli stessi hanno infatti l'opportunità di prendere parte ad una giornata di lezione nelle classi prime, al fine di familiarizzare con la nuova scuola, superare eventuali pregiudizi sulla difficoltà di studio delle materie classiche, e sperimentare in prima persona gli sforzi di innovazione didattica che il nostro liceo sta mettendo in atto.

Pensiamo inoltre all'idea di verticalizzazione del curricolo attraverso la partecipazione attività come ad esempio "l'incontro con l'autore". In questo anno gli alunni hanno partecipato all'incontro con Vincenzo Schettini per il libro "Ci vuole un Fisico Bestiale" che ha coinvolto tutte le classi del liceo Classico ed è stata fatta assieme ai ragazzi dell'ultimo anno della scuola superiore di primo grado dell'istituto comprensivo Rende Centro. Nello specifico si tratta di una Attività di Orientamento e verticalizzazione del curricolo di Matematica ed Educazione Civica 1^a e 2^a ciclo, secondo quanto deliberato nei consigli di classe e inserito nel piano delle attività.

Per le lingue straniere

Il primo e ancora oggi imprescindibile documento per orientarsi nella strutturazione di un curricolo è senz'altro il Quadro Comune Europeo di Riferimento, pubblicato nel 1996 dal Consiglio d'Europa. Tale documento promuove la prospettiva del lifelong learning e fissa sei livelli di competenza (A1, A2, B1, B2, C1, C2) che costituiscono i parametri di valutazione condivisi nell'Unione e che fanno riferimento a livelli di "padronanza" comunicativa della LS.



Un passaggio importante e un invito a una prospettiva sempre più “longitudinale” nella progettazione di percorsi didattici (non solo di LS) è la Raccomandazione del 18 dicembre 2006 e 2018, relativa alle 8 Competenze Chiave per l'apprendimento permanente. Negli 8 punti enucleati risalta la comunicazione nelle lingue straniere, associata a competenze di mediazione e di comprensione interculturale. Tra le 8 competenze troviamo, inoltre, Imparare a imparare, che esplicita l'importanza della metacognizione nei processi di apprendimento e invita i docenti a una didattica che valorizzi la consapevolezza degli studenti rispetto alle proprie modalità di apprendimento e al proprio percorso.

Per quanto riguarda la valorizzazione delle eccellenze, il nostro Istituto vanta la partecipazione delle nostre studentesse alle Olimpiadi nazionali di lingua inglese, posizionandosi tra i primi posti a livello nazionale.

Prosegue anche quest'anno il percorso formativo, rivolto a tutte le studentesse e a tutti gli studenti, relativo alle certificazioni linguistiche con corsi avviati di livello B1, B2 e C1 nell'ambito del Common European Framework of Reference.

[INIZIATIVE DI ORIENTAMENTO IN INGRESSO](#)

1.4 ORIENTAMENTO ***IN USCITA***

L'orientamento in uscita ha come obiettivo quello di prefigurare i diversi scenari in cui gli studenti potranno inserirsi consapevolmente nel mondo del lavoro, nel mondo universitario o scegliere le specializzazioni post diploma ITS; non si trascurano, altresì, percorsi di autoriflessione volti al riconoscimento delle proprie attitudini e aspirazioni, oltre che all'apprendimento di tecniche di compilazione del curriculum vitae e dell'organizzazione del colloquio di lavoro.

Le attività programmate per l'Orientamento vengono realizzate prioritariamente con l'Università degli Studi della Calabria in presenza e online e con altre Università Italiane e ITS in modalità online e in presenza nel corso di Manifestazioni di settore che sono specializzate anche nella presentazione del panorama lavorativo Statale (Esercito, Aeronautica, Arma dei Carabinieri, Polizia) e parastatale e di numerose Aziende private, anche quelle del settore Turistico-Culturale. Non mancano attività dei Settori Ministeriali, Aziende Statali, Parastatali e Private e ITS.

PROGRAMMAZIONE ATTIVITA'

Notte dei Ricercatori Università degli Studi della Calabria -



UNICAL

Le Geoscienze vanno in scena. Settimana del Pianeta Terra: alla scoperta del patrimonio paleontologico calabrese

Università degli Studi della Calabria

UNICAL

Progetto Or.S.I. CLASSI , IV E V Università degli Studi della Calabria -

UNICAL

Partecipazione alle attività seminariali: "Archeologia e Tecnologie Digitali" a cura del Prof. Bruno, Università della Calabria. Saranno esplorate, attraverso presentazioni interattive e workshop pratici, le innovazioni tecnologiche che stanno trasformando lo studio e la comprensione della storia ma anche l'orientamento professionale

La "Scuola-che-cambia-il-mondo a cura del prof. Perrotta, Università della Calabria; le attività previste porteranno ad un orientamento effettivamente consapevole del lavoro che si intende svolgere in futuro e perseguiranno – tra gli altri – gli obiettivi di far conoscere il lavoro come fatto storico e come fenomeno antropologico, sociale, economico e, non ultimo, esistenziale e umano.

La scuola offre la possibilità agli alunni di partecipare ad altre attività di orientamento che durante l'anno vengono proposte, in modo da permettere a ciascuno di seguire quanto di più aderente alla propria inclinazione.

Obiettivi

- Favorire una scelta professionale consapevole da parte degli studenti degli ultimi anni di secondaria di secondo grado;
- Facilitare il passaggio dalla scuola superiore all'università e aiutarli a comprendere in anticipo "quello che si vuole dal lavoro", quali siano le occupazioni realmente utili e disponibili sul mercato attuale e sul territorio.
- Coinvolgere gli studenti in attività che aiutino a riflettere su attitudini e capacità personali, invitando a sviluppare capacità decisionali per operare scelte serene, consapevoli e conformi a interessi ed esigenze e costruire un progetto concreto in materia di istruzione, formazione e occupazione attraverso il quale realizzarsi.



- Stimolare negli studenti la capacità di reperire, selezionare e utilizzare informazioni che permettano di autorientarsi, affinché siano soggetti attivi del proprio orientamento.

● Lingua Inglese - Certificazione B1

Il progetto si svolge nel secondo quadrimestre, da marzo a giugno, per un totale di almeno 20/30 hh per ciascun gruppo di 20 alunni che ne facciano richiesta. Ogni incontro è della durata di 2hh. Le attività possono essere riassunte come segue: simulazioni ufficiali Cambridge delle diverse parti d'esame; attività mirate di allenamento alle diverse abilità, con esercizi, strategie e suggerimenti su come affrontare ogni parte della prova; visione di video esemplificativi d'esame con commenti guidati; simulazioni di speaking a coppie con materiali di supporto; segnalazione di risorse online per l'approfondimento; training delle diverse tipologie di writing.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi



Potenziamento delle ore di lingua con un percorso individualizzato, volto al raggiungimento della certificazione di livello B1, spendibile anche sul mercato del lavoro. Crescita della motivazione all'apprendimento della lingua. Sviluppo delle capacità di studio guidato e autonomo con riflessione sulle strategie di apprendimento (learning strategies) e sulle migliori modalità di gestione delle prove diversificate. Sperimentazione di un modello didattico-educativo alternativo a quello curricolare.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Lingue

Multimediale

Biblioteche

Classica

Informatizzata

Aule

Aula generica

Approfondimento

Il progetto viene realizzato a costo zero per il bilancio della scuola, senza l'acquisto di beni e servizi. Ciò vale anche nel caso che gli incontri si facciano in presenza, nei giorni di martedì e giovedì, quando la scuola rimane aperta.



● Certificazione Cambridge FCE (First Certificate of English for schools)

Sono previste 16 unità tratte dal libro di testo consigliato – su argomenti di vario genere come l'istruzione, le disuguaglianze sociali, l'alimentazione, la natura e l'ambiente, il mondo del lavoro, i giovani, la globalizzazione, le festività, la famiglia e gli amici, i viaggi, la salute, le nuove tecnologie, la moda, lo sport, la violenza. Nell'ambito delle diverse unità, si svilupperanno le seguenti attività: • lettura e comprensione di testi di livello B2 modello FCE • ascolto e comprensione di testi di vario genere in lingua autentica tratti da internet, CD, DVD • completamento di testi scritti con uso appropriato del lessico e delle forme grammaticali • produzione di testi scritti come redazione di lettere, e.mail, articoli, saggi brevi e relazioni • produzione orale con uso di immagini da commentare e dialoghi da eseguire in coppia secondo le modalità dell'esame. Metodologie e strumenti: Metodo comunicativo con strategie relative ai diversi stili di apprendimento e ai bisogni linguistici degli studenti. Libro di testo Cambridge: Complete First for Schools without answers, Student's book con eserciziaro test Cambridge (First Trainer – second edition) - LIM e internet CD player flashcards fotocopie per le prove d'esame Attività di verifica: TESTS TIPO FCE ATTIVITA' DI SPEAKING -ATTIVITA' DI READING - USE OF ENGLISH - ATTIVITA' DI WRITING- ATTIVITA' DI LISTENING. Destinatari: N° studenti 15/25 Classi: III - IV -V Sezioni A/B/C/D/E /F/T/K Ore per gli studenti: 60 Ore per ciascun docente: 20 (interno) – 40 (esterno)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Il corso si propone di fare conseguire agli alunni la Certificazione Cambridge di livello B2 QCER denominata FIRST CERTIFICATE OF ENGLISH (FCE for schools). Gli studenti dovranno acquisire una competenza linguistico - comunicativa di livello medio - alto secondo le modalità di esame Cambridge nelle seguenti abilità : • Listening (ascolto e comprensione di testi di vario genere) • Speaking (produzione orale e interazione con altre persone) • Reading (decodificazione e interpretazione di testi scritti di vario genere) • Writing (produzione di testi vari in forma scritta) • Use of English (formazione di parole e uso corretto del lessico e delle strutture morfosintattiche e grammaticali).

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Lingue

Biblioteche

Classica

Informatizzata

Aule

Aula generica

Approfondimento

Il progetto viene realizzato a costo zero per il bilancio della scuola, senza l'acquisto di beni e



servizi. Ciò vale anche nel caso che gli incontri si facciano in presenza, nei giorni di martedì e giovedì, quando la scuola rimane aperta. Le famiglie si faranno carico di una parte del costo del corso e della tassa d'esame .

● Intercultura

Da 20 anni or sono il Liceo si occupa della cura della mobilità studentesca in entrata e in uscita, il cui scopo è quanto mai attuale e indispensabile per una crescita consapevole e la promozione della cittadinanza europea. Da diversi anni, il nostro istituto si occupa di scambi internazionali di studenti, avvalendosi della collaborazione dell'associazione Intercultura. Essa è la più importante in Italia per estensione e qualità nei programmi e ha un raggio d'azione che copre 60 stati nel mondo. Il nostro liceo si adopera per programmare e organizzare attività culturali nazionali e internazionali, curricolari e/o extracurricolari; per costruire e mantenere rapporti con il territorio ed enti esterni; per sviluppare e promuovere la cittadinanza europea dei nostri studenti, anche attraverso la scoperta e la conoscenza dell'alterità come rapporto piuttosto che come barriera, con scambi culturali ed elaborazione di progetti di mobilità in uscita o in ingresso da e verso il nostro istituto. I programmi proposti da Intercultura, associazione no-profit, sviluppano negli studenti competenze interculturali e consentono alla nostra scuola di perseguire gli standard di qualità dei programmi di scambio definiti dal parlamento europeo. La durata dell'esperienza è compresa tra i due mesi e l'intero anno scolastico ed è regolamentata da norme ben precise. In seguito all'esperienza maturata negli anni passati, e considerate le necessità che sono emerse, è stato necessario stilare un progetto specifico e mirato, suddiviso in due aree distinte: Area 1- accoglienza e monitoraggio degli studenti stranieri frequentanti il nostro istituto Area2 -monitoraggio e riammissione degli studenti del nostro istituto che trascorrono un periodo all'estero In merito alla mobilità studentesca internazionale, tre anni fa, dopo qualche anno di interruzione, la nostra scuola ha nuovamente aderito ai programmi Intercultura allo scopo di sviluppare negli studenti ulteriori competenze linguistiche, trasversali e interculturali. Nell'ultimo scorcio di anni, purtroppo, l'emergenza Covid ha chiuso le frontiere, limitato la circolazione delle persone e ridotto al minimo i programmi di scambio. Nonostante ciò la nostra scuola intende riprendere i lavori e perseguire questi obiettivi: -ampliare e internazionalizzare la propria offerta formativa -stimolare interesse verso culture diverse ed educare alla differenza o confrontarsi con l'esterno -incentivare l'interesse per le lingue - promuovere una formazione globale -utilizzare la mobilità come risorsa -acquisire visibilità sul territorio.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Gli obiettivi educativi del programma di scambio sono molto alti: la scuola che abbraccia l'educazione interculturale in tutte le sue accezioni e che sostiene lo scambio di giovani come potente strumento di confronto interculturale, partecipa a pieno titolo alla promozione della società della conoscenza e alla realizzazione degli obiettivi strategici definiti dal Consiglio d'Europa. Obiettivi che mirano a migliorare la qualità e l'efficacia dell'istruzione, aprendo la scuola al mondo per permettere ai giovani di affrontare le sfide della globalizzazione.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Lingue
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Aula generica

Approfondimento

A questo scopo la referente si occuperà di

- prendere contatti con i responsabili di zona associazione Onlus Intercultura
- convocare e coordinare gli incontri dell'associazione Intercultura, nel mese di Ottobre 2022.
- diffondere, raccogliere e trasmettere i questionari di rilevazione dati dopo gli incontri.
- valutare l'opportunità di affrontare la mobilità in uscita degli studenti che ne faranno regolare richiesta e incontrare ulteriormente i responsabili Intercultura di zona.
- curare e organizzare la compilazione dei formulari, richiesti dall'associazione, degli studenti interessati a studiare all'estero per un periodo compreso tra alcuni mesi e l'intero anno scolastico.
- partecipare, inoltre, agli incontri indetti dalla fondazione Intercultura centroTerritoriale di Cosenza, come regolare Socio Straordinario.



● Torneo di Tennis Tavolo

Dipartimento Scienze Motorie del Liceo Classico G. Da Fiore Rende Progetto: "TORNEI INTERNI DEL GIOACCHINO "A.S 2025/2026 Anche quest'anno, come è stato negli anni precedenti, il dipartimento di Scienze motorie propone la programmazione e l'attuazione di attività sportive scolastiche proposte in forma ludico-ricreativa che abbiano la possibilità di coinvolgere il maggior numero di alunni, pur rimanendo nei limiti della disponibilità economica prevista. Questo progetto, approvato dal C.d.D. a Settembre 2025, nell'ambito delle iniziative comprese dal nostro Centro Sportivo, prende spunto e direttive dai principi fondamentali e dalle attività sportive elencate nello stesso. Infatti, si propone di programmare ed organizzare iniziative ed attività coerenti con le finalità e gli obiettivi emanati dal MIM, in funzione della propria realtà e delle proprie risorse. E' aperto a tutti gli alunni frequentanti l'Istituto, avranno inizio presumibilmente nel secondo quadrimestre e termine a Maggio - Giugno, sfruttando al meglio gli spazi esterni della sede di via Verdi destinati all'attività motoria. Si precisa che comunque verranno preferiti i mesi di Marzo, Aprile, Maggio, Giugno, per questioni climatiche e verranno svolti in orario extracurriculare pomeridiano.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Tale progetto tende al conseguimento dei seguenti obiettivi: -Sviluppare negli studenti una cultura sportiva -Contribuire ad aumentare il senso civico -Migliorare l'integrazione delle fasce più deboli e disagiate favorendone la piena crescita -Ridurre la distanza tra sport maschile e femminile -Integrare gli eventuali alunni con problemi comportamentali o diversamente abili.

Destinatari

Gruppi classe



Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Approfondimento

Le strutture utilizzate sono quelle messe a disposizione dalla Scuola, e gli alunni coinvolti potranno partecipare a seconda della loro attitudine e capacità.

Queste attività serviranno anche come arricchimento delle conoscenze motorie.

● Laboratorio Musicale - Filosofico

Attività di ascolto, programmazione e realizzazione di brani di musica d'insieme scelti nel repertorio antico e contemporaneo, con contaminazioni e rivisitazioni dei vari generi musicali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della



cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Inclusione di tutti gli alunni, con particolare riguardo agli alunni DSA e BES; integrazione fra alunni di classi ed età differenti; contenimento della dispersione scolastica; crescita dello spirito di collaborazione attraverso la dinamica peer to peer.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Aule

Aula generica

Approfondimento



Il gruppo lavora utilizzando le competenze di alcuni alunni che coltivano individualmente lo studio di uno strumento o del canto e che si trasformano in veri e propri tutor per i compagni totalmente digiuni di conoscenze musicali.

Risorse professionali: docente della scuola diplomata in pianoforte e con consolidata esperienza nel coordinamento del laboratorio e docente con consolidata esperienza di coordinamento di attività laboratoriali.

● Campionati (ex Olimpiadi) di Italiano

I Campionati di Italiano, inserita nel Programma Valorizzazione delle Eccellenze del Ministero dell'Istruzione, si svolge in collaborazione con il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale (MAECI), gli Uffici Scolastici Regionali, l'Accademia della Crusca, l'Associazione per la Storia della Lingua Italiana (ASLI), l'Associazione degli Italianisti (ADI), il Premio Campiello Giovani e con il supporto del Liceo Ginnasio Statale "Mario Cutelli e Carmelo Salanitro" di Catania. I Campionati di Italiano si propongono di incentivare e approfondire lo studio della lingua italiana, elemento essenziale della formazione culturale di ogni studente e base indispensabile per l'acquisizione e lo sviluppo di conoscenze e competenze; sollecitare l'interesse e la motivazione a migliorare la padronanza della lingua italiana; stimolare negli studenti la consapevolezza e il miglioramento dei propri processi di apprendimento; promuovere e valorizzare il merito nell'ambito delle competenze linguistiche in italiano. Gli argomenti delle prove riguardano i diversi livelli di padronanza della lingua (ortografia, morfologia, sintassi, punteggiatura, lessico e testualità), in riferimento agli obiettivi e ai contenuti disciplinari per l'Italiano indicati nelle Indicazioni nazionali per i licei e nelle Linee guida per gli istituti tecnici e professionali. Per ciascuna edizione vengono iscritti dieci studenti per la categoria Junior (primo biennio) e dieci studenti per la categoria Senior (secondo biennio e quinto anno), selezionati sulla base di criteri autonomi che tengano conto del merito. La competizione si articola in più fasi: una Gara di Istituto, svolta in modalità online su piattaforma digitale con prove parallele a livello nazionale; una Gara Regionale o Semifinale, alla quale accedono i primi classificati delle singole categorie, che si svolge simultaneamente in tutte le Regioni con prova uguale per tutti i partecipanti; una Finale Nazionale, alla quale accedono gli studenti selezionati secondo criteri stabiliti dal regolamento nazionale, che tengono conto delle graduatorie nazionali, regionali e degli indirizzi di studio (liceale, tecnico e professionale), con eventuale scorrimento delle graduatorie.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Risultati attesi – Campionati di Italiano Rafforzamento delle competenze linguistiche degli studenti, in particolare nei diversi ambiti della padronanza della lingua italiana (ortografia, morfologia, sintassi, lessico, punteggiatura e testualità). Incremento della motivazione allo studio della lingua italiana come strumento fondamentale di espressione, comunicazione e costruzione del pensiero critico. Sviluppo della consapevolezza dei propri processi di apprendimento e della capacità di autovalutazione. Valorizzazione delle eccellenze e del merito scolastico, attraverso il riconoscimento delle competenze linguistiche più avanzate. Promozione di atteggiamenti di impegno, responsabilità e rispetto delle regole in contesti di competizione sana e formativa. Rafforzamento del raccordo tra le attività curricolari e le iniziative nazionali di valorizzazione delle competenze, in coerenza con le Indicazioni nazionali e le Linee guida ministeriali.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Olimpiadi della Matematica - I giochi di Archimede

La gara ha una durata di 100 minuti e prevede prove distinte per il biennio e per il triennio. In entrambi i casi le prove sono costituite da 16 problemi a risposta multipla, presentati in ordine diverso. Lo svolgimento della gara avviene in orario mattutino, secondo le indicazioni organizzative fornite di volta in volta. I testi delle prove sono messi a disposizione nell'area riservata del sito dell'UMI. Si raccomanda la massima attenzione e riservatezza nelle operazioni di download, conservazione, stampa e riproduzione dei fascicoli, al fine di evitare qualsiasi possibilità di diffusione o trasmissione, anche parziale, dei contenuti delle prove. È inoltre richiesta la massima serietà nello svolgimento della gara, garantendo che ciascun partecipante lavori in modo autonomo, in un clima di serenità e di impegno, affinché gli esiti risultino attendibili e coerenti con le finalità educative della competizione. Durante la prova non è consentito l'uso di strumenti di calcolo o di dispositivi di comunicazione (cellulari, tablet, computer), né di tavole, libri o appunti. Ai partecipanti è consentito esclusivamente l'uso di fogli bianchi per lo svolgimento dei problemi. La Segreteria UMI resta a disposizione dei Referenti d'Istituto per fornire supporto organizzativo e per affrontare eventuali criticità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro



Risultati attesi

Risultati attesi – Competizione matematica (Giochi di Archimede) Consolidamento e potenziamento delle competenze matematiche di base in ambiti quali aritmetica, algebra, geometria, logica, probabilità e problem solving. Sviluppo delle capacità di ragionamento logico, di analisi e di modellizzazione di situazioni problematiche. Miglioramento dell'autonomia operativa, della concentrazione e della gestione del tempo nello svolgimento di prove strutturate. Incremento della motivazione allo studio della matematica attraverso un approccio stimolante e non esclusivamente nozionistico. Valorizzazione del merito e individuazione di studenti particolarmente motivati e talentuosi, favorendone la partecipazione a successive fasi di selezione. Promozione di un atteggiamento positivo nei confronti della sfida cognitiva, intesa come occasione di crescita personale e didattica.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento

Materiale per la preparazione e altre informazioni

Si suggerisce agli studenti e ai docenti interessati di consultare il sito UMI ufficiale delle Olimpiadi di Matematica <http://olimpiadi.dm.unibo.it/> e in particolare il forum di discussione <http://www.oliforum.it> dove si possono trovare informazioni, esercizi, soluzioni e dove vengono annunciate tempestivamente tutte le iniziative "olimpiche". Segnaliamo inoltre che nella sezione Training Olimpico _e presente molto materiale e indicazioni utili per la preparazione alle Olimpiadi. Altri spunti per allenarsi, utili anche per studenti delle prime classi, si possono trovare



sul sito <http://www.problemisvolti.it>.

Nel ringraziarvi per la preziosa collaborazione, auguriamo a voi tutti e tutte un sereno svolgimento dei Giochi di Archimede, sperando che ancora una volta possano rappresentare un'occasione di coinvolgimento, di sano confronto e di scoperta per tutti gli studenti.

● #GIOACCHINOINDEBATE

Il progetto intende coinvolgere gli alunni in quel processo di “riconnesione tra i saperi della scuola e i saperi della società della conoscenza”. Così, partendo dalle antiche radici nell’oratoria classica (controversiae e suasoriae), e quindi dalla storia dell’arte del parlare, il progetto vuole sostenere gli studenti in una crescita personale complessiva che leghi l’esercizio democratico della parola, espressione stessa dell’identità sia personale che civile, alla consapevolezza di quella che deve essere una umana e sostenibile concezione del mondo. Lo strumento per veicolare questa finalità sarà il “Giornale d’Istituto” attraverso la metodologia del Debate che “allena la mente a considerare posizioni diverse dalle proprie e a non fossilizzarsi su personali opinioni, sviluppa il pensiero critico, allarga i propri orizzonti e arricchisce il personale bagaglio di competenze”. Del resto i principali obiettivi del Debate sono il miglioramento degli apprendimenti, la padronanza della lingua, italiana e straniera, ma anche lo sviluppo delle competenze di cittadinanza, degli aspetti emotivo-motivazionali, socio-relazionali e del ragionamento logico ed è questo il percorso di crescita che si vuole sostenere nel coltivare collaborativamente questo progetto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Avvicinare gli studenti al mondo dell'informazione/documentazione attraverso lo strumento del giornale; Stimolare la capacità di selezione delle informazioni, costruire un modus pensandi attraverso la sostenibilità delle proprie idee, lavorare creativamente e criticamente al proprio modus operandi; - Migliorare e sviluppare competenze linguistiche, italiane e straniere, ampie e sicure; - Potenziare diverse competenze : comunicative, grafiche, logiche ,sociali e digitali.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Multimediale

Biblioteche

Informatizzata

Aule

Aula generica



● PROGETTO "EDUCARE AL BELLO"

Si promuoveranno percorsi disciplinari/interdisciplinari, che forniscano agli alunni gli strumenti per individuare e apprezzare il bello in natura o sotto forma di prodotto umano e per favorire lo sviluppo del pensiero critico divergente, la capacità di comprendere l'importanza del rispetto per l'ambiente ed il gusto delle cose belle. Il percorso si snoderà attraverso tutto l'anno scolastico con attività, manifestazioni e rappresentazioni fino a culminare nella rappresentazione teatrale finale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Educare a ritrovare nell'arte, nella musica, nella letteratura, nel teatro e nella danza le proprie emozioni e ad appropriarsi di questi fondamentali mezzi di comunicazione ed espressione. - Saper esprimere sentimenti e partecipazione al senso del bello. -Avvicinare gli alunni ai nuovi linguaggi e stimolandoli alla produzione per arricchire la propria personalità attraverso la consapevolezza e l'espressione delle emozioni.



Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● PROGETTO "LABORATORIO TEATRALE"

Fare Teatro a scuola significa realizzare una concreta "metodologia" interdisciplinare che attiva i processi simbolici dei partecipanti; potenzia e sviluppa la molteplicità interattiva delle competenze e delle abilità connesse sia con la comunicazione "globale" sia con il pensiero. Teatro inteso come ogni possibile forma espressiva che tende a rappresentare la realtà e i suoi diversi linguaggi (poetico, narrativo, musicale, pittorico, corporeo ecc..), la storia, il presente, il passato, il futuro, il sogno, la fantasia, l'immaginazione. In quest'ottica il teatro diventa strumento pedagogico trasversale a tutti i linguaggi e a tutte le discipline curriculari. Chi recita a teatro non è solo l'attore, ma anche lo spettatore che "vive" l'esperienza della rappresentazione non come artificio, ma come realtà, vita reale. In questo senso il valore pedagogico del teatro va al di là delle stesse forme comunicative che lo producono. L'uso di linguaggi diversi nella rappresentazione teatrale attiva il pensiero metaforico che permette di decodificare la realtà nei suoi aspetti più profondi. Gli alunni che prendono parte al progetto hanno modo di compiere un articolato percorso altamente formativo sotto il profilo culturale, artistico, pedagogico e disciplinare. Il valore innovativo del progetto riguarda in particolar modo l'approccio integrato ai diversi aspetti in ambito creativo, sociale, culturale e occupazionale. Il teatro educa e libera educando: a) educa in quanto guida le capacità personali ad uscire da ruoli predefiniti esplorando diversi punti di vista sulla realtà (comunicazione interpersonale) b) educa in quanto la rappresentazione teatrale è un prodotto complesso che richiede lo sviluppo di forti capacità cooperative (cittadinanza attiva) c) libera in quanto l'elaborazione condivisa dei testi consente di rielaborare, in uno spazio traslato o metaforico, emozioni ed esperienze altrimenti indicibili (competenze base d'italiano, competenze linguistiche e competenze per la vita) d) valorizza la persona sviluppando la sua autonomia e) crea un unico progetto integrato e articolato nel quale indirizzare le potenzialità personali al fine di favorire la costruzione di un'identità sociale come



opportunità di inserimento nella cittadinanza attiva. La scelta del teatro come mezzo d'intervento è motivata dalla peculiarità stessa del linguaggio specifico della scena, costituito dall'interazione di codici ai quali separatamente fanno riferimento le varie discipline curriculari (testuale, verbale, sonoro, visivo, fisico ecc.). Il metodo teatrale si offre inoltre come strumento adeguato alla didattica perché integra, nel suo processo, alcune carenze dei programmi scolastici, implicando l'acquisizione di competenze pratico-elaborative, uso del corpo in funzione espressiva, confronto con il personaggio, che si pongono come essenziali nella formazione dell'individuo in una didattica costruttivista.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea; - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione - interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; - potenziamento delle



metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio; - potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati Risultati attesi - Miglioramento delle competenze: • linguistiche • espressive • digitali • cooperative • relazionali • di cittadinanza attiva

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● PROGETTO MUNER

Il progetto prevede la partecipazione da parte degli studenti alla simulazione al palazzo di vetro dell'ONU a New York nel mese di marzo. Durante la permanenza a New York gli studenti del triennio si confronteranno con altri coetanei provenienti da altri paesi del mondo. In lingua inglese si cimenteranno su tematiche di politica estera dibattute nell'ambito dei paesi membri dell'ONU dai vari ambasciatori appartenenti agli Stati membri. I lavori di simulazione saranno coordinati da uno staff internazionale composto da docenti dei più prestigiosi atenei americani. Gli studenti partecipanti non solo avranno la possibilità di confrontarsi con studenti di altri paesi, ma avranno anche l'opportunità di migliorare le competenze comunicative in lingua inglese e di incontrare diplomatici che lavorano stabilmente a New York presso le Rappresentanze Permanenti (mission briefing). Ci sarà anche l'opportunità di conoscere personalmente le varie figure professionali impegnate nell'ambito del Consolato Generale italiano a New York e della Missione Permanente italiana presso le Nazioni Unite.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento



all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Potenziamento e rafforzamento delle competenze comunicative in lingua inglese
Conoscenza della storia e della struttura dell'ONU
Acquisire le strategie e le tecniche utili per redigere una risoluzione Onu
Saper relazionare in lingua inglese su tematiche di politica estera
Saper interagire con altri studenti, promuovendo l'acquisizione di competenze critiche e del pensiero divergente
Saper stilare un position paper
Public speaking

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



LA GIUSTIZIA ADOTTA UNA SCUOLA

Il progetto “La Giustizia adotta la Scuola” prevede la partecipazione di diverse scuole secondarie (I e II grado). Ciascuna scuola sarà “adottata” da un TUTOR scelto all'interno della Magistratura o delle Forze di Polizia con il quale seguirà un percorso formativo finalizzato alla diffusione della cultura della legalità. L'approfondimento che le scuole in maniera progressiva possono affrontare, scegliendo un episodio specifico, riguarda le risposte della Repubblica italiana contro il terrorismo degli anni di Piombo e la criminalità organizzata. Un incontro preliminare sarà dedicato al Titolo IV della Costituzione sulla Magistratura, alle garanzie per la sua autonomia e indipendenza da ogni altro potere, e al processo. Saranno predisposte apposite schede didattiche multimediali, che il TUTOR illustrerà agli studenti durante il periodo del progetto. L'obiettivo e insieme il metodo formativo è conoscere la storia dei decenni, detti “Anni di Piombo” insieme ai precedenti e successivi contesti socio-politico-istituzionali. Il progetto si concluderà con la presentazione, da parte degli studenti, di un elaborato finale (testuale, multimediale o artistico/espressivo), attinente al tema individuato per il progetto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla



produzione e ai legami con il mondo del lavoro

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità
sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
Biblioteche	Informatizzata
Aule	Aula generica

● PROGETTO SCACCHI



Offrire uno strumento piacevole e impegnativo, che favorisca lo sviluppo del pensiero formale, la fiducia nei propri mezzi, il rispetto delle opinioni degli interlocutori, l'accettazione del confronto

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

risolvere situazioni problematiche e di presa di decisione; • sviluppare le capacità logiche, di ragionamento e di astrazione; • sviluppare capacità di analisi, sintesi, approfondimento; • rafforzare la memoria in generale, la memoria visiva in particolare e quindi l'attenzione; • sviluppare la creatività, la fantasia; • favorire, con lo sviluppo del linguaggio scacchistico, la capacità e l'abilità d'argomentazione; • stimolare il pensiero formale-organizzato.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



● Generazioni connesse - Documento epolicy

E-policy, un documento programmatico volto a promuovere le competenze digitali ed un uso delle tecnologie positivo, critico e consapevole, sia da parte dei ragazzi e delle ragazze che degli adulti coinvolti nel processo educativo. L'Epolicy, inoltre, vuole essere un documento finalizzato a prevenire situazioni problematiche e a riconoscere, gestire, segnalare e monitorare episodi legati ad un utilizzo scorretto degli strumenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

esprimere la nostra visione educativa e proposta formativa, in riferimento alle tecnologie digitali. Nello specifico: -l'approccio educativo alle tematiche connesse alle "competenze digitali", alla privacy, alla sicurezza online e all'uso delle tecnologie digitali nella didattica e nel percorso educativo; -le norme comportamentali e le procedure di utilizzo delle Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione (ICT) in ambiente scolastico; -le misure per la prevenzione e la sensibilizzazione di comportamenti on-line a rischio; -le misure per la rilevazione, segnalazione e gestione delle situazioni rischiose legate ad un uso non corretto delle tecnologie digitali.



Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Approfondimento

[DOCUMENTO ePOLICY-GENERAZIONI CONNESSE](#)

● Viaggi d'istruzione e uscite didattiche

Programmazione Viaggi d'Istruzione e Visite Guidate A.S. 2025/2026 Il presente documento sintetizza la programmazione dei viaggi d'istruzione e delle visite guidate del Liceo Classico "G. da Fiore" di Rende per l'anno scolastico 2025/2026. La pianificazione integra percorsi di cittadinanza attiva, sostenibilità ambientale e orientamento (FSL), collegando il patrimonio storico-artistico alle competenze contemporanee. 1. Viaggi d'Istruzione (Percorsi Plurigiornalieri) I viaggi d'istruzione sono stati progettati con obiettivi formativi specifici per ogni anno di corso, con particolare attenzione alla filologia, alla storia dell'arte e ai progetti di Formazione Scuola Lavoro (FSL). Classi Tema e Itinerario Finalità e Obiettivi Formativi Durata e Periodo Prime Dall'Acheo al Classico (Siracusa, Noto, Catania) Riscrittura della tragedia greca dalla pagina alla scena (Teatro Greco di Siracusa); analisi della stratificazione culturale e del Barocco siciliano. 3 gg / 2 notti Maggio (II metà) Seconda Saper Leggere il Mondo (Castel del Monte, Lecce, Zoo di Fasano) Itinerario di ricerca-azione tra monumenti UNESCO e biodiversità; studio del simbolismo architettonico e dei sistemi biologici. 3 gg / 2 notti 27-30 aprile Classi Tema e Itinerario Finalità e Obiettivi Formativi Durata e Periodo Le Due Capitali Terze (Napoli, Roma) 4 gg / 3 notti Approfondimento sul campo del progetto FSL su Classicità, Risorgimento e Repubblica; visita ai Palazzi delle Istituzioni. 13-18 aprile Passaggio a Est Quarte (Pesaro, Urbino, Ravenna, Rimini, Bologna) 4 gg / 3 notti Evoluzione dei linguaggi visivi (dal bizantino al rinascimentale); studio del mecenatismo e del ruolo delle università nella trasmissione del sapere. Marzo (9-15 o 23-28) Costruire Comunità Quinte (Vienna) 2. Visite Guidate: Progetto



"Radici e Visioni" 6/7 gg - 5/6 notti Progetto FSL: studio del modello urbanistico "Rende - Quartiere Europa" e della sua eredità urbanistica tra Vienna e il futuro. Marzo (9-15 o 23-28) Per l'A.S. 2025/2026, il Liceo propone un percorso trasversale incentrato sull'identità regionale e sul confronto tra antico e contemporaneo. Dettagli del Progetto □ Target: Tutte le classi Prime, Seconde, Terze e Quarte. □ Mete principali: o MArRC (Reggio Calabria): Studio diretto dei Bronzi di Riace come icone della cultura greca. o Mostra "Versace": Riflessione sul genio di Gianni Versace e sull'eredità classica reinterpretata dalla moda. □ Obiettivi Didattici: Contestualizzare i reperti della Magna Grecia e acquisire consapevolezza sull'impatto ecologico dei trasporti. □ Periodo: A partire da febbraio 2026, in gruppi scaglionati di 50/60 studenti. 3. Scelte Metodologiche e Sostenibilità In coerenza con l'Educazione Civica e con l'Agenda 2030, il Liceo ha adottato criteri rigorosi per la mobilità. 1. Sostenibilità: Il treno è stato scelto come unico mezzo per le visite guidate a Reggio Calabria per ridurre le emissioni di CO2 e valorizzare l'infrastruttura regionale. 2. Apprendimento Attivo: Ogni uscita è intesa come un'esperienza di cittadinanza attiva per favorire la socializzazione e il senso di appartenenza. 3. Sicurezza: Gli spostamenti sono organizzati per garantire l'efficacia didattica e il rispetto rigoroso delle norme di sicurezza vigenti

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della



ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Risultati attesi – Piano viaggi d'istruzione e visite guidate Arricchimento della formazione culturale degli studenti attraverso l'esperienza diretta di contesti storici, artistici, scientifici, naturalistici e produttivi. Consolidamento e integrazione degli apprendimenti disciplinari mediante il collegamento tra teoria e realtà, favorendo un apprendimento significativo e contestualizzato. Sviluppo delle competenze trasversali, in particolare dell'autonomia personale, del senso di responsabilità, della collaborazione e del rispetto delle regole di convivenza civile. Potenziamento delle competenze sociali e relazionali, attraverso la condivisione di esperienze formative in contesti diversi da quello scolastico. Promozione della cittadinanza attiva e della consapevolezza del patrimonio culturale, ambientale e sociale, favorendo atteggiamenti di rispetto e tutela dei beni comuni. Sviluppo delle competenze di osservazione, analisi critica e rielaborazione delle esperienze vissute. Inclusione e partecipazione di tutti gli studenti, valorizzando le diversità e favorendo la crescita personale all'interno del gruppo classe. Orientamento formativo e culturale, attraverso la conoscenza di realtà territoriali, istituzionali, universitarie e professionali utili per le future scelte di studio e di vita.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● Progetto Giornale d'Istituto

Il progetto coinvolge alunni di classi diverse del biennio e del triennio. Ogni anno vengono pubblicati due numeri in prossimità della fine di ciascun quadrimestre. L'impostazione è molto particolare, e soprattutto sperimentale, in quanto privilegia la metodologia Debate. Gli alunni



che partecipano ai lavori di redazione scelgono il topic da trattare e scrivono gli articoli PRO, dopo la lettura di questi articoli vengono stilati gli articoli CONTRO. Gli alunni grafici si occupano dell'impaginazione e altri alunni approfondiscono il tema del topic analizzando libri, film e canzoni. La pubblicazione di ciascun numero avviene in formato cartaceo e digitale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Sviluppo delle competenze di scrittura critica, digitali e di cittadinanza attiva.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Approfondimento

[GIORNALE D'ISTITUTO](#)



● POTENZIAMENTO GIURIDICO ECONOMICO

Non solo studio del passato, ma le chiavi per interpretare il presente e costruire il futuro. Il Liceo Classico "Giacchino da Fiore" di Rende potenzia da tempo la sua offerta formativa con un corso in Scienze Giuridiche ed Economiche: un percorso unico che fonde la solida tradizione umanistica con le competenze indispensabili per comprendere la società contemporanea, che, dall'anno passato, ha subito un rinnovamento metodologico e strutturale. Perché il Liceo Classico "Giacchino da Fiore" di Rende ha attivato questo nuovo percorso di potenziamento ? Per orientare il futuro dei giovani ad una preparazione d'avanguardia che dia un vantaggio concreto nella preparazione ai test di ammissione alle Facoltà di Giurisprudenza, Economia, Scienze Politiche, e all'area aziendale. Per collegare la cultura al reale, scoprendo le connessioni tra Filosofia, Storia, Letteratura e le dinamiche del Diritto e dell'Economia che governano il mondo di oggi. Per imparare direttamente dai professionisti, docenti universitari, avvocati, magistrati, funzionari della PA e manager, immergendosi nella dimensione di un apprendimento che va oltre i libri di testo. Per sviluppare competenze e non solo nozioni, attraverso simulazioni, casi di studio e focus su temi attuali (dal diritto del lavoro all'economia digitale), affinando spirito critico e capacità analitiche, sempre più ricercate nel mondo del lavoro.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio



degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Il percorso, sviluppato in orario aggiuntivo, con l'organico interno e con docenti universitari, nonché con esperti provenienti dalla pubblica amministrazione dalle professioni e dal mondo del lavoro più in generale, prevede una durata triennale, articolata così come segue: - Fase specialistica di durata triennale (99 ore complessive: 33 ore per ciascun anno) a partire dal terzo anno del corso di studi, con utilizzo di modelli didattici innovativi e attività di tirocinio formativo presso i laboratori universitari e presso enti e istituzioni del territorio di riferimento.

L'accertamento, quindi, delle competenze acquisite avverrà in itinere in laboratorio attraverso la simulazione di "casi scuola", prevedendo, a conclusione la somministrazione di test auto-valutativi.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale



Aule

Aula generica

Approfondimento

[POTENZIAMENTO GIURIDICO ECONOMICO Extracurricolare](#)

● POTENZIAMENTO MATEMATICO

Attraverso le unità proposte, gli studenti avranno l'opportunità di fare esperienza diretta di come la matematica e la fisica si intrecciano nella descrizione del mondo che li circonda, sviluppando una visione più completa e integrata delle scienze. Obiettivi Generali delle Attività Sperimentali Le sei unità di apprendimento sperimentali sono progettate per perseguire una serie di obiettivi generali che mirano a promuovere una comprensione approfondita e integrata della fisica e della matematica. Gli obiettivi principali includono: 1. Integrazione tra Matematica e Fisica: a. Comprensione Sinergica: Favorire l'apprendimento integrato, mostrando come i concetti matematici siano fondamentali per descrivere e analizzare fenomeni fisici. b. Applicazione Pratica: Dimostrare l'utilizzo della matematica come strumento essenziale per risolvere problemi fisici reali. 2. Sviluppo delle Competenze Sperimentali: a. Abilità di Laboratorio: Incoraggiare gli studenti a sviluppare competenze pratiche nella conduzione di esperimenti, inclusa l'uso appropriato degli strumenti e delle tecniche di misurazione. b. Metodologia Scientifica: Promuovere la comprensione e l'applicazione del metodo scientifico, dalla formulazione di ipotesi alla raccolta e analisi dei dati. 3. Potenziamento delle Abilità Analitiche e di Risoluzione dei Problemi: a. Pensiero Critico: Stimolare la capacità di analizzare situazioni complesse, identificare variabili rilevanti e formulare soluzioni efficaci. b. Processi Decisionali: Sviluppare competenze nel prendere decisioni basate su evidenze sperimentali e dati quantitativi. 4. Comprensione dei Concetti Fondamentali: a. Concetti Chiave di Fisica: Approfondire la comprensione di concetti come forza, movimento, energia, pressione e densità. b. Concetti Matematici: Consolidare conoscenze su equazioni, funzioni, grafici, con particolare attenzione alle coniche e alle rappresentazioni vettoriali. 5. Sviluppo delle Competenze di Misurazione e Analisi dei Dati: a. Precisione e Accuratezza: Evidenziare l'importanza della precisione nelle misurazioni e della consapevolezza degli errori sperimentali. b. Analisi Statistica: Introdurre elementi di statistica per interpretare i dati raccolti e valutare la validità dei risultati. 6. Promozione dell'Apprendimento Attivo e Collaborativo: a. Partecipazione Attiva: Incoraggiare



gli studenti a essere protagonisti del proprio apprendimento attraverso attività pratiche e sperimentali. b. Lavoro di Gruppo: Favorire la collaborazione e lo scambio di idee tra studenti, sviluppando abilità sociali e comunicative. 7. Collegamento con la Vita Quotidiana e Applicazioni Reali: a. Rilevanza Pratica: Mostrare come i concetti studiati siano presenti nella vita di tutti i giorni e in diverse professioni. b. Motivazione Intrinseca: Aumentare l'interesse e la motivazione degli studenti dimostrando l'utilità pratica delle conoscenze acquisite. 8. Sviluppo delle Competenze Trasversali: a. Problem Solving: Migliorare la capacità di affrontare e risolvere problemi in contesti diversi. b. Pensiero Logico e Astratto: Potenziare la capacità di ragionamento logico e di astrazione, fondamentali in molte discipline. 9. Consapevolezza dell'Importanza della Sicurezza in Laboratorio: a. Pratiche Sicure: Educare gli studenti sulle norme di sicurezza e sull'importanza di comportamenti responsabili durante le attività sperimentali. 10. Preparazione per Studi Futuri e Orientamento Professionale: a. Base Solida: Fornire una solida preparazione per studi avanzati in ambito scientifico e tecnologico. b. Orientamento: Aiutare gli studenti a scoprire interessi e attitudini che possano guidarli nella scelta di percorsi formativi e professionali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Attraverso le unità proposte, gli studenti avranno l'opportunità di fare esperienza diretta di come la matematica e la fisica si intrecciano nella descrizione del mondo che li circonda, sviluppando una visione più completa e integrata delle scienze.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Fisica

Informatica

Multimediale

STEM

Biblioteche

Informatizzata

Aule

Aula generica



Approfondimento

[POTENZIAMENTO MATEMATICO - FISICO Extracurricolare](#)

● POTENZIAMENTO BIOMEDICO

Il percorso di "Potenziamento Biomedico", attivo dal 2018/19, continua ad evolversi anche per l'A.S. 2025/26 consolidando la sinergia tra la tradizione umanistica e l'innovazione scientifico-tecnologica. Il progetto mira a formare figure professionali capaci di gestire la complessità della medicina moderna, intesa come settore iper-tecnologizzato che richiede un approccio olistico e interdisciplinare. 1. Finalità e Metodologia STEM In linea con il Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) e la metodologia STEM, il corso promuove un apprendimento attivo in cui le Scienze, la Tecnologia, l'Ingegneria e la Matematica si fondono per risolvere problemi reali. □ Integrazione Digitale: utilizzo di tecnologie d'avanguardia, come il Tavolo Anatomico presso i dipartimenti UNICAL, per la visualizzazione 3D e l'analisi virtuale del corpo umano. □ Apprendimento Esperienziale: lezioni interattive basate su flipped classroom, cooperative learning e apprendimento per scoperta. □ Analisi di Casi: studio di "casi clinici" specifici per sviluppare il pensiero critico e la capacità di problem solving. 2. Obiettivi e Competenze L'integrazione con le metodologie STEM e digitali mira a: □ Padronanza Linguistica e Tecnica: acquisizione di linguaggi specifici e metodologie di ricerca scientifica e tecnologica. □ Competenza Digitale: applicazione di strumenti informatici avanzati per la simulazione e la raccolta dati in ambito biomedico. □ Verticalizzazione dei Saperi: connessione tra teoria scientifica e riflessione critica sui temi della bioetica. □ Orientamento Attivo: sviluppo di competenze spendibili per l'accesso alle professioni sanitarie e ai test di ammissione universitari. 3. Collaborazioni e Percorsi ex PCTO/FSL Il punto di forza del percorso è la convenzione con il Corso di Laurea in Farmacia e Scienze della Salute e della Nutrizione dell'UNICAL. □ Attività Laboratoriali: gli studenti integrano lo studio teorico con tirocini formativi presso i laboratori universitari. □ Percorsi FSL/ex PCTO calibrati: a partire dal terzo anno, le attività svolte con docenti universitari (30 ore annue) assumono valore di Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento. □ Progetto MOOD: in quinta, il percorso si amplia con il progetto di orientamento e tutorato in collaborazione con l'UNICAL e La Sapienza di Roma. 4. Articolazione del Percorso Il cammino quinquennale è così strutturato: Fase Durata Ore Annuali Docenza Focus Tematico Propedeutica (Biennio) 60 ore totali 30 ore Docenti Interni Logica, Diritto/Legislazione Sanitaria, Chimica e Biologia di base. Specialistica (Triennio) 150 ore



totali 50 ore 20h Interni / 30h Universitari Anatomia, Fisiologia, Chimica Organica, Biotecnologie (PCR, CRISPR/Cas9). CONTENUTI DEL CORSO Nel biennio saranno ampliate le conoscenze di base in ambito chimico e biologico, previo il rafforzamento delle capacità deduttive e di analisi attraverso le lezioni di logica matematica (essenziale all'applicazione del metodo scientifico oltre che alla risoluzione dei quesiti presenti in ogni test di ammissione ai corsi universitari) e contestualmente attraverso la conoscenza del S.S.N. costruito sul diritto alla salute e alla cura sancito dalla Costituzione dello Stato Italiano

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento delle competenze matematiche

Traguardo

Ridurre al 10% nel livello 3. Raggiungere il 90% nei livelli 4 e 5 (50%). Portare l'effetto scuola matematica da "pari alla media regionale" a "positivo" e da "pari alla media nazionale a effetto scuola" a "positivo"

Risultati attesi

In linea con il Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) e la metodologia STEM, il corso promuove un apprendimento attivo in cui le Scienze, la Tecnologia, l'Ingegneria e la Matematica si fondono per risolvere problemi reali. □ Integrazione Digitale: utilizzo di tecnologie d'avanguardia, come il Tavolo Anatomico presso i dipartimenti UNICAL, per la visualizzazione 3D e l'analisi virtuale del



corpo umano. □ Apprendimento Esperienziale: lezioni interattive basate su flipped classroom, cooperative learning e apprendimento per scoperta. □ Analisi di Casi: studio di "casi clinici" specifici per sviluppare il pensiero critico e la capacità di problem solving.

● POTENZIAMENTO SCIENZE UMANE

Potenziamento Scienze Umane: "Conoscere l'uomo per comprendere il mondo" oppure: "Dall'uomo al mondo: Scienze Umane e cultura classica al Liceo Gioacchino da Fiore". Finalità generali Il progetto si propone di avvicinare gli studenti allo studio delle Scienze Umane, promuovendo la riflessione sulla persona, le relazioni, la società e i processi educativi, in un'ottica interdisciplinare e formativa. Obiettivi Gli obiettivi dell'insegnamento delle Scienze Umane includono lo sviluppo di una solida cultura di base sulle discipline come la psicologia, la sociologia, la pedagogia e l'antropologia, la comprensione dei fenomeni sociali e personali, e l'acquisizione di competenze critiche e relazionali. Obiettivo sebbene ancora in nuce al primo anno è quello di sviluppare negli studenti la capacità di analizzare criticamente le dinamiche sociali e interculturali, sviluppare un giudizio autonomo e agire in modo responsabile nella società

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità



Miglioramento delle competenze di italiano

Traguardo

Ridurre al 10% nel livello 3. Raggiungere il 90% nei livelli 4 e 5 (50%). Ridurre a 0,50 la differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Portare l'effetto scuola Italiano da "pari alla media regionale" a "positivo" e da "pari alla media nazionale" a effetto scuola "positivo"

Risultati attesi

Risultati attesi - Consolidamento del pensiero razionale. - Consapevolezza delle nostre emozioni che devono essere trasformate in sentimenti - Acquisizione delle abilità di studio e sicurezza delle proprie capacità. - Saper riconoscere "parole" chiavi all'interno della problematica proposta e saper individuare schemi proposti - Saper affrontare situazioni problematiche, prospettando diverse strategie risolutive con verifica dei risultati. - Miglioramento dell'autostima e della capacità di autovalutazione, maggiore consapevolezza di sé e degli altri. - Potenziamento delle competenze trasversali (comunicazione, collaborazione, pensiero critico). - Avvicinamento al linguaggio e ai metodi delle Scienze Umane

● Progetto di continuità e orientamento tra Scuola Secondaria di I e II Grado

Il progetto Sinergie Scolastiche nasce con l'obiettivo di costruire un ponte didattico, educativo e orientativo tra la scuola secondaria di I grado e la scuola secondaria di II grado, promuovendo un passaggio sereno, consapevole e motivante per gli studenti. L'iniziativa mira non solo a ridurre l'ansia legata al cambiamento, ma anche a sviluppare un curriculum verticale condiviso, fondato su metodologie comuni, prerequisiti disciplinari allineati e una cultura della continuità che coinvolga docenti, studenti e famiglie.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

- Allineare metodologie, strumenti di valutazione e programmazione tra i due ordini di scuola.
- Favorire la transizione dalle competenze di base alle competenze disciplinari avanzate.
- Sviluppare un coordinamento stabile tra scuola secondaria di I grado e Liceo Classico, trasformando il passaggio in un percorso fluido e coerente.
- Accompagnare gli studenti nella scoperta delle proprie attitudini e potenzialità.
- Fornire una conoscenza reale e concreta dell'offerta formativa liceale.
- Supportare una scelta ponderata e motivata del percorso di studi.
- Ridurre il disagio emotivo e l'ansia legati al cambiamento di ordine scolastico.
- Rafforzare motivazione, senso di appartenenza e inclusione.
- Garantire continuità nelle misure educative e didattiche per studenti BES/DSA.
- Promuovere una visione unitaria del percorso formativo.



Favorire la collaborazione tra docenti e il coinvolgimento attivo delle famiglie.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Fisica
	Lingue
	Multimediale
	STEM
	Immersivo

Approfondimento

[SINERGIE SCOLASTICHE](#)

● RICERCA - AZIONE ARCHEOLOGICO – MUSEALE

L'azione rappresenta un percorso sperimentale d'eccellenza che fonde il rigore filologico del Liceo Classico con l'approccio pratico e scientifico della ricerca archeologica. L'obiettivo è trasformare lo studio delle Lingue Antiche, del Latino e del Greco, in un'esperienza viva, dove il reperto diventa il ponte tra il testo letterario e la realtà materiale. Questo percorso, attraverso l'applicazione pratica sul campo e in laboratorio, fornisce competenze trasferibili in vari settori legati alla valorizzazione e alla tutela del patrimonio culturale e mira a trasformare la classe in un atelier di ricerca. Trasforma, quindi, lo studente da semplice lettore di testi a vero e proprio investigatore del passato, capace di ricomporre il mosaico della storia umana attraverso



l'incrocio tra fonti letterarie, dati stratigrafici e analisi scientifiche. Gli alunni approfondiscono, inoltre, la storia dell'arte antica e l'analisi dei manufatti. Si impara a "leggere" un oggetto o un sito monumentale per ricostruire la vita quotidiana, le rotte commerciali e le strutture sociali del mondo antico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

• Valorizzazione del Patrimonio artistico - archeologico: Sviluppare una coscienza critica verso la tutela e la gestione dei beni culturali. • Didattica Esperienziale: Progetti FSL presso musei, parchi archeologici o laboratori di restauro. • Competenze Trasversali: Capacità di sintesi tra discipline umanistiche e rigore scientifico.

Risorse professionali

Interno

Approfondimento

PERCORSO SPERIMENTAZIONE IN RICERCA - AZIONE ARCHEOLOGICO – MUSEALE in collaborazione con la Scuola di Specializzazione in Beni Archeologici dell'Università degli Studi della Basilicata – Referente scientifica Prof.ssa Chiara Monaco



● PROTOCOLLO DI INTERVENTO BULLISMO E CYBERBULLISMO

La scuola inclusiva ha come obiettivo il rispetto dell'unicità di ciascuno, in un contesto di accoglimento e accettazione reciproca, costruendo ambienti di apprendimento sereni che agevolino la crescita personale degli alunni contro tutte quelle forme di prevaricazioni sociali e virtuali, come nel caso del bullismo e del cyber- bullismo. La scuola istituisce, pertanto, il protocollo di emergenza contro il bullismo e il cyberbullismo con il fine di accrescere le conoscenze e le competenze degli operatori della scuola e delle famiglie e, riguardo a questi due fenomeni, fornendo loro gli strumenti per saper individuare ed accertare situazioni a rischio e condividendo modalità d'intervento più appropriate per prevenire e contrastarli. Il protocollo è diviso in tre parti: nella prima parte si definiscono e si differenziano i due fenomeni, nella seconda parte si segnalano le principali normative che regolano queste due forme di prevaricazione e nella terza parte si presentano le modalità d'intervento e le possibili sanzioni da parte della scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e



delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; Potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale. Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità. Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



Multimediale

Approfondimento

[PROTOCOLLO ANTIBULLISMO 2025 26](#)



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Attività PNSD 1
ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

ACCESSO

Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W- Lan)

Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

L'Istituto è fornito di fibra ottica, così come già programmato dal MIUR, d'intesa col MISE (Ministero per lo Sviluppo Economico), che ha previsto di dotare le istituzioni scolastiche "alla porta", entro il 2020, della connettività individuata nel Piano Nazionale Banda Ultralarga. (Azione#1)

Canone di connettività: il diritto ad Internet parte a scuola

Potenziamento nel tempo della connessione esistente, con aggiornamenti e adeguamenti del canone di connettività al migliore possibile disponibile in zona sul mercato. (Azione #3)

Obiettivi:

- Fornire ai docenti e agli alunni l'accesso alla società dell'informazione
- Fare in modo che il diritto ad Internet diventi realtà a partire dalla scuola



Ambito 1. Strumenti

Attività

- Favorire la didattica digitale

Titolo attività: Attività PNSD 2
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Ambienti per la Didattica Digitale Integrata

Diffusione dell'uso della LIM nella didattica di tutte le materie

Obiettivi:

- Potenziare l'infrastrutturazione digitale della scuola con soluzioni "leggere", sostenibili e inclusive;
- Passare da didattica unicamente "trasmissiva" a didattica attiva, promuovendo ambienti digitali flessibili;
- Allineare l'edilizia scolastica con l'evoluzione della didattica;
- Ripensare la scuola come interfaccia educativa aperta al territorio, all'interno e oltre gli edifici scolastici

Risultati attesi:

- Uso da parte dei docenti della LIM per lezioni e/o unità didattiche riferite alla loro disciplina.
- Favorire scambio dei materiali autoprodotti tra i docenti di una stessa disciplina.

Ambienti per la didattica digitale integrata

Sono previsti spazi alternativi per l'apprendimento, cioè



Ambito 1. Strumenti

Attività

ambienti con arredi e tecnologie per la fruizione individuale e collettiva, che permettano la rimodulazione continua degli spazi in coerenza con l'attività didattica prescelta; in grado di accogliere attività diversificate, per più classi, o gruppi-classe (verticali, aperti, etc.), in plenaria, piccoli gruppi, ecc.; spazi che, date queste caratteristiche, possono essere finalizzati anche alla formazione-docenti interna alla scuola o sul territorio. (Azione #4)

Linee guida per politiche attive di BYOD (Bring Your Own Device)

Utilizzo di dispositivi elettronici personali durante le attività didattiche sia possibile ed efficientemente integrato. (Azione #6)

Titolo attività: Attività PNSD 3
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il processo in corso di digitalizzazione dell'amministrazione scolastica e della didattica richiede un rapido sviluppo e completamento, onde ridurre il più possibile le procedure che utilizzano carta, potenziare i servizi digitali scuola/famiglia-studente, aprire i dati e i servizi della scuola a cittadini e imprese.

Si prevedono i seguenti interventi:

- 1) Potenziamento digitalizzazione amministrativa dell'Istituto, con intensificazione dell'azione di semplificazione e dematerializzazione amministrativa. Potenziamento e aggiornamento del sito web dell'Istituto. (Azione #11)
- 2) Potenziamento dell'uso del registro elettronico, legato al



Ambito 1. Strumenti

Attività

miglioramento della connessione. (Azione #12)

Obiettivi:

- Completare la digitalizzazione dell'amministrazione scolastica e della didattica e diminuire i processi che utilizzano solo carta;
- Potenziare i servizi digitali scuola-famiglia/studente;

Risultati attesi:

- Utilizzare il registro elettronico senza ritardi e pregiudizio per la normale attività didattica.

Digitalizzazione amministrativa della scuola

È stato acquistato il software GECODOC che viene ampiamente utilizzato.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Attività PNSD 4
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

L'attività prevede per utilizzo delle Google Apps for education.

Integrazione della didattica attraverso l'utilizzo della piattaforma di e-learning "Google Classroom", un ambiente operativo dove studenti e professori possono continuare a cooperare anche al di fuori dell'ambiente scolastico e in orari differenti rispetto a quelli previsti dall'orario curricolare. Su Classroom i professori possono



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

assegnare compiti e fornire spiegazioni, inviare schemi esplicativi e segnalare articoli di approfondimento relativi agli argomenti spiegati in classe. Da parte loro, gli studenti possono collaborare tra di loro in gruppi-studio, chiedere chiarimenti ai compagni e ai professori.

Si prevedono inoltre i seguenti interventi:

- Guidare gli studenti alla corretta acquisizione di competenze digitali, all'uso consapevole delle tecnologie della comunicazione per ricercare ed organizzare dati e informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo. (Azione #14)
- Contribuire a formare negli alunni la "cittadinanza digitale" e rinsaldare la consapevolezza degli effetti delle proprie relazioni e interazioni nello spazio online, affrontando i seguenti temi: i diritti della rete; l'educazione ai media e alle dinamiche sociali online (social network); attendibilità delle fonti, diritti e doveri nella circolazione delle opere creative, privacy e protezione dei dati, information literacy, ovvero capacità di identificare, individuare, valutare, organizzare, utilizzare e comunicare le informazioni; l'economia digitale; la comunicazione e l'interazione digitale; le dinamiche di generazione, analisi, rappresentazione e riuso dei dati; il digital storytelling, ovvero la narrazione realizzata con strumenti digitali. (Azione #15)

Titolo attività: Attività PNSD 5
DIGITALE, IMPRENDITORIALITA' E
LAVORO

- Un curriculum per l'imprenditorialità (digitale)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Si prevede il potenziamento di progetti e soluzioni nell'ambito dei



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

PCTO che valorizzino le competenze digitali degli studenti in ambito aziendale e lavorativo.

Titolo attività: Attività PNSD 6
CONTENUTI DIGITALI

- Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Sono previsti interventi per sviluppare negli studenti competenze adeguate alle richieste del mondo del lavoro, sempre più digitali anche quando non legate a percorsi specialistici, con l'obiettivo di mantenere e aumentare il numero di studenti motivati e capaci che decidono di intraprendere percorsi formativi e/o corsi di laurea afferenti al mondo STEM (Azione #21)

Gli studenti ed il personale docente sono in possesso di un account personale, creato sulla piattaforma GSuite in possesso della scuola.

Tale account permette lo scambio di email e l'utilizzo di tutte le Google App, compresa Classroom che studenti ed insegnanti utilizzano per lo scambio di materiali.

Titolo attività: Attività PNSD 7
CONTENUTI DIGITALI

- Promozione delle Risorse Educative Aperte (OER) e linee guida su autoproduzione dei contenuti didattici

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Promozione delle Risorse Educative Aperte (OER) e linee guida su autoproduzione dei contenuti didattici



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Si prevede di continuare ad adottare testi didattici in formato digitale, a promuovere l'uso di risorse di apprendimento in ambienti on-line, ma anche la diffusione di materiali didattici autoprodotti.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Attività PNSD 8
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Alta formazione digitale

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

In continuità con quanto avviato da diversi anni scolastico l'Istituto rileva la necessità di proseguire la formazione dei docenti nella direzione del PNSD inserendosi nel processo che tende allo sviluppo per i docenti stessi e conseguentemente per gli studenti, di contenuti didattici innovativi sul tema delle competenze digitali. A partire dal Team per le competenze digitali i docenti potranno formarsi su:

- Contenuti generali del PNSD
- Utilizzo delle Google Apps for education
- Metodologie e uso degli ambienti per la Didattica digitale integrata (LIM, Aula allargata)
- l'utilizzo per condivisione di attività e la diffusione delle buone pratiche: DropBox, Google Drive (mail, condivisione



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

documenti, Classroom)

- Sperimentazione di metodologie e processi di didattica attiva e collaborativa ("apprendimento capovolto" e "cooperative learning")
- Pubblicizzazione e condivisione delle risorse didattiche e dei materiali digitali prodotti
- Coinvolgimento di tutti i docenti all'utilizzo di testi digitali ad integrazione dei testi cartacei.
- Diffusione della sperimentazione di nuove metodologie nella didattica

Le iniziative rientrano nel piano delle azioni previste dal PNSD (vedi azione #28, che riguarda la figura dell'Animatore Digitale di Istituto che ha, fra i suoi compiti, quello di stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD) e dal PTOF d'Istituto in merito alla formazione obbligatoria, permanente e strutturale del personale docente (legge 107/2015)

Titolo attività: Attività PNSD 9
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La Legge 107/2015 introduce in tutte le scuole la figura dell'Animatore Digitale, un docente che ha il compito di favorire il processo di digitalizzazione nell'istituto, di diffondere politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno al Piano nazionale per la scuola digitale sul territorio, nonché attraverso la creazione di gruppi di lavoro e il coinvolgimento di tutto il personale della scuola.



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Le aree di intervento si concentreranno in modo particolare sulla Formazione metodologica e tecnologica dei docenti: coordinare e sviluppare un piano di formazione dei docenti della scuola all'uso appropriato e significativo delle risorse digitali.

L'Animatore digitale svolgerà questo ruolo in coerenza con le indicazioni del PNSD, promuovendo cioè in particolare piani di formazione sulla didattica laboratoriale, sulle "metodologie attive" di impronta costruttivista, sulle competenze di new media education, sui nuovi contenuti digitali per l'apprendimento. Una formazione metodologica, cioè, che possa favorire l'utilizzo consapevole e la comprensione critica delle tecnologie didattiche. Il tutto con l'obiettivo strategico di rendere prima i docenti e poi gli studenti "creatori" e utenti critici e consapevoli di Internet e dei device e non solo fruitori digitali" passivi.

Progettazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola

Approfondimento

PIANO DIGITALE D'ISTITUTO

Con l'elaborazione di questo Piano Digitale d'Istituto (PDI), l'Istituto scolastico intende promuovere l'educazione digitale come strumento fondamentale per lo sviluppo delle competenze del XXI secolo, integrando le tecnologie digitali in modo etico e responsabile. In un mondo caratterizzato da un'evoluzione tecnologica sempre più accelerata, è necessario sostenere e sviluppare concretamente il lifelong learning, l'apprendimento continuo lungo l'arco della vita, come elemento



chiave nella preparazione degli studenti per affrontare le sfide del futuro. Come previsto dalla Legge 107/2015 di riforma del sistema dell'Istruzione all'art. 1 comma 56, il MIUR con D.M. n.851 del 27 ottobre 2015 ha adottato il Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD), una vera e propria strategia complessiva finalizzata all'innovazione del sistema scolastico e allo sfruttamento delle opportunità dell'educazione digitale. Si tratta di un'azione culturale che parte da un'idea nuova di scuola, intesa come spazio aperto per l'apprendimento e non solo luogo fisico in cui le tecnologie diventano quotidiane, ordinarie, al servizio dell'attività scolastica, contaminando tutti gli ambienti della scuola. Si tratta di un'opportunità di innovazione incentrata sulle metodologie didattiche e sulle strategie usate dagli alunni in classe, adeguando ad esse le strutture e le dotazioni tecnologiche a disposizione degli insegnanti e dell'organizzazione.

Il Piano Digitale d'Istituto rappresenta lo strumento per mettere a sistema le finalità, i principi e gli strumenti previsti nel PNSD al fine di migliorare la programmazione di strategie di innovazione digitale delle istituzioni scolastiche. Per facilitare tale processo di programmazione e di coordinamento delle azioni strategiche in ogni scuola è stato individuato un Animatore Digitale, una figura che ha il compito di coordinare la diffusione dell'innovazione digitale a scuola e le attività del PNSD

CONTESTO

Risulta dunque fondamentale, in quest'ottica, stimolare all'interno della scuola, in ogni sua componente, la condivisione delle competenze e delle esperienze e innescare una visione sistemica delle diverse azioni, dei suoi molteplici attori, per dare concretezza ai cambiamenti che si rendono necessari.

Come recita il PNSD "L'obiettivo è migliorare la scuola, e il compito principale della scuola è fare buona didattica con l'aiuto di buoni contenuti, rafforzare le competenze e gli apprendimenti degli studenti". Questo significa che le attività didattiche dovranno subire un cambiamento, certamente non sui contenuti, bensì nel metodo. Ciò perché il dato digitale, per sua natura più facilmente accessibile e più agevolmente "manipolabile", permette e costringe la programmazione didattica a diventare più flessibile.

La lezione formale e frontale deve allora, in qualche modo, essere sostituita, per i modi propri in cui si rendono disponibili e fruibili i contenuti digitali, da una lezione dove maggiore deve essere il contributo del discente. L'alunno, nel contesto digitale, si vede coinvolto attivamente nella scelta dei contenuti, dei tempi, dei formati e delle risorse. Ciò induce anche a dover ripensare e riprogrammare le aule e gli ambienti di apprendimento, per permettere l'accesso quotidiano ai contenuti digitali adottati ma anche la creazione e l'integrazione di altri contenuti in funzione di un



reale miglioramento dei processi didattici. L'implementazione, l'organizzazione, la presenza e l'uso consapevole e sistematico delle risorse e delle tecnologie digitali, deve facilitare e coadiuvare i docenti e soprattutto gli allievi e la nostra scuola nel suo complesso nell'adozione di tutte quelle innovazioni ritenute utili e necessarie al raggiungimento dei risultati fissati per il triennio all'interno della cornice complessiva del Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

L'attenzione ai bisogni ed alle esigenze di ciascuno, la valorizzazione dei talenti e del merito, la necessità di una formazione permanente, la comune volontà di "spendersi" per il miglioramento e la qualità dei servizi da erogare a tutti i fruitori del servizio scolastico, ci prescrivono la predisposizione e l'attuazione di un "Progetto di Scuola Digitale" che, attraverso le sue azioni, possa intervenire fattivamente a dare qualità alla preparazione degli alunni e crescita culturale al territorio.

MISSIONE EDUCATIVA E OBIETTIVI STRATEGICI

Missione Educativa

L'Istituto si impegna a promuovere un ambiente di apprendimento tecnologicamente avanzato e pedagogicamente innovativo. La visione del Liceo in relazione alla digitalizzazione si concentra sull'integrazione delle tecnologie digitali nei processi educativi per migliorare l'efficacia dell'insegnamento- apprendimento, promuovendo negli alunni competenze di critical thinking e problem solving attraverso lo sviluppo del pensiero computazionale e delle competenze informatiche. L'obiettivo è creare una comunità scolastica che sia pronta ad affrontare le sfide del futuro, con competenze digitali solide e una forte propensione all'innovazione. La scuola valorizza l'uso delle tecnologie digitali come strumento per rendere l'insegnamento più interattivo e coinvolgente. Viene posta particolare attenzione alla formazione continua dei docenti, affinché siano sempre aggiornati sulle nuove tecnologie e sulle migliori pratiche didattiche. L'istituto mira a incentivare la condivisione di risorse e materiali didattici attraverso repository digitali, promuovendo una cultura della collaborazione e della condivisione delle esperienze. Inoltre, il Liceo ha investito in infrastrutture digitali moderne che permettono di supportare una vasta gamma di attività didattiche innovative e di preparare gli studenti alle professioni digitali del futuro.

Obiettivi Strategici

SVILUPPO DELLA STRATEGIA DIGITALE

Obiettivo: implementare una strategia digitale coerente che coinvolga tutti gli attori scolastici



(dirigenti, insegnanti, studenti).

Dettagli: migliorare la pianificazione e l'integrazione delle tecnologie digitali nel curriculum scolastico per favorire l'apprendimento e l'insegnamento. Integrare nella pratica didattica quotidiana, laddove possibile, i suggerimenti contenuti nel curriculum digitale d'istituto.

MIGLIORAMENTO DELLE INFRASTRUTTURE E DELLE ATTREZZATURE

Obiettivo: potenziare costantemente le infrastrutture tecnologiche e garantire l'accesso a dispositivi digitali adeguati a tutti gli studenti e gli insegnanti.

Dettagli: assicurare una connessione internet cablata affidabile, l'utilizzo di una rete wi-fi interna alla scuola e una rete ethernet stabile

SVILUPPO PROFESSIONALE CONTINUO

Obiettivo: promuovere lo sviluppo professionale continuo degli insegnanti in relazione all'uso delle tecnologie digitali, al fine di potenziarne il ruolo di facilitatori di percorsi didattici innovativi, definendo sinergicamente strategie didattiche per acquisire competenze chiave.

Dettagli: rafforzare la formazione all'innovazione didattica a tutti i livelli (in ingresso e in servizio), attraverso la partecipazione dei docenti a corsi di aggiornamento e formazione continua, con un'attenzione particolare all'autoformazione e alla formazione peer-to-peer tra colleghi. Ciò al fine di incentivare la condivisione di materiali e best practice, anche tramite la creazione di appositi repository, promuovendo così l'innovazione didattica attraverso pratiche di disseminazione interna all'istituto.

PEDAGOGIA INNOVATIVA

Obiettivo: promuovere il legame tra innovazione didattica e tecnologie digitali; integrare nuove metodologie pedagogiche che sfruttino le tecnologie digitali per personalizzare l'apprendimento e promuovere la creatività; incentivare il generale utilizzo di contenuti digitali di qualità.

Dettagli: adottare strumenti digitali per personalizzare l'insegnamento in base alle esigenze degli studenti, potenziando l'uso dei software cloud-based già in uso presso l'istituto (es.: Google Classroom), e l'introduzione di nuovi (es.: Canva) in maniera organica. Promuovere la collaborazione tra allievi e realizzare progetti interdisciplinari che prevedano l'adozione delle tecnologie digitali. Promuovere la condivisione di contenuti didattici e opere digitali.



VALUTAZIONE E FEEDBACK

Obiettivo: sviluppare pratiche di valutazione che sfruttino le tecnologie digitali per fornire un riscontro tempestivo e migliorare l'apprendimento.

Dettagli: implementare l'uso di strumenti di valutazione digitale, come ad esempio le apposite funzioni presenti in Google Classroom, e promuovere l'auto-riflessione degli studenti. Migliorare la documentazione dei progressi di apprendimento utilizzando maggiormente le possibilità offerte dai software di tipo educativo.

COMPETENZE DIGITALI DEGLI STUDENTI

Obiettivo: migliorare le competenze digitali degli studenti per prepararli ad affrontare le sfide del mondo moderno; definire una matrice comune di competenze digitali che ogni studente dovrà sviluppare attraverso il curriculum di cittadinanza digitale dell'istituto.

Dettagli: Integrare competenze digitali in tutte le materie, promuovere l'apprendimento del coding e del pensiero computazionale

Collaborazione e Interazione in rete

Obiettivo: favorire una cultura di collaborazione e comunicazione attraverso l'uso delle tecnologie digitali.

Dettagli: Sviluppare partenariati con altre scuole e istituzioni, facendo riferimento anche a programmi europei (Erasmus+, eTwinning), e incentivare la discussione sull'uso della tecnologia a supporto dell'apprendimento.

Questi interventi mirano a consolidare i punti di forza esistenti e a mitigare le debolezze identificate, favorendo un ambiente di apprendimento più efficace e avanzato dal punto di vista tecnologico. Gli obiettivi strategici sono orientati a creare un contesto scolastico tecnologicamente all'avanguardia e pedagogicamente innovativo, capace di affrontare le sfide educative del futuro.

AZIONI E INIZIATIVE

Il Piano Digitale d'Istituto mira a integrare le tecnologie digitali nella didattica attraverso una strategia coerente che coinvolga dirigenti, insegnanti e studenti. L'obiettivo è migliorare le infrastrutture tecnologiche, fornire una formazione continua per sviluppare competenze digitali e



pedagogiche, promuovere la condivisione di buone pratiche tra gli insegnanti. Il piano prevede l'adozione di metodi didattici innovativi e pratiche di valutazione digitale, sostenuti da un potenziamento del supporto tecnico per facilitare l'uso delle tecnologie. L'autovalutazione con lo strumento SELFIE ha evidenziato la necessità di maggiore coinvolgimento degli insegnanti, di formazione continua e miglioramento delle infrastrutture, orientando così le azioni strategiche (riassunte nella sezione successiva), per creare un ambiente di apprendimento tecnologicamente avanzato e pedagogicamente innovativo. Nel 2022 il Liceo ha aderito al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), che tra i suoi assi strategici prevede l'incentivazione e il sostegno alla transizione digitale. Il nostro Liceo è stato destinatario di finanziamenti e ha pianificato e/o attivato progetti nei seguenti ambiti previsti per le istituzioni scolastiche, che vanno ad affiancare, integrare e potenziare le azioni strategiche previste dal PDI:

- PNRR Missione 4: Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 2.1 – Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico;
- Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023);
- PNRR Missione 4: Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 3.1 – Nuove competenze e nuovi linguaggi;
- Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023);
- Piano Scuola 4.0 – Azione 1 – Next generation classroom – Ambienti di apprendimento innovativi;
- Piano Scuola 4.0 – Azione 2 – Next generation labs – Laboratori per le professioni digitali del futuro;
- Investimento 1.4 – Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica;
- 1.4.1 Esperienza del Cittadino nei servizi pubblici – Scuola digitale 2022-2026 – Implementazione del sito web scolastico;
- 1.2 Abilitazione al Cloud per le PA locali – Scuole.

Queste attività e iniziative sono state progettate per creare un ambiente di apprendimento avanzato, tecnologicamente integrato e pedagogicamente innovativo, preparando gli studenti alle sfide future con competenze digitali solide.



FORMAZIONE INTERNA - INTERVENTI PREVISTI

1. Somministrazione di un questionario

- Somministrazione di un questionario informativo/valutativo per la rilevazione del rapporto docenti e digitale (conoscenza dei vari strumenti a disposizione, eventuale utilizzo) per l'individuazione dei bisogni sui 3 ambiti del PNSD (strumenti, curriculum, formazione)
- Elaborazione e diffusione degli esiti dell'indagine conoscitiva
- Autovalutazione con lo strumento SELFIE

2. Pubblicizzazione e socializzazione delle finalità del PNSD

3. Sostegno alla didattica digitale:

- creazione/aggiornamento/integrazione da parte dei docenti del proprio repository didattico (cfr. azione #10 del PNSD)
- creazione materiale didattico digitale
- assistenza Google Workspace

4. Formazione per la creazione da parte di ogni studente del proprio e-portfolio:

Introduzione alla stesura del proprio e-portfolio (PIATTAFORMA UNICA) per la registrazione delle attività svolte, del processo di sviluppo delle competenze acquisite, atto anche alla registrazione delle attività svolte nell'ambito di alternanza scuola-lavoro

5. Formazione:

- Autoformazione e formazione specifica per Animatore Digitale e team digitale
- Partecipazione a comunità di pratica in rete con altri animatori del territorio e con la rete nazionale

6. Formazione continua del docente referente d'Istituto su bullismo/cyberbullismo



7. Formazione e condivisione di buone pratiche per i docenti:

- Conoscenza e utilizzo della piattaforma Google Workspace e delle Google Apps per l'organizzazione e la didattica
- uso degli strumenti da utilizzare per una didattica digitale integrata
- condivisione/repository documenti didattica digitale integrata
- metodologie avanzate di didattica attiva e collaborativa
- creazione di video lezioni
- uso di strumenti per la creazione di test, web quiz
- uso di applicazioni utili per l'inclusione
- utilizzo di spazi Drive condivisi per la condivisione di attività e la diffusione delle buone pratiche

Sessioni formative:

Brevi corsi e/o incontri di autoformazione in cui i docenti più esperti nelle nuove tecnologie condividono le loro conoscenze con i colleghi, si scambiano informazioni e buone pratiche per condividere e diffondere le esperienze e le competenze acquisite sul campo

8. Formazione sulle tematiche della cittadinanza digitale e dell'uso dell'IA

9. Azione di segnalazione/ opportunità formative in ambito digitale

10. Azioni di ricerca di soluzioni tecnologiche da sperimentare e su cui formarsi per gli anni successivi

11. Progettazione di percorsi didattici digitali basati sulla didattica per competenze

12. Potenziamento dell'area della comprensione dei testi, della creatività e della narrazione attraverso il Digital Storytelling

13. Monitoraggio attività e rilevazione del livello di competenze digitali acquisite

14. Sperimentazione e diffusione di metodologie e processi di didattica attiva e collaborativa con utilizzo di strumenti informatici:



- adozione di metodologie didattiche innovative
- strumenti e metodologie per l'inclusione degli studenti con bisogni speciali

COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA - INTERVENTI PREVISTI

Creazione di un gruppo di lavoro costituito dal Dirigente Scolastico, dall'Animatore Digitale, dal Team per l'innovazione, dal DSGA nell'ottica di fornire ai docenti il supporto necessario per sviluppare e condividere buone pratiche didattiche

Implementazione di spazi web specifici di documentazione e diffusione delle azioni relative al PNSD

Individuazione e richiesta di possibili finanziamenti per incrementare le attrezzature in dotazione della scuola

Collaborare con lo staff di Dirigenza, con le figure di sistema e con il nucleo interno di valutazione per promuovere azioni di miglioramento sui temi del PNSD

Raccolta e pubblicizzazione sul sito della scuola delle attività svolte nella scuola in formato multimediale

Attivazione di un piano di formazione interna per i docenti in base ai livelli di competenze in ingresso:

- a) formazione di base su metodologie e processi di didattica attiva e collaborativa;
- b) condivisione di esperienze in aula di didattica attiva e collaborativa



c) formazione sull'uso dell'Intelligenza Artificiale nella didattica

Ulteriore dematerializzazione attraverso l'utilizzo consapevole del registro elettronico e del sito web della scuola

Utilizzo di cartelle e documenti condivisi per la formulazione e consegna di documentazione per favorire la dematerializzazione in tutti gli ambiti di esercizio: programmazioni, relazioni finali, richieste/comunicazioni, certificazioni

Costruire un e-portfolio per certificare le competenze acquisite

Informare/formare docenti e studenti sulle procedure informatiche in uso nella scuola

Partecipazione a bandi nazionali, europei e internazionali sulla base delle azioni del PNSD

Utilizzo di uno spazio cloud d'Istituto per la condivisione di attività e la diffusione delle buone pratiche

Mettere a disposizione della comunità risorse didattiche gratuite in modalità telematica (podcast, video, e-book)

Eventi aperti al territorio, Workshop, con particolare riferimento ai genitori e agli alunni sui temi del PNSD (cittadinanza digitale, sicurezza, uso dei social network, educazione ai media, cyberbullismo)

Sperimentare soluzioni digitali hardware e software sempre più innovative e condivisione delle esperienze

CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE - INTERVENTI PREVISTI



Ricognizione della dotazione tecnologica d'Istituto e sua eventuale integrazione/revisione

Individuazione e richiesta di possibili finanziamenti per incrementare le attrezzature in dotazione della scuola

Creazione e utilizzo di ambienti di apprendimento digitali mediante la partecipazione a Progetti PON

Creazione e mantenimento di un repository d'Istituto per discipline di insegnamento e aree tematiche per la condivisione del materiale prodotto

Creazione e implementazione di repository disciplinari di video per la didattica auto-prodotti e/o selezionati a cura della comunità docente

Stimolare e diffondere la project based learning –PBL (strategie didattiche centrate sullo studente e fondate sulla soluzione di problemi reali)

Produzione :

- percorsi didattici disciplinari e interdisciplinari su piattaforma e-learning con particolare riferimento agli alunni BES
- percorsi didattici disciplinari e interdisciplinari su piattaforma e-learning per le attività di recupero e potenziamento

Attivazione archivi cloud

Utilizzo di classi virtuali (Google Workspace)

Partecipazione a bandi sulla base delle azioni del PNSD

Realizzazione di nuovi ambienti di apprendimento per la didattica digitale integrate con l'utilizzo di nuove metodologie

Sperimentazione di soluzioni digitali hardware e software sempre più innovative e condivisione delle esperienze



Pubblicizzazione delle attività d'Istituto sul sito e sui canali social della scuola

Creazione di aule innovative: le tecnologie digitali e gli arredi si muovono in stretta relazione con gli spazi dell'aula, che vengono modificati ogni volta in base alle esigenze didattiche. La classe diventa flessibile e si trasforma in laboratorio attivo di ricerca)

PIANO D'ISTITUTO PER L'INTELLIGENZA ARTIFICIALE

Il Piano d'Istituto per l'Intelligenza Artificiale definisce la strategia con cui la scuola integra in modo graduale, consapevole e responsabile gli strumenti di IA nella didattica e nell'organizzazione, in coerenza con quanto sarà riportato nel PTOF e con le Linee guida MIM 2025. Il documento intende valorizzare le opportunità offerte dalle nuove tecnologie per migliorare qualità ed equità dell'offerta formativa, semplificare i processi amministrativi e sviluppare competenze digitali e di cittadinanza, tutelando al contempo la centralità della persona, i diritti fondamentali e la protezione dei dati

Premessa e riferimenti normativi

L'introduzione dell'Intelligenza Artificiale (IA) nei processi didattici e organizzativi dell'istituto si colloca nel più ampio quadro delle politiche nazionali ed europee per la trasformazione digitale della scuola e per lo sviluppo delle competenze digitali e di cittadinanza. L'istituzione scolastica intende governare tale transizione in modo consapevole, responsabile e trasparente, valorizzando le potenzialità dell'IA per migliorare la qualità dell'offerta formativa e dei servizi, nel pieno rispetto della centralità della persona e dei diritti fondamentali, così come indicato anche dalle Linee guida per l'introduzione dell'Intelligenza Artificiale nelle Istituzioni scolastiche

1.1 - FINALITA' DEL PIANO DI ISTITUTO PER L'INTELLIGENZA ARTIFICIALE

Il Piano d'Istituto per l'Utilizzo della Intelligenza Artificiale definisce le scelte culturali, pedagogiche, organizzative e tecnologiche con cui la scuola intende orientare l'uso dei sistemi di IA, integrandoli nei curricoli, nella didattica e nei processi gestionali. Il Piano persegue le seguenti finalità generali:

- promuovere un uso critico, etico e sicuro dell'IA da parte di studenti, docenti e personale, in coerenza con i principi di trasparenza, equità, inclusione e non discriminazione;
- migliorare gli apprendimenti e valorizzare potenzialità, talenti e inclinazioni di ciascuno studente, anche attraverso percorsi personalizzati e strumenti di supporto all'inclusione;



- semplificare e ottimizzare i processi amministrativi e organizzativi dell'istituto, potenziando l'efficienza dei servizi rivolti alla comunità scolastica e al territorio
- sviluppare le competenze digitali e di cittadinanza digitale, in linea con i documenti di indirizzo nazionali ed europei e con gli obiettivi del PTOF.

Esso costituisce parte integrante del PTOF e ne specifica le linee di sviluppo sull'innovazione digitale, nel rispetto dell'autonomia scolastica e del profilo educativo, culturale e professionale degli indirizzi di studio attivati.

1.2 - RIFERIMENTI EUROPEI, NAZIONALI E AL PIANO SCUOLA 4.0

Il Piano si ispira al quadro strategico europeo in tema di competenze digitali, innovazione educativa e uso responsabile dell'IA, tenendo conto del processo di attuazione del Regolamento europeo sull'Intelligenza Artificiale (AI Act) e delle iniziative UE per l'educazione al digitale e al pensiero critico. A livello nazionale, il Piano richiama in particolare il quadro normativo che costituisce la base giuridica a supporto dell'utilizzo della IA nelle istituzioni scolastiche :

- il Piano Nazionale Scuola Digitale e i successivi atti di indirizzo per l'innovazione tecnologica nella didattica;
- il PIANO "Scuola 4.0" e le misure del PNRR dedicate alla trasformazione degli ambienti di apprendimento e alle competenze digitali;
- l'AI ACT, [Regolamento \(UE\) 2024/1689 del parlamento europeo e del consiglio del 13 giugno 2024](#);
- la legge 132 del 23/09/2025, " [Disposizioni e deleghe al Governo in materia di intelligenza artificiale](#) ".

Il quadro strategico europeo si completa anche con le seguenti linee guida, che sono alla base della stesura del presente documento:

- le [Linee guida del Garante europeo del 3 giugno 2024](#);
- le [Linee guida del MIM per l'introduzione dell'Intelligenza Artificiale nelle Istituzioni scolastiche](#).

Tali riferimenti costituiscono il quadro di coerenza entro cui l'istituto elabora il proprio PIANO, calibrandolo sulle caratteristiche dell'utenza e del contesto territoriale.

1.3 - RACCORDO CON PTOF, RAV, PDM E ATTO DI INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO

Il Piano discende dall'Atto di indirizzo del Dirigente scolastico, che individua l'innovazione digitale e l'uso consapevole dell'IA come priorità strategiche per il triennio di riferimento, e ne costituisce articolazione operativa. Gli obiettivi e le azioni previste dal PIANO sono integrati nel



PTOF, in coerenza con il Rapporto di Autovalutazione (RAV) e con il Piano di Miglioramento (PDM), in particolare per quanto riguarda:

- il potenziamento delle competenze chiave degli studenti, con attenzione alle competenze digitali e di cittadinanza;
- l'innovazione metodologica e organizzativa, con l'impiego di ambienti e strumenti digitali avanzati;
- il miglioramento dei risultati scolastici e la riduzione dei divari, anche mediante l'uso mirato di tecnologie basate su IA.

Esso contribuisce, infine, alla rendicontazione sociale dell'istituto, attraverso il monitoraggio e la documentazione delle azioni realizzate, dei risultati conseguiti e dell'impatto sull'apprendimento degli studenti e sulla qualità dei servizi erogati.

2. - VISIONE PEDAGOGICA E PRINCIPI ETICI PER L'USO DELL'IA

L'istituto adotta un approccio antropocentrico all'Intelligenza Artificiale, ponendo al centro lo sviluppo integrale della persona, la tutela della dignità, della libertà e dei diritti fondamentali di studenti, personale e famiglie. L'IA è concepita come strumento di supporto ai processi educativi e amministrativi, senza sostituire il ruolo professionale di docenti, dirigente, DSGA e personale ATA, e viene utilizzata in modo proporzionato, trasparente, etico e rispettoso della normativa in materia di protezione dei dati.

2.1 - CENTRALITA' DELLA PERSONALE, INCLUSIONE E RIDUZIONE DEI DIVARI

L'impiego dell'intelligenza artificiale nella didattica ha l'obiettivo di sostenere il percorso formativo di tutti gli studenti, con particolare riguardo a chi si trova in condizioni di svantaggio o presenta bisogni educativi speciali, promuovendo soluzioni personalizzate e flessibili. Ogni tecnologia scelta deve quindi contribuire a ridurre le disuguaglianze, sia educative sia digitali, evitando qualsiasi forma di discriminazione o esclusione e assicurando a tutti accessibilità e facilità d'uso. La progettazione di attività che includono strumenti basati sull'IA considera la varietà degli stili cognitivi, i differenti tempi di apprendimento e le diverse provenienze culturali, così da favorire ambienti didattici inclusivi e attenti al benessere psicofisico. Anche nelle funzioni amministrative, l'IA viene adottata per rendere più semplici le procedure e migliorare i servizi rivolti alla comunità scolastica, senza mai comprimere diritti né generare disparità nell'accesso all'istruzione.



2.2. - USO CRITICO, CONSAPEVOLE E RESPONSABILE DEI SISTEMI DI IA

L'istituto si impegna a sviluppare competenze critiche verso i sistemi di IA, affinché studenti, docenti e personale amministrativo comprendano potenzialità, limiti e rischi degli strumenti adottati. L'IA è presentata come tecnologia di supporto da vagliare e verificare, non come fonte infallibile: si promuove la capacità di riconoscere bias, errori, stereotipi e distorsioni, sia nei contenuti didattici sia nelle funzioni amministrative automatizzate. Le attività di educazione civica digitale includono moduli dedicati all'impatto sociale delle decisioni algoritmiche e all'uso etico dell'IA, mentre per il personale di segreteria e gli uffici si prevedono momenti formativi specifici sull'uso consapevole di strumenti di automazione, chatbot, sistemi di analisi documentale e gestione dei flussi informativi. In tal modo l'istituto promuove un uso responsabile dell'IA in tutti gli ambiti, evitando deleghe acritiche alle macchine.

2.3 - TUTELA DEI DATI PERSONALI, SICUREZZA, TRASPARENZA E NON DISCRIMINAZIONE

La protezione dei dati personali e la sicurezza delle informazioni sono principi irrinunciabili in ogni utilizzo dell'IA, sia didattico sia amministrativo, in conformità a GDPR, Linee guida MIM e pareri del Garante. I sistemi di IA impiegati per la gestione di pratiche amministrative, iscrizioni, gestione del personale, comunicazioni scuola-famiglia o analisi dati devono rispettare i principi di liceità, minimizzazione, limitazione delle finalità e privacy by design e by default. L'istituto utilizza preferibilmente piattaforme che garantiscano adeguate misure di sicurezza, tracciabilità e controllo umano, evitando funzionalità invasive quali riconoscimento delle emozioni, profilazioni dettagliate o analisi non necessarie di dati sensibili. Nei confronti di studenti, famiglie e personale è assicurata una comunicazione chiara e comprensibile sulle finalità, le modalità e i limiti di utilizzo degli strumenti di IA, compresi quelli impiegati in segreteria e negli uffici, a tutela della trasparenza e della non discriminazione.

2.4 - RISCHI, LIMITI E MISURE DI MITIGAZIONE NELLE ATTIVITA' DIDATTICHE E AMMINISTRATIVE

Il Piano riconosce l'esistenza di rischi connessi all'uso dei sistemi di IA, tra cui disinformazione, dipendenza tecnologica, rafforzamento di stereotipi, errori procedurali, violazioni della privacy e possibili impatti negativi sui diritti delle persone. Tali rischi riguardano sia l'uso didattico (contenuti generati, valutazione, feedback agli studenti) sia l'uso amministrativo (istruttorie automatizzate, gestione documentale, comunicazioni automatizzate), e richiedono una costante valutazione preventiva e periodica. L'istituto definisce pertanto, attraverso una specifica valutazione d'impatto (DPIA), misure di mitigazione specifiche: selezione accurata degli



strumenti, definizione di procedure interne per la supervisione umana delle attività automatizzate, controllo dei risultati prodotti dai sistemi di IA, formazione continua di docenti, dirigente, DSGA, personale ATA e operatori degli uffici. Sono stabiliti canali e protocolli per segnalare criticità o malfunzionamenti legati all'uso dell'IA, nonché per sospenderne l'utilizzo in caso di rischi per la sicurezza, la correttezza delle procedure o la tutela dei diritti, garantendo che innovazione e protezione delle persone procedano insieme.

3. OBIETTIVI E AMBITI DI APPLICAZIONE DELL'IA NELLA VITA DI ISTITUTO

L'istituto integra l'Intelligenza Artificiale per casi d'uso specifici ed in modo organico nella propria azione educativa e organizzativa, con l'obiettivo di migliorare la qualità degli apprendimenti, l'inclusione, l'efficienza dei processi amministrativi e la qualità dei servizi offerti alla comunità scolastica. Negli specifici casi d'uso, che saranno individuati nel corso del periodo di sperimentazione, la IA è utilizzata come strumento di supporto alla didattica disciplinare e trasversale, alla progettazione e valutazione, nonché alle attività di segreteria, gestione del personale, comunicazione e analisi dei dati, nel rispetto dei principi etici, della normativa vigente e della centralità della persona.

3.1 Obiettivi formativi e didattici

Dal punto di vista formativo, il PIANO mira a individuare le strategie di scelta dei casi d'uso specifici grazie ai quali sviluppare negli studenti competenze digitali avanzate, pensiero critico e consapevolezza rispetto al funzionamento e all'impatto dei sistemi di IA. In particolare, l'istituto intende:

1. favorire la personalizzazione degli apprendimenti, attraverso strumenti che adattino contenuti, ritmi e modalità di esercitazione alle caratteristiche dei singoli studenti;
2. sostenere l'inclusione e il successo formativo, usando l'IA a supporto di studenti con bisogni educativi speciali, disturbi specifici dell'apprendimento, fragilità linguistiche o situazioni di svantaggio;
3. potenziare creatività, problem solving, capacità di ricerca, produzione e rielaborazione di contenuti, anche mediante attività laboratoriali che integrino strumenti di IA generativa e analitica.

Tali obiettivi sono declinati nei curricoli, nei progetti di istituto e nei percorsi di educazione civica e cittadinanza digitale, in coerenza con gli indirizzi di studio e con il PTOF.

3.2 Obiettivi organizzativi e amministrativi



Sul versante organizzativo, l'istituto individua casi d'uso specifici affinché l'uso della IA migliori l'efficienza della segreteria e degli uffici, ridurre il carico burocratico e liberare tempo per attività a maggior valore educativo e relazionale. In particolare, il PIANO persegue i seguenti obiettivi:

- semplificare e automatizzare compiti ripetitivi (bozze di circolari, catalogazione di documenti, supporto alla compilazione di modelli, pre-istruttoria di pratiche), mantenendo sempre la supervisione umana;
- migliorare la qualità e la rapidità della comunicazione scuola-famiglie-territorio, anche con strumenti che supportino la traduzione e l'accessibilità linguistica;
- supportare dirigente, DSGA e uffici nell'analisi dei dati (esiti scolastici, frequenze, fabbisogni formativi, indicatori di miglioramento), per una pianificazione più informata e tempestiva.

Tutte le applicazioni amministrative dell'IA sono individuate, progettate e gestite nel rispetto del GDPR, delle Linee guida MIM e delle indicazioni del Garante Privacy, con particolare attenzione alla minimizzazione dei dati e al controllo umano delle decisioni.

3.3 Ambiti di applicazione nella didattica

L'IA è integrata nei processi didattici secondo logiche graduali e sperimentali e attraverso casi d'uso (come indicato nelle linee guida ministeriali), con particolare attenzione a:

- IA come oggetto di studio: moduli e percorsi interdisciplinari che introducono concetti di base (dati, algoritmi, modelli, bias, AI Act), anche nell'ambito di STEM, informatica, educazione civica e PCTO;
- IA come strumento di supporto alla progettazione didattica: generazione assistita di idee per unità di apprendimento, attività, esempi, esercizi e materiali, sempre validati dal docente;
- IA per la personalizzazione e il feedback: piattaforme che offrono esercizi adattivi e feedback immediato, sotto la guida del docente;
- IA per la valutazione e il monitoraggio: strumenti che aiutano nell'analisi degli esiti e nella costruzione di rubriche, lasciando al docente ogni decisione valutativa.

Le scelte sugli strumenti sono deliberate dagli organi collegiali, nel rispetto delle linee etiche e di sicurezza definite nel PIANO e nella documentazione sulla privacy di istituto.

3.4 Ambiti di applicazione nell'attività amministrativa e gestionale

L'IA è utilizzata anche a supporto dell'organizzazione e dell'amministrazione, con casi d'uso gradualmente introdotti e monitorati. Tra gli ambiti principali si prevedono:



- segreteria didattica e amministrativa: assistenza nella predisposizione di bozze di comunicazioni, circolari, note informative, nel rispetto dei modelli istituzionali; supporto alla classificazione documentale e alla ricerca di informazioni;
- gestione del personale e degli orari: strumenti che aiutino nell'ottimizzazione di orari, turni di sorveglianza, utilizzo di spazi e risorse, sempre con validazione finale da parte dei responsabili;
- analisi e reportistica: strumenti per aggregare e visualizzare dati relativi a iscrizioni, esiti, frequenze, progetti, utili per il RAV, il PDM, la rendicontazione sociale e la programmazione.

In tutti questi ambiti è garantita la supervisione costante da parte del personale competente (dirigente, DSGA, assistenti amministrativi), la possibilità di intervento e correzione delle proposte generate dai sistemi di IA e la tracciabilità delle operazioni, in coerenza con le raccomandazioni nazionali su sicurezza e responsabilità nell'uso dell'IA nella pubblica amministrazione.

4. GOVERNANCE DEL PIANO E RUOLI

La governance del Piano d'Istituto per l'Intelligenza Artificiale (PIANO) si fonda su una chiara distribuzione di ruoli e responsabilità tra le diverse componenti della comunità scolastica, al fine di garantire un'adozione consapevole, etica e sostenibile dei sistemi di IA nella didattica e nell'attività amministrativa. L'istituto opera secondo una logica di collaborazione tra dirigenza, docenti, personale amministrativo, studenti, famiglie e soggetti esterni, valorizzando gli organismi collegiali e i gruppi di lavoro dedicati all'innovazione digitale.

4.1 Ruolo del Dirigente scolastico

Il Dirigente scolastico esercita una funzione di leadership strategica nella definizione, attuazione e monitoraggio del PIANO, in coerenza con l'Atto di indirizzo e con il PTOF. A tale figura spetta:

- orientare la comunità scolastica verso un uso consapevole, sicuro ed etico dell'IA, assicurando il rispetto delle norme vigenti e dei principi richiamati dalle Linee guida ministeriali;
- orientare la scelta delle piattaforme tecnologiche da utilizzare verso fornitori che rispettino i principi del GDPR e valutare i rischi dei diversi casi d'uso specifici attraverso la definizione e stesura di una apposita "valutazione del rischio" (DPIA);
- regolamentare l'uso della IA nonché istituire e coordinare il Gruppo di lavoro per l'IA, promuovendo la partecipazione attiva di docenti, personale ATA, DSGA e referenti;
- garantire la istruzione e la autorizzazione al trattamento dei dati a tutto il personale docente, ATA e DSGA relativamente ai casi d'uso regolamentati;
- garantire il raccordo tra PIANO, PTOF, RAV, PDM e documenti sulla privacy, nonché la rendicontazione verso gli organi collegiali e la comunità scolastica.



Il Dirigente si avvale, ove opportuno, di strumenti di IA per attività di analisi e supporto decisionale, mantenendo in ogni caso la responsabilità ultima delle scelte organizzative e pedagogiche.

4.2 Gruppo di lavoro per l'IA e Team per l'innovazione digitale

Presso l'istituto è istituito un Gruppo di lavoro per l'Intelligenza Artificiale, presieduto dal Dirigente scolastico che:

- cura la progettazione, l'aggiornamento e il monitoraggio del PIANO;
- coordina le azioni di sperimentazione didattica e di innovazione amministrativa legate all'uso dell'IA;
- supporta la diffusione delle buone pratiche e la documentazione delle esperienze, promuovendo un confronto sistematico all'interno dei dipartimenti e della segreteria.

Il Team per l'innovazione digitale e l'Animatore digitale, in coerenza con il PNSD, svolgono un ruolo di facilitazione, formazione interna e accompagnamento dei colleghi nell'uso delle tecnologie e degli strumenti di IA nonché di supporto operativo al DS su tutti i punti elencati al paragrafo precedente.

4.3 Ruoli di DSGA, personale di segreteria e referenti per privacy e sicurezza

Il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi (DSGA) e il personale di segreteria sono attori centrali per l'implementazione dell'IA nei processi amministrativi e nella segreteria digitale. In particolare:

- collaborano alla mappatura dei processi che possono essere supportati da strumenti di IA (gestione documentale, comunicazioni, analisi dati, modulistica);
- partecipano alla definizione di procedure operative che garantiscano controllo umano, tracciabilità e sicurezza nell'uso dei sistemi di automazione;
- contribuiscono al monitoraggio dei benefici e delle criticità legate all'IA nell'attività amministrativa, proponendo eventuali correttivi.

Il Responsabile della protezione dei dati (DPO) e i referenti per la privacy e la sicurezza informatica affiancano il Dirigente e il Gruppo di lavoro nella valutazione dei rischi, nella verifica della conformità al GDPR e alle Linee guida su IA e privacy, e nella definizione di misure di protezione adeguate.

4.4 Coinvolgimento degli organi collegiali, dei docenti, degli studenti e delle famiglie

Il Collegio dei docenti delibera gli indirizzi pedagogici e didattici relativi all'uso dell'IA, integra le azioni del PIANO nella progettazione curricolare ed extracurricolare e valuta gli esiti delle sperimentazioni. Il Consiglio di istituto definisce le priorità strategiche e le scelte di carattere organizzativo, gestionale



e finanziario necessarie per l'attuazione del PIANO, nel rispetto dell'autonomia scolastica. Docenti, studenti e famiglie sono coinvolti attraverso attività informative, consultazioni, questionari e momenti di confronto sulle opportunità e sui rischi connessi all'uso dell'IA, in un'ottica di corresponsabilità educativa. L'istituto favorisce la partecipazione a reti di scuole, progetti territoriali, percorsi formativi nazionali (ad esempio nell'ambito di Scuola Futura) e collaborazioni con università ed enti di ricerca, per consolidare le competenze e la qualità della governance del PIANO.

5 - FORMAZIONE, SVILUPPO PROFESSIONALE E SOSTENIBILITA' DEL PIANO

La formazione e lo sviluppo professionale di docenti, personale amministrativo, dirigente e DSGA rappresentano una leva strategica per l'attuazione e il consolidamento del Piano d'Istituto per l'Intelligenza Artificiale. L'istituto promuove percorsi continuativi di aggiornamento che coniughino aspetti tecnico-operativi, pedagogici, organizzativi, etici e giuridici, in coerenza con le Linee guida MIM 2025 e con il PTOF.

5.1 Analisi dei fabbisogni formativi del personale

Ogni anno l'istituto effettua una ricognizione dei fabbisogni formativi relativi all'uso dell'IA, coinvolgendo docenti, personale ATA, DSGA e dirigenza tramite questionari, colloqui e analisi dei bisogni emersi in sede di dipartimento e di collegio. Tale analisi tiene conto:

- dei diversi livelli di competenza digitale e di familiarità con gli strumenti di IA;
- delle esigenze specifiche dei vari indirizzi di studio e dei diversi uffici amministrativi;
- degli obiettivi di miglioramento individuati nel RAV, nel PDM e nei piani di formazione di istituto.

I risultati della ricognizione orientano la programmazione del piano annuale di formazione, con percorsi differenziati e progressivi.

5.2 Piano di formazione interno

Sulla base dei fabbisogni rilevati, l'istituto elabora un piano di formazione interno che prevede laboratori, workshop, comunità di pratica e attività di tutoring tra pari sull'uso dell'IA nella didattica e nell'attività amministrativa. Le iniziative, inserite anche in futuri piani di formazione finanziati (come descritto nel seguito del documento), possono riguardare a titolo esemplificativo:

- uso didattico di strumenti di IA generativa e analitica per progettare, personalizzare e valutare percorsi di apprendimento;
- utilizzo di sistemi di IA per la gestione documentale, la semplificazione dei flussi di lavoro di segreteria, la predisposizione di bozze di atti e comunicazioni;



- approfondimenti su privacy, sicurezza, etica dell'IA, con particolare attenzione al trattamento dei dati in ambito scolastico.

Il Team per l'innovazione digitale e il Gruppo di lavoro per l'IA coordinano e documentano le attività formative, favorendo la condivisione di materiali, esempi e buone pratiche tra colleghi.

5.3 Partecipazione a iniziative nazionali, reti e progetti

L'istituto valorizza le opportunità di formazione e aggiornamento offerte a livello nazionale e territoriale, partecipando a percorsi promossi dal MIM, dalla piattaforma Scuola Futura, da reti di scuole, università, enti di ricerca e soggetti qualificati. Particolare attenzione è riservata:

- ai percorsi PNRR e Piano Scuola 4.0 che riguardano competenze digitali, ambienti innovativi, segreteria digitale e IA a scuola;
- ai progetti di ricerca-azione e ai laboratori territoriali sull'uso dell'IA nella didattica disciplinare e interdisciplinare
- alle iniziative rivolte specificamente al personale amministrativo e ai dirigenti, per l'innovazione dei processi organizzativi e gestionali.

La partecipazione a queste iniziative contribuisce a innalzare il livello di competenza dell'intera comunità scolastica e a mantenere aggiornato il PIANO rispetto all'evoluzione normativa e tecnologica.

5.4 Sostenibilità nel tempo e aggiornamento periodico del Piano

Per garantire la sostenibilità nel tempo del PIANO, l'istituto prevede una revisione periodica delle azioni formative e degli obiettivi di sviluppo professionale, verificandone l'impatto sugli apprendimenti, sui processi amministrativi e sull'organizzazione complessiva. Ogni anno scolastico il Gruppo di lavoro per l'IA, in raccordo con il Collegio dei docenti, il Consiglio di istituto e la segreteria, procede a:

- analizzare esiti, criticità e bisogni emergenti derivanti dall'uso dell'IA in classe e negli uffici;
- aggiornare il piano di formazione, integrando nuove priorità, strumenti, metodologie e indicazioni normative;
- proporre eventuali modifiche al PIANO e al PTOF, in coerenza con il RAV, il PDM e i documenti di indirizzo.

La sostenibilità del PIANO è assicurata anche attraverso una programmazione pluriennale delle risorse economiche e strumentali (fondi PNRR, PTOF, bilancio di istituto), l'adesione a reti e partenariati stabili e la progressiva costruzione di competenze interne, in modo da rendere



l'innovazione non episodica ma strutturale.

6. Azioni operative e cronoprogramma di attuazione

L'attuazione del Piano d'Istituto per l'Intelligenza Artificiale si articola in fasi operative progressive, che coinvolgono l'intera comunità scolastica e prevedono, in coerenza con il PTOF, una pianificazione triennale con verifiche annuali. Le azioni riguardano sia l'ambito didattico sia quello organizzativo-amministrativo e sono coordinate dal Dirigente scolastico e dal Gruppo di lavoro per l'IA, in raccordo con gli organi collegiali.

6.1 Azioni a breve termine

Nel primo anno di attuazione il PIANO si concentra sull'avvio del percorso, con azioni di analisi, progettazione e prime sperimentazioni. In particolare, sono previste:

- costituzione o aggiornamento del Gruppo di lavoro per l'IA e definizione del piano di comunicazione interna verso docenti, ATA, studenti e famiglie;
- analisi di contesto e mappatura dei bisogni formativi, delle dotazioni tecnologiche, dei processi amministrativi e delle pratiche didattiche esistenti;
- definizione operativa del PIANO (versione 1.0) e sua approvazione negli organi collegiali, con integrazione nel PTOF e nei documenti di istituto;
- avvio di una prima fase di formazione di base per docenti, personale amministrativo e dirigenza sull'uso consapevole dell'IA e sui profili etico-giuridici;
- sperimentazione (sulla base di specifici casi d'uso concordati con la comunità) in classi pilota e in uno o più processi amministrativi a basso rischio (es. supporto alla redazione di bozze di comunicazioni, catalogazione di documenti), con supervisione costante del personale.

Entro la fine del primo anno il Gruppo di lavoro elabora un primo report di monitoraggio, individuando punti di forza, criticità e priorità per l'anno successivo.

6.2 Azioni a medio e a lungo termine

Nel secondo e nel terzo anno di attuazione, il PIANO entra in una fase di consolidamento e strutturale integrazione nella vita dell'istituto, con azioni che si sviluppano in modo progressivo ma continuo.

In questa prospettiva, le azioni a medio e lungo termine si fondono in un unico percorso che prevede: il potenziamento della formazione (intermedia e avanzata) per docenti, personale ATA,



DSGA e dirigenza; l'estensione graduale dell'uso dell'IA a tutte le classi e agli indirizzi, con percorsi curriculari e interdisciplinari stabilizzati; l'adozione stabile di strumenti di IA a supporto della personalizzazione degli apprendimenti, della valutazione formativa e del monitoraggio degli esiti; la progressiva integrazione dell'IA nei processi amministrativi e nella segreteria digitale, con procedure codificate, ruoli chiari e standard di qualità; lo sviluppo di comunità di pratica e reti di collaborazione con altre scuole, università ed enti del territorio.

Tale fase è accompagnata da una programmazione pluriennale delle risorse economiche e strumentali (anche in collegamento con PNRR e Piano Scuola 4.0) e da cicli periodici di monitoraggio, valutazione e revisione del PIANO e del PTOF, così da rendere l'innovazione non episodica, ma parte integrante e duratura della cultura professionale e organizzativa dell'istituto.

6.3 Cronoprogramma indicativo per anno scolastico

Per ciascun anno scolastico il PIANO è accompagnato da un cronoprogramma operativo che dettaglia tempi, responsabilità e risorse per le principali azioni.

A titolo esemplificativo, nel primo semestre di ciascun anno si prevede:

- conferma/aggiornamento del Gruppo di lavoro e del PIANO; individuazione e regolamentazione dei casi d'uso specifici per i quali la valutazione di impatto (DPIA) definisce un basso rischio;

1. definizione del piano di formazione annuale
2. avvio delle attività informative verso la comunità scolastica

Nel secondo semestre si prevede invece:

- la realizzazione delle principali attività formative; avvio o prosecuzione delle sperimentazioni in classe e negli uffici; primo monitoraggio intermedio con raccolta di dati e feedback;
- l'estensione o consolidamento delle pratiche ritenute efficaci; predisposizione di report di monitoraggio; proposta di aggiornamento del PIANO e del PTOF per l'anno successivo.

7. Monitoraggio, valutazione e revisione del Piano

Il monitoraggio e la valutazione del Piano d'Istituto per l'Intelligenza Artificiale sono parte integrante del ciclo di miglioramento dell'istituto e si svolgono in modo sistematico, secondo criteri di trasparenza, partecipazione e misurabilità dei risultati. Le attività di controllo riguardano sia



l'impatto dell'IA sugli apprendimenti e sui processi didattici, sia gli effetti sull'organizzazione amministrativa, in coerenza con il RAV, il PDM e la rendicontazione sociale.

7.1 Strumenti e indicatori di monitoraggio

Per il monitoraggio del PIANO l'istituto utilizza un insieme di strumenti qualitativi e quantitativi (questionari, griglie di osservazione, report di utilizzo delle piattaforme, analisi di processo) che consentono di rilevare l'andamento delle azioni e i risultati intermedi. In particolare, vengono definiti indicatori relativi a:

- coinvolgimento di docenti, classi e personale amministrativo nelle attività che prevedono l'uso dell'IA;
- miglioramento percepito nella qualità della didattica, nella personalizzazione degli apprendimenti e nella gestione dei processi amministrativi;
- frequenza e tipologia di utilizzo degli strumenti di IA, con attenzione al rispetto delle regole di sicurezza e privacy.

Gli indicatori sono scelti in coerenza con il quadro di riferimento nazionale per la valutazione delle scuole e con le specificità del PIANO di istituto.

7.2 Valutazione degli esiti su studenti, docenti e organizzazione

Su base almeno annuale il Gruppo di lavoro per l'IA elabora una relazione sugli esiti del Piano, analizzando i dati raccolti e confrontandoli con gli obiettivi previsti. La valutazione tiene conto:

- degli effetti sull'apprendimento degli studenti (esiti scolastici, partecipazione, motivazione, competenze digitali e di cittadinanza digitale), anche attraverso strumenti di autovalutazione e feedback;
- dell'impatto sulla pratica professionale dei docenti, in termini di innovazione metodologica, uso di strumenti digitali e percezione di supporto fornito dall'IA;
- dei benefici e delle criticità riscontrati nell'organizzazione e nei processi amministrativi (semplificazione delle procedure, tempi di risposta, qualità delle comunicazioni).

I risultati della valutazione sono discussi negli organi collegiali e utilizzati per orientare le successive scelte di formazione, di investimento e di organizzazione scolastica.

7.3 Procedure di revisione annuale e aggiornamento del Piano



In esito al monitoraggio e alla valutazione, il PIANO è soggetto a revisione almeno annuale, con la possibilità di aggiornare obiettivi, azioni, strumenti, cronoprogramma e indicatori. Il processo di revisione prevede:

- la raccolta di proposte migliorative da parte di docenti, personale ATA, studenti e famiglie, anche tramite consultazioni e questionari;
- la redazione, da parte del Gruppo di lavoro per l'IA, di una proposta di aggiornamento del Piano (versioni successive 1.0, 2.0, ecc.), da sottoporre al Collegio dei docenti e al Consiglio di istituto;
- il raccordo con il RAV, il PDM e il PTOF in fase di aggiornamento triennale, assicurando coerenza tra priorità, traguardi e azioni connesse all'uso dell'IA.

Le revisioni sono documentate e conservate agli atti dell'istituto, anche ai fini della rendicontazione sociale e degli eventuali controlli connessi a progetti finanziati (PNRR, Piano Scuola 4.0, altre misure).

7.4 Trasparenza e rendicontazione verso la comunità scolastica

L'istituto assicura la massima trasparenza sulle finalità, le azioni e i risultati del PIANO, nel rispetto delle norme sulla pubblicità degli atti e sulla protezione dei dati personali. I principali documenti (versioni del PIANO, sintesi dei monitoraggi, esiti significativi) sono resi disponibili nel sito web di istituto e presentati in forme accessibili alla comunità scolastica.

La rendicontazione dei risultati legati all'uso dell'IA confluisce nella rendicontazione sociale prevista a conclusione del triennio di riferimento, evidenziando il contributo del PIANO al raggiungimento delle priorità e dei traguardi individuati nel RAV e nel PTOF. In questo modo l'uso dell'IA nella scuola è costantemente sottoposto a verifica pubblica e condivisa, a garanzia della responsabilità e della qualità del servizio educativo.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

LC RENDE "DA FIORE" - CSPC190001

LC TORANO C. - CSPC190012

Criteri di valutazione comuni

Il nostro Istituto attua già da più anni una progettazione disciplinare e per competenze, al fine di guidare gli alunni in quello che riteniamo essere un vero e proprio laboratorio dell'apprendimento. La programmazione, realizzata dai singoli Dipartimenti disciplinari, viene proposta per classi parallele e mira all'acquisizione di competenze afferenti agli Assi culturali per il primo biennio e al PECUP del liceo classico e coreutico, dell'istituto tecnico turistico per il triennio successivo, ma anche alle competenze europee, secondo le Linee guida. Essa si attua anche mediante attività laboratoriali che permeano, come metodologia, la didattica curricolare. Criteri di valutazione Il Collegio Docenti si impegna ad osservare i seguenti criteri nel rispetto di una valutazione trasparente e tempestiva (comma 2 art.1 DPR 122/09): - illustrare preventivamente allo studente la griglia/rubrica di valutazione, perché siano noti gli obiettivi e i criteri di valutazione - informare preventivamente gli studenti della tipologia della prova che dovranno sostenere; - usare le prove, dopo la correzione, come strumento di crescita e autovalutazione; - esplicitare la valutazione assegnata ai colloqui orali entro il giorno della prova; - consegnare le prove corrette e valutate non più di 15 giorni dalla somministrazione e comunque prima della somministrazione di un'altra prova; Costituiscono oggetto della valutazione, secondo l'attuale quadro normativo e sono competenza del gruppo docente responsabile delle classi: - la verifica degli apprendimenti, ossia delle conoscenze e delle abilità disciplinari indicate negli obiettivi di apprendimento, elaborati dalla scuola anche in base alle Indicazioni Nazionali; - la rilevazione delle competenze di base, relative agli apprendimenti disciplinari e propedeutiche rispetto allo sviluppo continuo della capacità di apprendere e la loro certificazione sulla base delle indicazioni e dei modelli predisposti dal MIUR a norma dell'articolo 10 del DPR 275/99 e successive modificazioni. Fasi della valutazione Si distinguono tre fasi fondamentali, in base alle funzioni sottese: - la valutazione iniziale o diagnostica; - la valutazione in



itinere o formativa; - la valutazione finale o sommativa. La valutazione iniziale o diagnostica Prevede all'inizio dell'anno scolastico prove diagnostiche comuni per la prima classe del primo biennio e del secondo biennio o in tutte le classi nel caso di una variazione del docente della disciplina. I dipartimenti disciplinari predispongono le prove diagnostiche volte a valutare le competenze, le conoscenze disciplinari e le abilità degli alunni. Tale valutazione prevede quattro fasce di livello: non raggiunto, base, intermedio e avanzato. Il consiglio di classe e i singoli docenti, sulla base dell'accertamento effettuato, elaborano la programmazione di classe e il piano delle attività. Le risultanze delle prove saranno utilizzate non per valutare il profitto, ma per accertare competenze e abilità e per rilevare prerequisiti. La valutazione in itinere o formativa Accerta la dinamica e i risultati degli apprendimenti rispetto agli obiettivi programmati attraverso feedback e osservazioni sistematiche (sondaggi silenziosi, domande, quiz, problem solving) adegua la programmazione, progetta azioni di recupero, modifica all'occorrenza tempi e modalità, informa tempestivamente l'alunno circa il suo progresso. La valutazione in itinere o formativa è finalizzata a cogliere informazioni analitiche e continue sul processo di apprendimento. Essa favorisce l'autovalutazione da parte degli studenti e fornisce ai docenti informazioni utili in modo da adattare di conseguenza la programmazione didattica e, eventualmente, attuare strategie di recupero/consolidamento/potenziamento durante lo svolgimento dei vari moduli di insegnamento. Non prevede nessuna forma di classificazione del profitto degli studenti, ma solo giudizi orientativi. La valutazione finale o sommativa Rileva l'incidenza formativa degli apprendimenti scolastici per lo sviluppo personale e sociale dell'alunno ed è sintetizzata in un voto (quadrimestrale) registrato da ogni docente sul proprio registro. Valutazione con criteri e tipologie comuni: si veda in allegato schema di valutazione tipologica creata dai Dipartimenti, oltre griglie di valutazione Valutazione discipline che prevedono la verifica scritta: due verifiche orali, una delle quali eventualmente anche completata da un contributo multimediale, per ciascuna delle due UDDAA previste per quadrimestre e due verifiche scritte (per un totale di 2 verifiche orali/multimediali e due scritte per ogni quadrimestre). Tali prove riguarderanno le materie linguistiche (Italiano, Latino, Greco, Inglese per il Liceo; Italiano, Inglese, Francese, Spagnolo per l'indirizzo turistico) e la materia di indirizzo utile per approfondire e arricchire col metodo dei casi e dell'area di progetto gli specifici contenuti dell'indirizzo turistico (Discipline Turistiche e aziendali). Per tutte le altre discipline: la valutazione finale quadrimestrale farà riferimento ad almeno due prove (orale, scritto/tecnico-pratico e/o multimediale). Si precisa inoltre che ciascun docente, oltre alle valutazioni minime e comuni appena descritte ed obbligatorie, potrà valutare gli alunni anche con ulteriori verifiche a scelta, atte ad evidenziare momenti del percorso di formazione in essere e i risultati attesi, nell'interesse di una costante verifica dell'apprendimento. Si evidenzia inoltre che tale pluralità sarà anche utile per una costante autovalutazione dell'alunno, il quale, in piena consapevolezza, potrà conoscere e migliorare il proprio livello di preparazione costantemente. I docenti, per ogni disciplina, adottano forme, tipologie di verifica e criteri di valutazione comuni discussi e condivisi nella programmazione dei



Dipartimenti e dei Consigli di Classe (vedi griglie e rubriche di valutazione). Nella valutazione finale si terranno, inoltre, in considerazione i processi complessivi di maturazione della personalità dell'alunno, infatti la valutazione finale del quadrimestre non è la risultanza della sola media dei voti. L'accertamento degli apprendimenti disciplinari si effettua mediante: - Prove non strutturate (stimolo aperto, risposta aperta): le risposte non sono univoche e non sono predeterminabili. Sono le prove tradizionali quali l'interrogazione, il riassunto, il tema, la relazione, l'articolo etc. - Prove semi strutturate (stimolo chiuso, risposta aperta): le risposte non sono univoche ma sono in grande misura predeterminabili grazie ai vincoli posti negli stimoli. - Verifiche scritte, orali, pratiche e multimediali: riflessione parlata, analisi del testo, analisi e produzione delle diverse tipologie testuali, prove multidisciplinari per le discipline caratterizzanti l'indirizzo di studio (tipologia esame di stato); esercitazioni pratiche, elaborati multimediali - Compiti autentici per la valutazione delle competenze: la valutazione viene estesa a nuove situazioni problema che possono essere svolte negli ambienti didattici o durante la didattica decentrata. Viene proposto, come prova di competenza, un compito autentico multidisciplinare per quadrimestre che abbia caratteristiche di rielaborazione e non di riproduzione, e che alla fine dell'anno darà luogo alla determinazione di un livello di competenza, certificato sulla scheda di valutazione. Tale valutazione avverrà attraverso rubriche predisposte in comune dai Dipartimenti. - Valutazione esterna obbligatoria a cura del servizio nazionale (INVALSI) per le classi II e V di scuola secondaria di II grado. La partecipazione alla rilevazione nazionale degli apprendimenti degli studenti, come previsto dall'art. 12, del DPR del 15 marzo 2010, n. 89 e D.lgs 62/2017, rientra, anche ai sensi dell'art. 51 c. 2 della legge 35/2012, nell'attività ordinaria d'istituto. In tal modo, la scuola potrà ottenere informazioni sugli apprendimenti distinti per ciascuna classe e comparabili con la situazione del sistema nel suo complesso. I risultati delle prove, analizzati nel dettaglio dal gruppo di docenti che si occupano dell'"Osservatorio Invalsi" costituiranno, insieme agli altri elementi conoscitivi della scuola, la base per l'attuazione di processi di autovalutazione e di miglioramento. CRITERI DI VALUTAZIONE 25-26

https://drive.google.com/file/d/1KGcPVy_odUaFMQ1L_MtoIDICfuQLDBKC/view?usp=drive_link

Allegato:

CRITERI DI VALUTAZIONE 25-26.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto delle valutazioni



periodiche e finali previste dal DPR 22 giugno 2009, n. 122. I criteri di valutazione deliberati dal collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF sono integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento dell'educazione civica. In sede di scrutinio il docente di Storia o di Diritto (nelle classi in cui è previsto l'insegnamento specifico della disciplina Diritto), raccolti i dati forniti dai docenti del CdC attraverso la somministrazione di prove di diverse tipologie indicate per classi parallele, formula la proposta di valutazione, in quanto docente coordinatore della disciplina. Nel formulare la proposta procederà alla media pesata considerando il voto di Competenze Digitali che concorre per 1/3 a determinare il voto della disciplina Ed. civica. Il voto di educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'Esame di Stato del primo e secondo ciclo di istruzione e, per le classi terze, quarte e quinte degli Istituti secondari di secondo grado, all'attribuzione del credito scolastico. Per la valutazione si prevede la realizzazione di un compito di realtà/autentico. CRITERI E GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI EDUCAZIONE CIVICA 25-26 <https://drive.google.com/file/d/1-YO5rSq8gRZdMnjs8gkwEhbQLwsz8dB/view?usp=sharing>

Allegato:

Criteri e Griglia di valutazione di Educazione civica 25-26.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Il CdD ha aggiornato anche nell'anno 2024-2025 il Regolamento di Istituto, il cui estratto viene letto, ad inizio lezioni, e commentato agli alunni per opportuna conoscenza e applicazione. Per quanto attiene il voto di comportamento si riportano in allegato i relativi criteri di valutazione parte integrante del Regolamento di Istituto, deliberati dagli OO.CC. competenti. Assenze per la validità dell'a.s. e deroghe. Per l'anno scolastico 2024/25 il limite minimo di ore di frequenza e il limite massimo di ore di assenza, nel quadro dell'orario annuale, è fissato, per ogni classe, secondo la tabella in allegato. All'unanimità con votazione esplicita verbalmente espressa, il CD ha fissato i seguenti criteri generali e le fattispecie che legittimano la deroga al limite minimo di presenza di cui comma 7, art. 14 del DPR n. 122/2009: le assenze dovute a: gravi motivi di salute o patologie croniche adeguatamente documentate; terapie e/o cure programmate; donazioni di sangue; partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I. o ad altre attività organizzate da scuola statali; adesione a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano il sabato come giorno di riposo (cfr. Legge n. 516/1988 che recepisce l'intesa con la Chiesa Cristiana Avventista del Settimo Giorno; Legge n. 101/1989 sulla regolazione dei rapporti tra lo Stato e l'Unione delle Comunità Ebraiche Italiane, sulla base dell'intesa



stipulata il 27 febbraio 1987); la partecipazione ai test di ammissione alle facoltà universitarie/accademie per gli alunni del quinto anno (si storna dalle assenze solo il giorno del test/prova). Nei casi di alunni con BES non certificati, che presentano profili psicologici compromessi tanto da ostacolare la regolare frequenza delle lezioni, il numero massimo delle assenze sarà determinato dalla necessità di soddisfare i bisogni educativi speciali rilevati. A tal proposito i consigli di classe, accertato il bisogno educativo speciale, che dovrà essere eccezionale, certo e documentato con una certificazione medica pregressa adeguata, che tempestivamente dovrà essere portato a conoscenza della DS e per il quale siano stati promossi colloqui con la famiglia stessa e sia stato redatto apposito PDP, potranno derogare al limite delle assenze sempre che tali assenze, a giudizio dei consigli di classe, non pregiudichino la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati. Nei casi di frequenza Conservatorio le ore di lezione calendarizzate, forza maggiore, in orario antimeridiano non saranno conteggiate come assenze. Assenze per malattia giustificate con certificato medico del Pediatra di Libera Scelta o Medico di Medicina Generale o Medico Specialista Tali deroghe saranno previste per casi eccezionali, certi e documentati. Sarà compito dei consigli di classe verificare, nel rispetto dei suddetti criteri definiti, se il singolo studente abbia superato il limite massimo consentito di assenze e se tali assenze, pur rientrando nelle deroghe previste dal collegio dei docenti, impediscano, comunque, di procedere alla fase valutativa, considerata la non sufficiente permanenza del rapporto educativo. GRIGLIA VALUTAZIONE COMPORTAMENTO 2025-2026 <https://drive.google.com/file/d/1w8J6gMVvQ5bvgN76M6k4exsca7kOPyrx/view?usp=sharing>

Allegato:

GRIGLIA VALUTAZIONE COMPORTAMENTO - Da Fiore 2025-2026.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

La promozione all'a.s. successivo per gli alunni con debito formativo e, quindi, sospensione di giudizio con obbligo di sostenere gli esami di recupero del debito formativo prima dell'inizio del prossimo a.s., potrà avvenire solo se si verificano le seguenti condizioni:

- Classi I e II: non più di 3 insufficienze, di cui al massimo 2 nelle discipline che prevedono valutazione scritta e orale;
- Classi III e IV: non più di 3 insufficienze, di cui al massimo 1 nelle discipline che prevedono valutazione scritta e orale;
- Classi V: al più una (1) insufficienza lieve per l'ammissione agli esami di Stato (DL 62/2017).



Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Ammissione candidati interni

Sono ammessi agli esami, salvo quanto previsto dall'articolo 4 comma 6 del DPR 249/1998, gli studenti in possesso dei seguenti requisiti:

- a) frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, salvo le deroghe previste dall'articolo 14, comma 7, del DPR n. 122/09;
- b) aver conseguito la sufficienza (6) in tutte le discipline, fatta salva la possibilità per il consiglio di classe di ammettere l'alunno, con adeguata motivazione, anche con un voto inferiore a sei decimi in una disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto;
- c) aver conseguito la sufficienza in condotta.

Il punteggio massimo conseguibile negli ultimi tre anni passa da 25 a 40 punti. I 40 punti sono così distribuiti: max 12 punti per il terzo anno; max 13 punti per il quarto anno; max 15 per il quinto anno.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

L'attribuzione del credito scolastico è di competenza del consiglio di classe, compresi i docenti che impartiscono insegnamenti a tutti gli alunni o a gruppi di essi e gli insegnanti di religione cattolica/attività alternative limitatamente agli studenti che si avvalgono di tali insegnamenti. Il credito scolastico è un apposito punteggio attribuito ad ogni alunno, nello scrutinio finale di ciascuno degli ultimi tre anni della scuola secondaria superiore. Le modalità di attribuzione del credito scolastico, sono regolate dal corrente a.s. dalle disposizioni, contenute nel Decreto legislativo n. 62 del 13 aprile 2017 e, per il calcolo del credito anno per anno e di conversione per quello ottenuto dagli alunni delle attuali quarte e quinte classi, dalla tabella in allegato. Credito Scolastico Il Consiglio di Classe attribuisce ad ogni alunno un punteggio per ciascun anno del triennio, in base alla media dei voti finali. Il sistema dei crediti scolastici prepara, perciò, fin dal terzo anno il punteggio di ammissione agli esami di Stato e consiste nel riconoscere oltre al merito, che costituisce la base del punteggio per ogni anno, aspetti importanti del processo formativo. Vedi tabella allegata, da integrare con il D.P.R. 8 agosto 2025, n. 135 "Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 122, in materia di valutazione degli studenti del secondo ciclo di istruzione. (25G00141)" Vigente al: 10-10-2025 CREDITO SCOLASTICO
<https://drive.google.com/file/d/1JNC68-JOShtQtKdyCY1o3rclovoMKbK8/view?usp=sharing>



Allegato:

CREDITO SCOLASTICO - Da Fiore 2025-2026.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Piano per l'Inclusività

LICEO "GIOACCHINO DA FIORE"

Il Liceo "Giacchino da Fiore" promuove e rafforza una solida cultura dell'inclusione, orientata a rispondere in modo efficace e personalizzato ai bisogni educativi di tutte le studentesse e di tutti gli studenti, con particolare attenzione a coloro che manifestano Bisogni Educativi Speciali (BES).

Alla base dell'azione educativa dell'Istituto vi è la convinzione che ogni alunno sia portatore di una propria unicità, di una soggettività e di potenzialità differenti, tutte meritevoli di accompagnamento nel percorso di crescita personale, culturale e formativa. In tale prospettiva, l'inclusione non rappresenta un insieme di interventi settoriali, ma un principio trasversale che orienta l'intera progettazione didattica e organizzativa della scuola.

L'Istituto si prende cura degli studenti attraverso:

strumenti sistematici di rilevazione dei bisogni educativi;

osservazione strutturata dei processi di insegnamento-apprendimento;

personalizzazione e differenziazione dei percorsi formativi;

una didattica curricolare inclusiva fondata sui principi dell'Universal Design for Learning (UDL), che prevede l'utilizzo di diversi canali comunicativi, registri linguistici e materiali didattici qualitativamente differenziati.

Questo approccio generalizzato consente di rendere più efficaci anche le azioni specifiche rivolte agli alunni con disabilità, con disturbi evolutivi o con situazioni di svantaggio temporaneo o permanente, come previsto dalla normativa vigente (C.M. 8/2013).

Ambito dei Bisogni Educativi Speciali



L'area dei BES nel nostro Istituto è ampia e comprende:

Alunni con disabilità, ai sensi della Legge 104/1992 e della normativa successiva (D.Lgs. 66/2017 e ss.mm.ii.);

Alunni con Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA) e altri Disturbi Evolutivi Specifici (Legge 170/2010), tra cui:

DSA, ADHD, DOP, Funzionamento Cognitivo Limite (FCL), disturbi del linguaggio e della coordinazione motoria;

Alunni con svantaggio socio-economico, linguistico e culturale, inclusi minori adottati;

Alunni con problematiche di salute o difficoltà comportamentali-relazionali;

Alunni stranieri non italofoni, anche neoarrivati in Italia (NAI).

Tali studenti richiedono una risposta educativa flessibile e calibrata, che la scuola predispone sin dalla fase di accoglienza, fondandosi sui cinque pilastri dell'inclusione:

1. individualizzazione;
2. personalizzazione;
3. utilizzo di strumenti compensativi;
4. adozione di misure dispensative;
5. impiego funzionale delle risorse umane, strumentali e finanziarie.

ORGANIZZAZIONE PER L'INCLUSIONE

Per garantire il benessere scolastico e il successo formativo di tutti gli alunni, il Liceo si è dotato di:

una struttura organizzativa dedicata alla governance dell'inclusione;

un Team per l'Inclusività, composto da docenti curriculari e di sostegno, con compiti di progettazione, supporto, monitoraggio e valutazione delle azioni inclusive;

strumenti operativi per una progettazione educativa efficace ed efficiente;



un Piano per l'Inclusione integrato nel PTOF;

un sistema di miglioramento continuo, basato su indicatori INVALSI e su indicatori specifici elaborati a partire dall'INDEX for Inclusion.

Azioni programmatiche per l'Inclusività

A) Inclusività del PTOF

L'inclusività del PTOF si concretizza nella diffusione di prassi didattiche inclusive che riducono le barriere all'apprendimento e alla partecipazione, attraverso:

scelte strategiche condivise;

standardizzazione dei processi;

monitoraggio continuo mediante autoanalisi e autovalutazione;

coinvolgimento di docenti, studenti e famiglie attraverso strumenti partecipativi.

B) Personalizzazione e individualizzazione dei percorsi

L'Istituto promuove percorsi educativi flessibili, costruiti secondo i principi dell'UDL, che valorizzano:

stili cognitivi e di apprendimento;

talenti individuali;

autonomie e capacità di autoregolazione.

La personalizzazione coesiste con il curriculum ordinamentale e si realizza anche attraverso laboratori, progetti interdisciplinari, attività curriculari ed extracurriculari, tra cui:

Educazione Positiva;

ClassicoLab e Digital Humanist;

Laboratorio Teatro;

Giornale d'Istituto "#Gioacchinoindebate";

Progetto Scacchi;

Progetti PCTO personalizzati;



Percorsi per il metodo di studio e la metacognizione.

Coinvolgimento della comunità educante

Il Piano per l'Inclusione è elaborato in modo partecipato, sotto la guida della Dirigente scolastica, con il contributo del Team Inclusività e del GLI, e coinvolge:

docenti;

studenti;

famiglie;

territorio;

università ed enti partner.

L'obiettivo è costruire curricoli inclusivi, sviluppare competenze per la vita e sostenere un orientamento consapevole verso il progetto personale di ciascun alunno.

Accessibilità e risorse

La scuola garantisce un elevato livello di accessibilità attraverso:

abbattimento delle barriere architettoniche e senso-percettive;

ambienti di apprendimento flessibili;

dotazioni tecnologiche avanzate;

pratiche BYOD;

strumenti digitali accessibili;

attenzione specifica ai libri di testo e ai materiali didattici.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):



Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie
Studenti
Specialisti privati esterni, su richiesta della famiglia

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

All'inizio dell'anno scolastico, tutti i docenti del Consiglio di Classe, compreso il docente di sostegno, avviano una fase di osservazione sistemica e strutturata del funzionamento didattico-educativo e relazionale dell'alunno all'interno del contesto classe. Tale osservazione si basa su un questionario ICF lato docenti, predisposto dall'Istituto, ed è finalizzata a una lettura attenta e condivisa dei bisogni educativi speciali dell'alunno. Contestualmente, vengono acquisite informazioni significative dalla famiglia, anche attraverso la somministrazione di un questionario lato famiglia con domande guida fornite dalla scuola, nonché dalle figure di riferimento interne (FS Inclusione, docenti degli anni precedenti, collaboratori scolastici, ecc.). Ulteriori elementi conoscitivi vengono raccolti, mediante colloqui, dalle figure esterne di riferimento, quali la scuola di provenienza (in particolare nei casi in cui sia attivo un progetto ponte), i servizi territoriali, i terapeuti e le associazioni che svolgono un ruolo significativo nella vita dell'alunno. Nel mese di ottobre, il Consiglio di Classe procede quindi all'elaborazione di una proposta di Piano Educativo Individualizzato (PEI), nel rispetto delle scelte educative e didattiche costituzionalmente garantite alla famiglia, della riconducibilità delle programmazioni agli obiettivi ministeriali e del principio di autodeterminazione dell'alunno, nei limiti consentiti dalle sue possibilità. Il PEI viene discusso nel corso del primo GLO, eventualmente rimodulato sulla base delle indicazioni del referente dell'UVM, tenendo conto anche del parere non vincolante delle figure esterne e dei terapeuti privati, e quindi approvato entro il 31 ottobre. Il



documento deve essere sottoscritto da tutti i membri di diritto con voto (intero Consiglio di Classe, genitori, Dirigente scolastico) e da almeno un referente dell'UVM; la firma degli operatori esterni alla scuola non è vincolante, ma è comunque auspicata. Una volta approvato, il PEI viene attuato nella pratica didattica quotidiana, assumendo il Consiglio di Classe la piena responsabilità pedagogico-didattica e valutativa del percorso, anche con il supporto di un referente del GLI, se necessario. È previsto un monitoraggio continuo dell'attuazione del Piano, svolto sia dal docente di sostegno sia dai docenti curricolari. Nel corso dell'anno scolastico, almeno una volta – generalmente dopo gli scrutini del primo periodo didattico – si procede a una verifica intermedia del PEI, finalizzata all'eventuale introduzione di modifiche o integrazioni. In tale fase, il docente di sostegno redige una Relazione sullo stato di attuazione del Piano, secondo il modello fornito dalla scuola, che viene allegata al PEI e inserita nel fascicolo personale dell'alunno. In questa sede, il GLO si esprime anche sull'adeguatezza del numero di ore di sostegno assegnate all'alunno. Al termine dell'anno scolastico, dopo gli scrutini finali e comunque entro il 30 giugno, il PEI è sottoposto a verifica finale nel corso del GLO conclusivo, al fine di valutare il grado di raggiungimento degli obiettivi programmati. Nello stesso incontro vengono inoltre quantificate e deliberate le richieste di risorse professionali e strumentali per l'anno scolastico successivo (ore di sostegno, assistenti all'autonomia e alla comunicazione, trasporto scolastico, ecc.) e predisposte le relative Tabelle di fabbisogno delle risorse per il sostegno didattico e l'assistenza specialistica.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Nella definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI) sono coinvolti i Gruppi di Lavoro Operativi per l'Inclusione (GLO) competenti. Per ciascun alunno con disabilità è istituito un GLO, i cui componenti sono individuati all'inizio dell'anno scolastico e formalmente nominati mediante decreto del Dirigente scolastico; la composizione del Gruppo può comunque essere aggiornata nel corso dell'anno scolastico, in relazione a nuove esigenze o a mutate condizioni. Sono componenti di diritto del GLO: il Dirigente scolastico, che lo presiede; la Funzione Strumentale Area 3 – Inclusione; un referente del Team Inclusività; tutti i docenti del Consiglio di Classe, compreso il docente di sostegno; i genitori dello studente con disabilità o chi esercita la responsabilità genitoriale; lo studente stesso, nel rispetto del principio di autodeterminazione; almeno un referente dell'UVM dell'ASP territorialmente competente per la sede scolastica o, in mancanza, per il territorio di residenza dell'alunno. Possono inoltre far parte del GLO, con funzione consultiva e non decisionale: eventuali specialisti privati, autorizzati dal Dirigente scolastico su richiesta della famiglia e previa procedura di accreditamento; altri specialisti esterni che operano stabilmente nella scuola con funzioni medico, psico-pedagogiche o di orientamento, quali lo Psicologo d'Istituto, gli Assistenti all'autonomia e alla



comunicazione, gli Educatori professionali, gli Assistenti specialistici alla persona e ai servizi igienici; ulteriori figure interne alla scuola, quali collaboratori scolastici coinvolti nell'assistenza di base dell'alunno, personale ATA o docenti incaricati dal GLI di supportare l'attuazione del PEI; referenti di associazioni delle persone con disabilità o del terzo settore che interagiscono in modo continuativo con l'alunno. Il GLO è validamente costituito anche in assenza di alcune componenti e può procedere, in occasione della verifica intermedia, alla rimodulazione del PEI già approvato, al fine di integrare o rettificare specifici obiettivi e di verificare la congruità del numero di ore di insegnamento di sostegno. Quest'ultima valutazione risulta funzionale anche alla formulazione di risposte adeguate alle richieste dell'Ambito Territoriale Provinciale di Cosenza, generalmente avanzate nel periodo marzo-aprile, in vista dell'anno scolastico successivo. Entro il mese di giugno viene effettuata la valutazione finale del PEI; nella medesima seduta il GLO provvede altresì alla definizione delle richieste di risorse professionali e specialistiche, interne ed esterne, per l'anno scolastico successivo, mediante la compilazione delle Tabelle C allegate al D.I. 182/2020.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Le famiglie sono chiamate a instaurare con la scuola un rapporto collaborativo e costruttivo, sia per favorire l'inserimento nel contesto scolastico degli alunni di nuova iscrizione sia per sostenere in modo continuativo i processi di apprendimento degli alunni già inseriti. In tale prospettiva, il Patto di corresponsabilità educativa rappresenta un fondamentale punto di riferimento condiviso, in quanto definisce ruoli e responsabilità reciproche della scuola e delle famiglie, riconosciute come attori principali dell'inclusività scolastica. Le famiglie partecipano alle sedute del GLI e ai GLO di competenza, esercitano pienamente il diritto di operare scelte didattico-educative per i propri figli e contribuiscono all'elaborazione del Piano Educativo Individualizzato (PEI) offrendo una lettura attenta e personale del funzionamento dell'alunno nei contesti familiare e sociale. Tale contributo risulta essenziale sia nei casi di progettazione ex novo sia nei percorsi in continuità didattica, considerata la natura evolutiva degli alunni e, di conseguenza, il carattere dinamico e flessibile dei piani educativi. Le famiglie possono inoltre richiedere la partecipazione, con funzione consultiva, di figure specialistiche esterne che seguono abitualmente l'alunno, da coinvolgere nei lavori del GLO secondo le modalità previste. Nel corso dell'attuazione del PEI durante l'anno scolastico, i rapporti con la famiglia sono curati in via prioritaria dal docente di sostegno assegnato alla classe, anche con riferimento alle modalità di partecipazione dell'alunno alle uscite didattiche e alle attività



programmate dal Consiglio di Classe. Restano ferme eventuali nuove o specifiche esigenze che dovessero emergere nel corso dell'anno, per le quali il docente di sostegno e l'intero Consiglio di Classe sono tenuti a individuare possibili soluzioni da sottoporre al Dirigente scolastico, affinché ne valuti la congruità e, previo accordo con la famiglia, ne autorizzi l'eventuale attuazione. La famiglia collabora attivamente con la scuola al fine di garantire il diritto all'istruzione del proprio figlio per l'intero anno scolastico, contribuendo alla realizzazione di un percorso educativo efficace, condiviso e inclusivo.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante
- Attività di progettazione di attività inclusive

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e	Rapporti con famiglie



simili)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

con Metodo ABA

Assistenti alla
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola



Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

In seno ai GLO vengono partecipati i criteri e le modalità di personalizzare degli strumenti di valutazione definiti in seno al CD, fermo restando l'individuazione delle competenze minime in uscita da ogni anno scolastico per accedere all'anno di corso successivo.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

La scuola dà valore ai progetti di continuità in merito all'inclusione attivandosi con le figure di riferimento (FS Inclusione e docenti di sostegno a T.I.) per partecipare ai GLO in uscita delle scuole di provenienza, se invitati, oppure per instaurare colloqui, anche telefonici, con le stesse figure e acquisire le informazioni utili per accogliere l'alunno nel miglior dei modi. In base agli esiti di tali colloqui, si potranno programmare anche incontri scuola-famiglia-EELL e richiedere eventuali modifiche strutturali o predisporre le giuste soluzioni organizzative per sopperire a bisogni specifici. Quando necessario, la scuola può anche attivare dei progetti ponte con le scuole di provenienza degli alunni con disabilità e favorire così l'adattamento dell'alunno al nuovo ambiente. Sempre nell'ambito dei GLO, vengono esaminate le opportunità di PCTO a cui far partecipare l'alunno partendo dalle legittime espressioni di preferenze di quest'ultimo o, qualora la partecipazione al GLO dell'alunno non sia coerente con la disabilità di cui è portatore, attraverso le figure di riferimento che in classe si saranno preoccupate di rendere partecipe l'alunno del suo percorso formativo, secondo il principio del ragionevole accomodamento, per individualizzare anche queste attività.

Principali interventi di miglioramento della qualità



dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Contemporaneità di differenziazione delle attività
- Peer tutoring
- Mentoring
- Supporto italiano L2 in classe
- Classi aperte per attività di italiano L2
- Altra attività

Approfondimento

PIANO DI MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DELL'INCLUSIONE SCOLASTICA

Allegato Tecnico – Protocollo operativo per l'attivazione degli interventi di inclusione nella filiera formativa (Rif. Allegato A Decreto interdipartimentale 2276 del 6 agosto 2025 obiettivi sistema valutazione

DS as 2025-26 Obiettivo 3, Indicatore 11).

Miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

In coerenza con il Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 66 e successive modificazioni, l'Istituto promuove un modello di inclusione scolastica fondato sul diritto all'educazione e all'istruzione di tutti gli alunni e sull'adozione di pratiche educative, didattiche e organizzative orientate alla partecipazione attiva e al successo formativo di ciascuno.

Obiettivi di miglioramento

- Rafforzare una cultura inclusiva condivisa, intesa come responsabilità



collegiale dell'intera comunità scolastica.

- Migliorare la qualità della progettazione educativa individualizzata, con particolare riferimento al PEI.
- Potenziare la capacità della scuola di rilevare e rimuovere le barriere all'apprendimento e alla partecipazione.
- Integrare l'inclusione nei processi di autovalutazione e miglioramento d'istituto.

Azioni strategiche

- Consolidamento del Piano per l'Inclusione, quale parte integrante del PTOF, come strumento di pianificazione delle risorse, delle azioni e delle strategie inclusive.
- Valorizzazione del PEI come documento dinamico di progettazione, monitoraggio e valutazione del percorso educativo e didattico dell'alunno con disabilità, elaborato in modo collegiale e in collaborazione con la famiglia e i servizi territoriali.
- Rafforzamento del ruolo del Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI) nell'analisi dei bisogni, nella proposta di interventi migliorativi e nel supporto ai consigli di classe e ai team docenti.
- Promozione della corresponsabilità educativa tra docenti curricolari, docenti di sostegno, personale ATA, famiglie ed enti del territorio.
- Sviluppo di pratiche didattiche inclusive e flessibili, orientate alla personalizzazione dei percorsi, all'uso di metodologie cooperative e all'accessibilità dei materiali e degli ambienti di apprendimento.
- Potenziamento della formazione del personale scolastico sui temi dell'inclusione, della didattica universale e della progettazione educativo- didattica personalizzata.
- Adozione di un approccio centrato sul funzionamento globale dell'alunno, anche in riferimento al modello bio-psico-sociale dell'ICF.

Monitoraggio e valutazione

- Inserimento di indicatori di inclusività nei processi di autovalutazione d'istituto (RAV).



- Monitoraggio periodico dell'efficacia delle azioni inclusive attraverso il GLI.
- Revisione annuale del Piano per l'Inclusione e delle strategie adottate, in un'ottica di miglioramento continuo.

[PRINCIPALI INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DELL'INCLUSIONE SCOLASTICA](#)

Allegato:

Piano Inclusività triennio 25-28 annualità 2025-2026 + Protocolli +Indicatori - Da Fiore Rende.pdf



Aspetti generali

L'organizzazione promuove e richiede al personale e agli studenti di adottare e adattare pratiche pedagogiche innovative ed efficaci, rese possibili dall'uso delle tecnologie educative e di utilizzare tali pratiche in diversi contesti di apprendimento (dentro e fuori l'organizzazione educativa) e per vari scopi (formali e informali).

Il processo di innovazione richiede nuovi ruoli per il personale che agirà come mentore, orchestratore e facilitatore, e nuovi ruoli per gli studenti. Gli studenti sono incoraggiati e tenuti ad agire come individui che apprendono in maniera autoregolata e possono essere interpellati e coinvolti come co-progettisti del processo di apprendimento.

I ruoli e gli approcci vengono ridefiniti e ampliati con sperimentazioni sull'uso creativo e innovativo delle tecnologie educative per apportare miglioramenti ai processi di apprendimento e di insegnamento, sull'uso di strumenti e di piattaforme che favoriscano approcci centrati sullo studente e che siano ottimizzati per particolari contesti di apprendimento

L'organizzazione prevede e promuove l'uso delle tecnologie per dare maggior spazio all'apprendimento personalizzato, tenendo conto dei punti di forza, delle potenzialità e delle aspettative dei singoli studenti.

Il personale e gli studenti vengono incoraggiati a pensare e agire sia in modo indipendente che in gruppo valorizzando la collaborazione, la cooperazione e la creatività.



Liceo Classico Statale e Liceo
Musicale Coreutico-Statale
"Giacchino da Fiore"

[LEADERSHIP CONDIVISA A.S. 2025-2026](#)



Organizzazione

Aspetti generali

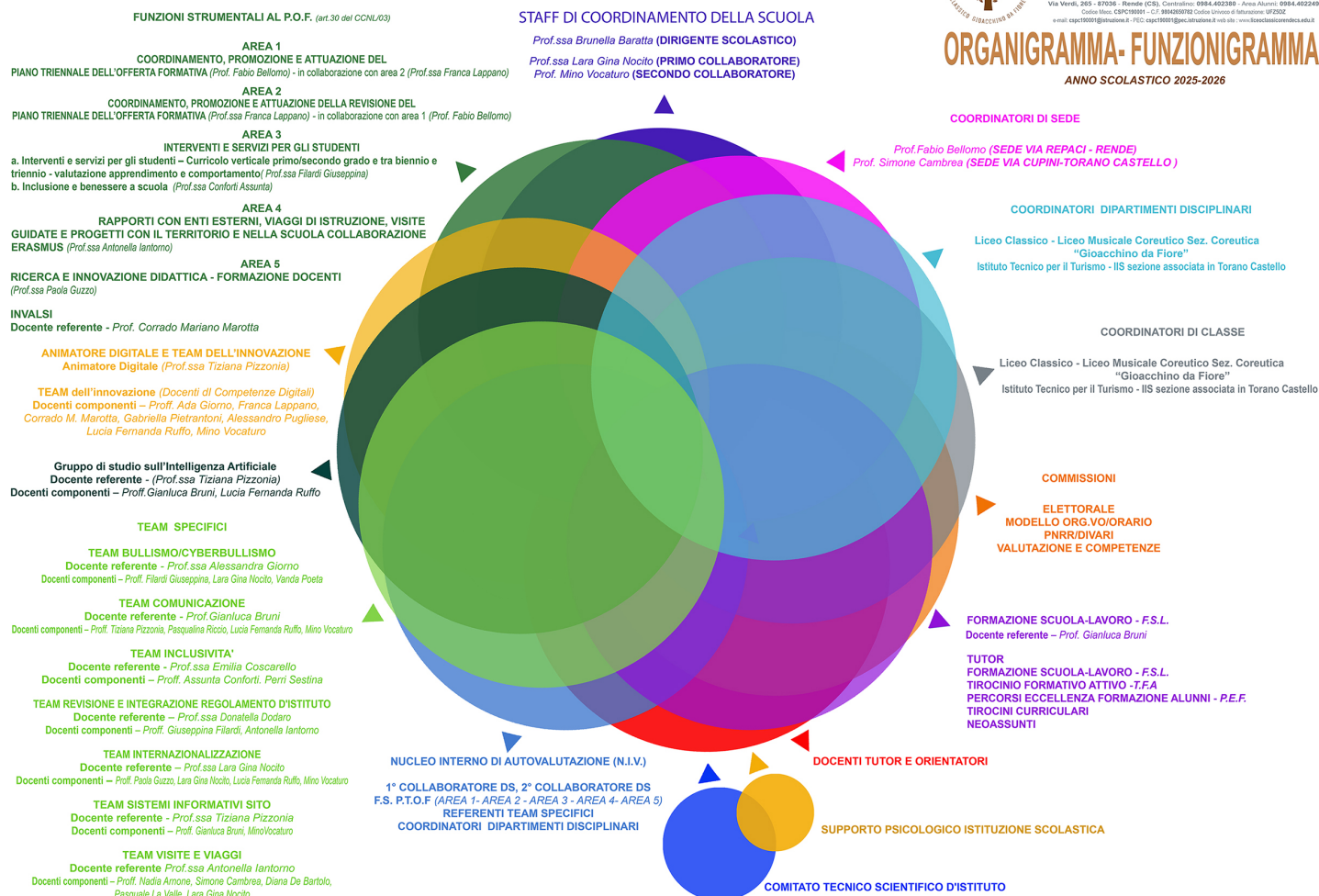
PTOF 2025 - 2028



Distretto n. 15
Liceo Classico e Liceo Musicale Coreutico Sede Gioacchino da Fiore - IIS sede associata di Torano Castello
Via Verdi, 295 - 87036 - Rende (CS) Centralino: 0984.402380 - Area Alunni: 0984.402249
Codice Min.: CSPC190001 - C.F. 9048050782 Codice Unico di Istruzione: UF2502
e-mail: cspc190001@istruzione.it - PEC: cspc190001@pec.istruzione.it web site: www.liceoclassicocoreutico.edu.it

ORGANIGRAMMA- FUNZIONIGRAMMA

ANNO SCOLASTICO 2025-2026



ORGANIGRAMMAFUNZIONIGRAMMA A.S. 2025-2026



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

I due collaboratori del Dirigente, prof.ssa Nocito Lara Gina e prof. Mino Vocaturo, svolgono attività di supporto organizzativo al dirigente scolastico. Nello specifico: • sostituiscono il D.S. in caso di sua assenza per impegni istituzionali, malattia, ferie, permessi; • partecipano alle riunioni di coordinamento indette dal Dirigente scolastico in quanto membri dello Staff di Direzione; • collaborano alla gestione delle sostituzioni dei colleghi assenti e delle ore a disposizione/eccedenti l'orario di servizio; • supportano il D.S. per l'organizzazione e l'attuazione del Piano Annuale delle attività; • supportano il D.S. nella realizzazione modello organizzativo; • definiscono le procedure da sottoporre al Dirigente scolastico per l'elaborazione dei mansionari e dell'organigramma; • coordinano l'organizzazione e l'attuazione del PTOF; • collaborano con il Dirigente scolastico per questioni relative a sicurezza e tutela della privacy; • raccolgono e controllano le indicazioni dei responsabili dei diversi plessi; • svolgono la funzione di segretario verbalizzante delle

2



riunioni del Collegio dei Docenti; • verificano le presenze dei docenti durante le sedute collegiali; • mantengono, su indicazione del DS, la comunicazione tra l'ufficio del dirigente, le famiglie degli alunni, le altre scuole, le agenzie formative del territorio; • svolgono, su indicazione del DS, funzione di collegamento tra la scuola, gli Enti locali e altre istituzioni scolastiche del territorio; • mantengono, su indicazione del DS, rapporti con professionisti e agenzie esterne per l'organizzazione di conferenze e corsi di formazione; • partecipano, su delega del DS, a riunioni presso gli Uffici scolastici periferici; • seguono le iscrizioni degli alunni; • forniscono ai docenti materiali sulla gestione interna dell'Istituto; • collaborano alla predisposizione dei calendari delle attività didattiche e funzionali; • collaborano alle attività di orientamento; • coordinano, su indicazioni del DS, l'organizzazione di eventi e manifestazioni, anche in collaborazione con strutture esterne. Svolgono altre mansioni con particolare riferimento a: • Vigilanza e controllo della disciplina; • Organizzazione interna; • Gestione dell'orario scolastico; • Uso delle aule e dei laboratori; Il docente collaboratore vicario, in caso di assenza del D. S. , è delegato esclusivamente alla firma dei seguenti atti amministrativi, salvo differenti disposizioni da formalizzare ufficialmente: • richieste ingressi posticipati e uscite anticipate alunni.

Funzione strumentale

F.S.PTOF Area 1: Gestione PTOF-
COORDINAMENTO, PROMOZIONE E
ATTUAZIONE DEL PIANO TRIENNALE
DELL'OFFERTA FORMATIVA (in collaborazione

5



con area 2) (docente: Fabio Bellomo)- INVALSI (docente: Corrado Marotta) F.S.PTOF Area 2 - COORDINAMENTO, PROMOZIONE E ATTUAZIONE DELLA REVISIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA (in collaborazione con area 1) (docente: Franca Lappano) F.S.PTOF Area 3 INTERVENTI E SERVIZI PER GLI STUDENTI- a. Interventi e servizi per gli studenti – Curricolo verticale primo/secondo grado e tra biennio e triennio - valutazione apprendimento e comportamento (docente: Giuseppina Filardi) - b.inclusione e benessere a scuola - coordinamento interventi - attività per DSA (docente: Assunta Conforti)) F.S.PTOF Area 4: RAPPORTI CON ENTI ESTERNI, VIAGGI DI ISTRUZIONE, VISITE GUIDATE E PROGETTI CON IL TERRITORIO E NELLA SCUOLA- COLLABORAZIONE ERASMUS (Docente: Antonella Iantorno) F.S.PTOF Area 5:RICERCA E INNOVAZIONE DIDATTICA - FORMAZIONE DOCENTI (docente: Paola Guzzo)

Capodipartimento

I coordinatori di dipartimento coordinano i lavori dei dipartimenti disciplinari a cui afferiscono e si rapportano con i coordinatori tutti per rendere coerente ed omogenea l'azione didattica, compresa la valutazione nel suo complesso

19

Responsabile di plesso

Come figure fiduciarie scelte dal Dirigente, sono preposte ai plessi staccati per si occuparsi di organizzare la sostituzione dei docenti assenti, segnalare rischi con tempestività, collaborare con il personale ATA per eventuali necessità e con il Dirigente.

2

Animatore digitale

L'animatore digitale è una figura prevista dal PNSD, responsabile della coordinazione

1



	dell'attività di diffusione dell'innovazione digitale, in accordo con quanto previsto dal PNSD stesso e dal Piano Triennale Offerta Formativa (PTOF). È una figura interna alla scuola, nello specifico un docente. Non è dunque un tecnico chiamato da fuori per aiutare la scuola nel processo di innovazione digitale, ma un insegnante già facente parte dell'organico scolastico.	
Team digitale	Il Team per l'innovazione digitale, costituito da docenti, ha la funzione di supportare e accompagnare l'innovazione didattica nelle istituzioni scolastiche e l'attività dell'Animatore digitale. Nel nostro Istituto è prevista 1 ora settimanale obbligatoria di competenze digitali in tutte le classi. Tali competenze, con riferimento ad un dettagliato curriculum digitale suddiviso per anno, si sviluppano con un approccio interdisciplinare, infatti è prevista la compresenza, a rotazione,, dei docenti di tutte le discipline. Sono parte del Team digitale, oltre l'Animatore, tutti i docenti, con formazione specifica, che svolgono tale attività.	12
Coordinatore dell'educazione civica	La funzione principale è quella di cooperare e coordinare la progettazione dei contenuti didattici dell'educazione civica che dovrà essere in linea con le tematiche e gli obiettivi di apprendimento e lo sviluppo delle competenze stabilite dalla normativa	1
Docente tutor	Il docente tutor è un insegnante che ha il compito di supportare gli studenti nella loro crescita personale e formativa, aiutandoli a raggiungere i loro obiettivi e sviluppando le loro competenze.	12



Docente orientatore

Il docente orientatore avrà il compito di favorire le attività di orientamento per aiutare gli studenti a fare scelte in linea con le loro aspirazioni, potenzialità e progetti di vita, tenendo conto dei diversi percorsi di studio e lavoro e delle varie opportunità offerte dai territori, dal mondo produttivo e universitario.

1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

“Svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico. Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili. Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedenti specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi. Può svolgere incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale. Possono essergli affidati incarichi ispettivi nell'ambito delle istituzioni scolastiche”

Ufficio protocollo

• Tenuta registro protocollo informatico • Consultazione e protocollazione posta elettronica peo e pec • Circolari interne (compresa pubblicazione in bacheca del registro elettronico e



sul sito web dell'istituzione scolastica) • Gestione corrispondenza elettronica riferite agli indirizzi PEO e PEC (Posta Elettronica Certificata), nonché i residuali flussi analogici • Tenuta e gestione fascicoli elettronici; • Gestioni circolari scioperi e assemblee sindacali e inserimento docenti aderenti nel sistema delle "sostituzioni on-line" • Convocazione Cons. d'Istituto e Giunta Esecutiva, CdD, CdC. • Gestione pratiche di infortuni alunni e personale scolastico • Collaborazione con l'ufficio alunni • Gestione archivio analogico • Gestione procedure per la conservazione digitale presso l'ente conservatore; • Adempimenti connessi con il D. Lgv. 33/2013 e D. Lgv. 97/2016 in materia di amministrazione trasparente. • Collaborazione con il Direttore S.G.A. per la gestione amministrativa dei progetti PON e POR. • Pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. "Pubblicità legale Albo on-line" e amministrazione trasparente;

Ufficio acquisti

Predisposizione procedure acquisti su MEPA, convenzioni CONSIP o ex art. 34 DI 44/01, e quadri comparativi delle offerte • Gestione atti amministrativi e contabili viaggi di istruzione (in collaborazione con segr. Didattica ed uffici di Presidenza) • Predisposizione attività contrattuale a rilevanza interna/esterna (in collaborazione con il DSGA) Richiesta preventivi, buoni d'ordine, carico e scarico buoni, consultazione Mepa, Consip, equitalia. • Richieste CIG, verifica DURC, tracciabilità dei flussi Controlli sui fornitori in base alle linee guida n° 4 dell'ANAC • Gestione procedure ed progetti Alternanza scuola-lavoro FCE etc. • Gestione procedure progetti PON FSE/FESR in collaborazione con il Direttore dei S.G.A. • Gestione fatture elettroniche sul Sidi • Anagrafe delle prestazioni • Rendicontazione spese sostenute all'Amm.ne Prov.le sui fondi assegnati • Registro Contratti aggiornato su Argo con inserimento manuale contratti esterni • Tenuta registro conto corrente postale; • Collaborazione con l'area alunni in caso di assenza degli aa.aa. assegnati • Produzione fotocopie atti •



Protocollo e invio all'albo e amministrazione trasparente degli atti della propria area di lavoro; • Gestione del magazzino • Distribuzione dei DPI (Dispositivi di Protezione Individuale) al personale ATA. • Cura delle forniture relative alle cassette di primo soccorso. • Emissione degli ordinativi di fornitura, compresi gli ODA – Ordini Diretti di Acquisto, anche in adesione alle convenzioni CONSIP, se attive • Registrazione degli impegni • Gestione delle procedure connesse con la privacy • Distribuzione prodotti di facile consumo agli uffici e ai docenti • Distribuzione dei prodotti di pulizia ai collaboratori scolastici • Gestione della parte contabile relativa ai viaggi d'istruzione • Tenuta del registro dei contratti in argo bilancio e pubblicazione in amministrazione trasparente • Adempimenti connessi con il D. Lgv. 33/2013 e D. Lgv. 97/2016 in materia di amministrazione trasparente. • Protocollo atti e gestione posta elettronica in assenza dell'addetto all'ufficio protocollo e degli assistenti amministrativi dell'ufficio alunni.

Ufficio per la didattica

Iscrizioni (a partire dalla predisposizione del materiale informativo per orientamento fino alla verifica della documentazione presentata, compresa la verifica del pagamento delle tasse e contributi scolastici) tenuta fascicoli Informazione utenza interna ed esterna Stampa registri e pagelle Trasmissione dei flussi al sidi gestione circolari interne - tenuta fascicoli documenti alunni - Richiesta o trasmissione documenti Gestione corrispondenza con le famiglie Gestione statistiche Gestione pagelle, diplomi, tabelloni, scrutini, gestione assenze e ritardi Gestione e procedure per adozioni libri di testo Certificazioni varie e tenuta registri esoneri educazione fisica Gestione pratiche studenti diversamente abili Gestione versamento contributi scolastici attraverso il sistema PAGO PA Collaborazione docenti Funzioni Strumentali per monitoraggi relativi agli alunni verifica contributi volontari famiglie anche attraverso il sistema telematico pago on line Gestione adempimenti per Esami di Stato elezioni scolastiche organi



collegiali. Adempimenti connessi all'organizzazione delle attività previste nel PTOF Gestione stages/alternanza/tirocini e relativi monitoraggi. gestione Data Base sul gestionale argo alunni e registro elettronico compreso l'invio delle credenziali di accesso. Carta dello studente. Gestione iscrizioni ai corsi per le certificazioni informatiche e linguistiche Comunicazione dei guasti all'ente locale (Provincia e Comune) e tenuta del registro delle riparazioni ancora da effettuare gestione borse di studio e sussidi agli studenti compilazione certificazioni per detrazioni fiscali delle spese di istruzione non universitarie (contributi volontari, viaggi di istruzione, viaggi, ecc.) Verifica situazione vaccinale studenti Collaborazione con il DS per segnalazioni e gestione problematiche connesse ai contagi da COVID-19 e ai "soggetti/studenti fragili". Comunicazione delle assenze alle famiglie e delle certificazioni assenze alunni al coordinatore di classe; Adempimenti connessi con il D. Lgv. 33/2013 e D. Lgv. 97/2016 in materia di amministrazione trasparente. Pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. "Pubblicità legale Albo on-line". Protocollazione atti e gestione posta elettronica in assenza dell'addetto all'ufficio protocollo; Richieste ed inoltro dei fascicoli degli alunni; rilascio certificati invio credenziali ai genitori e agli alunni consegna Diplomi compilazione nulla osta in entrata e in uscita Informazione utenza interna ed esterna Gestione monitoraggi e rilevazioni statistiche riferite agli studenti Gestione pratiche studenti diversamente abili Collaborazione con i docenti per monitoraggi relativi agli alunni Ricezione del pubblico durante gli orari di apertura dello sportello protocollazione e evasione delle relative pratiche nonché immediata fascicolazione; Controllo giornaliero ed evasione delle richieste inserite in ufficio alunni sul gestionale Gecodoc; Collaborazione con l'ufficio personale per la gestione delle assenze del personale docente ed ata;

Ufficio per il personale A.T.D.

Gestione delle assenze - Gestione degli organici dell'autonomia (per i docenti) e del personale ATA (di diritto e di fatto) - Tenuta



fascicoli personali analogici e digitali - Richiesta e trasmissione documenti - Predisposizione contratti di lavoro - gestione circolari interne riguardanti il personale - Valutazione domande e compilazione graduatorie supplenze personale docente ed ATA (in particolare per le graduatorie di terza fascia) e relativi controlli sulle autocertificazioni - Compilazione graduatorie interne soprannumerari docenti ed ATA - Certificati di servizio Docenti ed ATA - Tenuta del registro certificati di servizio - Convocazioni attribuzione supplenze Docenti d ATA - Costituzione, svolgimento, modificazioni, estinzione del rapporto di lavoro: - Pratiche di Ricongiunzione L. 29 - gestione statistiche assenze personale e pubblicazione dei dati sul sito web della scuola - rilevazione permessi L.104/92 e inserimento nuove certificazioni - Pratiche cause di servizio del personale ATA - Anagrafe personale - Preparazione documenti periodo di prova Docenti ed Ata - Controllo documenti di rito all'atto dell'assunzione Docenti ed Ata - gestione supplenze Docenti ed Ata - comunicazioni assunzioni, proroghe e cessazioni al centro per l'impiego. - Aggiornamento assenze e presenze personale con emissione decreti congedi ed aspettative - gestione assenze per scioperi e compilazione statistiche di adesione agli stessi - autorizzazione libere professioni e attività occasionali - anagrafe delle prestazioni da comunicare al Ministero della Funzione Pubblica - collaborazione con l'RSPP per adempimenti D. Leg.vo 81/08. - Gestione commissioni Esame di Stato. - Ricostruzioni di carriera, Pratiche pensionamenti del personale ATA, - Gestione ed elaborazione del TFR. - incarichi del personale; - pratiche assegno nucleo familiare; - compensi accessori; - visite fiscali - Collaborazione con il DS per segnalazioni e gestione problematiche connesse ai contagi da COVID-19 e ai "lavoratori fragili". - Adempimenti connessi con il D. Lgv. 33/2013 e D. Lgv. 97/2016 in materia di amministrazione trasparente. - In particolare provvede a gestire e pubblicare: - l'organigramma dell'istituzione scolastica - I tassi di assenza del personale - Il Curriculum Vitae e la retribuzione del Dirigente



Scolastico e tutto quanto previsto dalla normativa sopra citata. -
Protocollo in uscita e pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. "Pubblicità legale Albo on-line". -
Protocollo atti e gestione posta elettronica in caso di necessità. - Comunicazioni al Centro per l'Impiego -
Quiescenza Tutto ciò che è inerente all'organico e compilazione dati, schede e rilevazioni. Distribuzione e archiviazione modulistica per la privacy. Scioperi. Valutazione domande docenti e ATA e inserimento al SIDI. Contratti personale Docenti e ATA. Trasmissione SIDI e Centro per l'Impiego dei contratti. Comunicazioni d'ufficio inerenti al personal

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Convenzione per attività di ricerca e sperimentazione con il dipartimento di Scienze giuridiche dell'UNICAL e con l'Ordine degli Avvocati di Cosenza

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Università
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Adesione alla "Rete Provinciale per la formazione dei docenti neoassunti" della Provincia di Cosenza con scuola capofila IC "Don Milani/De Matera"



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Convenzione quadro Liceo classico "G. da Fiore" - Rende e Università della Calabria per la realizzazione di un progetto di innovazione (Cl@ssico digitale), con attività didattiche di ricerca, nonché attività di sperimentazione, di sviluppo e documentazione

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali



- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Protocollo di intesa tra Liceo classico "G. da Fiore" di Rende e il dipartimento di Culture, educazione e società (DICES) dell'università della Calabria per la sperimentazione di alcuni aspetti del metodo educativo scolastico "La scuola che cambia il mondo"

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Denominazione della rete: Convenzione con il Liceo "Celio-Roccati" di Rovigo per attività di ricerca-azione sulla Didattica Lingue classiche

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Capofila rete di scuole provinciale "Emozioniamoci"

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali



- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Denominazione della rete: Capofila rete di scuole regionali "Lettura ad alta voce condivisa" - rete Calabria

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Denominazione della rete: Accordo Scuola-Università per



i percorsi di orientamento realizzati nell'ambito del PNRR

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Convenzione con il Tribunale di Cosenza per attività di Formazione scuola-lavoro - Ciak

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Convenzione con l'UNICAL - Dipartimento di Studi Umanistici (DISU) per attività Formazione scuola-lavoro

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Accordo di rete di scopo COSMI- Una rete per l'inclusione

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **Accordo di rete CTS provinciale di Cosenza**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Denominazione della rete: **Accordo con UNISapienza - Roma di collaborazione didattica, formativa e culturale**

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
---------------------------------	--

Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
-------------------	---

Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
--------------------	--

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo
---	-----------------------

Denominazione della rete: **Formazione scuola lavoro Università di CATANIA**

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
---------------------------------	---

Soggetti Coinvolti	• Università
--------------------	--

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo
---	-----------------------



Denominazione della rete: Formazione scuola lavoro Parco archeologico di Sibari e Crotone

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Enti di ricerca

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Accordo di collaborazione didattica, formativa e culturale per i giovani

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Convenzione Missionari OMI



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Convenzione percorso Balletto di Calabria

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Convenzione percorso "Cataloghiamo il futuro"

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Convenzione tirocini Istituto S. Francesco di Sales

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di ambito

Denominazione della rete: Convenzione Tirocinio docenti - UNICAL

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale



Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Convenzione Sostenibilità con Comune di Rende/UNICAL

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Università
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Convenzione comune di Rende "Rende-Vienna"

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Accordo Scuola di specializzazione in Beni archeologici/ Università degli Studi della Basilicata

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE INDIRE volontaria

Innovazione digitale e staff del DS (FOVI)

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dall'Agenzia INDIRE

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dall'Agenzia INDIRE

Titolo attività di formazione: PERCORSO DI RICERCA AZIONE SPERIMENTAZIONE AI

Si tratta di un percorso di ricerca-azione coerente con l'impostazione teorica e metodologica del prof. Beneduci presso Università della Calabria (UNICAL), utilizzabile per tesi, progetti didattici, sperimentazioni educative e ricerca sociale. L'approccio si colloca tra sociologia critica, pedagogia



partecipativa e analisi dei processi culturali, con forte attenzione alle tecnologie (inclusa l'AI) come pratiche sociali, non neutre.

Destinatari	Docenti di specifiche discipline
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione prevista dall'Accordo di Rete di Scopo COSMI – UNA RETE PER L'INCLUSIONE, con scuola capofila ICS Bon-vesin de La Riva di Legnano.

Formazione per l'inclusione

Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo



Titolo attività di formazione: Formazione prevista dall'accordo di Rete di Scopo Rete regionale Calabria "Lettura ad alta voce condivisa" UniPerugia Prof. F. Batini;

Formazione dei docenti per l'applicazione del metodo della "Lettura ad alta voce condivisa" nelle classi, coinvolte tutte le discipline

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Formazione sugli Ausili e sussidi tecnologici per l'inclusione scolastica.

Formazione sull'utilizzo di ausili e sussidi tecnologici per l'inclusione scolastica.

Destinatari

Gruppi di miglioramento



Modalità di lavoro

- Laboratori
- Peer review

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione prevista dall'Accordo con Uni Sapienza Roma Prof. M. Tortora Filologia testuale Contemporanea

Formazione docenti di lettere per un miglioramento delle pratiche didattiche nell'insegnamento dell'italiano

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione prevista



dall'Accordo con il Liceo Celio – Roccati di Rovigo e il prof. Sega per ricerca-azione Discipline Classiche

Formazione in ricerca/azione per il miglioramento delle attività di insegnamento delle lingue classiche

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Percorso Ricerca Azione “Relazioni e Cooperazione “

Si tratta di un progetto di cooperazione e relazioni sociali, attraverso focus group, lavori di gruppo e seminari, al fine di realizzare percorsi di integrazione, a cura di Giorgio Marcello, in Protocollo di Intesa con il Corso di Laurea di Scienze Politiche dell'Unical

Modalità di lavoro

- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: EDUCAZIONE RELAZIONALE IN CLASSE Strumenti immediati per osservare, prevenire e intervenire (con psicologo scolastico)

5 MODULI OPERATIVI MODULO 1 - MAPPA DELLE RELAZIONI IN CLASSE (2h); MODULO 2 - CREARE COESIONE SENZA RUBARE TEMPO ALLA DIDATTICA (2h); MODULO 3 - INTERVENTI ESPRESSI PER ESCLUSIONE E CONFLITTI (2h); MODULO 4 - COMUNICAZIONE ASSERTIVA: FRASI PRONTE ALL'USO (2h); MODULO 5 - PROGETTO PERSONALIZZATO PER LA TUA CLASSE (2h).

Tematica dell'attività di formazione	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: STEM4Teach@Cal: "Formazione, innovazione e inclusione nella didattica STEM in Calabria"



Il progetto si propone di fornire ai docenti di discipline STEM delle scuole secondarie di primo e secondo grado strumenti teorici e pratici per innovare la propria didattica, renderla più efficace, inclusiva e capace di orientare le studentesse e gli studenti (con un'attenzione particolare a promuovere la partecipazione delle prime ai percorsi scientifici) sia nella transizione intra-secondaria, che in quella successiva verso i percorsi universitari, di formazione tecnica superiore e del mondo del lavoro. Il corso mira a rispondere a specifiche esigenze di aggiornamento metodologico, utilizzo delle risorse laboratoriali e digitali, inclusione, orientamento e collaborazione territoriale al fine di rispondere in maniera efficace, strutturata e sostenibile nel tempo ai bisogni espressi dai docenti stessi, valorizzando le risorse territoriali e promuovendo innovazioni didattiche che rendano l'insegnamento delle STEM più inclusivo, motivante e orientato al futuro.

Tematica dell'attività di formazione	Discipline scientifiche
Destinatari	Docenti di specifiche discipline
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: “Scuola-che-cambia-il-mondo”

Il cuore del progetto risiede nel superamento delle gerarchie tradizionali. La relazione tra docenti, preside e studenti si fonda sulla responsabilizzazione reciproca. Non c'è più una distinzione netta tra chi impartisce il sapere e chi lo riceve: l'educando è un protagonista attivo, coinvolto in un percorso di crescita che mira allo sviluppo umano integrale. Questo legame si estende anche alle famiglie, che diventano partner essenziali in un processo educativo trasparente e condiviso. L'approccio metodologico abbandona la competizione a favore della cooperazione. L'obiettivo non è selezionare i "migliori", ma garantire il successo formativo di tutti, rispettando i tempi di ciascuno.

L'apprendimento è inteso in senso olistico: non si coltiva solo l'intelletto, ma anche la dimensione sociale, emotiva e civile dell'individuo. La classe diventa un laboratorio di inclusione dove nessuno viene lasciato indietro. Una delle innovazioni più radicali riguarda il sistema di valutazione, un momento di riflessione comune che coinvolge educatori, genitori e gli stessi studenti, promuovendo anche l'auto-valutazione dei docenti sul proprio operato.



Tematica dell'attività di formazione	Metodologie didattiche innovative
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Sicurezza nei luoghi di lavoro come previsto dal d.lgs. 81/2008

Primo soccorso, antincendio per il personale non formato o con formazione scaduta.

Tematica dell'attività di formazione	sicurezza luogo di lavoro
Destinatari	Tutti i docenti
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: Seminario Regionale Intercultura

PER DOCENTI E DIRIGENTI AD OPERA DELLA FONDAZIONE INTERCULTURA PRESSO IIS "LICEO FERMI POLO TECNICO BRUTIIUM DI COSENZA.

Titolo attività di formazione: Formazione di base, destinata a tutto il personale, nell'utilizzo sicuro dell'IA

la formazione di base, destinata a tutto il personale, nell'utilizzo sicuro dell'IA anche all'esterno dell'attività professionale (art. 4 Regolamento UE 2024/1689) la formazione dei docenti per l'utilizzo sicuro dell'IA a supporto dell'attività didattica e valutativa la formazione dei docenti per l'utilizzo sicuro dell'IA in attività didattiche con gli studenti la formazione dei docenti affinché gli stessi siano in grado di formare gli studenti e le famiglie a rapportarsi con l'IA la conoscenza per tutto il personale degli utilizzi ad alto rischio e le limitazioni poste dal Regolamento UE 2024/1689 la conoscenza per tutto il personale dei rischi e delle potenzialità degli agenti autonomi (AI agent) gli aspetti legati alla tutela dei dati personali

Tematica dell'attività di formazione

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Tutti i docenti

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: Sperimentazione indirizzo innovativo liceo classico con curvatura digitale

La sperimentazione Liceo Classico a indirizzo innovativo con curvatura digitale – Progetto di ricerca-intervento CL@SSICO DIGITALE” è un percorso di formazione docenti della durata di 20 ore, realizzato in una sezione del Liceo Classico in collaborazione con l’Università della Calabria. Il progetto è finalizzato al potenziamento delle competenze metodologico-didattiche e digitali dei docenti, attraverso l’integrazione tra saperi umanistici e innovazione tecnologica. L’approccio di ricerca-intervento favorisce la sperimentazione di pratiche didattiche innovative, l’uso consapevole delle tecnologie digitali nella didattica del classico e il confronto sistematico tra scuola e università, contribuendo al rinnovamento professionale dei docenti e alla modernizzazione dell’offerta formativa del Liceo Classico.

Tematica dell'attività di formazione

Metodologie didattiche innovative

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

PIANO FORMAZIONE PERSONALE DOCENTE

Il Piano triennale di formazione e aggiornamento del personale docente è finalizzato all'acquisizione



di competenze per l'attuazione di interventi di miglioramento e adeguamento alle nuove esigenze dell'Offerta Formativa Triennale.

Le priorità di formazione che la scuola intende adottare riflettono le Priorità e i Traguardi individuati nel RAV, i relativi Obiettivi di processo e il Piano di Miglioramento. I nuovi bisogni formativi emersi dal RAV evidenziano la necessità di una formazione centrata sulla didattica per competenze e sull'uso sistematico di pratiche innovative, anche basate sulle Nuove Tecnologie, in modo particolare a partire dall'a.s. 2025/2026 centrata sull'IA.

L'Istituto organizza percorsi ed attività di ricerca-sperimentazione, di formazione e aggiornamento in servizio, sulle tematiche di seguito indicate:

COMPETENZE DI SISTEMA - Autonomia didattica e organizzativa — valutazione e miglioramento, didattica per competenze e innovazione metodologica – Didattica dell'IA;

COMPETENZE PER IL XXI SECOLO - Lingue straniere; competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento;

COMPETENZE PER UNA SCUOLA INCLUSIVA -Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale - Inclusione e disabilità; Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile; Benessere psicologico e gestione delle emozioni.

Il Piano di formazione sarà correlato anche agli obiettivi del PNRR, prevedendo iniziative formative, finalizzate alla formazione del personale scolastico alla transizione digitale. Il Piano di Formazione e Aggiornamento rappresenta un fattore decisivo per la qualificazione del sistema educativo del Liceo Gioacchino da Fiore e per la crescita professionale di chi in esso opera, un supporto funzionale al raggiungimento di obiettivi trasversali legati alla qualità delle risorse umane ed è pertanto un'azione tendente a migliorare il clima e l'organizzazione e a creare condizioni favorevoli al raggiungimento degli obiettivi del PTOF, oltre che a favorire l'attività di confronto, di ricerca e di sperimentazione prevista dall'Autonomia in grado di accompagnare i docenti nei processi di ricerca didattica, formazione sul campo e innovazione in aula .

La prospettiva triennale del POF invita ad assumere un orizzonte progettuale di respiro ampio, ma scandito anno per anno in azioni concretamente perseguibili e rendicontabili. Peraltro, già il vigente CCNL 2024 art 36 c. 1 afferma "La formazione costituisce una leva strategica fondamentale per lo sviluppo professionale del personale, per il necessario sostegno agli obiettivi di cambiamento, per un'efficace politica di sviluppo delle risorse umane" e impegna l'amministrazione a fornire strumenti, risorse e opportunità che garantiscano la formazione in servizio.



Per il personale in servizio è promossa la formazione organica e collegata ad un impegno di prestazione professionale che contribuisca all'accrescimento delle competenze richieste dal ruolo ricoperto dal lavoratore. Le istituzioni scolastiche pertanto si impegnano a dotarsi di un piano di azioni formative di istituto che possono oggi essere assunte all'interno del POF triennale. La formazione continua costituisce un diritto ed un dovere per il personale scolastico in quanto funzionale alla piena realizzazione e allo sviluppo della propria professionalità e fornisce il segnale di un investimento della comunità professionale della scuola per il mantenimento e il miglioramento di elevati standard professionali per tutti gli operatori scolastici.

All'interno, la previsione di azioni formative si innesta sui bisogni formativi rilevati dai processi di autovalutazione e di miglioramento, sulla lettura dei dati di contesto (comunità, allievi, personale, contesto territoriale e sociale e bisogni educativi specifici), ma anche sulle vocazioni tipiche di ogni istituzione, sulle sue eccellenze, sulle aree di innovazione che si vogliono perseguire.

Il piano di istituto contiene la previsione di massima - pluriennale - delle azioni formative da rivolgere, anche in forme differenziate, a:

- docenti neo-assunti (con impegno a far "crescere" l'attenzione ai processi interni di accoglienza e prima professionalizzazione);
- gruppi di miglioramento (impegnati nelle azioni conseguenti al RAV e al PdM);
- docenti impegnati nello sviluppo dei processi di digitalizzazione e innovazione metodologica (nel quadro delle azioni definite nel PNSD);
- consigli di classe, team docenti, personale comunque coinvolto nei processi di inclusione e integrazione;
- insegnanti impegnati in innovazioni curricolari ed organizzative, prefigurate dall'istituto anche relativamente alle innovazioni introdotte dalla legge 107/2015;
- figure sensibili impegnate ai vari livelli di responsabilità sui temi della sicurezza, prevenzione, primo soccorso, etc. anche per far fronte agli obblighi di formazione di cui al D.lgs. 81/2008. Ogni docente parteciperà alle azioni formative, deliberate dal Collegio dei docenti nell'ambito del POF triennale, anche in una logica di sviluppo pluriennale.

Ciascun docente potrà scegliere uno o più ambiti di formazione sulle aree sopracitate e implementare la propria formazione anche in aree affini alla propria disciplina e in piena aderenza al RAV, al Piano di Miglioramento e alle necessità formative individuate per questa Istituzione



Scolastica. Si riconosce e si incentiverà la libera iniziativa dei docenti, da "ricondere comunque a una dimensione professionale utile ad arricchire le competenze degli insegnanti e quindi la qualità dell'insegnamento", come Indicato nella nota MIUR prot. n. 000035 del 07/01/2016 (che rimane la base normativa che integra le direttive ministeriali con le necessità locali e le evoluzioni del settore educativo. — Indicazioni e orientamenti per la definizione del piano triennale per la formazione del personale) la quale definisce la politica formativa di Istituto e di territorio, fondata sulla dimensione di rete di scuole, e incentrata sui seguenti temi strategici:

- Didattica per competenze e innovazione metodologica;
- Competenze digitali e per l'innovazione didattica e metodologica con particolare attenzione all'IA*;
- Competenze linguistiche;
- Potenziamento delle competenze di base, con particolare riferimento alla lettura e alla comprensione, alle competenze logico-argomentative degli studenti e alle competenze matematiche;
- Orientamento percorso avanzato approfondisce le competenze professionali richieste dal nuovo ruolo. Attraverso cinque moduli tematici, il corso affronta curriculum orientativo, strumenti didattici innovativi, inclusione e personalizzazione, promuovendo un'idea di orientamento fondata sull'autonomia degli studenti e sulla valorizzazione delle loro potenzialità.
- Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile, con particolare attenzione alla gestione emotiva

*** Aspetti specifici elencati in dettaglio**

FINALITA' E OBIETTIVI DEL PIANO

Finalità:

- garantire l'attività di formazione ed aggiornamento quale diritto /dovere del personale docente;
- sostenere l'ampliamento e la diffusione dell'innovazione didatticometodologica;
- migliorare la scuola, garantendo un servizio di qualità;



- migliorare la qualità del processo di insegnamento/apprendimento;
- favorire il sistema formativo integrato sul territorio mediante la costituzione di reti, partenariati, accordi di programma, protocolli d'intesa;
- favorire la crescita professionale e l'autorealizzazione del personale scolastico;
- attuare le direttive MIUR in merito ad aggiornamento e formazione;
- promuovere azioni funzionali allo sviluppo della cultura della sicurezza;
- porre in essere iniziative di formazione ed aggiornamento in linea con gli obiettivi prefissi nel Rapporto di AutoValutazione d'Istituto, e tenuto conto delle priorità (conconseguenti obiettivi di processo) individuate nel RAV.

Obiettivi:

- sviluppare e potenziare la padronanza di innovative metodologie didattiche centrate sullo sviluppo
- implementare la consapevolezza del cambiamento in relazione alle modifiche di ordinamento previste dal nuovo contesto dell'autonomia, allo sviluppo dei contenuti dell'insegnamento (saperi essenziali, curriculum disciplinare, linguaggi non verbali, tematiche trasversali per affrontare l'attività professionale;
- sviluppare e potenziare in tutte le componenti la padronanza degli strumenti informatici e di specifici software per la didattica;
- approfondire, sperimentare ed Incrementare informazioni e competenze a supporto della didattica inclusiva e della didattica per il potenziamento delle eccellenze;
- formare il personale a individuare possibili fonti di rischio e a fronteggiare situazioni di pericolo.

Il Piano di Formazione e Aggiornamento tiene conto delle linee generali indicate annualmente dal MIM e degli orientamenti strategici dell'Istituto finalizzata al miglioramento continuo e si avvarrà di corsi organizzati dall'USR, da altri enti territoriali o istituti, delle iniziative progettate dall'Istituto, autonomamente o in rete con altre scuole e dai singoli Atenei.

Sono compresi nel piano di formazione annuale dell'Istituto:



- i corsi di formazione organizzati da MIM e USR per rispondere a specifiche esigenze connesse agli insegnamenti previsti dagli ordinamenti o ad innovazioni di carattere strutturale o metodo logico decise dall'Amministrazione;
- i corsi proposti dal MIM, Ufficio Scolastico Regionale, Enti e associazioni professionali, accreditati presso il Ministero, coerenti con gli obiettivi sopra enunciati; o i corsi organizzati dalle Reti di scuole a cui l'Istituto aderisce;
- gli interventi formativi, sia in autoaggiornamento sia in presenza tutor esterni o interni, autonomamente progettati e realizzati dalla scuola a supporto dei progetti di Istituto previsti dal POF;
- gli interventi formativi predisposti dal datore di lavoro e discendenti da obblighi di legge (Decreto Legislativo 81/2008).

Per garantire l'efficacia nei processi di crescita professionale e l'efficienza del servizio scolastico offerto, il Collegio favorisce iniziative che fanno ricorso alla formazione on-line e all'autoformazione. Le tematiche saranno inerenti ai bisogni rilevati, in coerenza con le specifiche esigenze dell'Istituzione scolastica e dei docenti.

Rispetto a questo elenco, si segnalano alcune successive integrazioni tra le quali vanno citate :

- le competenze digitali e IA , in base alle Linee guida per l'introduzione dell'Intelligenza Artificiale nella Scuola (Ministero dell'Istruzione e del Merito – MIM, 9 agosto 2025) con la previsione di moduli specifici dedicati all'educazione all'intelligenza artificiale e alle metodologie di didattica ibrida e il potenziamento della formazione su cybersecurity e data literacy, in risposta alle nuove esigenze di tutela dei dati e di ecosistemi digitali sicuri;
- l'educazione alla sostenibilità e cittadinanza globale , attraverso percorsi obbligatori di formazione previsti dal Decreto Ministeriale n. 183 del 7 settembre 2024: Agenda 2030, educazione ambientale e sostenibilità e l'integrazione di queste con il percorso di Educazione Civica, per rafforzare le competenze di cittadinanza attiva e consapevole;
- l'attenzione al benessere e la capacità di offrire un supporto psico-pedagogico: acquisizione di competenze inerenti alla salute mentale, il riconoscimento di segnali di disagio e le strategie di supporto allo studente, nonché di metodologie di classroom management orientate al benessere emotivo.

Per gli insegnanti entrati in ruolo nel corrente anno scolastico 2025/2026 è stata recentemente prevista una revisione dei materiali online INDIRE con nuovi moduli di IA, sostenibilità e benessere,



nonché la possibilità di ampliamento fino a 10 ore aggiuntive di formazione in presenza presso centri nazionali di eccellenza e l'estensione delle competenze oggetto del colloquio finale, includendo elementi di competenza digitale avanzata e sostenibilità.

PIANO GENERALE PERCORSI DI SPERIMENTAZIONE METODOLOGICA E FORMAZIONE RIVOLTI AL PERSONALE DOCENTE E STUDENTI DEL LICEO CLASSICO "GIOACCHINO DA FIORE" di RENDE

- 1) AZIONE n. 1 SPERIMENTAZIONE COSMI ICF – SCUOLA CAPOFILA I. C. "BONVESIN DE LA RIVA" di LEGNANO- MODALITÀ SINCRONA- DURATA ORARIA 25 ORE.
- 2) AZIONE n. 2 PERCORSO RICERCA AZIONE "RELAZIONI E COOPERAZIONE" – PROF. GIORGIO MARCELLO- PROTOCOLLO DI INTESA con CORSO DI LAUREA SCIENZE POLITICHE UNICAL- CORSO IN PRESENZA- DURATA ORARIA 12 ORE.
- 3) AZIONE n. 3 "PERCORSO SPERIMENTAZIONE DLC IN RETE "– REFERENTE SCIENTIFICO PROF. SEGA – MODALITÀ SINCRONA – PROF. SEGA- DURATA ORARIA 25 ORE.
- 4) AZIONE n. 4 "PROGETTO LETTURA AD ALTA VOCE CONDIVISA" IN RETE- RETE UMBRA e REGIONE CALABRIA – PROFF. FEDERICO BATINI e MARTINA EVANGELISTA- MODALITÀ Sincrona e Asincrona- DURATA ORARIA 60 ORE.
- 5) AZIONE n. 5 PERCORSO di RICERCA AZIONE – SPERIMENTAZIONE AI- PROFF. BENEDUCI e SCARCELLO UNICAL- IN PRESENZA- DURATA ORARIA 20 ORE.
- 6) AZIONE n. 6 "STEM4 TEACH@CAL: FORMAZIONE, INNOVAZIONE e INCLUSIONE nella DIDATTICA STEM IN CALABRIA- UNICAL- IN PRESENZA- DURATA ORARIA 20 ORE.
- 7) AZIONE n. 7 "ESSERE CITTADINI OLIM ET NUNC" – PROGETTO ANNUALE DI RICERCA AZIONE e ATTIVITÀ DI FORMAZIONE CENTRO STUDI LIVIANI – PROFF. BELTRAMINI- TOSI- CAMEROTTO- BONANDINI- DIDATTICA DELLE LINGUE E LETTERATURE CLASSICHE- BLENDED LEARNING - DURATA ORARIA 10 ORE.
- 8) AZIONE n. 8 "SPERIMENTAZIONE INDIRIZZO INNOVATIVO con CURVATURA DIGITALE "– PROGETTO DI RICERCA- INTERVENTO"CL@SSICO DIGITALE" - DURATA ORARIA 20 ORE
- 9) AZIONE n. 9 PROGETTO DI SPERIMENTAZIONE del LICEO CLASSICO e COREUTICO "GIOACCHINO



Da FIORE "di RENDE- LA SCUOLA CHE CAMBIA IL MONDO – CLASSE PRIMA - PROF. PERROTTA-
DURATA ORARIA 20 ORE IN PRESENZA.

10) AZIONE n. 10 "PROGETTO DI RIFLESSIONE CRITICA SULL'INSEGNAMENTO della LETTERATURA
ITALIANA nel LICEO CLASSICO "- PROF TORTORA UNIVERSITÀ LA SAPIENZA DI ROMA- BLENDED
LEARNING- DURATA ORARIA 25 ORE.

11) AZIONE n. 11 FORMAZIONE INDIRE VOLONTARIA – INNOVAZIONE DIGITALE (art. 16-ter del
Decreto Legislativo n. 59 del 13 aprile 2017, che ha introdotto un percorso di formazione e
aggiornamento permanente delle figure di sistema)

12) AZIONE n. 12 EDUCARE ALLE RELAZIONI: PERCORSO EDUCAZIONE RELAZIONALE IN CLASSE:
STRUMENTI IMMEDIATI PER OSSERVARE; PREVENIRE E INTERVENIRE – PSICOLOGO SCOLASTICO

13) AZIONE n. 13 CORSO SULLA SICUREZZA "RISCHIO MEDIO "- DURATA ORARIA 8 ORE

14) AZIONE n. 14 SEMINARIO REGIONALE PER DOCENTI E DIRIGENTI AD OPERA DELLA FONDAZIONE
INTERCULTURA PRESSO IIS "LICEO FERMI –POLO TECNICO BRUTIVUM DI COSENZA.

* ASPETTI SPECIFICI ELENCATI DETTAGLIO (Atti di indirizzo prot.n. 13886 del 06/11/2025 e prot.n.
14425 del 18/11/2025)

Il piano di formazione del personale docente comprende i seguenti aspetti:

- **la formazione di base, destinata a tutto il personale, nell'utilizzo sicuro dell'IA** anche
all'esterno dell'attività professionale (art. 4 [Regolamento UE 2024/1689](#))
- **la formazione dei docenti per l'utilizzo sicuro dell'IA a supporto dell'attività didattica e
valutativa**
- **la formazione dei docenti per l'utilizzo sicuro dell'IA in attività didattiche con gli studenti**
- **la formazione dei docenti affinché gli stessi siano in grado di formare gli studenti e le famiglie
a rapportarsi con l'IA**



- ***la conoscenza per tutto il personale degli utilizzi ad alto rischio e le limitazioni poste dal Regolamento UE 2024/1689***
 - ***la conoscenza per tutto il personale dei rischi e delle potenzialità degli agenti autonomi (AI agent)***
 - ***gli aspetti legati alla tutela dei dati personali***
- a. Dovrà essere curata la Programmazione di applicazioni di Intelligenza Artificiale con gli studenti prevedendo fasi progressive di attività (livello base, intermedio, avanzato) per la creazione di modelli di intelligenza artificiale:
- b. Potenziare le azioni di formazione, aggiornamento e lavoro sul campo per partecipare al miglioramento delle competenze acquisite e all'apprendimento di nuove conoscenze spendibili in una realtà mutevole (sostenere iniziative di reskilling e upskilling in tutti i contesti - Reskilling permette di acquisire abilità differenti rispetto a quelle attuali, l'Upskilling consente invece di migliorare le competenze e le conoscenze già in proprio possesso maturando delle capacità aggiuntive);
- c. Proiettare i cambiamenti indotti nei processi di apprendimento nella dimensione organizzativa scolastica per rispondere alla sfida di una visione unitaria e globale del sapere;
- d. Adottare nuove tecnologie per rispondere a specifiche esigenze di efficientamento;
- e. Strutturare percorsi formativi articolando i piani di azione in relazione ai diversi ruoli e funzioni dei lavoratori;
- f. Promuovere e sviluppare l'ecosistema scuola con attenzione ai diversi modelli e livelli, micro, meso e macro, potenziare il dialogo tra meso e macro livello attraverso l'«ecosistema di rete» e la creazione di comunità di pratiche locali/territoriali per una scuola "in ricerca" costante;



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: • Utilizzo software gestionale per la gestione documentale

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: • Sicurezza nei luoghi di lavoro come previsto dal d.lgs. 81/2008 (primo soccorso, antincendio) per il personale non formato o con formazione scaduta.

Destinatari DSGA - Personale ATA

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Agenzie formative/Università/Altro



coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: CORSO FORMAZIONE NUOVAPASSWEB – Destinatari: DSGA - Assistenti Amministrativi

Destinatari

DSGA - Personale amministrativo

Agenzie

formative/Università/Altro

coinvolte

Titolo attività di formazione: CORSO FORMAZIONE FONDO PERSEO+ ULTIMO MIGLIO TFR E TFS – Destinatari: DSGA - Assistenti Amministrativi

Destinatari

DSGA - Personale amministrativo

Agenzie

formative/Università/Altro

coinvolte

Titolo attività di formazione: CORSO FORMAZIONE BUSTA PAGA E ADEMPIMENTI ANNUALI – Destinatari: DSGA -



Assistenti Amministrativi

Destinatari	DSGA - Personale amministrativo
-------------	---------------------------------

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Titolo attività di formazione: CORSO FORMAZIONE VERIFICA REGOLARITA' DURC INPS – Destinatari: DSGA - Assistenti Amministrativi

Destinatari	DSGA
-------------	------

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Titolo attività di formazione: UTILIZZO IA

Destinatari	Tutto personale ATA
-------------	---------------------

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Approfondimento



PIANO FORMAZIONE/AGGIORNAMENTO PERSONALE ATA

A.S. 2025/2026

In riferimento al fabbisogno formativo rilevato per il personale ATA dell'Istituto e a quanto già segnalato nel piano annuale delle attività del personale ATA a.s. 2025/26, i percorsi/aree di lavoro a cui porre particolare attenzione per l'anno scolastico in corso sono:

1. Utilizzo applicativo Nuova Passweb per sistemazioni posizioni assicurative, miglioramenti contrattuali, gestione TFS e TFR (DSGA - Assistenti Amministrativi).
2. La ricostruzione di carriera del personale docente e ATA (DSGA - Assistenti Amministrativi).
3. La ricostruzione di carriera del personale Insegnante Religione Cattolica e quella a seguito di sentenza del giudice (DSGA - Assistenti Amministrativi).
4. Utilizzo software gestionale per la gestione documentale, contabile, fiscale e del personale (DSGA - Assistenti Amministrativi).
5. Formazione Gestione documentale (DSGA - Assistenti Amministrativi – Assistenti Tecnici – Collaboratori scolastici).
6. Formazione per obblighi di cui al D.lgs. 81/2008 (formazione base, rischio medio, lavoratori /figure sensibili impegnate ai vari livelli di responsabilità sui temi della sicurezza, prevenzione, primo soccorso, antincendio/evacuazione - DSGA - Assistenti Amministrativi – Assistenti Tecnici – Collaboratori scolastici) .

CORSO FORMAZIONE NUOVAPASSWEB – Destinatari: DSGA - Assistenti Amministrativi

Corso dedicato alle pubbliche amministrazioni relativamente all'elaborazione delle pratiche pensioni, certificazione delle posizioni assicurative e liquidazioni TFS e TFR su Nuova Passweb (sezione dedicata del sito INPS).

In particolare, ci soffermeremo sui seguenti punti:

- Nuova Passweb abilitazioni ed utilità (nuove abilitazioni da aprile 2023)



- Evoluzione contributiva dal 1993 ad oggi
- Differenza tra principio di competenza e principio di cassa ed applicazione
- Documenti utili per elaborazione pratica pensione
- Visione messaggio INPS n. 118 del 12/08/2025 – nuova modalità di certificazione su Nuova Passweb – INIBIZIONE PERIODI FINO AL 2004
- Nuovo applicativo SCAD (Sistemazione del Conto Assicurativo tramite Denuncia Precompilata) e Banca Dati Contributiva
- Iter elaborazione pratica pensione (Certificazione Posizione Assicurativa, inserimento Anticipo DMA, inserimento Ultimo Miglio Pensione, Inserimento Ultimo Miglio TFS o TFR e Comunicazione Cessazione TFS)
- Ultimo Miglio Riscatto e Ricongiunzione
- Aspettativa amministratori – datore di lavoro pubblico o privato
- Verifica casi pratici proposti dai partecipanti

MODALITA' CORSO

Webinar su piattaforma ZOOM

DURATA DEL CORSO

4 ORE (dalle 9,00 alle 13,00)

CORSO FORMAZIONE FONDO PERSEO+ ULTIMO MIGLIO TFR E TFS – Destinatari: DSGA - Assistenti Amministrativi

Corso dedicato alle pubbliche amministrazioni relativamente all'opzione al Fondo



Perseo da parte dei dipendenti ed all'elaborazione finale dell'ultimo miglio TFR e TFS dipendendo dal regime di fine servizio dei dipendenti al momento dell'opzione al fondo di previdenza complementare.

In particolare, ci soffermeremo sui seguenti punti:

- Evoluzione contributiva dal 1993 ad oggi
- Differenza tra principio di competenza e principio di cassa ed applicazione
- Nascita del TFR e perdita del diritto al regime TFS
- Differenza tra TFR e TFS
- Passaggio dal modello cartaceo TFR all'ultimo miglio TFR Nuova Passweb
- Caratteristiche Ultimo Miglio TFR e campi obbligatori per la compilazione
- Spiegazione inserimento dati retributivi ultimo miglio TFR
- Opzione Fondo Perseo soggetti in regime di TFS e di TFR
- Obbligo iscrizione e silenzio assenso Perseo
- Accordo del 16/09/2021 tra ARAN e Pubbliche Amministrazioni – Obbligo per i nuovi assunti a richiedere l'adesione al fondo Perseo
- Denuncia a variazione per sistemare data di opzione al Fondo Perseo per i soggetti in regime di TFS
- Risposta FAQ più importanti relativamente al Fondo Perseo

MODALITA' CORSO

Webinar su piattaforma ZOOM

DURATA DEL CORSO

4 ORE (dalle 9,00 alle 13,00)



CORSO FORMAZIONE BUSTA PAGA E ADEMPIMENTI ANNUALI – Destinatari: DSGA - Assistenti Amministrativi

Corso dedicato alle pubbliche amministrazioni relativamente alla busta paga e ai relativi adempimenti annuali principali:

- a) CU: Certificazione Unica
- b) Modello 770
- c) Modello 730

In particolare, ci soffermeremo sui seguenti punti:

- Struttura della busta paga e principali elementi
- Novità introdotte dalla Legge di Bilancio
- Assoggettabilità delle voci paga (CPDEL, INADEL, IRPEF e importi esenti)
- Differenza tra imponibile contributivo ed imponibile fiscale
- Differenza tra detrazioni e deduzioni
- Conguaglio fiscale alla data di cessazione o a dicembre
- Conguaglio contributivo 1% CPDEL alla data di cessazione o a dicembre
- Fondo Perseo: inserimento cedolino e in CU (Certificazione Unica)
- CU – Certificazione Unica – Principali campi e correlazione con il modello 730
- Modello 770 – Quadri ST, SV, SY e SX
- Modello 730 – Casi di obbligo di presentazione, inserimento in busta paga



ed incapacienze su cedolino

MODALITA' CORSO

Webinar su piattaforma ZOOM

DURATA DEL CORSO

4 ORE (dalle 9,00 alle 13,00)

CORSO FORMAZIONE VERIFICAREGOLARITA' DURC INPS – Destinatari: DSGA - Assistenti Amministrativi

Corso dedicato alle pubbliche amministrazioni relativamente alla verifica in merito alla regolarità del DURC per quanto concerne l'INPS.

L'obiettivo sarà quello di verificare, tramite l'applicativo Nuova Passweb e i Servizi GDP nel Cassetto Previdenziale del Contribuente, se vi sono debiti pendenti e come risolverli.

In particolare, ci soffermeremo sui seguenti punti:

- Nascita e funzionalità base della denuncia ListaPosPa
- Evoluzione contributiva (dal 1993 ad oggi)
- Differenze tra principio di cassa e principio di competenza
- Spiegazione delle 3 casse contributive (CPDEL, INADEL e FONDO CREDITO), funzionalità e percentuali di versamento
- Verifica ECA e procedura di lavorazione in caso di debito/credito – causa irregolarità DURC



- Verifica NOTE DI DEBITO e procedura di lavorazione in caso di debito/credito – causa irregolarità DURC
- Verifica NOTE RETTIFICA e procedura di lavorazione in caso di debito/credito – causa irregolarità DURC
- Verifica sospensione/cessazione di una matricola INPS (es. pagamento di ASPI 1,61% per i tempi determinati) – causa irregolarità DURC
- Utilizzo del V1 causale 5 (sostituzione) e causale 6 (annullamento) della denuncia ListaPosPa
- Spiegazione ERRORI BLOCCANTI
- Relazione tra la denuncia ListaPosPa e Nuova Passweb
- Consolidamento posizioni assicurative su Nuova Passweb

MODALITA' CORSO

Webinar su piattaforma ZOOM

DURATA DEL CORSO

4 ORE (dalle 9,00 alle 13,00)

GESTIONE DOCUMENTALE, SISTEMI INFORMATICI NELLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE – Destinatari –
Destinatari: DSGA - Assistenti Amministrativi

L'obiettivo è fornire una visione completa delle pratiche amministrative moderne nelle scuole, migliorando l'efficienza, la sicurezza e la trasparenza.

1. Dematerializzazione dei Documenti: Trasformazione digitale attraverso la digitalizzazione dei



documenti e dei processi amministrativi.

2. Posta Elettronica Certificata (PEC): Rivoluzione nelle comunicazioni per migliorare efficienza, sicurezza e conformità normativa nelle scuole.

3. Archivio Digitale e Protocollo Informatico: Strumenti avanzati per migliorare l'efficienza e la sicurezza della gestione documentale nelle istituzioni scolastiche.

4. Regolamento di Istituto: Fondamentale per stabilire norme di comportamento, procedure amministrative e gestione delle risorse all'interno della scuola.

MODALITA' CORSO

Webinar su piattaforma <https://corsiformazione.online/>

DURATA DEL CORSO

Il corso ha una durata di 25 ore.

UTILIZZO IA

Destinatari: DSGA - Assistenti Amministrativi – Assistenti Tecnici – Collaboratori scolastici

- ***la formazione di base, destinata a tutto il personale, nell'utilizzo sicuro dell'IA anche all'esterno dell'attività professionale (art. 4 [Regolamento UE 2024/1689](#))***
 - ***la conoscenza per tutto il personale degli utilizzi ad alto rischio e le limitazioni poste dal Regolamento UE 2024/1689***
 - ***la conoscenza per tutto il personale dei rischi e delle potenzialità degli agenti autonomi (AI agent)***
 - ***gli aspetti legati alla tutela dei dati personali***
- a. Potenziare le azioni di formazione, aggiornamento e lavoro sul campo per partecipare al miglioramento delle competenze acquisite e all'apprendimento di nuove conoscenze spendibili in una realtà mutevole (sostenere iniziative di reskilling e upskilling in tutti i contesti - **Reskilling**



permette di acquisire abilità differenti rispetto a quelle attuali, l'Upskilling consente invece di migliorare le competenze e le conoscenze già in proprio possesso maturando delle capacità aggiuntive);

- b. Proiettare i cambiamenti indotti nei processi di apprendimento nella dimensione organizzativa scolastica per rispondere alla sfida di una visione unitaria e globale del sapere;
- c. Adottare nuove tecnologie per rispondere a specifiche esigenze di efficientamento;
- d. Strutturare percorsi formativi articolando i piani di azione in relazione ai diversi ruoli e funzioni dei lavoratori;
- e. Promuovere e sviluppare l'ecosistema scuola con attenzione ai diversi modelli e livelli, micro, meso e macro, potenziare il dialogo tra meso e macro livello attraverso l'«ecosistema di rete» e la creazione di comunità di pratiche locali/territoriali per una scuola "in ricerca" costante ;

FORMAZIONE SICUREZZA PER OBBLIGHI DI CUI AL D. LGS. 81/2008 (formazione base, rischio medio, lavoratori /figure sensibili impegnate ai vari livelli di responsabilità sui temi della sicurezza, prevenzione, primo soccorso, antincendio/evacuazione - DSGA - Assistenti Amministrativi – Assistenti Tecnici – Collaboratori scolastici)